Anno 99 - Numero 133

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 6 Giugno 1965

LA DIFESA DELL'EUROPA

Si aggrava il conflitto tra Francia e Stati Uniti

Nell'ultima decina di giorni abbiamo avuto una serie di manifestazioni importanti nell'ambito dell'Alleanza atlantica. Il 31 maggio si è riunita a Parigi la sessione ministeriale di difesa della Nato, a cui il ministro americano McNamara ha proposto la nomina di un comitato ristretto per studiare la partecipazione dei paesi membri alle decisioni concernenti l'arma nucleare. Della proposta è stato deliberato unanimemente — e cioè anche dal rappresentante francese — l'esame.

Il 2 giugno ha iniziato i suoi lavori l'assemblea dell'Unione europea occidentale, discutendo i problemi indicati dal suo stesso titolo. Con questa riunione di organi collettivi si sono intrecciati una serie di colloqui bilaterali al più alto livello: il cancelliere tedesco Erhard, quasi a preludio del suo incontro di rito (secondo il trattato franco-tedesco) con De Gaulle, è stato ricevuto alla Casa Bianca da Johnson il 4 giugno; il nostro ministro degli Esteri Fanfani, che il 24 maggio aveva avuto un colloquio con lo stesso Johnson, ne ha avuto il 3 giugno un altro con De Gaulle, in cui si sarebbe discorso precipuamente di problemi europei.

Tutti questi incontri, personali e assembleari, debbono registrarsi, evidentemente, con segno positivo, non fosse altro perché dimostrano un funzionamento normale di relazioni fra i governi europei occidentali, e di questi con il governo americano. Ma sarà pur necessario segnalare fatti di carattere negativo per il buono stato di salute della compagine europeo-atlantica.

Il 20 maggio il ministro degli Esteri francese Couve de Murville ha fatto alla commissione Esteri dell'Assemblea Nazionale francese dichiarazioni — rese ufficialmente pubbliche — di critica radicale alla Nato, concludendo con la necessità di una riforma (evidentemente *«de fond en comble»*) dell'istituto che validamente funziona da una quindicina d'anni per l'indipendenza, la libertà e la pace europea, e potremmo aggiungere mondiale. Il 26 maggio il governo francese ha pronunciato una condanna pubblica dell'intervento americano a Santo Domingo, in termini tali che prima del 1914 — ma allora era *«la belle époque»* — sarebbero stati inconcepibili fra governi non dirò alleati, ma semplicemente in relazioni corrette fra loro. Il 31 maggio — cioè, proprio nel giorno stesso in cui si riuniva il Consiglio di difesa della Nato — è stato annunciato da parte americana e confermato da parte francese, che la Francia non parteciperà a manovre della Nato programmate per il 1966.

Per le dichiarazioni francesi «anti-Nato» si potrà sostenere che una domanda di riforma a tempo debito non significa rinnegamento dell'istituto. Ma sarà apologia fiacca anche formalmente: in quanto è evidente che una domanda del genere, in quei termini, fatta con quattro anni di anticipo, getta un discredito completo sull'istituto medesimo, e appare una giustificazione pregiudiziale per rifiutargli la solidarietà durante il lungo intervallo: e la conferma per una simile interpretazione è venuta immediatamente, con la disdetta del 31 per le manovre dell'anno prossimo.

In quanto alla dichiarazione contro l'intervento americano a Santo Domingo, si dirà che non si tratta di faccenda riguardante la Alleanza atlantica: e si dirà giusto. Ma ciò non rende quella dichiarazione più leggera, anzi, l'aggrava. Essa implica che il governo francese si ritiene in diritto di intervenire in una faccenda che non lo riguarda. Per censurare pubblicamente, solennemente, un atto del governo americano, che questo ha dichiarato di compiere per la tutela necessaria non soltanto propria, ma di tutto il continente americano: atto che poi è stato avallato e assorbito dalla organizzazione panamericana dell'Osa, contro la quale il governo francese ha implicitamente preso posizione, sia con quella dichiarazione, sia con tutto il contegno tenuto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

D'accordo, che non c'è violazione formale dell'Alleanza atlantica: ma c'è violazione sostanziale dei rapporti corretti con gli Stati Uniti. Se il governo francese riteneva l'azione americana contraria sia al diritto, sia alla pace internazionale, aveva altri mezzi per far valere codesta sua opinione: e se ha scelto quelli indicati sopra, l'osservatore politico non può non concludere per una ben precisa disposizione francese a cogliere ogni occasione per screditare e contrastare la politica americana. Tanto più che la manifestazione dominicana teneva dietro, a brevissima distanza, a quella per il Vietnam.

Potremmo considerare anche come una risposta a De Gaulle le ultime molteplici dichiarazioni di Johnson, comprese quelle attribuite al suo colloquio con Erhard. Mentre ha riaffermato la piena solidarietà americana con l'Europa occidentale — Germania compresa —, egli ha anche rivolto un nuovo appello ai russi per un loro ritorno alla politica di distensione e di collaborazione, riconfermando in pari tempo lo spirito disinteressato di ordine internazionale dell'azione americana al Vietnam. Egli ha altresì preannunciato il ritiro completo delle truppe statunitensi da Santo Domingo. Non ci possono essere dubbi sulla impostazione della sua politica, sulla dirittura delle sue intenzioni. Il principio della solidarietà fra Europa occidentale e America rimane più valido che mai.

Non è punto in contrasto con questo principio l'affermazione del nostro ministro degli Esteri Fanfani sulla necessità di mantenere aperto il dialogo europeo con la Francia, nell'interesse della Unione europea. Occorre far comprendere al governo francese come sia incompatibile con la solidarietà dell'Europa democratica nella indipendenza e nella sicurezza qualsiasi indirizzo anti-americano di politica internazionale, che, oltre tutto, sarebbe condannato alla sterilità e all'isolamento.

Luigi Salvatorelli

La sciagura nel porto di Bandar Mashur

Petroliera italiana esplode ed affonda nel Golfo Persico: forse 50 marinai morti

E' la «Luisa» di 30 mila tonnellate - Aveva a bordo 38 uomini, tutti italiani; le altre vittime sono operai iraniani sulle banchine - Uno scoppio tremendo ha squassato la nave carica di 20 mila tonnellate di petrolio - Parecchi marinai hanno tentato di salvarsi gettandosi in acqua: sono arsi vivi - Un rogo gigantesco ha minacciato la città - Migliaia di sacchi di sabbia per arginare l'incendio - L'unità (lunga 200 metri) era una delle più moderne della nostra flotta mercantile: costruita tre anni fa nei cantieri «Ansaldo» di Monfalcone, apparteneva alla società «Cosarma» di Palermo

(Nostro servizio particolare)

Teheran, 5 giugno.

Un'esplosione seguita da un catastrofico incendio ha distrutto oggi nel porto di Bandar Mashur, nel Golfo Persico, una delle più moderne petroliere italiane, la «Luisa», di 30 mila tonnellate. Nel disastro, secondo le prime notizie, avrebbero perduto la vita da 40 a 50 uomini, ed i feriti sarebbero decine. La nave aveva a bordo 38 uomini di equipaggio, tutti italiani. Tra i morti vi sono anche degli scaricatori iraniani.

La «Luisa», costruita dagli stabilimenti «Ansaldo» di Monfalcone ma appartenente alla società «Cosarma» di Palermo, era affiancata al molo numero uno ed aveva appena caricato 20 mila tonnellate di petrolio greggio, quando è avvenuto lo scoppio. Le fiamme hanno in breve avvolto l'intero scafo in un gigantesco rogo, e la loro marcia è stata talmente fulminea da sorprendere gran parte dei marinai impedendo loro di tentare la salvezza gettandosi in acqua. Quanti lo hanno fatto si sono trovati in un mare di fuoco e sono arsi vivi. Un funzionario del porto, raggiunto telefonicamente da Teheran, ha riferito che il rogo era di proporzioni tali da farlo somigliare «alla fiammata di parecchi pozzi petroliferi».

La nave ha bruciato per tutto il pomeriggio fino a sera inoltrata affondando poi in prossimità del molo. Vani sono stati i tentativi per salvarla. Tutti i reparti antincendio del porto e della città, l'intera guarnigione militare di Bandar Mashur e numerosi scaricatori si sono uniti per combattere le fiamme. Abbandonata la speranza di arginare l'incendio, le squadre di soccorso hanno eretto una barriera di sabbia tra il molo e la terraferma per impedire che le fiamme, che si erano allargate alle attrezzature di carico distruggendole completamente, raggiungessero i numerosi serbatoi contenenti milioni di barili di petrolio. Migliaia di sacchi di sabbia sono stati usati nell'opera di arginamento, essenziale per la salvezza stessa della città.

Stando alle ultime notizie, intorno alla mezzanotte l'incendio sul molo era sotto controllo scongiurando la gravissima minaccia ai serbatoi che, se raggiunti dalle fiamme, avrebbero potuto provocare spaventose deflagrazioni a catena, con conseguenze inimmaginabili per lo stesso abitato di Bandar Mashur.

Oltre a numerosi morti sono stati ricoverati in ospedale una ventina di feriti, operai iraniani i quali si trovavano sul molo per le operazioni di carico. Le notizie sulle vittime sono ancora confuse ed incerte, ma è sicuro che le proporzioni del disastro sono gravissime.

Il relitto della nave affondata bloccherà per molti giorni ogni attività sul molo numero uno. Bandar Mashur, uno dei più attivi porti petroliferi iraniani sul Golfo Persico, dista un centinaio di chilometri da Abadan. Lo scafo della «Luisa», lungo 200 metri e largo 5, era di rara eleganza e imponenza. Era dotata di due turbine a vapore che le consentivano di raggiungere, a pieno carico, una apprezzabile velocità di crociera.

(Ans. Press)



Il secondo ufficiale, Giorgio Portoghese, di Torino

Folla a Palermo nella notte in ansiosa attesa di notizie

Il comandante della petroliera è di Varazze, uno degli ufficiali risiede a Torino

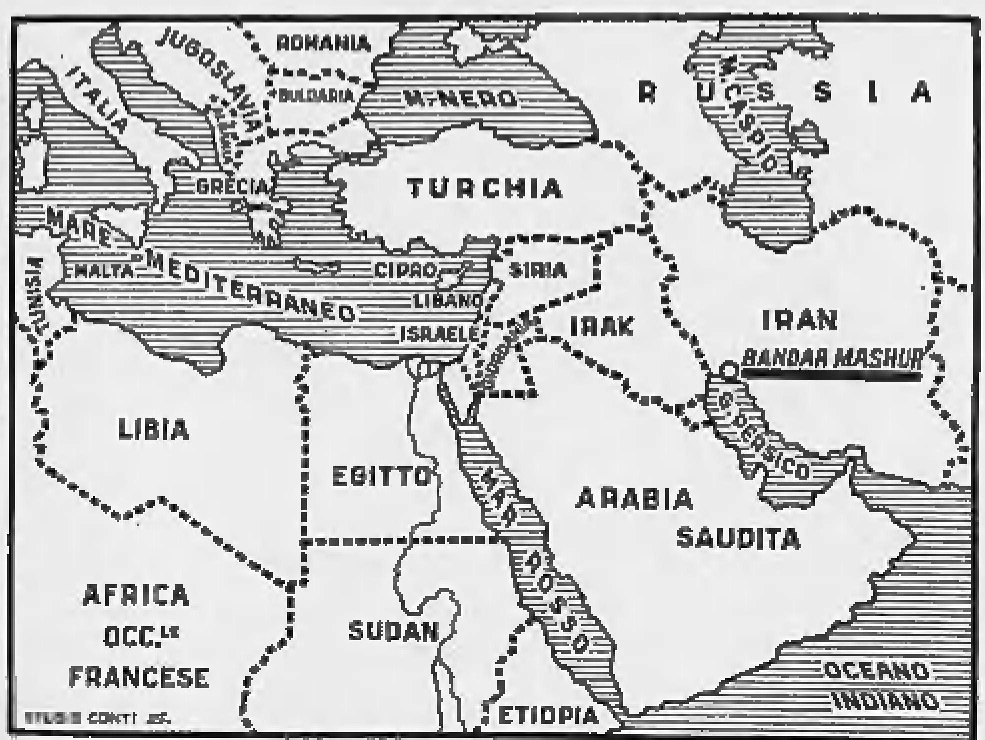
(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 5 giugno.

(f. d.) Trentotto marinai italiani erano imbarcati sulla petroliera «Luisa», di 30.000 tonnellate di stazza lorda ed iscritta con nr. 524 al Registro navale di Palermo, incendiatasi oggi nel Golfo Persico. La società armatrice, la «Cosarma» di proprietà del commendator Alberto Barnati, ha diffuso questa sera i nomi degli uomini di equipaggio. Il comandante della nave si chiama Lazzaro Parodi, di 38 anni, da Varazze; gli ufficiali in seconda sono Giorgio Portoghese, di 35 anni, residente a Torino (via S. Pellico 1); Aniello Carderopoli, di 41 anni, da Sorrento; Angelo Penzo, di 54 anni, da Venezia. I marinai sono quasi tutti meridionali.

Una grande folla silenziosa ha sostato per tutta la notte dinnanzi alla sede della società, attendendo ansiosamente notizie. Un funzionario ha dichiarato che i dirigenti della «Cosarma» si erano messi in contatto telefonico con il porto di Bandar Mashur ed erano in attesa di ricevere comunicazioni. Sulle cause della sciagura non sono state fatte dichiarazioni. Si pensa che il tragico incendio possa essere stato provocato da un corto circuito in qualche impianto elettrico di bordo.

La «Luisa» era stata costruita a Monfalcone tre anni fa. La petroliera era in grado di trasportare oltre 20 mila tonnellate di petrolio e aveva già compiuto alcuni viaggi nel Golfo Persico.



CONTINUA IL VOLO DEL GEMINI

Dopo un milione e mezzo di km McDivitt dice: «Sto un po' scomodo»

La capsula ha superato la metà del viaggio - Il ritorno avverrà domani alle 18 (ora italiana) - Un "oggetto" non identificato scorto dai piloti nello spazio - Gli astronauti consumano più ossigeno del previsto



I sommozzatori della Marina americana si allenano al recupero della capsula «Gemini» il cui rientro è previsto per domani nel Mare delle Bermude (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 giugno.

La capsula del «Gemini» con a bordo gli astronauti McDivitt e White ha terminato oggi alle 12,13 (le 17,13 ora italiana) la metà esatta del viaggio che le era stato assegnato, circa un milione e mezzo di chilometri. Gli scienziati che dirigono il volo del satellite hanno detto che non c'è ragione di riportarlo sulla Terra prima del previsto. Sembra quindi che il ritorno avverrà al momento preventivamente stabilito. Un po' dopo il mezzogiorno di lunedì, cioè le 18 in Italia.

I due piloti hanno passato la giornata di oggi fotografando i punti salienti della superficie della Terra allo scopo di fornire agli esploratori del progetto «Apollo» — che prevede entro il 1970 l'invio sulla Luna di un equipaggio — di orizzontarsi per trovare la località su cui atterrare. Le condizioni di salute dei due sono eccellenti: McDivitt ha tuttavia ammesso di *«stare un po' scomodo»*.

Alle 18,24, il secondo stadio del «Titan II» che ha messo in orbita la capsula «Gemini» è rientrato nell'atmosfera terrestre bruciandosi.

Intanto gli scienziati si stanno sforzando di identificare l'oggetto intravisto nel pomeriggio di ieri da McDivitt mentre White dormiva. La cosa non è semplice: esiste attualmente nello spazio una moltitudine di veicoli diversi, 138 americani e 22 sovietici. Nessuno di essi tuttavia corrisponde alla descrizione di McDivitt che ha detto di aver visto una nave spaziale che sembrava aver delle antenne *«simili a grosse braccia»*.

In un primo tempo si era pensato che potesse trattarsi del satellite «Pegasus II» lanciato da Cape Kennedy, nel quadro del progetto «Saturno», alla fine di maggio. Ci si è resi conto che la cosa è impossibile quando si è saputo che il «Pegasus II» si trova in questo momento a una distanza di circa milleottocento chilometri dal «Gemini».

Il mistero resta quindi completo. Tutti gli altri relitti spaziali americani la cui rotta avrebbe potuto sfiorare quella del «Gemini» — ce ne è una decina in tutto — sono a quanto pare troppo piccoli per corrispondere all'astronave scorta da McDivitt. Nè sembra possa trattarsi di un satellite sovietico: questi ultimi difatti vengono abitualmente lanciati con una traiettoria diversa.

Per il resto, come si è detto, ogni cosa si svolge regolarmente. Unico inconveniente il fatto che a quanto pare i due astronauti hanno consumato più ossigeno del previsto. La cosa comunque non è preoccupante: le riserve del «Gemini» potrebbero durare tre giorni oltre la data prevista per l'atterraggio.

Nicola Caracciolo

CONCLUSO IL DIBATTITO ALLA CAMERA

I partiti del governo votano un impegno comune per la scuola

Il relativo ordine del giorno è stato accettato dal ministro Gui - In base ad esso il governo presenterà una legge per prorogare a tutto il '65 le attuali norme sui finanziamenti, inoltre attribuirà alla scuola tutte le nuove e maggiori entrate di questo e dei prossimi bilanci statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 giugno.

L'unità della maggioranza di centro-sinistra, incrinata dal voto sull'emendamento democristiano all'articolo 5 della legge sul cinema, si è ricostituita oggi alla Camera sulla politica scolastica. Già ieri gli interventi degli oratori di maggioranza nel dibattito promosso dalle mozioni liberale e comunista sul piano della scuola avevano chiarito che c'era una sostanziale concordanza di vedute. Oggi, non avendo potuto presentare per ragioni procedurali la mozione già annunciata, la maggioranza ha respinto le mozioni delle opposizioni di destra e di sinistra, poi ha approvato un ordine del giorno, presentato dall'on. La Malfa e accettato dal ministro per la Pubblica Istruzione Gui, con il quale il governo è impegnato:

a) a presentare un disegno di legge di proroga della legge 24 luglio 1962, n. 1073, per la copertura delle immediate esigenze (finanziarie) del secondo semestre 1965;

b) a concentrare sulla scuola tutte le nuove e maggiori entrate che si manifesteranno o saranno reperite in questo e nei prossimi esercizi, in modo da assicurare a tale spesa un carattere di priorità assoluta;

c) a predisporre subito il riordinamento dell'attuale legislazione di edilizia scolastica, ed a destinare a tale capitolo di spesa provvedimenti finanziari di carattere straordinario, che consentano la disponibilità necessaria e strumenti idonei alla efficace utilizzazione di essa;

d) a destinare il periodo di tempo disponibile fino alla fine del corrente anno alla elaborazione ed alla presentazione al Parlamento dei disegni di legge di riforma secondo gli impegni programmatici del governo.

Prima del voto ha parlato il ministro Gui contro la mozione comunista e contro quella liberale (presentazione immediata di tutti i 18 disegni di legge di attuazione del piano) affermando che la presentazione delle leggi non può che avvenire gradualmente e deve anche tener conto che l'inizio di attuazione del piano della scuola è stato fissato al 1° gennaio 1966 in coincidenza con il piano economico quinquennale.

Il ministro ha poi dichiarato che il punto di vista del governo coincide esattamente con le richieste avanzate concordemente, durante la discussione, dai deputati Ermini (dc), Codignola (psi), La Malfa (pri), Orlandi (psdi), in merito al finanziamento della spesa per il secondo semestre di quest'anno, al finanziamento del piano della scuola, alla presentazione di una legge organica sull'edilizia scolastica, alla presentazione entro il 31 dicembre del maggior numero di leggi di attuazione del piano. La maggior parte di tali leggi, ha aggiunto l'on. Gui, è stata già predisposta o è in via di perfezionamento: esse potranno essere man mano inoltrate al Consiglio dei ministri e poi presentate in Parlamento. Il punto centrale emerso dal dibattito, ha concluso il ministro, è l'affermata priorità della spesa per la scuola, priorità che deve tradursi per il governo e per il Parlamento — maggioranza e opposizione — in consapevoli scelte.

Sono state quindi respinte con votazione per alzata di mano le mozioni delle opposizioni. Quella comunista è stata bocciata anche se i socialisti ne hanno accolto uno dei punti, per affermare che lo Stato ha il dovere di *«assicurare attraverso la scuola pubblica il soddisfacimento del diritto di tutti i cittadini all'istruzione, senza attribuire un compito sostitutivo o complementare alla scuola privata e riservando quindi all'istruzione pubblica i finanziamenti a carico dello Stato»*.

La maggioranza ha approvato l'ordine del giorno La Malfa che coincide sia con la mozione dei gruppi di centro-sinistra annunciata e poi non presentata sia con le dichiarazioni del governo. Liberali e comunisti hanno votato contro.

La Camera, come il Senato, riprenderà i lavori il giorno 14, dopo le elezioni sarde.

Fausto De Luca

Ancora situazione tesa per la legge sul cinema

Violento il tono delle polemiche dei socialisti con la dc

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 giugno.

La difficile situazione politica dopo l'emendamento all'articolo 5 della legge sul cinema (passato con i voti dc e delle destre) non è mutata da ieri: la minaccia di crisi governativa rimane. Tuttavia democristiani e socialisti cercano di trovare una via di uscita, prima del 15 giugno quando riprenderà la discussione della legge alla Camera.

Per ora non si hanno da registrare che le polemiche giornalistiche, rese forse più aspre del necessario anche dal clima preelettorale; infatti domenica prossima si svolgono le elezioni regionali in Sardegna e comunali in alcune importanti città come Bolzano e Viterbo.

I socialisti hanno diffuso una nota piuttosto dura per dire che la dc non può attendersi concessioni: *«Non accettiamo sopraffazioni; i problemi di principio li abbiamo anche noi; la riparazione deve essere immediata»*.

Ed ecco la replica del *Popolo*: *«Da tutti i partiti alleati era stato concordemente e pacificamente accettato che la dc proponesse un proprio emendamento e che i tre partiti laici presentassero contemporaneamente il loro ripristinando il testo governativo»*. La partita era rimessa all'esito della votazione e ciascuno era disposto ad accettare la sconfitta. Niente «colpi di mano», dunque, né manovre alle spalle. Voi sapevate prima, ed eravate d'accordo. Tuttavia, prosegue il *Popolo*, si può ancora discutere: a condizione che i socialisti siano convinti che la dc non vuole introdurre criteri discriminatori né vuole la censura, e a condizione che non si pretenda dalla dc di smentirsi. La conclusione è un appello alla buona volontà.

m. t.

Aspro scontro al comitato centrale del pci fra le correnti guidate da Amendola e Ingrao

Finita la tregua concordata alla morte di Togliatti - Ora è prevalso Amendola, appoggiato con prudenza da Longo - Per Ingrao sono Terracini, Scoccimarro e in parte Pajetta

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 giugno.

Il comitato centrale comunista ha chiuso stasera i propri lavori in un clima di grande tensione. La divergenza tra le due fazioni, quella di Amendola e quella di Ingrao, sono esplose apertamente, lo scontro è stato duro. Per tutto il pomeriggio ci si è battuti su un ordine del giorno conclusivo: per la prima volta è mancata l'unanimità. Il breve testo in discussione ha avuto quattro voti contro, tra cui certamente quello dell'on. Terracini, e tre astensioni.

Ha prevalso Amendola, ma su una linea meno netta da quella da lui sostenuta. Questo, però, non significa ancora niente: il successo di Amendola è dovuto in parte al sostegno, moderato, e vincolato da molte condizioni, del segretario Longo.

Il contrasto era, in apparenza, procedurale. Un'apposita commissione aveva preparato, sotto la guida di Longo, un documento sulla questione del partito unico. E' un testo che, lungo e complesso, accoglie le tesi di Amendola per un partito socialista unificato e totalmente nuovo, col riconoscimento che bisogna tener conto delle condizioni economiche e sociali del Paese. Queste idee erano state verificate al confronto degli umori dei militanti operai alla conferenza di Genova. Amendola aveva avuto ragione e intendeva strappare subito al comitato centrale la sanzione definitiva.

Ingrao aveva registrato un netto insuccesso a Genova: le sue idee sostanzialmente contrarie a un rinnovamento del partito nella fusione con altri partiti e favorevoli invece a vaste alleanze in prospettiva fino al «dialogo» con i cattolici, erano state giudicate «astratte» e «da tavolino» e di scarso interesse per i bisogni immediati della classe operaia. Ingrao allora ha cercato di evitare al comitato centrale il confronto diretto; ha posto il problema della competenza della decisione: decidere su una cosa di tale importanza — ha detto — non spetta al comitato centrale, spetta al congresso. Era una richiesta di rinvio della discussione.

Il dibattito si è protratto per tre giorni intensi e, diciamo, drammatici. Via via che gli interventi si succedevano le polemiche indirette e le critiche allusive cedevano il posto agli attacchi aperti e ai contrasti dichiarati. Terracini ha accusato di «velleitarismo cerebrale» Amendola, Scoccimarro ha incalzato con denunce di «populismo protestatario», Ingrao si è richiamato all'ideologia, i suoi amici hanno parlato di «fedeltà» alle ragioni del partito.

Amendola e i suoi hanno reagito riportandosi soprattutto alla inerzia cui il partito, nell'attesa delle «alleanze per il futuro» di Ingrao, è ridotto. V'è chi ha fatto dell'ironia sull'immobilità in vista del miraggio del dialogo coi cattolici. Giancarlo Pajetta è intervenuto per invitare ad un senso di maggiore prudenza, per *«sospendere i contrasti di fondo»*, ma si è schierato anche egli contro Amendola. I vecchi dirigenti sono in prevalenza per Ingrao e il rigore ideologico, i nuovi per Amendola.

Il successo di Amendola (anche se il suo progetto di partito unico è già stato rifiutato energicamente da socialisti e socialdemocratici) inizia nel pci un periodo di discussione aperta: è, in pratica, la fine della tregua che esiste dalla morte di Togliatti.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Avvenimento mondiale nel palazzo delle Esposizioni al Valentino

Solenne inaugurazione delle giornate internazionali mediche e chirurgiche

Il discorso del prof. A. M. Dogliotti: "Questa manifestazione consente uno scambio di idee, metodi e conquiste, cioè un lavoro di sintesi indispensabile nell'interesse dell'umanità" - Il saluto del sindaco prof. Grosso ai 1500 congressisti di tutto il mondo - Il rappresentante del governo on. Donat Cattin: "Ci proponiamo lo sviluppo dell'assistenza sanitaria nel rispetto della professione medica"

Torino è al centro dell'attenzione del mondo medico. Le Riunioni medico-chirurgiche e la 5ª Mostra delle arti sanitarie sono state inaugurate ieri mattina alle 10 con una solenne cerimonia. Davanti al palazzo delle Esposizioni sventolano decine di bandiere di Paesi di tutti i continenti; i parcheggi delle auto sono pieni, l'atmosfera del Valentino è festosa, malgrado il clima imbronciato, carica dell'animazione che portano i grandi avvenimenti.

«Da oltre un secolo — ha detto il prof. A. Mario Dogliotti nel discorso inaugurale — *da quando cioè la medicina ha iniziato il suo trionfale cammino, una irresistibile e senza dubbio feconda tendenza alla suddivisione dei compiti, ha fatto sì che i vari gruppi di lavoro, dopo una preparazione generale, procedessero su strade in certa misura divergenti, tra le quali rare e difficili erano e sono le possibilità di uno scambio. Non vi è dubbio che la specializzazione ha permesso conquiste scientifiche e perfezionamenti tecnici altrimenti irraggiungibili, ma è altrettanto vero che stanno sorgendo barriere che contrastano il compito di coloro i quali debbono coordinare per il bene comune quanto avviene nei vari settori.*

«Ne deriva la necessità di periodici incontri plurimi — ha continuato il prof. A. M. Dogliotti — *per favorire questo lavoro di sintesi e per facilitare lo scambio di idee, di metodi e di conquiste. Gran parte dei progressi della medicina è oggi frutto di un lavoro di "équipe" al quale partecipano studiosi e tecnici non solo di materie affini, ma spesso anche di settori apparentemente più lontani, quali la fisica, la chimica, la termodinamica, la elettro-meccanica. E' del resto in corso in tutto il mondo un movimento che tende a riattivare il dialogo tra le varie scienze e verso una nuova cultura unitaria».*

Dopo avere affermato che le Giornate mediche con i loro 60 congressi e 1500 congressisti vogliono contribuire a questa necessaria unificazione del sapere scientifico il professor A. M. Dogliotti ha detto che in futuro si deve ancora più estendere questo incontro fra uomini diversi favorendo un riavvicinamento fra cultura tecnico-scientifica e cultura umanistica.

Il sindaco prof. Grosso ha salutato i congressisti ed ha ricordato fra l'altro che *«Torino si sente al centro dell'attività mondiale per l'apporto e l'interesse che tutti i paesi ed i popoli hanno dimostrato partecipando a queste giornate mediche che si profilano come un sostanziale contributo al progresso della medicina».* Dopo aver ringraziato i medici convenuti ed in particolare il presidente del comitato prof. A.M. Dogliotti, il Sindaco ha sottolineato che occorre una unione tra le varie specialità mediche, per un incontro di esperienze che possano apportare un più grande miglioramento nell'interesse dell'umanità. *«Torino* — egli ha detto — *è la città dove le radici profonde della tradizione si uniscono agli aneliti verso il futuro. Io saluto in questa unità di intenti, di interessi e di esperienze un rapporto che possa stabilire una maggiore unione tra le varie specialità e che riporti inoltre Torino a quelle tradizioni che sono proprie della sua scuola».*

Sono poi state tenute, da parte del prof. Giulio Cesare Dogliotti e del prof. Bisbocci, le commemorazioni dei professori Camillo Bozzolo (1845-1920) e Edoardo Perroncito (1847-1936) che assursero a fama mondiale per la vittoria conseguita sull'anchilostomiasi duodenale; ad essi sono dedicate queste Quinte Riunioni mediche.

Il sottosegretario on. Donat Cattin ha portato il ringraziamento e l'augurio del governo il quale, egli ha detto, *«si propone tra i primi obbiettivi della sua azione, lo sviluppo di tutte le attività sanitarie e la generalizzazione dell'assistenza sanitaria, nel rispetto della professione medica».*

Nel pomeriggio sono cominciate le riunioni scientifiche che dureranno sino al 13 giugno. La Mostra delle Arti Sanitarie e il festival cinematografico sono aperti al pubblico. Biglietto d'ingresso lire [illegible].

IN 9ª PAGINA:

Articoli tecnici sulle giornate mediche - Interviste con eminenti scienziati - Visita alla Mostra delle Arti sanitarie nel palazzo del Valentino

Altre frane presso Modane sulla ferrovia di Parigi

A causa del maltempo, altre frane sono cadute ieri sulla ferrovia Torino-Parigi nei pressi di Modane, località Pontamafrey, aumentando la massa di terra e roccia che già invadeva il ponte, la massicciata e la strada statale che fiancheggia la linea. I lavori per riattivare il traffico almeno sulla strada sono stati sospesi in attesa che cessino le piogge e si assesti il fianco della montagna. Poiché il trasbordo dei passeggeri dei treni locali per mezzo di autobus non può essere più effettuato per il momento, anche il limitato servizio ferroviario è stato interrotto.

I treni internazionali fra Italia e Francia via Modane continuano ad essere deviati per Domodossola e il Sempione. Le vetture Torino-Parigi e Torino-Lione e viceversa vengono agganciate a questi convogli a Novara.

Venticinque sindaci riuniti discutono della Val di Susa

Oggi, col vice presidente della Provincia - Trattative della Moncenisio per grosse forniture

Sulla piazza di S. Antonino i sindacalisti della Cgil e della Cisl tengono stamane alle 9,30 un comizio sui problemi della Valle di Susa. Riferiranno il segretario della Cgil Garavini e quello della Cisl Genisio.

Nel pomeriggio alle 19, presso il municipio di S. Antonino, il vice-presidente della Provincia Elio Borgogno, con gli assessori Botta e Morra e il consigliere Baltone, presiede una riunione dei 25 sindaci della Valle di Susa. Saranno esaminate le possibilità di creare rapidamente occasioni di lavoro avviando opere pubbliche.

— Le Officine Moncenisio di Condove, secondo voci non ufficiali, stanno trattando la fornitura di materiali all'Unione Sovietica, alla Romania e alla Polonia che assicurerebbero le esigenze produttive dell'azienda per un anno. La fornitura più importante, destinata alla Russia, consisterebbe in macchine per la confezione di calze per un valore di un miliardo e mezzo di lire. Attrezzature dello stesso genere per 550 milioni e per 250 milioni sarebbero oggetto delle trattative in corso con Romania e Polonia. In totale le tre forniture ammonterebbero a 2 miliardi e 300 milioni. Questi contratti assicurerebbero la piena ripresa delle attività nello stabilimento.

Un fulmine sull'autopista

Ieri alle 17 in piazza Sofia - I ragazzi avevano lasciato il Luna park al primo scroscio del temporale - Adesso la pioggia esagera, dicono i contadini

La folgore si è abbattuta in alto a sinistra sulla cabina

Clima autunnale e temporali da piena estate. Ieri alle 10 il termometro segnava 18 gradi, tra mezzogiorno e le 13 ha raggiunto i 20, poi ha cominciato a scendere e quando verso metà pomeriggio il cielo si è riempito di nuvoloni neri e le ventate provenienti dalla Val di Susa hanno spazzato le vie della città, il mercurio è sceso rapidamente a 11 gradi.

Sono cose di tutti i giorni. In parecchie case, durante le ore più fredde e umide si accendono le stufe elettriche, i negozianti si lamentano perché i loro rifornimenti per la bella stagione restano invenduti, i baristi guardano inquieti i capricci del tempo perché nessuno beve bibite né mangia gelati. In conseguenza del repentino abbassarsi della temperatura, si è registrata una ondata di raffreddori.

Anche in campagna ormai si spera nel sole. Prima la siccità ha messo in pericolo i raccolti, il grano non riusciva a crescere e le risaie rischiavano di non essere seminate. Adesso la pioggia è arrivata, ma in misura eccessiva. Quel 60 per cento di maggengo ch'era riuscito a salvarsi minaccia di marcire perché la pioggia intralcia l'essiccazione e i contadini non riescono a portarlo al riparo. I temporali, spesso accompagnati da grandine, hanno fatto altri guai.

Quello di ieri è stato violento, accompagnato da grandi rombi di tuoni e da lampi accecanti. Parecchi fulmini si sono abbattuti sulla parte nord-est della città che era la più interessata dal fenomeno. Uno soprattutto avrebbe potuto avere gravi conseguenze. E' andato a cadere alle 17 in punto sul furgone che serve da cabina elettrica per un'autopista impiantata in piazza Sofia.

In quel momento, l'autopista, che ospita ventiquattro vetturette, non era funzionante: già da mezz'ora i bambini, alle prime avvisaglie dell'acquazzone, erano fuggiti e i proprietari, signori Andreotto, domiciliati in strada Settimo 112, s'erano riparati nel carrozzone attiguo alla cabina.

Il fulmine si è abbattuto con un fragore spaventoso, pareva che fosse esplosa una bomba ad alto potenziale. Pochi minuti dopo l'Andreotto s'avvedeva che fumo e fiamme uscivano dal furgone. Egli stesso cercava di limitare il sinistro con mezzi anti-incendio; arrivavano i vigili del fuoco e in breve le fiamme erano domate.

(Vedere in XVII pagina una sciagura provocata dal fulmine ad Oglianico di Rivarolo)

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 20,0
MINIMA	+ 11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,3; pressione 734,8; umidità 65%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** probabili temporali; temp. stazionaria. **Temperat. a Caselle:** mass. +23,2; min. +8,2; media +15,2

Si consolida la stabilità dei prezzi

In 5 mesi il costo della vita rincarato dell'1 per cento

Nello stesso periodo l'anno scorso era salito del 3,44% e 2 anni fa del 6,86% - Il fenomeno è confortante - I prezzi di maggio: qualche rincaro per l'alimentazione, ribassi nell'abbigliamento

Nei primi cinque mesi del '65 l'indice del costo della vita è aumentato dell'1,05 per cento; nello stesso periodo del '64 l'ascesa era stata del 3,44 per cento e nel '63 addirittura del 6,86 per cento.

All'inizio di gennaio, quando la tendenza alla stabilizzazione cominciava a profilarsi, ci auguravamo che non fosse limitata a un mese o due, ma nemmeno circoscritta alla sola città di Torino. Adesso siamo in grado di constatare che a un primo passo verso la stabilizzazione altri ne sono seguiti. Per quanto riguarda il fenomeno su scala nazionale, i dati dell'Istituto centrale di statistica si fermano a marzo, ma permettono di constatare un analogo rallentamento nel ritmo ascendente del costo della vita.

I motivi a cui si devono questi primi segni dell'assestamento economico sono di vario genere: anzitutto l'azione disciplinatrice degli organi di controllo e il senso di responsabilità degli operatori che hanno contenuto i prezzi; poi nel blocco degli affitti e infine nella minore disponibilità di denaro da parte dei consumatori.

Variazioni del costo della vita

MESI	Indice generale	Percentuale di aumento
GENNAIO 1964	118,7	
GENNAIO 1965	124,0	+4,47
FEBBRAIO 1964	119,2	
FEBBRAIO 1965	123,9	+3,95
MARZO 1964	119,3	
MARZO 1965	124,3	+4,19
APRILE 1964	120,1	
APRILE 1965	124,55	+3,7
MAGGIO 1964	120,4	
MAGGIO 1965 (*)	124,80	+3,65

(*) I dati del maggio 1965 non sono ancora ufficiali.

Detto questo, non dobbiamo illuderci che il problema sia risolto. Lo abbiamo già detto più volte: in un regime di sana economia l'aumento annuale dei prezzi non deve superare l'1,50 e al massimo il 2 per cento; in cinque mesi abbiamo superato l'1%. Lo sbalzo dagli indici dell'anno scorso, considerando sempre un arco di dodici mesi, va diminuendo come indichiamo nella tabella: 4,47 per cento in più a gennaio, 3,95 a febbraio, 4,19 a marzo, 3,73 ad aprile, 3,65 a maggio. E' un dato positivo. Ma bisogna insistere nella strada intrapresa, se si vuole che la consolidata stabilità dei prezzi costituisca una base sicura per il rilancio dell'economia della nostra città.

Vediamo ora gli elementi che hanno contribuito all'aumento dello 0,21 per cento dell'indice di maggio rispetto a quello di aprile.

ALIMENTAZIONE — Sono rincarati in percentuali varianti dallo 0,20 all'1,4 per cento: pasta, riso, carne di vitello, coniglio, pollo, pesce, caffè, alcool, olio, burro, formaggi. Le patate hanno registrato un aumento del 40 per cento (nuova produzione). Sono ribassati in percentuali tra l'1 e il 7 per cento: carciofi, spinaci, pere, limoni, insalate.

ABBIGLIAMENTO — Il lieve rincaro dei prezzi all'ingrosso non si è ripercosso al minuto, dove anzi si è riscontrato qualche ribasso. I negozianti hanno ridotto i loro margini per incrementare le vendite, che nella seconda metà di maggio avevano subito una stasi. *«L'andamento meteorologico* — dice il direttore dell'Associazione Commercianti — *ha appesantito la situazione del settore, compromettendo le vendite dell'abbigliamento in generale, e in particolare dei tessuti e delle confezioni. E' consuetudine che in vista anche delle ferie, i consumatori inizino i loro acquisti in questo periodo, e in realtà un accenno alla ripresa c'è stato verso la metà di maggio. Ma poi si è arrestato: i torinesi anziché al rinnovo del guardaroba, hanno fatto ricorso ai vecchi capi di abbigliamento, più adatti al clima».*

RISCALDAMENTO — L'olio combustibile è ribassato da una media di 1700 lire al quintale a 1470. Il tempo fa capricci, ma i termosifoni sono spenti.

SPESE VARIE — Sono rincarati del 2 per cento i prezzi delle camere negli alberghi di prima categoria. Un ribasso dell'1,3 per cento ha subito il biglietto per le partite di calcio.

Una svolta nelle indagini sul delitto di via Perrone

L'«uxoricida» non ha ucciso?

Sorprendente risultato dell'inchiesta: la donna in un primo tempo si era accusata del delitto, affermando d'averlo compiuto perché suo marito insidiava la figlia - Ma si è scoperto che nelle ore dell'assassinio l'imputata si trovava altrove - Altre discordanze - Chi intende nascondere con la confessione?

La sera dell'8 maggio la polizia trovava in un misero alloggio al terzo piano di via Perrone 2 il cadavere di Alberto Bonello, orologiaio disoccupato: il bocchettone del gas era aperto, l'uomo appariva accasciato su una sedia della cucina. Il medico accertava che la morte risaliva a giovedì 5. Si pensava a un suicidio, ma poco dopo, sotto la giacca della vittima veniva scoperta una ferita d'arma da fuoco. Quindi delitto.

La polizia svolgeva rapide indagini. Si scopriva che l'uomo era separato dalla moglie; la donna veniva avvisata per telefono, giunta sul posto mostrava agli agenti una valigia dove il marito teneva una pistola calibro 7,65. L'arma era scomparsa. Insieme ad alcuni inquilini veniva portata in questura. Alla sera, la confessione. «*Sono stata io*». E raccontava una triste storia.

Il marito subito dopo il matrimonio aveva smesso di lavorare, la picchiava continuamente; di più, aveva cominciato a nutrire una passione morbosa per la figlia, ora diciassettenne. La giovane si era rifugiata in collegio. Da una settimana anche la Bonello era andata a vivere per conto suo e aveva iniziato le pratiche della separazione. Quella sera era tornata nell'alloggio per prendere un po' di biancheria; aveva trovato il marito ubriaco e l'aveva ucciso.

La Bonello portata in carcere dopo la confessione

La tragedia di via Perrone pareva chiusa: era il delitto della donna esasperata, distrutta dalle fatiche e dai dispiaceri, giunta alla determinazione folle di tornare nella casa da cui si era allontanata e di uccidere il marito indegno. In base alla sua confessione, la polizia concludeva che la Bonello aveva voluto compiere una vendetta, uccidendo l'uomo sorpreso ubriaco e addormentato sulla sedia; poi aveva simulato il suicidio per gas. E l'arma? La risposta era stata pronta: la Bonello sapeva dove il marito teneva la pistola, l'aveva presa e usata, gettandola nella canna della spazzatura. Ma per quante ricerche si siano fatte, la pistola non venne più trovata.

La prima sorpresa si ebbe il giorno successivo, quando il sostituto procuratore dott. Piscopo interrogò in carcere l'uxoricida. Nel ripetere la confessione, la donna ammetteva ogni accusa con eccessiva facilità; questo particolare insospettì il magistrato che volle approfondire l'inchiesta e scoprì che l'assassina continuava a parlare del delitto come se fosse avvenuto alla sera di giovedì. Invece il perito settore aveva stabilito che l'ora della morte risaliva senza dubbio al primo pomeriggio. Ma per il pomeriggio l'imputata aveva un alibi.

A questo punto il dott. Piscopo invitava la squadra mobile ad una nuova inchiesta. Gli agenti scoprivano così che la donna non si era recata nella casa del delitto da almeno una settimana, tanto che per non incontrare il marito una volta aveva dato appuntamento sotto il portone, ad una cliente alla quale doveva consegnare un vestito. Un altro particolare: la Bonello ha detto di aver sparato un solo colpo di pistola, mentre la perizia necroscopica ha accertato che i proiettili esplosi sulla vittima furono due, uno alla testa, non mortale, e uno al cuore.

Il magistrato ora si domanda: se la sciagurata non ha ucciso, perché ha insistito con accanimento nel dichiararsi colpevole? Chi intendeva coprire con la sua auto-accusa?

La polizia ha identificato i rapinatori di via Bibiana

Il loro arresto, secondo la polizia, appare imminente

La polizia ha identificato i due giovani che l'altra sera hanno rapinato la signora Margherita Dessimone, abitante in via Bibiana 8. Sono stati traditi dalla stessa sicurezza con cui hanno agito, dimostrando di conoscere bene le abitudini della donna e del marito, il negoziante di elettrodomestici Mario Calandra. Si sono presentati alle 17,30, quando la Dessimone era sola in casa; dopo averla picchiata e rinchiusa nello sgabuzzino del bagno si sono diretti a colpo sicuro verso l'armadio della cucina dove erano conservati i risparmi, 700 mila lire.

Poi sono fuggiti su una Giulia bianca, rischiando di investire un bimbo a un incrocio. L'auto è stata trovata ieri sera in via Vette d'Italia angolo via Terni. La «Mobile» ha i nomi dei ladri.

Il lavoro negli stabilimenti Lancia minacciato dallo sciopero doganale

Le linee di montaggio in difficoltà per l'irregolare rifornimento di pezzi provenienti dall'estero - E da domani l'agitazione si inasprisce

L'agitazione delle dogane minaccia di avere gravi ripercussioni sulla continuità del lavoro di migliaia di operai occupati nelle aziende della città e della provincia. I dirigenti della Lancia, ad esempio, ieri si sono dichiarati «*fortemente preoccupati*». Sulle vetture vengono montati gruppi e parti staccate provenienti dall'estero: frizioni, scatole guida ecc. Il rallentamento delle operazioni di svincolo, messo in atto dal personale della dogana, impedisce il regolare rifornimento di questi «particolari» alle linee di montaggio degli stabilimenti Lancia di via Monginevro e di Chivasso.

La direzione della Lancia ha convocato per domani tutti i capi-officina per l'esame della situazione. Alla dogana sono fermi alcuni vagoni di frizioni e scatole guida di cui la Lancia ha urgente bisogno per poter proseguire il lavoro. Non si esclude che «*se non sarà possibile ottenere lo svincolo doganale l'azienda sia costretta a prendere, nel corso della settimana, dolorosi provvedimenti che riguarderebbero prima i 2700 lavoratori dello stabilimento di Chivasso e subito dopo quelli di Torino*».

La Lancia, è noto, è appena uscita da un lungo periodo di crisi. Per oltre 6 mesi gli operai hanno lavorato ad orario ridotto di 24 ore settimanali. Da qualche tempo la fabbrica è in piena ripresa ed ha potuto ripristinare l'orario di 44-48 ore settimanali a seconda dei reparti. Ora l'agitazione delle dogane crea nuove difficoltà in un momento in cui è urgente soddisfare le richieste dei clienti che hanno prenotato le auto.

Domani l'agitazione alle dogane verrà inasprita come pubblichiamo in 7ª pagina.

Probabile riapertura delle Fonderie Meroni

Gli operai della Fonderia Meroni di Settimo, chiusa da lunedì scorso con il licenziamento di 72 dipendenti su 81, si riuniscono stamane alle 11 in piazza della Scuola per un comizio nel corso del quale parlerà il segretario della Cgil Alasia. Dopo gli operai sfileranno per le vie cittadine. Si annuncia che al corteo parteciperanno, in segno di solidarietà, anche gli operai delle altre fabbriche della zona. Per martedì è confermato l'incontro in Prefettura tra l'ingegnere Meroni ed i sindacati. Secondo una voce diffusa ieri il proprietario sarebbe intenzionato a riaprire la fabbrica riassumendo una cinquantina di operai.

E' uccisa dall'emozione mentre lascia l'ospedale

Sopraffatta dall'emozione al pensiero di tornare a casa una donna è morta sulla soglia dell'ospedale. Si chiamava Maria Caudano ved. Cravero, 73 anni, abitava a Settimo, in via Brofferio 6. Una decina di giorni fa si era fratturata un femore ed era stata ricoverata al Maria Adelaide. In seguito alle sue insistenze l'altra sera veniva dimessa. E' partita felice con i nipoti che erano venuti a prenderla, ma, mentre si avviava all'uscita, affettuosamente sorretta, è morta fra le loro braccia stroncata da un collasso.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via San Marino 69; via Po 51; corso Vitt. Emanuele 66; via San Donato 9; corso Orbassano 5; p.za Madama Cristina; via Monginevro 56; corso Vercelli 111; via Bologna 250; via Boccaccio 16; via Pietro Micca 2; p.za Savoia ang. via del Carmine; corso Regina Margherita 111; via Carlo Alberto 24; via Oglianico 4; corso Grosseto 256; via Mazzini 31; Galleria Umberto I; via Sacchi 46; via S. Teresa ang. via S. Fr. d'Assisi; via S. Giulia 38; corso Francia 212; via Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	0	[illegible]
11	[illegible]	3	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Monte premi L. 63.821.720.

La colonna vincente risulta: X-1, 2-1, 2-1, 2-X, 1-X, X-X.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Rivarolo 11 (281.100); v. Ormea 90 bis (682.520). Elettr.: v. S. Domenico 18 (511.609); c. Vigevano 4 (273.385); v. Caprio 50 (384.981); v. Nizza 331 (633.190); corso Potenza 147 ([illegible]).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	56	67	62	2	72
Cagliari	24	70	8	32	90
Firenze	72	10	26	37	57
Genova	11	80	43	62	21
Milano	66	90	64	81	15
Napoli	8	32	54	83	61
Palermo	90	24	86	48	51
Roma	55	43	[illegible]	47	31
Torino	13	15	44	1	60
Venezia	59	19	67	7	43

Venduti all'asta dal Cottolengo mobili e quadri della villa del geom. Carpinello

Fanno parte del patrimonio valutato ad oltre un miliardo - Alla sua morte aveva nominato l'Istituto erede generale - La vendita dal 14 al 16 giugno

Dal 14 al 16 giugno saranno venduti all'asta i mobili e i quadri del geom. Andrea Carpinello, nella sua villa in viale XXV Aprile 171 bis (strada per Cavoretto). Il provvedimento è stato deciso dal pretore di Torino, su istanza del Cottolengo erede generale del patrimonio, che ha incaricato del realizzo l'Istituto Vendite Giudiziarie. Gli oggetti destinati all'incanto saranno esposti dal 10 al 13 giugno (orario 10-12 e 15-19); vi sarà anche un catalogo a disposizione dei visitatori. L'eredità, valutata a suo tempo più di un miliardo comprende stabili e terreni, con mobili e quadri di valore che saranno aggiudicati nel corso dell'asta.

Il geom. Carpinello, noto amministratore di alloggi ed aziende, morì improvvisamente a 60 anni il 31 dicembre scorso. Quindici giorni dopo i parenti trovarono il testamento scritto in data 25 agosto 1961. Diceva: *«Mio testamento. Revoco ed annullo qualsiasi mia disposizione testamentaria precedente alla presente e lascio tutto il mio patrimonio, nulla escluso né eccettuato, alla Casa della Divina Provvidenza di Torino (Cottolengo). Così ho deciso».* Il giorno dopo il documento fu consegnato all'Istituto e il notaio Porro lo pubblicò.

Arrestata una donna che sfruttava la sorella

In carcere anche un amico

Una pattuglia della «buon costume», al comando del maresciallo Palladino, aveva fermato l'altra sera — insieme con altre «passeggiatrici» — la trentunenne Maria Boeni. Un particolare aveva colpito il sottufficiale: la donna non era spavalda e sguaiata come le compagne, sembrava che la squallida attività le fosse imposta da qualcuno e che la subisse per paura.

Dopo molte reticenze, la giovane ha raccontato che a spingerla sul marciapiede era stato il quarantunenne Fortunato Turro, che conviveva con la sorella della sventurata, Domenica, di 39 anni. L'ignobile coppia la sfruttava.

Il Turro e la Domenica Boeni sono stati arrestati ieri e portati alle «Nuove».

I Carabinieri hanno celebrato il 151° anniversario dell'Arma

Alla caserma Cernaia, presenti le maggiori autorità

Il 151° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato celebrato ieri mattina con una solenne cerimonia. Dopo la Messa al campo e l'omaggio al monumento del Carabiniere, le autorità si sono riunite alle 10,30 nel cortile della caserma Cernaia. Con il prefetto dott. Caso erano il sindaco prof. Grosso, il comandante della regione militare nord-ovest gen. Verando ed il Primo presidente della Corte d'Appello, dott. Casoli.

Il gen. Ciravegna, comandante della 1ª brigata, ha rievocato la ricorrenza e ha distribuito poi le ricompense al valore. La medaglia d'argento al valor civile è stata conferita al carabiniere scelto Michele Capotosto che si prodigò durante un incendio in un deposito di esplosivi; l'encomio del ministro della Sanità ha premiato il maresciallo Ruffini ed il brigadiere Regna del nucleo antisofisticazioni che scoprirono a Torino l'organizzazione produttrice di additivi vietati per la panificazione. Il maresciallo Ferrero e i carabinieri Pirona, Demuru, Sebastianelli, Deleverano e Castagnino hanno ricevuto l'encomio per l'arresto di pericolosi elementi.

Specchio dei tempi

Per superare ogni dubbio: leggere il Vangelo e credere in Gesù - Il metodo inglese: dare e ricevere le frustate con dignità e con coraggio - I signorini del calcio e gli atleti della bicicletta - Il vecchio minatore malato manda duemila lire

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

La risposta da te data il 4 corrente su "Specchio dei tempi" "Poeti e filosofi hanno scritto nei secoli milioni di libri sui problemi che la turbano: in verità non sappiano nulla" alla signorina Anna Grey che è tormentata dal dubbio su Dio, sulla Fede, sulla Morte, non aiuta certamente questa ragazza (e tante altre) a superare la crisi spirituale.

«La vostra risposta, egregi signori de "La Stampa", rispecchia bene la mentalità del mondo che possiede tanta scienza in tutti i campi dello scibile umano, ma poca o nulla in quello della Fede che è il più importante per la salvezza eterna.

«Non occorre infatti leggere quei tanti libri che hanno scritto i filosofi su Dio e sulla Morte, è necessario semplicemente conoscere quel semplice ma ineffabile libro che è il santo Vangelo, da cui si impara che Gesù è la Rivelazione e la Luce che è venuta ad indicare a tutti gli uomini la giusta via verso Dio; seguendo e credendo in Gesù infatti si superano tutti i dubbi e si cammina sicuri verso la Vita Eterna.

«Pregandoti di pubblicare questa mia che potrebbe aiutare chi brancola nel dubbio spirituale, ti porgo i miei distinti saluti».

Felice Morello

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Sono una signora inglese residente da due anni in Italia, assieme al marito ed ai nostri figli: 3 ragazze ed un maschio. (Ti prego, dunque, di scusare il mio cattivo italiano).

«Voglio darti il mio parere per quanto riguarda il problema dell'educazione. Noi ci teniamo all'educazione inglese tradizionale che parte dal seguente principio: ogni sbaglio, ogni colpa riceveranno nella vita la loro conseguenza punitiva.

«I bambini debbono dall'inizio imparare questa verità, e non possono essere puniti né con la riduzione del cibo, né con una cattiva qualità di vestiti o con meno libri o meno sport. Sanz'altro per i piccoli sbagli basta una parola, un rimprovero, un divieto di cinema. Ma debbono sapere e ricordarsi che per le colpe veramente serie li aspetta una punizione veramente seria, proporzionata alla gravità del fatto.

«E questa da noi è la punizione corporale: inflitta senza nervi, rabbia o grida, punizione severa ma che non debba mai essere considerata dal bambino come uno sfogo dei nervi dei genitori.

«Considero che la punizione deve essere inoltre applicata soltanto dalla madre perché ella è giustamente in famiglia il simbolo dell'amore e della tenerezza, e questo fa apparire la punizione come un avvenimento ancora più eccezionale. Da noi, quando uno dei figli si è reso colpevole di una cosa seria, gli annuncio che dopo un'ora o due deve venire nella mia stanza con la frusta. Questo intervallo mi permetterà di punire a sangue freddo e non sotto l'impulso della rabbia che mi può far sbagliare e lascia pure al ragazzo il tempo di riflettere su quello che ha fatto.

«Quando il ragazzo (o la ragazza) arrivano portandomi la frusta che ciascuno tiene nel suo armadio (uno scudiscio di cuoio flessibile) gli dico che mi dispiace molto quello che hanno fatto e quello che sto per fare ma che riceveranno tanti colpi e che spero sopporteranno con coraggio e dignità la punizione meritata.

«Ti assicuro che nessuno dei quattro ha mai fatto un grido nel tempo della punizione o ha mai cercato di ricevere un numero di colpi minore a quello annunciato all'inizio o si è considerato una vittima ingiustamente punita.

«Insisto sul *più importante*: non svalutare la punizione: la mia maggiorenne ha ricevuto fino all'età di 15 anni, che consideriamo *l'età limite* per l'applicazione della frusta, in tutto e per tutto 4 (dico quattro) frustate. Sono sicura che non hanno danneggiato per niente il suo carattere, ma che il ricordo dei colpi ricevuti (fra 12 e 20 ogni volta) delle circostanze per le quali li ha ricevuti, del bruciore che ne ha risentito l'hanno aiutata molto a diventare la brava e intelligente ragazza che è oggi. Lo dice lei stessa quando afferma di voler far crescere i suoi figli con lo stesso spirito.

«Ringraziandoti della tua attenzione ti assicuro, caro "Specchio", che ti seguo sempre con lo stesso interesse, ben meritato».

Diana Fisher

Un lettore ci scrive:

«Dalle colonne di questo giornale amico, desidero (se mi pubblichi), dire due parole ai magnati del calcio.

«Seguo con vivo interesse il giro ciclistico d'Italia alla tv. e dopo le tappe alpine, vorrei chiedere ai sopracitati signori; non vi pare che siano troppi tre milioni per ogni giocatore dell'Inter? (per così poco: infatti la partita non aveva nulla di trascendentale).

«Quanti milioni dovrebbero toccare ad ogni corridore ciclista dopo una simile tappa delle Alpi? Dico a tutti, dal primo all'ultimo.

«Sarebbe ora che i signorini del calcio scendessero dal trono e magari aiutassero meglio gli altri atleti (vedi quelli di mercoledì per l'atletica, premiati con medaglietta).

«Scusa lo sfogo e grazie se almeno tu la pensi come me.

«Un torinese tifoso di tutto lo sport».

Guido Gallo

Un lettore ci scrive da Liegi:

«Sono un pensionato minatore, mi trovo in Belgio, malato di cuore. Nel leggere il vostro giornale ho visto il caso del signor Carlo Stenero che si trova da nove anni all'ospedale, e non può tornare alla sua casa perché gli occorre un letto speciale, molto costoso. Vi mando lire 2000 e gli auguro che al più presto possa tornare alla sua casa e almeno stare insieme alla sua cara mamma.

«Distinti saluti».

Angelo Bellomo

«Se andate a trovarlo portategli tanti saluti e ditegli di stare su di morale».

Certo ritornerà a casa dopo 9 anni di ospedale

Gruppo lettrici di Milano 30.000; Gastaldo 5000; Un pensionato 3000; G.P. 2000; C.P.A. 2000; Carlo e Giulia Carosso 2000; In memoria del fratellino, Alessandro, 10.000; Piermario e Claudia 5000; Basso, Biella 10.000; Gina Ghiotti 1000; Benedetto Averame 2000; In memoria della Mamma e Papà Giovanni 5000.

In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 1000; Gambino Rosa e Franco 5000; Alunni classe IV Mombercelli capoluogo 2000; In memoria di Patrizia 1000; Un gruppo Dipendenti municipali 5700; Cerrino Francesco, Sanremo 1000; Maria Scozia 1000; Un ricoverato dell'Istituto Sanatoriale A. Carle, Cuneo 2000; Mariuccia e Nonna 4000; Famiglia Gorgellino 1000; Amiel Mottura 4000; Alberto e Mauro 2000; Una mamma 1500.

Maria Rosa e Gianfranco Sibona 1500; C.F. in suffragio della sorella [illegible] 2000; A.G. 2000; In memoria di Papa Giovanni 10.000; N.N. Casale 2000; N.N. in memoria di Papa Giovanni nel II anniversario della sua morte 2000; Un pensionato 1000; Una Mamma 500; Piero C. 1000; Maria in memoria della sorella Dina nell'8° anniversario 10.000.

Totale L. 140.200; totale precedente L. 3.421.650. Totale generale L. 3.561.850.

Morbose, non solo ignobili le percosse per «educazione»

In un convegno di psicologi, interessati anche all'applicazione a scopo educativo dei risultati degli studi condotti in campo psicologico specialmente fuori d'Italia, ho sentito un certo ottimismo. Gli studi di psicologia, tanto trascurati in Italia, o addirittura vilipesi, in un passato ancora prossimo, stanno riprendendo quota; la lettura di alcuni libri fondamentali ed illuminanti si diffonde tra gli insegnanti, specie direttori didattici ed i maestri elementari, che nel complesso restano i nostri insegnanti migliori.

Mentre li ascoltavo però, tornavo con la mente al tristissimo affare che risulta da tante lettere giunte a questo giornale: la persistenza del costume di punire i bambini e i giovani, maschi e femmine ma soprattutto femmine, mediante le percosse, precedute dal denudamento ed eseguite con strumenti adibiti all'uso, come la frusta, ma più spesso, se il punitore è il padre, con la cinghia dei pantaloni.

Nessun dubbio sulla verità dei fatti. I giovani che si lagnano, in lettere mai anonime, sempre con firma ed indirizzo, raccontano le stesse cose di quei padri e di quelle madri insipienti e fatui, che scrivono per vantare i pregi del sistema e per offrirsi come esempio di moralità severa. Stupisce soprattutto che, su questo argomento, si possa discutere ancora, portare argomenti pro e contro, come se fosse ancora materia opinabile; mentre dovrebbe essere ormai chiaro per tutti che certe cose non si fanno, e chi le fa non ha niente da dire, è squalificato in partenza.

Anche la schiavitù, la tortura, la segregazione hanno i loro argomenti, basati sui difetti degli schiavi o dei segregati, o sulla renitenza dei torturati, che non sarebbero sensibili a metodi più civili; ma schiavisti, torturatori, segregazionisti restano figure abiette. Vi sono pratiche e idee che la coscienza rifiuta una volta per tutte. Lo pensavo al convegno di quegli psicologi, dato che un punto su cui ormai gli psicologi e gli educatori concordano da un pezzo, in tutte le parti del mondo, è la condanna degli orrori punitivi.

E non parlo qui dello schiaffo che un ragazzino petulante, dispettoso, insolente strappa talvolta dalle mani, magari come sfogo dopo ore di angoscia, né dell'impeto di furore che può trascinare un padre, eccezionalmente, di fronte a qualche segno serio che il figlio sta girando male. Un noto critico e scrittore, in un suo libro di ricordi uscito mesi fa, narra che, durante un periodo della sua adolescenza, studiava poco e andava a spasso anziché a scuola, tanto da ingannare suo padre dal primo all'ultimo giorno di un anno scolastico. Il padre, scrittore famoso, che ricordiamo tutti come un uomo pacifico, estremamente educato e civile, lo accompagnò a vedere i risultati di quell'anno scolastico che erano stati esposti nell'atrio della scuola; e lì, impreparato, si accorse che il figlio era stato bocciato in tutte le materie. Sotto lo choc, gli saltò addosso, prendendolo a pugni e a calci, a quanto sembra, dolorosi; ed il figlio scrive oggi che non se ne offese, perché sentì che quella rabbia era piena di amore.

Personalmente sono contro alle percosse in qualsiasi caso, e non riuscirei a darne, come probabilmente non sarei riuscito a riceverne. Ma capisco che la percossa, quando non è né metodica né calcolata, ma impulsiva e infrequente, può essere uno sfogo dell'indignazione, un atto d'amore offeso o deluso, lo sbocco irrefrenabile di un tormento ansioso, o di uno stato di sgomento per una persona che amiamo e di cui siamo responsabili. Può essere anche soltanto una reazione personale contro un danno o una ingiuria, o una difesa contro chi minaccia di sconvolgere la nostra vita. Non ritengo che sia efficace; ma non credo che, quando parte da un soprassalto dell'affetto, e dimostra che il padre, anziché disprezzarlo, scende passionalmente in campo contro il figlio che gli fa torto, possa veramente umiliare e lasciare rancore.

Ma quello che descrivono le lettere è diverso. E' la fustigazione preparata e applicata a freddo come castigo unico e abitudinario, per ogni genere di infrazione disciplinare, col pretesto sprezzante che altro genere di punizione non sarebbe compreso. Il giudice, padre o madre, sentenzia, e poi esegue la pena seguendo un rituale prestabilito e indecente: ritiro in camera da letto, denudamento (che, in questi atti di giustizia, sembra essere indispensabile), estrazione dello strumento punitivo portato addosso e tenuto in un posto fisso come altri strumenti di utilità domestica, battitura spesso feroce.

Il rito è regolare, frequente, e direi torbidamente ideologico, perché vuole essere anche l'applicazione di un principio, l'affermazione di un sistema, una asserzione polemica di autorità che pretende fare proseliti e indicare, contro i metodi liberali, quali siano i metodi adatti per educare i figli e dunque, in altre circostanze, per difendere l'integrità sociale. Quei genitori percuotono i figli in casa, ma è come se lo facessero su un palcoscenico per esibire il loro carattere duro. Tutto questo è assolutamente turpe e devono saperlo i genitori come i figli. Non può provocare che odio; se non lo provoca, è anche peggio, è un rapporto d'anime morte.

Devo dire però che, se la ripugnanza per i padri e le madri che si comportano a quel modo rimane intera, vi si mescola in molti casi una certa perplessità sui figli, specialmente cresciuti, che accettano di sottomettersi regolarmente a un simile trattamento. Tra quelle che hanno scritto per lagnarsi di essere abitualmente fustigate, c'è persino una ragazza di ventiquattro anni. E' strano che non sappia, lei e altre e altri, che non basta lagnarsi: semplicemente, non bisogna lasciarsi fare quello che è sbagliato e ingiusto. La persona che non ha reazioni finisce per meritare la prepotenza.

Strano poi che ragazze di quell'età, e anche meno, non capiscano quanto vi è di morboso, sessualmente morboso, nel modo con cui i loro padri pretendono di punirle. Già slacciarsi la cinghia dei pantaloni per frustare è un atto abbominevole, oltre che villano e ridicolo. Ma chi frusta la figlia dopo averla fatta spogliare trova sicuramente in questo un piacere equivoco, perciò ne aspetta la occasione. E la ragazza che subisce, o è già viziata altrove e trova normale subire anche in famiglia questo genere di violenze; o arriva a un punto di passività remissiva che diventa complicità.

Il discorso non vale per i figli più piccoli, che capiscono meno, e non hanno forza di opporsi. Tuttavia, in chi non vuole essere vittima, la capacità di giudizio, di opposizione, di protesta, anche con mezzi deboli, comincia presto, fa parte della stessa coscienza di vivere. Vi sono tanti modi per difendersi dalla prepotenza e per incutere rispetto, a meno che non si abbia che fare con criminali veri e propri: non fosse altro che il silenzio ostinato, il biasimo muto e costante, il mostrare che si ricorda e il rifiuto di tornare poi tali e quali, o anche soltanto la deliberata tristezza.

Il peggio che possa accadere è, come testimoniano alcune lettere, quando alcuni figli frustati, ormai diventati liberi, trovano che i genitori hanno fatto bene a frustarli; e adesso si preparano a farlo a loro volta. L'elogio ai genitori è soltanto la giustificazione ipocrita della prepotenza morbosa e della esibizione di autorità che stanno già esercitando o pregustano. Proprio in essi il sistema mostra tutta la sua bassezza e quanto siano ripugnanti i suoi effetti.

Guido Piovene

IL MEC A MEZZA STRADA FRA L'AMERICA OPULENTA E LA RUSSIA AUSTERA

Quanto guadagna un operaio europeo

Gli squilibri regionali sono più forti che le differenze nazionali - L'Italia offre il massimo di contrasti, la Germania è il paese più omogeneo; ma anche in Francia i salari di Parigi sono il doppio delle paghe nel Limousin - Due milioni di salariati francesi sono considerati "poveri" (sotto le 60 mila lire al mese); i meglio pagati sono i petrolchimici, chimici e tipografi - Nelle fabbriche Renault i guadagni vanno da 87 a 157 mila lire mensili per 48 ore settimanali; contributi e varie misure assistenziali costano all'azienda un onere aggiunto del 60 per cento - La Francia, come l'Italia, non ha interamente risolto i problemi della stabilità dei prezzi e dell'equilibrato aumento di investimenti, salari, consumi

E' questo il primo articolo di un'inchiesta, che Alberto Ronchey sta conducendo nei più importanti paesi dell'Europa occidentale, sui guadagni e sul tenore di vita di operai e impiegati nell'area del Mercato Comune, sul costo della manodopera (salari e stipendi, contributi, oneri per la previdenza) nelle diverse economie nazionali. L'inchiesta è stata iniziata in Francia, dove i problemi economici, finanziari e sociali hanno particolari somiglianze con quelli italiani.

(Dal nostro inviato speciale) Parigi, giugno.

Si fa presto a dire salario. Ma oggi a New York il salario è un sistema d'equazioni, a Parigi un minuzioso compromesso, a Mosca un diktat dello Stato, a Pechino è la quota egualitaria d'un fondo di sussistenza biologica, da Calcutta al Cairo un privilegio. I coolies cinesi lavorano 12 ore al giorno per la razione di riso e la tuta blu: è già uno status rispetto al «Medio Evo superpopolato» dell'India pre-salariale. Il proletariato sovietico applaude la legge che dal 1° maggio ha esteso il salario minimo legale di 45 rubli al mese (31 mila lire) a milioni di operai. Nello stesso momento i sindacati americani chiedono che la tariffa minima di 1 dollaro e 25 centesimi l'ora (781 lire) raggiunga 2 dollari l'ora (1250 lire); i siderurgici di Pittsburgh superano 3 dollari e 70 centesimi l'ora, già integrati da un 65 per cento di fringe benefits (salario indiretto), mentre i trentamila elettrici di New York hanno ottenuto salari che consentono la settimana lavorativa di 25 ore.

Il nome è sempre salario, ma comprende mondi remoti fra loro, secondo i periodi della storia economica. In Europa, dove nacque, il salario apparve appena una miglioria contrattuale dell'antica servitù nei foschi opifici dickensiani e nelle ferriere delle 12 o 14 ore di lavoro al giorno. Ma già durante il diciannovesimo secolo il salario reale europeo aumentò di tre o quattro volte, come Bowley ha dimostrato. Oggi, in Europa, il livello di vita raddoppia in una generazione: è la valutazione di Pierre Massé, manager della pianificazione francese.

Quando l'economia ha raggiunto lo stadio della produzione di massa al ritmo degl'interessi composti, s'inizia una nuova età salariale. Engels e Marx studiarono i salari francesi del 1848 a Sedan e quelli di Manchester negli anni dell'accumulazione spietata. Ne tramandarono un dagherrotipo, che voleva rappresentare una legge costante; ma era solo l'immagine dell'industria primitiva «nata col dolore» dal ceto operaio.

Oggi, nella geografia dei salari industriali, l'Europa Occidentale occupa una posizione intermedia fra l'America opulenta e la Russia austera (ma sempre meno austera). Beninteso non esiste un salario europeo; è un'astrazione convenzionale, poiché l'area del Mec è multiforme dalla Renania alla Bretagna, da Parigi al Massif Central, dal Po alla Calabria. L'economia italiana è soggetta a due mali: disoccupazione e inflazione. La Germania conosce il pieno impiego e prezzi relativamente stabili. La Francia schivò dal '45 la disoccupazione, ma esce ora da una nuova crisi d'inflazione. L'economia tedesca è la più omogenea e quella italiana è travagliata dagli squilibri più radicali: anzitutto quello fra Nord e Sud. Il reddito pro capite dei tedeschi è due volte quello italiano e superiore a quello francese.

In pratica, se è convenzionale immaginare un livello salariale europeo, la Francia rappresenta un medio sistema di misure (e di squilibri pure intermedi). L'ultima «fotografia dei salari» è stata elaborata proprio in questi giorni dall'Istituto di statistica francese. L'attenzione viene attratta anzitutto da tre medie nazionali. Operai «P» («professionali»): 812 franchi al mese più le indennità (107 mila lire). Operai non qualificati: 684 franchi e indennità (88 mila lire). Manovali: 570 franchi e indennità (75 mila lire). La settimana di lavoro legale in Francia è di 40 ore, ma questi salari si riferiscono a medie generali di 45 ore. La statistica non include gli occupati a tempo parziale o a domicilio.

Tuttavia a Parigi il salario è doppio rispetto al Limousin: innumerevoli e disseminate sono le sacche di povertà della Francia. Oltre il 20 per cento dei salariati francesi è al di sotto di 500 franchi al mese. In un saggio pubblicato ora dall'editore Grasset, La France pauvre, Paul Marie de la Gorce giudica poveri i salari inferiori a 500 franchi e conclude che fra gli operai malpagati della provincia, gli apprendisti, gli occupati a domicilio o a tempo parziale e gl'immigrati clandestini delle bidonvilles afro-portoghesi come Champigny, il numero dei salariati poveri s'aggira sui due milioni.

Poveri, beninteso, rispetto ai modelli di consumo francese. La povertà è sempre relativa: per gli economisti johnsoniani comincia dai redditi familiari inferiori a tremila dollari l'anno (cioè un milione e 875 mila lire), che in America sono il 19 per cento; ma nel Mezzogiorno italiano la povertà comincia assai più in basso dei 500 franchi al mese (780 mila lire l'anno). Se il salario di Parigi è due volte quello del Limousin, il salario di Torino o Milano è incommensurabile ai redditi lucani o calabresi.

Il divario fra i livelli di vita delle «aristocrazie operaie» europee, da Parigi a Stoccarda e alle città padane, è di gran lunga minore che fra i salariati dello stesso paese. Non è solo un divario di tariffe e qualifiche: la terza generazione operaia possiede già un alloggio in proprietà, la quarta aspira al Politecnico. Il vero proletariato, il «quarto stato» dei nostri giorni, è la plebe rurale che continua a immigrare dalle campagne alle città: e continuerà finché la manodopera occupata nell'agricoltura sarà ridotta al 6 per cento americano.

Un blocco tipico di ceto operaio benestante può essere considerato in Francia quello della Renault. Al caffè dell'avenue Emile Zola, presso i cancelli degli stabilimenti di Boulogne-Billancourt, gli operai dicono che il salario di «Chez Renault» non è il migliore (guadagnano più i petrolchimici, i chimici e i tipografi), ma è «un buon salario». L'operaio appena assunto (O-S-1) ottiene 750 franchi mensili, 87 mila lire. Il secondo grado (O-S-2) raggiunge 854 franchi, 121 mila lire. Seguono tre categorie di operai qualificati (P-1, P-2 e P-3) che ottengono salari equivalenti a 138 mila, 157 mila e 179 mila lire. La settimana lavorativa è di 48 ore, l'indennità per i trasporti è di 16 franchi. Il contratto prevede un aumento salariale minimo del 4 per cento ogni anno e inoltre la Régie Renault ha finanziato la costruzione di 10 mila alloggi, distribuiti fra i suoi 60 mila dipendenti. I contributi previdenziali e i costi indiretti o differiti impongono alla Régie un onere aggiunto del 60 per cento.

Sono meno elevati i salari della siderurgia, delle industrie alimentari e soprattutto dei tessili. Fra gli edili, un operaio specializzato nelle costruzioni prefabbricate è in cima alla scala salariale e supera le tariffe della chimica o della meccanica, mentre il manovale è fermo al gradino più basso. Ma la pressione sindacale è agguerrita in ogni settore. Il nuovo sottoproletariato dell'industria usa la forza contrattuale che deriva dal pieno impiego. Le aristocrazie operaie, dotate di forza anche maggiore, versano in uno stato di «soddisfazione litigiosa», come ha osservato Raymond Aron in La lutte des classes. *Da una parte l'ansia della conquista, dall'altra l'abitudine alla conquista.*

I salari aumentano, ma il problema è garantire che tale ascesa sia graduale, proporzionata al tasso di aumento della produttività e non aritmico. Dopo il 1960 l'ascesa è stata del 10 per cento l'anno; s'è ridotta solo nel '64 al 7 per cento, ma superando ancora di gran lunga i progressi della produttività. L'effetto è stato una crisi dei prezzi, che ha imposto al ministro delle Finanze Giscard D'Estaing un radicale «frenaggio» dello sviluppo alla maniera di Pinay 1958 e 1959. Caduti i tassi d'investimento, un milione di salariati hanno subìto riduzioni di orari e di paghe, soprattutto nell'industria tessile, nella metallurgia e nei cantieri navali.

Oggi i prezzi ritornano alla stabilità, ma si prevede che il 1965 sarà per la produzione francese il peggiore degli ultimi otto anni e forse del dopoguerra: il tasso d'aumento del prodotto interno lordo scenderà dal 5,7 per cento del '64 al 2,5 per cento. In pratica, uno stop-go, un passaggio dal boom all'inflazione e alla stagnazione simile all'ultima esperienza italiana.

Nel mondo occidentale, e persino in quella parte del mondo socialista pianificato che è meno soggetta al dispotismo economico ma più vulnerabile alle crisi d'inflazione (dalla Jugoslavia alla Polonia), solo gli Stati Uniti e in misura minore la Germania di Bonn sembrano aver dominato il problema dello sviluppo a prezzi stabili. E il cuore del problema, l'asse dell'equilibrio fra consumi e investimenti, al riparo delle crisi d'inflazione e delle crisi di domanda, è per l'appunto la «politica dei redditi».

Senza parlare di piani, in verità Washington pianifica assai più che l'Europa i salari, i prezzi e gli investimenti: con le guidelines (linee orientative) della Casa Bianca e con la politica fiscale neokeynesiana di Heller, Mossgrave e Gardner Ackley. Il lungo boom americano, che dura da 51 mesi, è guidato con fili sottili, quasi invisibili, ma tenaci. Il primo dei vantaggi americani, m'ha detto un assistente di Giscard D'Estaing, è che i sindacati degli Stati Uniti non sono «ideologici», vengono consigliati da economisti pragmatici oltre che aggiornati. Le Unions americane sanno che il ceto operaio ottiene vantaggi decisivi dalla gradualità calcolata e successi minori dall'economia rapsodico-epilettica del capitalismo tradizionale.

Ma il sindacalismo francese (anzitutto la C.G.T.) ha fama d'essere «ideologico» e avvocatesco, non ha sperimentato la sfida paurosa e i vantaggi dell'automazione travolgente, opera in una società in cui le «tesi generali» non subiscono ancora il confronto col calcolo rigoroso e tempestivo «by computer» (dei cervelli elettronici). In pratica spesso il salario corre, ma a sbalzi di velocità e tra squilibri di varia natura, con suo rischio e pericolo. Corre senza l'automatismo inflazionistico d'una «scala mobile» come quella italiana, ma con la spinta del giacobinismo applicato al consumismo. «Mettez une tigre dans votre moteur», e via.

Alberto Ronchey

La tedesca Juliane Herm ieri sera a Nizza mentre riceve la corona di Miss Europa '65 dalla reginetta di bellezza olandese che aveva vinto l'anno scorso (Tel.)

LA FINALE DEL CONCORSO FRA LE DICIOTTO RAPPRESENTANTI DEL CONTINENTE

La più bella europea è tedesca

Le candidate sono giunte all'ultima serata disfatte dalla stanchezza - Dopo tre o quattro giorni passati fra le reginette, ci si ferma ad ammirare per le strade le ragazze senza trucco, con vestitini fatti in casa

(Dal nostro inviato speciale) Nizza, 5 giugno.

Miss Europa è la ragazza tedesca. Si chiama Juliane Herm, ha vent'anni, abita a Stoccarda ed è indossatrice. Dopo di lei vengono nella graduatoria Finlandia, Svezia, Spagna e Danimarca. E' il trionfo del Nord Europa. Le ragazze, se vogliono essere «à la page», almeno per un anno, dovranno essere bionde, avere l'aria di bambolette ed essere appassionate di lavori a maglia. Miss Germania infatti dice di essere appassionata di lavori a maglia.

La giornata non si era ancora messa in moto e conservava per molti un vago odore di caffelatte e di panini appena sfornati, che le miss erano già davanti agli specchi e si studiavano perplesse. E' stato allora che Miss Italia ha deciso di tingersi bruna. Era arrivata a Nizza castana, ha visto che quasi tutte le altre concorrenti erano castane o bionde e stamane è corsa ai ripari.

A mezzogiorno, la maggior parte delle miss avevano già i nervi tesi. I giornalisti le circondavano. «Che ha detto? Che ha detto?», domandavano con ansia i più lontani. Finalmente si veniva a sapere. La Miss aveva detto: «Speriamo bene». I cronisti febbrilmente annotavano con aria di cospiratori. Si era nel salone d'un grande albergo e tutto avveniva come negli altri mille concorsi di bellezza che hanno preceduto questo. Unica differenza: ora le miss non erano seguite dalle zie, quelle signore quasi sempre troppo indulgenti che accompagnavano le candidate lasciando intendere di essere lì per difendere una virtù, che, dopotutto, non era nemmeno troppo insidiata. Invece delle zie ci sono ora le «chaperons», sorveglianti che hanno l'aria di una maestra con la bacchetta in mano. «Via, via — dicevano oggi le chaperons, — le miss sono stanche».

Stanche? Erano disfatte, lo si vedeva nonostante il trucco, che era parecchio. Veniva spontanea una domanda: cosa accadrebbe questa sera al concorso, se una delle Miss si presentasse con la faccia uscita dall'acqua e sapone? Sarebbe applaudita o sarebbe eletta lei, Miss Europa? Comunque resta un fatto: dopo tre o quattro giorni che si sta tra le candidate ad un concorso di bellezza, ci si ferma ad ammirare per le strade ragazze che hanno, sì e no, una punta di rossetto, con i capelli messi in grazioso disordine dal vento che viene dal mare. Ragazze con vestitini fatti in casa. La maggior parte delle miss è arrivata a Nizza in aereo, con abiti di alta sartoria e pagando il supplemento perché il bagaglio passava il peso.

Avranno bisogno di molto tempo, domani, per rifare le valigie. Una vi infilerà, ben piegata, la fascia di Miss Europa. Le altre diciassette qualche *souvenir*, un po' di fotografie, amarezza e sogni infranti. Certo ognuna cercherà di convincersi di essere vittima di una ingiustizia. Forse ci riuscirà e sarà così consolata. Il vero guaio per tutte sarà, però, ritornare a terra dopo essere state cinque giorni sul piedestallo: con i poliziotti in motocicletta che aprivano la strada al loro pullman; la gente che accorreva ad applaudire, i sindaci che spalancavano le sale d'onore dei municipi, gli alberghi con immensi tappeti spessi un dito.

Dopo tutto questo non sarà facile ritornare alla vita di sempre, ad un lavoro che raramente è esaltante, a sere fatte di cena e di un po' di televisione. Fortunatamente non le aspetterà soltanto questo. In questi giorni favolosi vi sono stati momenti in cui le miss sono apparse patetiche ragazze piene di nostalgia ed era quando si appartavano per scrivere cartoline alla madre, ad una vera amica, al fidanzato. Allora non erano più Miss Inghilterra, Miss Spagna, Miss Italia e Miss Svezia, erano Jenifer, Alicia, Anna Maria e Ingrid. Non sarà facile, per loro, ritornare alla vita di sempre, ma vi ritroveranno teneri affetti e calda amicizia e tutto potrà essere splendido.

C'era in questi giorni a Nizza — e c'era per caso — una svedese che 15 anni fa fu Miss Mondo. L'hanno festeggiata, hanno cercato di aggregarla alla manifestazione. Ha rifiutato: «Ho quattro figli — rideva —, è questo il mio vero successo».

Luciano Curino

«Anche gli uomini di colore tra le guardie della Regina»

La richiesta avanzata in Inghilterra da un deputato laburista

(Dal nostro corrispondente) Londra, 5 giugno.

(m. ci.) Un deputato laburista ha chiesto che la regina arruoli alcune delle sue guardie scegliendole tra i militari dell'esercito giamaicano, per dare il buon esempio nella campagna di integrazione razziale condotta dal governo inglese. «*Sua Maestà* — ha detto il deputato Donald Chapman a Birmingham — *dovrebbe essere sempre scortata nelle cerimonie ufficiali da guardie di colore, oltre che bianche. In fondo, essa è a capo del Commonwealth, cioè di un consorzio di popoli di pelle e civiltà diverse*».

Il deputato laburista ha anche chiesto che regolari contingenti della polizia urbana giamaicana siano invitati a prestare servizio a Londra e nelle altre principali città inglesi. «*Il governo deve dimostrare che non intende perdere tempo nell'affrontare il problema dell'integrazione razziale. I giamaicani sono degli ottimi soldati e degli ottimi poliziotti, e la popolazione li accetterebbe subito*».

Donald Chapman ha preso la parola, ieri, nel corso di un dibattito sull'immigrazione in Inghilterra. Un milione circa di «*colorati*» vivono nei grandi centri industriali, soprattutto intorno a Birmingham, e non sempre i loro rapporti con gli inglesi sono pacifici o scorrevoli. Sebbene non si siano mai registrati gravi scontri razziali, i casi di discriminazione contro gli immigrati non sono rari. «*E' una realtà di fronte alla quale non possiamo chiudere gli occhi* — ha detto, tra l'altro, Donald Chapman. — *Tra una decina d'anni un bambino su sei a Birmingham sarà un "colorato". Dobbiamo assicurare anche ad essi un futuro prospero e sereno*». E tra i mezzi per assicurarlo, ha poi concluso, c'è anche quello di servirsi della regina Elisabetta a mo' di esempio. Un'idea, a essere schietti, che farà probabilmente inorridire la Corte.

Da due mesi il governo inglese ha allo studio un progetto di legge che colpirà severamente i responsabili di discriminazioni razziali. Questo progetto dovrebbe entrare in vigore, senza eccessive opposizioni, tra poche settimane.

Si conclude oggi il Festival del «Nuovo cinema»

Un film cecoslovacco e un americano favoriti nella rassegna di Pesaro

(Dal nostro inviato speciale) Pesaro, 5 giugno.

«Il saggio vede in un mattone ciò che lo stolto non vede in uno specchio» dice press'a poco un antico adagio persiano da cui il regista Ebrahim Golestan ha tratto il titolo del suo primo lungometraggio, «*Il mattone e lo specchio*», forse il film più lungo e indubbiamente il più lento — di una lentezza esasperante — presentato alla Mostra del «Nuovo cinema». Ma anche un fiore singolare della non ricca produzione iraniana e, talvolta, con un suo fascino ipnotico come quello che distilla a goccia a goccia, diluendolo in interminabili episodi, il fatalismo dell'Oriente. La vicenda di un autista di Teheran, nel cui tassì una sconosciuta abbandona un poppante, assomiglia ad una di quelle favole da «Mille e una notte» che riprendendo sempre da capo, continuano all'infinito anche quando il narratore tace da un pezzo.

Dal misticismo orientale alla razionalità occidentale. Anche l'inglese «*The logic game*» («Il gioco della logica»), di origine televisiva come il suo regista Philip Saville, è un film alquanto curioso e misterioso. Ma è più facile, oltre che più divertente, penetrare in esso per seguire la tortuosa analisi di una crisi coniugale in cui la moglie, nel ricordo di un bimbo che le morì appena nato, spinge il marito a rivivere con lei quella dolorosa esperienza. E l'uomo, obbedendo docilmente ai suggerimenti verbali della donna, richiama alla mente i singoli «pezzi», che il film traduce in immagini oniriche.

Ma non tanto con queste ed altre intelligenti bizzarrie la mostra ha toccato il punto più alto, quanto con il cecoslovacco «*Demanty Noci*» («Diamanti della notte») che si prevede contenderà all'americano «*Andy*», di Sarafian, che ha chiuso stasera la serie delle quattordici opere in concorso, i voti dei critici e forse anche quelli del pubblico. Siamo infatti alle ultime battute: domani, con la proiezione fuori concorso di «*Le bonheur*» della francese Varda e la proclamazione dei risultati dei due referendum, il «Nuovo cinema» darà a tutti appuntamento per l'anno prossimo.

Il film cecoslovacco usa anch'esso quella tecnica folgorante del ricordo e della memoria che impronta tanta parte di certo cinema contemporaneo. Ma, inseguendo con una mobilissima macchina da presa due ragazzi fuggiti da un treno di deportati nella Germania nazista, il trentenne regista Jan Nemec è andato ben oltre l'imitazione di una moda con un rigore ed un'unità di stile che, amalgamando il sogno con la realtà e saldando il passato con il presente e anche con il futuro, fa di quest'opera «prima» una delle artisticamente più riuscite del «Nuovo cinema».

Alberto Blandi

LIBRI RICEVUTI

GIOVANNI CASTELLINO: *Lineamenti di economia bancaria* - Giappichelli, editore, Torino - L. 2500.

DANTE ALIGHIERI: *Monarchia* - Arnoldo Mondadori, editore, Milano - L. 3000.

MARIA JOSE' DI SAVOIA: *Amedeo VIII di Savoia* - Arnoldo Mondadori, editore, Milano, 2 vol. - L. 12.000.

ALDO BERSELLI: *La destra storica dopo l'Unità - Italia legale e Italia reale* - Società editrice Il Mulino, Bologna - L. 4000.

SPETTACOLI

Vedere in V pagina i nostri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.31.31*

Carignano: riposo. Da martedì 8 ore 21,30 « La canssôn 'd la piola » cabaret di Piero Novelli con Roberto Balocco e Silvana Lombardo.
Ridotto del Romano: ore 16 e ore 22 il Teatro dello Dieci ne «La lezione» e «La cantatrice calva» di Ionesco.

Alcione: Rivista A. Aurell - R. Zampi 15, 18, 21,15.
Maffei: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero - Laura de Vinci e «Concorso voci nuove». Or. Rivista 15-18-21,15.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TEATRO ALFIERI
Giov. 10, ven. 11 - ore 21,15
THE AMERICAN ALVIN AILEY DANCE THEATRE

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,30 corse al galoppo. G. Steeple Chase. L. 5.000.000, Gettoni d'oro.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21-1 orch. Lanfranco, Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Apollo Danze: ore 21 I Corcovados.
Arlecchino: 16-21 Peppino di Capri.
Augusteo: ore 16-21 I Faraoni.

Castellino: 16-21 Compl. Guarini.
Chalet Valentino: 16,30-21 L. Bruni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Club 84 (ex Pagoda, tel. 60.560): ore 16-21 Peppino di Capri.
Faro Danze: ore 16-21 « V. R. 5 ».
Gay (Pomba 7): 16,30-21 I Julius.
Garden, st. Valsalice: 16-21 Sorgiona.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Bevione.
La Perla: 16-21 The Blue Stars.
La Serenella: ore 16-21 I Califfi.
Le Roi Dancing: 16-21 G. Costello.
Messaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Principe: ore 16-21 « I... Diversi ».
Trocadero: 16,30-21 Compl. Uliano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco (corso Moncalieri 145, t. 683.666): ore 16-21.
Anaconda Gogo, f. c. Lecce, 259.407.
Bagnolalo Estivo (str. Cavoretto 21).
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Crazy Club (Galliari 9, 60.092): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.738): 16-21.
El Patio (t. 633.151): 21 The Latins.
Los Amigos Whisky (U. Soviet. 511).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, Goito, 687.563: 16-21

LE ROI DANCING
Oggi ore 16 e 21
GIAN COSTELLO
e i suoi PARD'S

danze CLUB 84
(ex PAGODA - telef. 60.560)
Ore 16 e 21 REPLICHE di
PEPPINO DI CAPRI
In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo
all'ARLECCHINO DANZE

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 633.151
Continua il successo dei
THE LATINS

CHALET
Valentino - telefono 60.330
Ore 16,30 e 21: COMPLESSO
LEO BRUNI

CASTELLINO DANZE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
GUARINI e I MUSICI
canta ALESSIA

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 16.30-21 successo del Compl.
ULIANO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
il complesso che piace a tutti

Roof Garden Hollywood
Ore 16-21 grande successo
BEVIONE
con BOB SILVA
il cantante che piace

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 successo Complesso
The Blue Stars e Lino Musoni
e i suoi LEADERS

CLUB FARO DANZE
Ore 16
I COBRA
Ore 21 serata d'addio Compl.
V. R. 5

AUGUSTEO
Ore 16: « Gli amici del disco »
GLI SQUALI
Ore 21: « Gran serata d'addio » « LA CORBEILLE D'ORO »
I FARAONI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Cino Boccetti e catalogo generale.
Botero (via Botero 15): E. Villani.
Dantesca (p. Carlo Felice 19): Ponlecorvo: disegni, dipinti.
Galleria Bottoni (v. C. Alberto 12): dipinti Casorati - Spazzapan.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): «I Macchiaioli».
La Bussola (v. Po 9): «I sei di Torino»: opere recenti. Orario 11-13.
Promotrice B. A. Valentino: 123ª mostra Arti Figurative (10-12; 16-19).

Museo del Cinema: or. 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 18
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, Ann Smyrner, Véronique Vendel, techn. scope. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
Astor: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress, in technicolor.
Corso: «L'ispettore spara a vista» Paul Meurisse, Barbara Steele.
Cristallo: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, techn. Ingr. 600.
Doria: «Il ruggito del topo» techn. Peter Sellers, Jean Seberg.
Ideal: «Là dove scende il fiume» tech. Rock Hudson, James Stewart.
Lux: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» techn. scope, G. Ardisson, Barbara Simons, George Rivière.
Nazionale: «Pattuglia invisibile» (Gli eroi del Pacifico) J. Wayne, A. Quinn.
Reposi: «Follie d'Europa» eastmancolor. Viet. anni 16. Ingresso L. 600.
Romano: «Madre Giovanna degli Angeli» di J. Kawalerowicz. Pr. Cannes 1961. Vietato 18. Inizio film: 14; 16,15; 18,15; 20,15, 22,30.
Vittoria: «Una pistola per Ringo» tec. sc. Montgomery Wood, G. Martin.

Alfieri: ore 15 «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte. Vietato anni 16.
Ariston: «La doppia vita di Sylvia West» Carrol Baker, George Maharis. Vietato ai minori di anni 18.
Arlecchino: «Crociera imprevista» con Hayley Mills, John Mills, technic.
Augustus: «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Vietato anni 18. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,20.
Capitol: «La dea della città perduta» U. Andress, P. Cushing, C. Lee, sc. tec.
Metropol: «Un mostro e mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.
Torino: «Attacco in Normandia» con Frank Sinatra, Tony Curtis. Ap. 14.

Alexandra: «Le ultime 36 ore» scope, J. Garner, E. M. Saint, R. Taylor.
Faro: «Le ultime 36 ore» scope, con J. Garner, E. M. Saint, R. Taylor.
Fiamma: «Madame P... e le sue ragazze» Shelley Winters, R. Taylor.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «L'uomo che non sapeva amare» technic. scope, G. Peppard, A. Ladd, C. Baker. Vietato anni 14. Ultimo spettacolo ore 22.
Hollywood (c. Reg. Margh. 106, tel. 851.904): «Per un pugno nell'occhio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori. Apert. ore 14,15; ult. 22,20.
La Perla: «Sierra Charriba» technic. Charlton Heston, Richard Harris.
Maffei: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero - Laura de Vinci e Concorso Voci Nuove. Film: «Battaglia di Fort Apache» tec. sc. Or. Riv. 15-18-21,15.
Massimo: «Come uccidere vostra moglie» techn. sc. J. Lemmon, V. Lisi.
Orfeo: «Per un pugno nell'occhio» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Principe: «Per un pugno nell'occhio» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Statuto: «Come uccidere vostra moglie» techn. sc. J. Lemmon, V. Lisi.

Adriano: «La dolce ala della giovinezza» tech. P. Newman, G. Page.
Alcione: «Ursus nella terra di fuoco» Riv. A. Aurell-R. Zampi 15-18-21,15.
Alpi: «Non son degno di te» Gianni Morandi, L. Efrikian, N. Taranto.
Regina: «Vendetta dei gladiatori» con M. Hargithay, tech. Prima vis. Torino.

Asti: «Sodoma e Gomorra» A. M. Pierangeli, Stewart Granger, S. Gabel. Orario: 14; 15,40; 19,15; 22.
Cravesana: «I 3 soldati» con Walter Pidgeon, David Niven, S. Granger.

Milano: «Perseo l'invincibile» e «Per soldi o per amore».
Olimpia: «Tigre di Eschnapur» techn.
Po: «La calda vita» technicolor, con Catherine Spaak. Viet. min. anni 18.
P. Nuova: «L'uomo senza paura» e « Qualcosa che scotta ».
S. Pellico: «Lama scarlatta» scope, technicolor, L. Jeffries. Ap. 14,30.
S. Secondo: «Kaly-jug, dea della vendetta» techn. P. Guers, L. Barker.

Esperia: «Il gran lupo chiama» techn. scope, Cary Grant, Leslie Caron.
Giardino: «I due seduttori» techn. scope, David Niven, Marlon Brando.
Madonna Rosa: «Fuorilegge valle solitaria» techn. con Don Taylor.
Mirafiori: «Gli invincibili 3» techn.
S. Rita: «Una adorabile idiota» con Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
Vinzaglio: «Soldati e caporali» con F. Franchi, C. Ingrassia, T. Renis.

Araldo: «I 3 spietati» techn. scope, Richard Harrison, Gloria Milland.
Eliseo: «Sierra Charriba» techn. sc. Charlton Heston, R. Harris.
Nuovo: «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli.
Oratorio: «Gli invincibili sette».
S. Paolo: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Artisti: Da 077 criminali a Hong Kong.
Belgio: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» technicolor.
Corallo: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
Eridano: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
La Salle: «Monsieur Cognac» techn. Tony Curtis, C. Kaufman.
Gropa: «Angelica alla corte del re» M. Mercier, technic. Viet. anni 14.
V. Veneto: «I misteri della giungla nera» in technicolor, scope.

Astra: «Sierra Charriba» techn. scope, Charlton Heston, Richard Harris.
Bernini: «Una storia moderna» (Ape regina) M. Vlady, U. Tognazzi, R. Fellini. Vietato minori anni 18.
Cibrario: «Odio mortale» A. Nazzari, techn. e «Totò e Peppino divisi a Berlino» con Totò, P. De Filippo.
Elios: «La valle dei lunghi coltelli» technicolor, scope, con Lex Baxter.
Ezedra: «Sangue e arena» colori, con Tyrone Power, Rita Hayworth.
Massaua: «Taggart 5000 dollari vivo o morto» T. Young, D. Duryea, tech.
Odeon: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Star: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adua: «Maciste alla Corte dello Zar» colori, scope, e «Furia africana».
Aurora: «Tempesta su Ceylon» scope, colori, Lex Barker, E. Rossi Drago.
Barca: «002 agenti segretissimi» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Brescia «Fantomas 70» J. Marais, tec.
Châtillon: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck.
Eri-Dan: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Falchera: «Ponte dei sospiri» techn.
Fortino: «Scusa, me lo presti tuo marito?», J. Lemmon, R. Schneider, tec.
Lanteri: «Vendicatore del Texas» tec.
Maion: «Una Rolls Royce gialla» con I. Bergman, A. Delon, S. MacLaine.
Nord: «Tharus figlio di Attila» techn. J. Courtland, L. Gastoni, e «Temerari del West» technicolor, B. Keith.
Palermo: «Diario di una cameriera» Jeanne Moreau, L. Buñuel. Viet. 18.
S. Gaetano: «Costantino il grande» e « Johnny Concho il pistolero ».
Sociale: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Zenit: «La signora e i suoi mariti» tec. S. MacLaine, Newman, Mitchum.

Baretti: «Spada di El Cid» techn.
Cabiria: « La grande fuga » S. Mc Queen, J. Garner, J. Donald, techn.
Colosseo: «Come si seduce un uomo» T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, technicolor, scope. Vietato minori anni 14.
Continental: «Angelica alla corte del re» Michèle Mercier, J.-L. Trintignant, scope, technicolor.
Flora (c. Moncalieri 241): «I tre da Ashija» technicolor, Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris.
Italia: «Soldati e caporali» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Lingotto: 2 film «Catena» A. Nazzari, Y. Sanson, e «Tamburi lontani» con Gary Cooper, technicolor.
Moderno: «Vulcano figlio di Giove» e «Il cucciolo» Gregory Peck, technic.
Nizza: «Il tesoro dell'isola proibita» in technicolor, scope.
Piemonte: «Sierra Charriba» Charlton Heston, Richard Harris, S. Berger.
S. Cuore (Nizza 56): «Assedio 7 frecce» tec. Holden, Parker. Ap. 14.
S. Carlo: « I 2 pericoli pubblici » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Spezia: «La tigre del 7 mari» scope, techn. A. Steel, G. M. Canale.

Diana: «Là dove scende il sole» tech. scope, S. Granger, Elke Sommer.
Dora: «Taggart 5000 dollari vivo o morto».
Roma: «Strani compagni di letto» techn. sc. R. Hudson, G. Lollobrigida.
Umbria: «Ultima carovana» R. Widmark e «Taras Bulba il cosacco» col.

Alba: «La grande arena» technicolor, con A. De Mendoza.
Ambra: «I tre da Ashija» con Yul Brynner, R. Widmark, G. Chakiris.
Apollo: «Pazzi, pupe e pillole» in technicolor, con Jerry Lewis.
Luce: «Legge del fuorilegge» scope.
Lucento: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» tech. sc. D. Reynolds.
Lutrario: «Invito ad una sparatoria» technicolor, scope, Yul Brynner.
Orione: « Il figlio dello sceicco » Rodolfo Valentino, Vilma Bancky.
Splendor: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Efrikian.

BEINASCO

Italia: « I cavalieri della tavola rotonda » tec. sc. E. Taylor, Gardner.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: La tv degli agricoltori.
11,20: Santa Messa dalla cattedrale di Toledo (Spagna).
15,30: Riprese sportive: a) Giro d'Italia. Arrivo dell'ultima tappa Brescia-Firenze. Al termine: Processo alla tappa di Sergio Zavoli; b) Roma: premio Presidente della Repubblica di galoppo.
18 —: La tv dei ragazzi: « Il varietino ».
19 —: Telegiornale. Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « I tristi casi di Amos Barton », riduzione televisiva dal romanzo di George Eliot a cura di Anna Maria Rimoaldi e Rate Furlan. Interpreti principali: Turi Ferro, Paola Bacci, Tino Bianchi, Lida Ferro, Edoardo Toniolo, Elsa Vazzoler, Orazio Orlando. Regia di Guglielmo Morandi. E' la storia di un pastore protestante in un paese dell'Inghilterra ottocentesca. Uomo mediocre, suscita l'antipatia e la diffidenza dei suoi parrocchiani, che lo giudicano male. Lo comprende soltanto la moglie, la dolce e forte Milly. La morte di lei segna l'inizio del riscatto per il religioso, che attraverso il dolore sa ritrovare la strada della generosità e della comprensione per gli uomini.
22,20: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto di musiche sacre di Antonio Vivaldi con il complesso strumentale del Collegium Musicum diretto da Renato Fasano e il coro polifonico di Roma.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontro con la ballerina russa Maja Plissetskaja, la stella del Bolscioi. Servizio di Giorgio Vecchietti.
22,15: « Milva club », cabaret musicale presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi. Partecipano Renata Mauro, Arigliano e Claudio Villa.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,10: Giro d'Italia; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio: 15,20: Musica in piazza; 15,45: Canzoni d'ogni paese; 16,15: Racconto di Wladislaw Orkan; 16,30: Natalino racconta; 17: Secondo tempo di una partita di calcio; 18,05: Arte di Toscanini: Thomas, Sibelius, Weber, Beethoven; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del pianista Rudolf Firkusny; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Noi due; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Calcio al 90º minuto; Premio Presidente della Repubblica di ippica da Roma; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,05: Nascita di un personaggio: Canio; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con Chopin; 13,25: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: Ottava sinfonia di Sciostakovich; 17,40: « La scala », di Rosso di San Secondo; 19: Musiche di L. Berkeley; 19,15: Rassegna di studi religiosi; 19,30: Concerto di ogni sera: Schumann, Debussy, Roussel; 20,40: Bela Bartok; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: « Zelmira », di G. Rossini, con Virginia Zeani.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,15: Campionati internazionali di Svizzera di tennis da Lugano; 20: Telegiornale; 20,15: « I soliti ignoti », film di Monicelli; 21,50: « City », documentario sui frati cappuccini svizzeri.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
L'Ortopedico La Marca Antonio direttore dell'Ortopedia Piemontese è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica. Dr. Carnino e collaboratori dell'Ortopedia si congratulano con il neo Cavaliere.

Chi acquista un televisore oggi acquista Telefar
perchè è moderno, bello, tecnicamente perfetto ed a prezzo di Fabbrica. Usufruisce per 5 anni della manutenzione gratuita a domicilio assicurata dal Telesoccorso. Unica sede: via Nizza 97, Torino.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 65.465 - 651.957. Servizio celere a domicilio. Oggi il servizio è sospeso.

Signore, signora, Abel
elegantemente Vi veste Lebole, piazza Adriano 18 A, via Santa Teresa 14 G.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Quattroruote sconto 50%
Auto assicurata a metà prezzo Lloyd Adriatico. L. Borgarello Botero 17, t. 518.514 - 553.808.

Scienze occulte
Miryam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4, telef. 542.053.

Pantaloni elasticizzati a sole 3.900 lire!!!
in gabardine per signora, nei colori moda, a scopo di propaganda solamente nei negozi di Migliardi in via Nizza n. 140 Migliardi in via Nizza n. 179 Migliardi in via Garibaldi n. 6.

Tappeti persiani
100 occasioni con certificato di garanzia. Ricordate Lebole, via Po 2, telef. 547.068. Riparazioni, lavaggio, custodia.

Mari - monti - sport
Per le vostre vacanze da Melani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Tende veneziane frangisole
per vetrine, finestre, terrazzi. Divisori scorrevoli per tinelli e cucinini. Fabbrica via B. Galliari 9 bis, telefono 688.979.

Piatino pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 520.237.

Al mobilificio ORAP
Vendita propaganda camera da 119.000 alle famose poltrone 868.600. Approfittatene via Garibaldi 9 (cortile).

Sist - Corsi estivi Eccezionali facilitazioni!
In tutti i reparti di dattilografia, comptometria, macchine superautomatiche calcolatrici, contabili, un'ora di lezione pagata, un'ora d'esercitazione regalata. SIST, via Po 2, telefono 547-573.

Antiquariato a prezzo fisso in una mostra a Milano

(Nostro servizio particolare)
Milano, 5 giugno.

Mille oggetti d'arte e di antiquariato, a prezzi controllati, dalle 10 mila alle 500 mila lire, sono offerti in vendita nelle sale dell'Angelicum di Milano per la Fiera antiquaria che si è inaugurata oggi pomeriggio con l'intervento di autorità, collezionisti ed esponenti della vita culturale milanese. Resterà aperta fino al 20 giugno.

La novità che più colpisce il visitatore è data da un cartellino, controfirmato da due esperti, che vuole essere un vero e proprio certificato di garanzia. Ogni oggetto destinato alla mostra è stato passato al vaglio d'una commissione, che ha espresso il suo parere.

A differenza di altre esposizioni antiquarie, qui è sparita la figura del mercante proprietario: non vi sono stand individuali. Gli oggetti messi in vendita da una quarantina di ditte specializzate aderenti al Sindacato, sono disposti in vetrine, su ampi tavoli, alle pareti, comprendendo mobili, tappeti, maioliche e porcellane, ferri battuti, argenterie, dipinti, stampe, reparti provenienti da scavi archeologici, e semplici curiosità. Tutto quello, insomma, che può essere utilizzato nel creare un angolo di gusto antico, inserito magari nel contesto moderno d'una casa.

a. d.

OGGI AL
NAZIONALE
DUE DEI PIU' GRANDI ATTORI DI TUTTI I TEMPI IN UN FILM SENSAZIONALE!!!
STREPITOSO SUCCESSO
LA NUOVA EDIZIONE
DEL PIÙ GRANDE FILM DI GUERRA



EDWARD DMYTRYK
PRESENTA
JOHN WAYNE - ANTHONY QUINN
NEL FILM
LA PATTUGLIA INVISIBILE

L'UOMO CHE IMPUGNA QUESTA PISTOLA E'
RINGO!
INTERPRETATO DAL NUOVO IDOLO
MONTGOMERY WOOD
CHE HA TRASCINATO ALL'APPLAUSO GLI SPETTATORI DI TUTTA ITALIA
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
una pistola per Ringo
Una particolare struttura spettacolare caratterizza questo film, realizzato con uno stile serrato e riportante un'epoca di crimini e di massacri agghiaccianti. Musiche di *ENNIO MORRICONE* e sceneggiatura di *DUCCIO TESSARI*, gli stessi di Per un pugno di dollari!
20° GIORNO AL
VITTORIA

I grandi spettacoli d'OGGI

REPOSI — EASTMANCOLOR
FOLLIE D'EUROPA
SI APRE UNA FINESTRA SULL'EUROPA E PER LA PRIMA VOLTA SI VEDRANNO LE SCENE PIU' « SEXY » BRILLANTEMENTE RAPPRESENTATE.

IDEAL — TECHNICOLOR
LA' DOVE SCENDE IL FIUME
ROCK HUDSON - JAMES STEWART

CRISTALLO — PANAVISION-METROCOLOR
INTRIGO a STOCCOLMA
PAUL NEWMAN
ELKE SOMMER

ARLECCHINO — TECHNICOLOR
CROCIERA IMPREVISTA
HARLEY MILLS
JOHN MILLS

Grande successo al CORSO!
LA CRITICA:
...un agente segreto infallibile e invulnerabile... imperturbabile e stylé...
che nei peggiori frangenti si salva sparando a vista con rapidità fulminea e mira infallibile...
Con il quale funzionano egregiamente pittoreschi personaggi di contorno...
« LA STAMPA »
IL PUBBLICO:
4000 SPETTATORI ENTUSIASTI IN 3 GIORNI
L'ISPETTORE SPARA A VISTA
CON PAUL MEURISSE - MARCEL DALIO - BARBARA STEELE
REGIA: GEORGES LAUTNER

ULTIMISSIME IMPROROGABILI REPLICHE DEL PIU' GRANDE FILM DEL GIORNO al
NUOVO ROMANO
MADRE GIOVANNA DEGLI ANGELI

AMBROSIO — IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
LE NUOVE SENSAZIONALI AVVENTURE DELL'IMPLACABILE AGENTE SEGRETO
STEVE MARTIN
i 4 VOLTI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE — VIETATO MINORI 14 ANNI

DORIA: GRANDE SUCCESSO!
Un'esplosione « atomica » di risate
PETER SELLERS
ne
IL RUGGITO del TOPO
con JEAN SEBERG
TECHNICOLOR - CEIAD COLUMBIA
PER LA CORRENTE STAGIONE IL FILM NON VERRA' PROIETTATO IN NESSUN'ALTRO LOCALE DI TORINO

3S3
E' LA SIGLA DELL'AGENTE SPECIALE DESIGNATO DAL
SERVIZIO SEGRETO AMERICANO E RUSSO
PER LA PRIMA VOLTA IMPEGNATI INSIEME NELLA MISSIONE PIU' DIFFICILE E STRAORDINARIA MAI AFFRONTATA DAL CONTROSPIONAGGIO MONDIALE
AGENTE 3S3 PASSAPORTO PER L'INFERNO
Grande successo al LUX

UN SUCCESSO AL CINE TORINO
IL PIU' GRANDE FILM DI GUERRA
IL PIU' GRANDE FILM D'AMORE
ATTACCO IN NORMANDIA
CENERE SOTTO IL SOLE
FRANK SINATRA - TONY CURTIS - NATALIE WOOD

GRANDE SUCCESSO AL
REGINA
IN 1ª VISIONE
La vendetta dei gladiatori
MICKEY HARGITAY

ATTENZIONE! ATTENZIONE!!!
CERCATE DI RICORDARE QUESTO NOME
ROBERT HUNDAR
CERCATE DI NON SCORDARE QUESTO TITOLO
SOLO CONTRO TUTTI
UN « WESTERN » ECCEZIONALE IN TECHNISCOPE - TECHNICOLOR CHE ANTICIPA LA STAGIONE 1965 - 1966

AUGUSTUS
OGGI
Un film che giunge dove gli altri non hanno osato
SUSAN HAYWARD - BETTE DAVIS
QUANDO L'AMORE SE N'E' ANDATO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Santa Teresa 11 - Telef. 513.054

CINEMA TEATRO ALFIERI — ULTIMO GIORNO
del capolavoro di ANDRE' CAYATTE
IL PASSAGGIO DEL RENO
Charles Aznavour - Nicole Courcel - Georges Rivière

Grande Steeple Chase a Vinovo

Un percorso difficile irto di ostacoli, dall'oxer al fence al muro, durissimo selezionatore di cavalli...
Un pronostico sempre incerto fin sul filo del traguardo...
Uno spettacolo sempre diverso alternato a brividi di emozione...
I campioni degli ostacoli oggi a Vinovo nel Grande Steeple Chase: 5 milioni

buona fortuna a VINOVO

Inizio delle corse alle ore 15,30. — Parco giochi gratuito per bambini con l'assistenza di personale specializzato.

Inizia oggi il Concorso GETTONI D'ORO. Il monte premi è di 60 gettoni d'oro pari a 300.000 lire più 10 gettoni d'oro che verranno assegnati come premio di consolazione a chi avrà indovinato il maggior numero di cavalli. Acquistate i biglietti alla « Stampa » in via Roma, eviterete l'affollamento all'ippodromo.

NON SCRIVONO SOLTANTO I CATTOLICI

Che cosa gli italiani confidano in migliaia di lettere al Papa

Molte sono di bambini, ispirate da situazioni familiari penose, o contengono richieste d'aiuto - Ma altre numerose sottopongono al Pontefice casi di coscienza, anzitutto sul controllo delle nascite; manifestano sdegno contro i cattivi cristiani o un'intensa passione religiosa - Non mancano nemmeno le critiche alla politica del Vaticano - Giovanni XXIII riceveva attacchi cattivi, maligni, ma non se ne era mai turbato: «Era misericordioso», dice il suo segretario mons. Capovilla

(Dal nostro inviato speciale) **Città del Vaticano, giugno.**

Nell'ascensore che porta alla Segreteria di Stato non sono indicati i piani ma le logge: io scendo alla terza. In anticamera c'è già un padre gesuita che attende. Mi rimane il tempo per sfogliare qualche numero dell'*Illustrated London News*. C'è anche una rivista stampata ad Assisi; riporta un discorso del vecchio cardinale Bevilacqua, morto parroco in un quartiere operaio di Brescia. E' un commento alla parabola del figliol prodigo. Diceva il cardinale che il primogenito, che non si allontana mai dalla casa paterna, è «un minchione», (diceva proprio questa parola: «minchione»), mentre il ragazzo che se ne va per il mondo ad appagare il suo sogno di scoperta, e accetta umanamente l'errore e la pena, è un personaggio più autentico, e merita davvero che per il suo ritorno si uccida il vitello grasso e si faccia festa.

Voglio chiedere a monsignor Dell'Acqua cosa scrivono al Papa gli italiani, quelli che si sono allontanati e anche gli altri, i bravi e i devoti, e quelli che sbagliano e quelli che protestano, che cosa chiedono, che cosa raccontano.

Monsignor Angelo Dell'Acqua, arcivescovo di Calcedonia e sostituto della Segreteria, è un omone dal volto rosso e dai capelli bianchi, e parla con accento lombardo. Era a questo posto con Pio XII, c'è rimasto con Giovanni XXIII, c'è ancora con Paolo VI. La sua conversazione è rapida e sicura, affronta le questioni con una risolutezza che ricorda i grossi capi d'azienda, si capisce che con lui il giorno è misurato.

Il Santo Padre, spiega, riceve ogni mattina dalle cinquecento alle mille lettere, e ogni mese, dagli uffici telegrafici della Città del Vaticano, partono settemila telegrammi di risposta. Tutta la corrispondenza va a finire sulla scrivania del Pontefice. L'Italia è, come numero di corrispondenti, al primo posto; seguono gli Stati Uniti e la Francia. Molti sono i bambini, e rispecchiano quasi sempre con ingenuità e con linguaggio sincero («il Papa è un prete come gli altri», ha detto una bimba), penose situazioni familiari. «*Caro Paolo VI* — comincia un biglietto — *ti scrivo di nascosto. Il mio babbo è disoccupato, non parla mai, ma ieri sera io l'ho visto piangere*». Una piccola collegiale, che è orfana, dopo aver narrato il grigiore delle giornate che trascorre nel «pio istituto» che la ospita, così conclude: «*Ti mando l'indirizzo della mia mamma, e quando vieni a Milano ti prego di venirmi a trovare*».

«Si rivolgono al Santo Padre come a un confessore», dice monsignor Dell'Acqua, «ed espongono problemi spirituali, vicende intime, ci sono intellettuali che confidano una crisi della loro coscienza. Un tema molto trattato, ad esempio, è la limitazione delle nascite, il dissidio tra la necessità di un controllo e il rispetto della morale cristiana». Sono uomini e donne angosciati, premuti dalle esigenze della civiltà moderna e, nello stesso tempo, turbati dal desiderio di rimaner fedeli ai principi tradizionali, che sollecitano una risposta alla loro incertezza, e le petizioni arrivano fino all'appartamento pontificio, e fanno sì che il Papa sottolinei l'«urgenza di una situazione che chiede da parte della Chiesa e della sua suprema autorità indicazioni oltremodo chiare».

«Paolo VI — dice monsignore — è molto sensibile alle tragedie delle famiglie, storie di dissesti, di incomprensioni, di malattie incurabili, e ogni dolore lo riempie di amarezza. Vorrebbe che tutti fossero sereni».

Ho annotato nel taccuino un piccolo campionario di confidenze, tratte dalla posta di una giornata. Gli avvenimenti internazionali spingono una ragazza a gentili riflessioni: «*Abbiamo avuto tanto dolore: chi può volere la guerra? Le nostre colline, così dolci, il sole così tiepido, le primule appena sbocciate ci parlano di Dio che ci ha dato questi grandi doni e che ci ha tanto amato*». «*Chi è il nostro nemico?* — incalza un altro fedele. — *E' sempre Satana, che ora si presenta con la veste di chi ha abbracciato la dottrina marxista. Potrà essere il Maligno a trionfare?*».

Anche le vicende interne, i cattolici che speculano per interesse, o per bassa politica, o per affarismo, sul sentimento religioso, inducono un corrispondente ad opportuni riferimenti evangelici: «*Vogliamo ricordar Gesù in un meraviglioso, grandissimo atteggiamento: quando, preso da sdegno, rovescia con calci e frustate le bancarelle dei bottegai del Tempio. Non dovremmo essere più infiammati noi, oggi, che vediamo tanti, troppi mercanti?*».

Molte sono le denunce di bisogni, le domande di un soccorso; ma esistono anche anime votate a Dio che lamentano l'intolleranza e la indifferenza del prossimo, e anche scoprono la grettezza del nostro costume, e la vanità delle terrene ambizioni. Alcuni frati dell'Ordine Cistercense manifestano al Papa la loro solitudine: «*Padre santo, sappiamo che la nostra vocazione contemplativa e claustrale è oggi più che mai discussa e incompresa. E' normale che, di fronte ai problemi di conquista apostolica, così pressanti e impegnativi, riesca difficile spiegarsi il senso di certe vite buttate al rischio di Dio solo, per la sua sola gloria: è logico che questo nostro mondo, che pare a volte come serrato tra le visioni statistiche e l'assillo della produttività, guardi quasi con disgusto a questa nostra esistenza che ha per unico senso e certezza il divino*».

E dal Concilio, molti cattolici italiani si aspettano una nuova fioritura della fede, un maggiore rispetto per l'insegnamento di Cristo, di rifiorire della speranza. Un infermo che attende solo la fine scrive: «*Offro la mia vita, fatta di sofferenze e di rinunce, perché la Vostra Beatitudine paterna possa raccogliere i più abbondanti frutti da così vasto campo*». E anche una monaca vuole testimoniare al Papa la sua partecipazione al grande evento: «*Sono una suora di venticinque anni, già di voti perpetui, e per una disgrazia accadutami mentre lavoravo in cucina rimasi priva di tre dita della mano sinistra. Il mio pensiero corse subito al Concilio e dissi al buon Dio: "Mio Signore, sono una povera sposa Tua, e accetto questa croce da Te inviatami per la Chiesa e per il Santo Padre"*».

Poi sono andato a trovare il sacerdote che più fu vicino ad Angelo Giuseppe Roncalli. Nell'atrio di una palazzina ci sono tre cassette per la posta, e su una sta scritto: *Monsignor Capovilla*. Volevo che monsignor Loris mi raccontasse come Papa Giovanni accoglieva gli sfoghi, i lamenti degli italiani. Egli viveva il nostro tempo, sapeva che «il Vangelo deve essere predicato oggi a un mondo nel quale un uomo su quattro è cinese, due uomini su tre non mangiano abbastanza per sfamarsi, un uomo su tre vive in regime comunista, un cristiano su due non è cattolico».

«Non l'ho mai sentito commentare un fatto o una lettera con l'ipocrita frase: "Chi lo avrebbe detto?"», dice monsignor Capovilla. «Egli considerava la fragilità delle creature, e credeva nella loro salvezza. Cercava un colloquio con tutti, e tutti si rivolgevano a lui con fiducia. Non importava quale fosse la loro fede, non contavano le condizioni. Una volta andò in visita alla parrocchia di Santa Maria Goretti, la chiesa è in una zona popolare, e qualcuno gli suggerì di non dimenticare un ammonimento, perché, lo avvertirono, "quelli votano comunista". Il Papa fece il suo discorso, ma senza punte polemiche: "*Cari figlioli, sono contento di vedervi, mi avevano pregato di rivolgervi qualche parola a proposito delle idee di qualcuno di voi, ma voglio ricordarvi che quello che più importa è che siate buoni*". Rientrando in Vaticano, nel tramonto, mentre la folla lo applaudiva, era contento e disse: "*In ogni casa questa sera si parlerà del Papa*"».

Era lui che andava incontro agli altri. Lesse su un giornale che un avvocato socialista della sua città, che egli aveva conosciuto da giovane, quando era segretario del vescovo di Bergamo, stava male, e volle inviargli, nonostante il parere diverso di qualcuno della Curia, il suo augurio e la sua benedizione. E chiese anche di poter andare a trovare il ministro d'Inghilterra, che era molto grave. Gli ricordarono che si trattava di un protestante, ma non gli parve un motivo per rinunciare a un'opera di carità, a un gesto di amicizia. Il diplomatico fu felice; poi disse che anche lui pregava per l'unione delle Chiese. Allora il Papa gli propose di recitare una orazione insieme, e tutti e due dissero il «Padre nostro».

«Non era buono — commenta monsignor Capovilla, — ma misericordioso». Non aveva amici, era solo, ma tutti lo sentivano vicino. Non dava del tu a nessuno, nemmeno ai fratelli, ma con delicatezza sapeva conquistare l'abbandonata fiducia della gente. I suoi atteggiamenti, la sua politica, non potevano piacere a tutti, e riceveva anche critiche e proteste, ma anche gli attacchi più malevoli non lo turbavano. Seppe sempre accettare con umiltà la sua parte, non sollecitò mai un incarico, non respinse un invito o un ordine; c'è, nella sua vicenda, il disegno di Dio. Prima di morire disse a Guido, il suo cameriere veneziano: «*Non agitatevi per il denaro, e insegnate anche ai vostri figli a non inquietarsi troppo per averne*». E al professor Valdoni: «*Grazie. Lei si è preoccupato del mio corpo, io della sua anima*». C'era, nelle sue ultime parole, il significato della sua vita.

Enzo Biagi

CRONACA TELEVISIVA

Nel fango e sulla neve

Prosegue il drammatico documentario della guerra '15-'18 - Oggi terminano le riprese del Giro, uno spettacolo vivace e pittoresco

Continua il documentario sul conflitto del '15-'18 e continua con puntate agghiaccianti, di una drammaticità che sconvolge e ferisce e induce ad amarissime meditazioni: nella sua semplicità, nella sua nuda esposizione di fatti è un tremendo e schiacciante atto di accusa contro la follia e la mostruosità della guerra.

Anche ieri sono le immagini, con quei ricorrenti, terribili assalti alla baionetta, hanno parlato con brutale efficacia. Non si vedevano che morti: corpi straziati nel fango, tra i sassi, sulla neve, sulle rocce, nelle buche, sotto i reticolati: e il commento, freddamente, ricordava le perdite globali: 400 mila uomini nella tale battaglia, 150 mila nella tale offensiva, 8 mila uccisi dai gas... E' stato rievocato l'inferno di Verdun dove francesi e tedeschi si distrussero a vicenda con accanimento, per dieci mesi di fila; e i sanguinosi combattimenti fra italiani e austriaci per il possesso di una cima. E non si era che nell'anno 1916: la fine della gigantesca tragedia era ancora lontana, la guerra doveva ancora richiedere centinaia e centinaia di migliaia di vittime.

Sempre debole «Johnny 7». Abbiamo l'impressione che le precedenti edizioni fossero di minori pretese, ma più compatte e genuine. Stavolta la trasmissione tende ad essere molto pietorica e diluita. E poi manca lo spirito, mancano le battute. Come la settimana scorsa la parodia di Maigret, così questa settimana la parodia di Gian Burrasca è stata pietosa.

* *

Sul secondo canale gli appassionati non si lascino sfuggire «Cineotto»: vi sono certi cortometraggi di amatori sorprendentemente fini e poetici.

* *

Oggi si conclude il Giro d'Italia. Abbiamo già avuto occasione di rilevarlo nella pagina dello sport e ora lo ripetiamo qui: televisivamente parlando, il Giro è stato uno schietto successo; le riprese degli arrivi hanno costituito sempre uno spettacolo pittoresco e movimentato (vedi l'arrivo di ieri l'altro, sotto la neve, con la gente intabarrata e provvista di berrettoni di lana, tanto che pareva di dover assistere ad una gara di slalom e non di ciclismo); e particolarmente vivo ed efficace si è dimostrato quest'anno il «Processo alla tappa», denso di curiose interviste e di nuove polemiche.

* *

E per continuare il discorso diremo che la giornata di oggi sarà dominata ancora una volta dallo sport: si conclude il Giro e si conclude il campionato di calcio: ultima sfuriata sportiva prima della calma (relativa) dell'estate.

Non mancheranno comunque le trasmissioni per i non tifosi: il pezzo forte del canale nazionale sarà la riduzione di un celebre racconto della scrittrice inglese George Eliot, «I tristi casi del reverendo Amos Barton» (racconto che fa parte del volume «Scene della vita clericale» stampato nel 1858). Sul secondo canale andrà in onda un incontro con la grande ballerina russa Maja Plisetskaja, seguito da un numero dello show di Milva che vedrà come ospiti d'onore, in ricordo de «Il cantatutto», Claudio Villa e Nicola Arigliano.

u. bz.

Agnès Spaak si ferisce nelle riprese di un film

Agnès Spaak assistita dopo l'incidente (Tel. Villani)

(Dal nostro corrispondente) **Modena, 5 giugno.**

(c. b.) Agnès Spaak si è lievemente infortunata oggi pomeriggio mentre prendeva parte alle riprese del film *La ragazzola*, di cui è protagonista insieme con Giuliano Gemma. L'attrice doveva simulare una caduta sull'asfalto mentre correva nel piazzale antistante la Accademia militare.

La ripresa s'era iniziata sotto la direzione del regista Giuseppe Orlandini. Subito dopo il «ciak» Agnès si è lasciata cadere in ginocchio e quindi in avanti con il corpo: ma la simulazione è riuscita solo in parte, perché ella è veramente finita bocconi per terra, battendo il mento. Ha riportato una lieve ferita al labbro superiore e abrasioni alle mani. Lo stesso regista l'ha sorretta e l'ha accompagnata in un vicino bar.

Al termine della ripresa la Spaak si è fatta condurre al Policlinico. Il sanitario di turno le ha riscontrato una contusione facciale e un ematoma allo zigomo destro guaribili in cinque giorni.

Mostra ad Alessandria degli artisti cittadini

(Nostro servizio particolare) **Alessandria, 5 giugno.**

(a. d.) Una mostra su *Il Novecento alessandrino* e dedicata agli artisti della provincia di Alessandria, è stata inaugurata questa sera nelle sale della galleria d'arte «La Maggiolina» presente il pittore Carlo Carrà che è stato particolarmente festeggiato.

L'esposizione comprende una quarantina di dipinti, sculture e incisioni, documentando l'attività di Benzi, Bozzetti e P. Pistarino, scomparsi in questi ultimi lustri, oltre che di Bellotti, Caffassi, Cuniolo, De Amicis, Formica, Levrero, Manzone, Martinotti, Michelotti, Morando, Morbelli, E. Pozzi, Pippo Pozzi, Quaglino e Terzolo. Come ha sottolineato il prof. Arturo Mensi, promotore dell'iniziativa, essa potrebbe suggerire una rassegna ben maggiore, da effettuarsi in sede ufficiale.

Il «Viotti d'oro» di Vercelli stasera a Renata Scotto

La soprano riceverà il premio durante la recita di «Traviata» al Teatro Civico



La soprano Renata Scotto premiata con il «Viotti d'oro»

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli, 5 giugno.**

Serata di gala domani sera al Teatro Civico per la consegna del Viotti d'oro 1965 alla cantante Renata Scotto. La premiazione avverrà in un intervallo de *La Traviata* di Verdi, che ha per protagonista la stessa soprano.

Il premio, consistente in una grossa medaglia d'oro con collare, è stato istituito nel 1958, e viene attribuito da una commissione internazionale a quegli artisti che hanno onorato l'arte musicale nel mondo. Alla Scotto è stato dato con la seguente motivazione: «Artista eletta, per la bellezza del timbro, per la perfezione della linea vocale, per la purezza della voce e per innata sensibilità drammatica, Renata Scotto è considerata oggi una delle più grandi interpreti del repertorio lirico internazionale. Giovane d'anni, ha cantato, illustre ambasciatrice del bel canto italiano, nei più importanti teatri del mondo, ottenendo il plauso entusiastico della critica e del pubblico».

Renata Scotto, nata a Savona, studiò con la spagnola Llopart, e nel '54 debuttò al Teatro Nuovo di Milano, ne *La Traviata*. Lo stesso anno fu chiamata alla Scala, per interpretare il personaggio di Walter nella *Wally* di Catalani, a fianco della Tebaldi e di Del Monaco. Raggiunse la grande affermazione internazionale ad Edimburgo quando prese il posto di Maria Callas nelle ultime recite della *Sonnambula* di Bellini. L'anno successivo trionfò nella stessa opera a Milano. Da allora Renata Scotto ha cantato in tutti i più importanti teatri del mondo. Fra le tappe più significative della sua carriera è la partecipazione alla *tournée* della Scala a Mosca, ove ella ha ottenuto un successo notevole nella *Lucia di Lammermoor*. La critica musicale inglese, dopo il suo recente debutto in *Traviata* al Covent Garden, ha definito la Scotto la «cantante dell'anno».

Proprio a proposito de *La Traviata* il suo nome è stato al centro di una polemica con la Scala, culminata con una brusca rottura della cantante con il Teatro. Tutti ricordano le sue vivaci dichiarazioni al termine della *tournée* in Russia. Ora la situazione si è andata normalizzando, ed è di questi giorni la notizia di approcci per un accordo, che segnerebbe il ritorno della Scotto sulla scena scaligera nella prossima stagione.

Fra i futuri impegni della cantante figura è prevista una serie di recite, in settembre, al Metropolitan di New York, con *Elisir d'amore*, *Lucia di Lammermoor*, *Madama Butterfly* e *Bohème*.

Il nome di Renata Scotto entra nell'albo d'oro del premio vercellese dopo quelli dei cantanti Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Aldo Protti, Ferruccio Tagliavini, Franco Corelli e la svedese Birgitt Nilsson. Ma il Viotti d'oro non è stato attribuito solo a cantanti lirici. Fra i premiati figurano anche il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, la violinista Gioconda De Vito, la danzatrice russa Galina Ulanova, il Coro Incas diretto dal maestro Bordignon, l'orchestra sinfonica della Rai di Torino e il suo maestro Mario Rossi.

v. n.

Anna Moffo in «Traviata» domani sera ad Aosta

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 5 giugno.**

(l. v.) Anna Moffo canterà lunedì sera ad Aosta la «Traviata» di Verdi, opera conclusiva della stagione lirica indetta dalla Regione autonoma e dal comune. Vivissima è in città l'attesa dello spettacolo, soprattutto per la presenza della famosa soprano. Le prenotazioni sono pervenute anche dalla vicina Svizzera. Oltre ad Anna Moffo, che indosserà nuovi costumi appositamente disegnati per lei da un sarto parigino, il cast comprende il tenore Fernando Bandera, il baritono Giulio Fioravanti.

Anna Moffo giungerà ad Aosta domenica sera, proveniente direttamente da Buenos Aires, dove ha ottenuto un vivo successo.

SULLO SCHERMO

Un nuovo agente segreto inglese inviato nelle miniere del Sud Africa

***Follie d'Europa*: i ritagli delle vecchie rassegne di spogliarello**

(Ambrosio) — L'epidemia degli agenti segreti non risparmia il cinema inglese che pure ha il privilegio di possedere la preziosa matrice di James Bond. *I quattro volti della vendetta*, diretto per il grande schermo a colori dal regista Robert Lynn, è una pellicola di abile manicatura, dove la cornice spettacolare desunta dal suggestivo paesaggio di Città del Capo e dintorni, rinforza, senza sopraffarla, la convenzionale vicenda.

Un investigatore privato americano è chiamato d'urgenza nel Sud Africa per proteggere un magnate delle miniere di rame, il quale si sente minacciato da oscure vendette che hanno origine in un criminoso passato. Il bravo Martin non ha ancora messo piede a Città del Capo che già è fatto oggetto di attentati. Apre l'occhio, e vede più di quello che il suo principale, spaventato e al tempo stesso reticente, sia disposto a rivelargli circa i propri trascorsi. Coll'aiuto d'una graziosa segretaria, procedendo per intricate piste disseminate di agguati, omicidi e inseguimenti (non mancano gli struzzi come strumento di sterminio), riesce a far luce sull'intricato caso.

Gli inserti folcloristici e descrittivi allentano un poco il logoro *cliché* del giallo-avventuroso, qui chiamato, in maniera non del tutto infelice, a una contaminazione coll'esotismo. Sono leggere variazioni interne che denunciano il fatale sgretolio d'una formula troppo fortunata perché possa durare quanto piacerebbe ai produttori. Belle donnine, azzeccate macchiette, fanno da contorno all'indagine condotta da Lex Barker — un vecchio «Tarzan» rispolverato, che se la cava brillantemente — con la complicità di Ann Smyrner, Véronique Vendell e Dietmar Schonherr, sullo sfondo dell'impervia costa africana.

l. p.

(Reposi) — Il documentario a colori *Follie d'Europa* si inserisce nel filone «sexy» con scarse probabilità d'essere apprezzato anche da chi mostra ancora qualche interesse per roba del genere. Raffazzonato, è evidente, con squallidi rimasugli di precedenti rassegne di spogliarelli, lo spettacolo si rivela modesto anche per la qualità del «materiale» femminile esposto: quasi tutto, parliamoci chiaro, di terza scelta o peggio. Se poi si aggiunge che la sfilata dei nudi è inframmezzata da scenette pseudo esilaranti nelle quali si sprecano (e si mortificano) attori, fra cui Bonucci, altre volte divertenti, si capirà quanto basso sia il livello di questo programma.

vice

IL MERCATO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI Via Camino 14-16-18 angolo via Aosta 22 (altezza corso Giulio Cesare 44), prezzi eccezionali, ottimo investimento, liberi od affittati. Mutuo S. Paolo, rateazioni. Visite loco.

APPARTAMENTI Corso Siracusa 177-185 (piazza Pitagora) spaziosissimi, imponente costruzione ultimata agosto, una, due, tre camere, tinello, servizi. Prezzi convenientissimi. Mutuo. Visitateci cantiere.

APPARTAMENTI Corso Orbassano 277, elevato pregio costruttivo, ultimati, prezzi da 2.200.000 camera compreso Mutuo S. Paolo. Visite cantiere.

APPARTAMENTI Via Campiglia 33-35 angolo via Coppino, due tre camere, tinello, cucinino, servizi, eleganti, spaziosi. Mutuo S. Paolo. Visite cantiere.

RIVOLI Strada Antica Alpignano, complesso residenziale, appartamenti due, tre, quattro camere, servizi. Prezzi da 1.700.000 camera compreso Mutuo S. Paolo. Visite cantiere. Telefono 547.502.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ......, Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

PORTA NUOVA alloggio tre camere, cucina, bagno, esentasse vendo convenientemente, vuoto
PALAZZINA CORSO GALILEO FERRARIS appartamento saloncino, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, garage, soffitte, cantina, libero subito. Vendo convenientemente.
CORSO GALILEO FERRARIS, salone mq. 40, tre camere, cucina, camera servizio, tripli servizi.
SAN SALVARIO appartamento signorile mq. 238, salone, quattro camere, camera servizio, doppi ingressi, tripli servizi, forte mutuo nuova costruzione.
S. RITA, ottima occasione; alloggio salone mq. 26, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi. L. 13.000.000 compreso mutuo.
S. RITA, alloggio, salone mq. 38, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, rifiniture signorili, 6° piano, vendesi 12.500.000, trattabili.
ZONA CORSO MATTEOTTI, signorile appartamento mq. 280, grande ingresso, salone, quattro camere, camera servizio, cucina, ampio ripostiglio tripli servizi. 36.000.000.
VICINANZE CORSO MONTEGRAPPA, alloggio camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ampia cucina, vuoto, convenientissimo, esentasse
CENTRO S. PAOLO, signorile costruzione, appartamento salone, tre camere, cucinetta, doppi servizi, ampio terrazzo con giardino, forte mutuo.
CORSO RE UMBERTO, appartamento signorile, superficie mq. 200 circa; cinque camere, cucina, doppi servizi, comforts moderni, vende convenientemente.
VIA VEROLENGO, occasionissima, alloggio due camere, cucina, 3.000.000, due camere cucinetta 2.500.000, camera cucina, 2.200.000
MURA AUTORIMESSA centralissima, mq. 1000 circa: alto reddito, vendita.
SAN REMO appartamenti signorilissimi mq. 220, in zona residenziale, volendo arredati, forte mutuo.
PROGETTO APPROVATO: 90 camere, oltre autorimessa per 300 vetture, zona commerciale, compartecipazione alla costruzione.

CORSO GIULIO CESARE
zona FIAT RICAMBI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi moderni - PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO fino a 5 ANNI SENZA INTERESSI. MINIMI ACCONTI - MUTUO.

CORSO FRANCIA 276
VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI: SALONE - QUATTRO - TRE - DUE CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI DUE ENTRATE - RIVOLGERSI CUSTODE

TERRENO progetto approvato 200 camere corso Lombardia angolo via Luini. Altro corso Peschiera adiacenze piazza Sabotino privato vende. Telefoni 331.756 - 386.276.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, mq. 2000 collina Monferrato terreno per ville fronte provinciale Torino-Asti, posizione meravigliosa, servizi.

ATTICO 3 camere, salone, cucina, doppi servizi grandissimo terrazzo veranda. Altro alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. Impresa vende. Grugliasco, Viale Gramsci 30, telefono 331.756.

Casa adiacenze Corso Francia
(VENCHI UNICA) 56 CAMERE PIU' 1500 MQ. LABORATORIO - MAGAZZINI - INTERAMENTE AFFITTATA REDDITO 6% AUMENTABILE ESENTE TASSE COSTRUZIONE MODERNA E SIGNORILE
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

VALSALICE lotti panoramici soleggiati progetti approvati vendonsi direttamente strada Valsalice n. 227. Telefonare 542.266.

VILLA nuovissima, due alloggi, tre camere, doppi servizi, due piani fuori terra, piccolo giardino, due garage, zona Valle Lanzo, 38.500.000 trattabili, mutuo dilazione affarone, costruttore vende direttamente Tel. 682.835, 924.051.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 880.310.

CASA NUOVA COSTRUZIONE
in Rivoli, due scale, complessive 96 camere, servizi, 12 garages, affittata reddito 7%, vendo 170.000.000.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PIOSSASCO Villaggio Pineta zona panoramica 15 minuti da Torino vendesi lotti terreno per ville. Telef. 393.421, 904.069.

CRANDIOSO locale impresa vende corso Dante 124 vicinanze Palazzo Esposizioni, sistemato su tre piani intercomunicanti ed indipendenti dalla casa. Mq. 780, mc. 3000 ingresso rappresentanza ed ingresso merci. Pronto fine agosto. Mutuo. Telef. 652.244.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80 Affittasi indipendentemente piazza Rivoli, seminterrato mq. 285 (180.000 mensili) interrato mq. 240 annesso ufficio 3 camere (100.000 mensili) basso fabbricato mq. 70 (40 mila mensili).

Studio Rag. ENRICO BERGAGLIO
35, Via Lagrange (2° piano) - TORINO - Telefono 540.220

AFFITTASI NEGOZIO ANGOLARE - 7 VETRINE
Su piazza semicentrale intenso traffico. Palazzo signorilissimo. Mq. 190 negozio e mq. 110 locale seminterrato, riscaldato. Luminosissimo. Scala interna in marmo. Fronte fermata tram. ADATTO: ELETTRODOMESTICI, MOBILI, TESSUTI, CONFEZIONI, LIBRERIA, CALZATURE.

ANTICIPANDO L. 1.000.000
differenza rate mensili. COMPLESSO RESIDENZIALE SIGNORILISSIMO - Alloggi da: 1-2-3 camere - tinello - cucinino - bagno - ampio ingresso - panoramici - giardini - box Pronti subito. ECCEZIONALE!

VILLE prefabbricate: confortevolissime eleganti, razionali, adatte collina, mare, montagna. Visitate festivi esposizione, via Cossa 199.

AFFITTASI LOCALE mq. 400
uso industriale - magazzino
Zona Gran Madre - Telefono 553.307

g. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
Telef. 518.942 - 519.652

OCCASIONE, alloggio tre camere, cucina, luminosissimo, vuoto, esentasse, 6.800.000.
CORSO GIULIO CESARE (vicinanze piazza Repubblica) alloggio sesto piano, due camere, cucina, servizi, ampio ingresso, sottotetto, libero novembre, 7 milioni 600.000.
ZONA CORSO VIGEVANO attico (terrazze mq. 80) tre camere, cucina, servizi, esentasse, vuoto, 8.200.000.
BORGO VITTORIA, alloggi due camere, tinello, servizi, esentasse, vende 5-6.000.000 cad.
S. RITA, alloggetto camera, tinello, servizi, esentasse, vuoto, 5.850.000.
ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE, corso Belgio, corso Unione Sovietica e altre zone, finiture curatissime, L. 3 milioni 500.000 - 2.700.000 camera.
S. SALVARIO alloggio terzo piano, tre camere, cucina, servizi, recentissima costruzione, vuoto, 13.200.000.
CASETTA collinare, 29 km. Torino, centro paese, 4 camere, piccolo appezzamento terreno, svende 1.850.000.
PIALPETTE casetta due camere, mansarda abitabile, altitudine mt. 1100, 2.500.000.
BARRIERA MILANO, fabbricato industriale, 2.680 mq. coperti, oltre uffici, alloggio custode, due ingressi, vende 80 milioni, oppure affitta 6.500.000 annue.
COAZZE lotti terreno panoramici, centrali, vende 1.600.000-5.800.000 cad.

APPARTAMENTO SIGNORILE
CENTRALISSIMO PROSPICIENTE CORSO ALBERATO 210 MQ. - AMPIE CAMERE - SALONE - GARAGE MANSARDA - CANTINA
OCCASIONE VENDESI
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

VILLA PANORAMICA ZONA CAVORETTO
Nuova costruzione - 4 camere - salone - doppi servizi - lavanderia - stireria - garage - Privato vende. Prezzo 29.000.000.
VIALE XXV APRILE 109 INT. 20 - TELEFONARE N. 535.601

ALPIGNANO CENTRO
IN CASA SIGNORILE - ABITABILI IMMEDIATAMENTE
VENDONSI APPARTAMENTI
2-3 CAMERE SERVIZI - POSIZIONE BELLISSIMA - FINIZIONI ACCURATE - COMODITA' FERROVIARIE CON TORINO
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telef. 54.38.70

gabetti OGNI GIORNO
Via XX Settembre 12
TORINO/Tel. 57.80.44

APPARTAMENTI CENTRALISSIMI
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.900.000 + mutuo 3.400.000
4 camere, salone, cucinotta, doppi servizi 15.900.000 + mutuo 8.100.000
nuovi, signorili, spaziosi, pronti subito

CORSO SEBASTOPOLI, 235
STADIO COMUNALE - CONDOMINIO BARBARA
Lussuosi appartamenti con doppi servizi et ingressi, con comode lunghe dilazioni pagamento
4 camere - office - terrazzo 8.350.000 più mutuo
5 camere - office - terrazzo 10.800.000 più mutuo
6 camere - tripli servizi 17.300.000 più mutuo

INTERESSEREBBERO ANCHE VOI SIGNORI!
APPARTAMENTI
Spaziosi - Moderni - Signorili
A BASSO PREZZO
Definizione frazionamento stabile

CORSO SIRACUSA, 57
ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 2.700.000 più mutuo 1.500.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 4.400.000 più mutuo 2.800.000

VIA FRANCESCO DE SANCTIS
APPARTAMENTI
2 camere - tinello - cucinino - servizi 5.800.000 più mutuo 2.580.000
3 camere - cucina - entrata - bagno 6.780.000 più mutuo 2.900.000

CORSO FRANCIA, 85
(PIAZZA BERNINI)
In costruendo Stabile di Primaria Impresa vendiamo APPARTAMENTI di lusso
Salone - 4 camere - cucina - doppi servizi doppi ingressi 20.000.000

vi ricordate l'ingresso del... vecchio ippodromo Mirafiori?

Oggi al suo posto è sorto un notevole complesso di RAZIONALI «RESIDENCE». Situato all'angolo della VIA ONORATO VIGLIANI con CORSO UNIONE SOVIETICA, gode di una posizione di particolare prestigio. Giardini, ampi spazi di ricreazione completano i valori di questo signorile complesso!

Considerate attentamente questa nuova proposta che dimostra ancora una volta la validità delle offerte Gabetti.



NOSTRA ESCLUSIVA
APPARTAMENTI
PARTICOLARMENTE SIGNORILI
da
3.500.000 - 4.900.000 - 5.200.000
7.700.000 - 8.000.000 - 8.500.000
10.300.000 - 11.100.000
Possibilità mutuo e facilitazioni pagamento
FINITURE ACCURATISSIME
CAMERE AMPIE - SERVIZI E RISERVIZI
Negozi adatti ogni genere - metrature varie. Retri e magazzini

APPARTAMENTI a 50 metri da corso FRANCIA, nuovi, abitabili subito con camere molto grandi. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.000.000 contanti rimanenza 48.000 mensili. 4 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.500.000 contanti, rimanenza 50.000 mensili.

APPARTAMENTO via Vercelli 2; 3 camere, cucinino, entrata, bagno 6.850.000.

LOCALE INDUSTRIALE via Verolengo 140; mq. 178 suddiviso in due saloni. Impianto elettrico. Vendiamo 60.000 al mq. Affittiamo 65.000 mensili.

SIERRA DI PAMPARATO, 1 camera, tinello servizi, box auto. Vendiamo 2.500.000.

CORSO ORBASSANO, Rivalta, appartamento 5° piano, salone, 2 camere, tinello, servizi. Box auto. 11.000.000 meno 5.000.000 mutuo.

PIETRA LIGURE, vicino al mare, alloggi 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Rifiniti lussuosamente. 4.500.000.

APPARTAMENTI VIA ARNAZ 4, vicino corso Brunelleschi, convenientissimi 2 camere, cucinotta, servizi 4.400.000, 3 camere, cucinotta, servizi 6.200.000. VISITATELI! LI TROVERETE BELLI E CONVENIENTISSIMI.

VIA SCHINA 5, dintorni piazza Statuto appartamento mq. 210, signorile, 5 camere, salone, camera donne, doppi servizi, vendiamo 22.000.000, box auto in cortile 1.500.000.

ALASSIO, viale HAMBURY appartamento 3 camere, cucina, stanzino, entrata, bagno. Arredato. Vendiamo 10.000.000.

CHIVASSO, Strada Statale Torino 48, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 1.300.000 camera.

LOCALE
VICINO CORSO SPEZIA
Mq. 1.100 - costruzione 1961
Adatto varie attività
passo carraio - montacarico
Uffici - Vetrine Esposizione
VENDIAMO
6.500.000 meno forte mutuo

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 511.506
da FURBATTO... sicuro contratto...

LOCALE mq. 1150
PER USO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, nuova costruzione piano terreno, funzionale, luminoso, riscaldamento e servizi.
AFFITTASI IN TORINO VIA SAN MARINO. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3389 — TORINO

AFFITTO
su conveniente acquisterei, villa collinare, 10-12 vani, con terreno attiguo mq. 2000 circa. Preferibilmente zona San Vito.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3405 - TORINO

Impresa Geometra
F. CANTATORE
TORINO - VIA GARIBALDI 15
TELEFONO 553.307
COSTRUISCE
VENDE
AMMINISTRA
AFFITTA

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO, 56 - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

BORDIGHERA
Villa 17 camere, 5 ampi saloni, 7 servizi, 2 cucine, facilmente trasformabile in elegante albergo, dotata di parco frutteto interamente cintato (metri quadrati 6.000) cappella privata, autorimessa, posizione incantevole, vista mare, causa trasferimento
SVENDE 140.000.000

CORSO UNIONE SOVIETICA, grande camera, tinello, cucinino, servizi completi, grande entrata, superficie totale mq. 53, esentasse, reddito 300.000 annue nette, 4.700.000.
VILLARBASSE, casetta due piani, 3 camere, cucina, servizi, cantinata, orto, 2.800.000 trattabili.
BORDIGHERA, terreno fabbricabile residenziale, a 600 metri dal mare, mq. 80.000 lottizzabili, strade asfaltate, tutti servizi, costruibili ville 2 piani più seminterrato. In altre zone senza limite di altezza, L. 3.500 al mq., trattabili.
ZONA PIAZZA CASTELLO - VIA PO: alloggio salone, 2 grandi camere, tinello, cucina, servizi completi moderni, doppi ingressi, terrazzo veranda mq. 24, soffitta, esentasse, 13.000.000 più 5.000.000 mutuo.
PIOSSASCO, palazzina 3 grandi camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, grande magazzino, volendo adatto laboratorio, esentasse, superficie totale terreno mq. 627, termo, soleggiatissima, 10.500.000.
ZONA CORSO MONTECUCCO - MONTEGRAPPA: alloggio soleggiatissimo, vuoto, fronte viale alberato, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, in perfetto ordine, annessa camera, cucinino, servizi, terrazzino, volendo indipendente, esentasse, 13.300.000 trattabili.
CROCETTA: alloggio volendo adatto studio, salone luminosissimo, 2 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, superficie totale mq. 122, vuoto, 12.000.000 trattabili.
ZONA PIAZZA STATUTO, alloggio 4 camere, cucina, servizi, mq. 130, 11.000.000.
ZONA PIAZZA MASSAUA, panoramico alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, mq. 65, esentasse, 6.200.000.
ZONA LUNGOPO, 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, vendesi 10.000.000.
ZONA PRECOLLINARE Gran Madre di Dio: in palazzina, salone, 4 camere, cucina, camera servizio; doppi servizi e ingressi, mq. 180, vuoto, 10.000.000 più 5.000.000 mutuo.

IL MERCATO MOBILIARE

CENTRALISSIMO FIORI - INTERFLORA
spazioso negozio, magazzino ampia vetrina, posizione commercialissima, intenso passaggio, forte giro affari, utile rilevante, ritiro commercio svende convenientemente.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CONFEZIONI BIMBI
Mercerie, ottima posizione, importante punto commerciale Crocetta, clientela signorilissima, spese minime, reddito sicuro, blocca 5.000.000 compresa merce.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA - CARPENTERIE - SALDATURE
spazioso luminoso locale, ingresso carraio, attrezzatura completa, efficientissima, possibilità forte lavoro, reddito elevato, causa scissione società svende.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO SIGNORA BAMBINI
Zona Statuto, su via commercialissima, arredamento moderno e completo, avviamento quindicennale, ottimo reddito, causa salute svende 3.000.000.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE ANALCOOLICO
forte vendita caffè-dolciumi, ottimo incasso ulteriormente incrementabile, reddito sicuro, ritiro commercio svende 8.000.000.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER CENTRALE
Angolare su importante piazza, 5 luci, spaziosi locali, attrezzatissimo e moderno, ampie possibilità sviluppo; cede 12.000.000.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18938 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . ., Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 160 per parola

ACQUISTIAMO km. 2 binario decauville altezza millimetri 80 nuovo od usato in buono stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

ARCIOCCASIONISSIME trapani mor se seghetti paranchi bilancieri ravvivamole. Tebucchi, Valeggio 4.

ARTIGIANO vende attrezzatura officina tornio da 170 per mm 270/55, cesoie lapidello e altre macchine vera occasione. Telefonare 399-941 ore 13. A60801

AUTOGRU affittasi con senza gruista adatte lavori industriali altezze portate varie. Eseguiamo revisione, riparazioni. Telefonare 280.000.

GRU «Fari» bellissima, altezza m. 33 sbraccio 25 vendo 1.600.000 afferone. Telefonare 369-144.

MATERIALE nuovo e vecchio per stampi vende Filp, casella postale 373

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Felt, Monginevro 226. Tel. 331-591.

PRESSA PIEGATRICE TONN. 400 LARGHEZZA 4000 ACQUISTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 185 — TORINO». 23867

PRESSE torni fresatrici trapani limatrici bilanciere rettifiche lapidelli filettatrici piallatrice levigatrici. Via Ribet 16. O21

SVENDO, betoniere, boscamenta, montacarico, attrezzature cantiere. Via Monterosa 72, Rivoli. A61867

TRASFORMATORI elettrici, motori nuovi e occasione consegna pronta vende Camelli Ferrari, Novara.

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiature Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646. O5266

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-950. O609

VENDO trebbia Salma m. 1 e 0,91, presse, trattori, autoagranatrice Carraro, Richiardi, p. Stazione, Volpiano.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI, ESTETISTE, LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI. GOSMOL, TELEFONO 738.888. O26

ALPHA, il copritermo che la risparmiare molte tinteggiature. Via Cumiana 53, telef. 331-490.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni lusso qualunque località. Tel. 350-569. A57636

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, pulizie camini Bosco, telefono 595-580.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 - 779-626.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203 - 779-626.

A. ACQUISTEREI cercherei gerenza negozio rivendita pane avviatissima. Telefonare 791-817. O29

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai: finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. 2.500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo bar superalcoolici centralissimo volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O29

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, 3° piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834. O19

A. 3.600.000 cedo latteria 200 litri giornalieri volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O29

A Porta Nuova affidasi gerenza avviatissimo negozio alimentario frutta e verdura. Riva, via Mazzini 1.

A Rapallo avviatissimo centralissimo abbigliamento signore anche licenza uomo cedesi causa trasferimento America. Inintermediari. Telefonare Torino 760-112 ore ufficio.

A 1.600.000 blocco 500.000 contanti rimanente dilazionato cedo commestibile frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O29

ABBIGLIAMENTO signore-bambini, signorilissimo zona Statuto, avviamento quindicennale, reddito elevato, svende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O364

ACCONCIATURE zona signorile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A61070

AFFARONE: a Torino cedo torrefazione 1.900.000, 600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O29

AFFARONE, bar superalcoolici, ristorante, arredatissimo, incasso 110 mila giornaliere cedo 11.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677.

AFFARONE cedesi piccolo negozio tessuti su corso eventualmente anche vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino». A57163

AFFARONE cedo e affitto piccolo bar alto reddito garantito. Urge. Telefonare 81-507. A59938

ALBERGO ATTIVITA' ET IMMOBILE ACQUISTA SOCIETA' IN RIVIERA O TORINO PAGAMENTO CONTANTI ET ALLOGGI SIGNORILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3402 — TORINO». A61457

ASSICURAZIONI. Importante compagnia offre agenzia generale Asti ed assicuratore giovane dinamico. Portafoglio elevato provvigioni. 'Contributo spese. Indirizzare Lloyd Adriatico, corso Cavallotti 11, Asti.

AUTORIMESSA capacità 170 auto, completa, ottime tariffe aumentabili, reddito sicuro svende 9.900.000. Fasano, Novara, 29. O364

AUTOCARROZZERIA buona attrezzatura forte lavoro direttamente vendesi. Telefonare 458-346.

AUTORIMESSA avviata redditizia semicentrale cedesi 8.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange.

AUTORIMESSA cedesi 56 vetture, 20 moto, attrezzata autoriparazioni, lavaggio. S. Paolo. Telefon. 521-252.

AUTORIMESSA zona Dora riparazione buon passaggio 4.300.000. Telef. 885-962, Casalegno.

AUTORIMESSA 70 auto, 30 moto pianterreno officina lavaggio cedesi. Telef. 690-507 dalle 9 alle 19.

AUTORIMESSA 70 macchine affitto mila, centro mercato cerca socio meccanico, sostituire uscente. Telefonare 852-282. A60808

AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi causa malattia. Tel. 876-390.

AVVIATISSIMO ristorante pensione, incantevole posizione sul mare 20 km. da Genova cedesi 11.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 23932

BAR osteria urge cedere zona commerciale 3.100.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O80

(Continua a pag. 19)

L'opinione dei diplomatici americani a Saigon

Mosca aiuta il Nord Vietnam ma senza fretta; spera di trattare

Neanche la Cina, malgrado il linguaggio truculento dei suoi capi, interverrebbe direttamente nel conflitto - Hanoi non lo desidera: teme un'«invasione» cinese più dei bombardamenti americani

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, 5 giugno.

La conferma che almeno sei bombardieri a reazione russi *Ilyushin* sono parcheggiati negli aeroporti di Hanoi e le dichiarazioni del *Quotidiano del popolo* di Pechino, secondo il quale il 17° parallelo non costituisce più una linea di demarcazione e perciò nulla può impedire al Nord Vietnam di assistere i suoi compatrioti del Sud, hanno riproposto l'interrogativo sulle intenzioni della Russia e della Cina, cioè fino a quale punto le due potenze sono disposte ad impegnarsi nel conflitto asiatico.

Negli ambienti dell'ambasciata americana le due notizie non hanno provocato emozione eccessiva. Ancora stamani, discorrendo con un diplomatico americano molto vicino all'ambasciatore Maxwell Taylor, ho avuto uno scambio di idee sulla situazione e quanto mi ha detto esprime la certezza che nonostante tutto gli americani non credono in un intervento diretto di Russia o Cina, che non avrebbero né intenzione né interesse ad allargare il conflitto.

La Russia sta costruendo rampe di missili antiaerei ad Hanoi, ma sono mesi che i tecnici sovietici lavorano a piazzare ordigni e non dimostrano fretta di completarli, come se lavorassero intenzionalmente a rilento sperando che nel frattempo si creino concrete possibilità di negoziati. Ora hanno inviato bombardieri *Ilyushin*, ma chi li guiderà e come potranno essere impiegati? A quanto risulta, non vi sono piloti nordvietnamiti addestrati alla guida degli apparecchi, quindi dovrebbero essere piloti russi a manovrarli. Il loro raggio d'azione è limitato a circa duemila chilometri: potrebbero bombardare la VII Flotta, la base americana di Da Nang o spingersi anche su Saigon.

L'ambasciatore Taylor dubita che russi e nordvietnamiti se ne serviranno, perché oltre ai danni che arrecherebbe loro la difesa contraerea devono pensare anche alla reazione americana su Hanoi e per ora il predominio aereo americano rimane incontrastato. Ma se non hanno intenzione di impiegarli, perché i russi hanno inviato bombardieri *Ilyushin*? Secondo il diplomatico americano, anche ciò rientra nel gioco psicologico che la Russia svolge ad Hanoi per dimostrare alla Cina che le sue accuse di abbandonare il Nord Vietnam all'aggressione americana sono senza fondamento. Inoltre Mosca tenta di sottrarre Ho Chi Min all'influenza di Pechino e mantenere il suo prestigio ideologico in tutto il Sud-Est asiatico e gli promette questa e ben altra assistenza militare.

In sostanza questa corsa a chi offre di più al Nord Vietnam si risolve nel duello fra Mosca e Pechino per il predominio ideologico nel campo comunista e la guerra nel Vietnam ne è soltanto il pretesto. La minaccia che la Cina non riconosca più la linea di demarcazione fra Nord e Sud Vietnam, tracciata dagli accordi di Ginevra del 1954, non costituisce una novità. Hanoi e Pechino hanno riconosciuto il 17° parallelo quando gli faceva comodo per accusare gli americani di averlo violato con bombardamenti sul Nord Vietnam; in realtà non lo hanno mai rispettato, perché da anni continuano a violarlo inviando armi e soldati.

«*La dichiarazione del* Quotidiano del Popolo — mi dice il diplomatico americano — *pur senza essere presa alla leggera deve essere interpretata nei suoi esatti limiti di propaganda all'interno del mondo comunista e come una delle iniziative di Pechino per accrescere il proprio prestigio nel Sud-Est asiatico*».

Secondo il diplomatico, la Cina si asterrà da azioni dirette per due ragioni. Primo, sono gli stessi guerriglieri comunisti a non volere tra loro soldati cinesi perché la loro presenza dimostrerebbe che la guerriglia è davvero e soltanto di iniziativa comunista e non, come vorrebbero dimostrare, un fronte di liberazione nazionale in cui convergono varie e opposte correnti politiche. In secondo luogo è lo stesso Ho Chi Min a non volere l'intervento cinese. I vietnamiti sono ferocemente nazionalisti e la loro più grande gloria militare è la lunga e vittoriosa guerra contro l'impero cinese che ha oppresso il Vietnam per molti secoli. Richiamare l'antico oppressore sarebbe malvisto dai vietnamiti, molti dei quali anche a sud del 17° parallelo dimenticano che Ho Chi Min è comunista per vedere in lui soltanto il romantico interprete del nazionalismo vietnamita nella guerra d'indipendenza contro i francesi.

«*Potrebbe accettare l'intervento cinese se estendessimo la guerra oltre il 17° parallelo, tentando la conquista di Hanoi* — dice il diplomatico americano — *ma non abbiamo nessuna intenzione di fare questo. Cerchiamo soltanto di far cessare l'aggressione comunista contro il Sud Vietnam e cerchiamo di ottenerlo attraverso vari canali, dalla* escalation *alle proposte di negoziati*».

Francesco Rosso

Il capo cinese in Tanzania

Ciu En-lai invita gli africani ad aiutare i ribelli comunisti

Dar Es Salaam, 5 giugno.

Il primo ministro cinese Ciu En-lai, parlando a Dar Es Salaam (capitale della Tanzania, il Paese creato dall'unione fra Tanganica e Zanzibar), ha attaccato oggi «il colonialismo» degli Stati Uniti in Africa, Asia e America Latina e ha invitato tutti i Paesi amanti della pace a fornire completa assistenza alle forze comuniste che si battono nel Vietnam del Sud.

«*Con la sua lotta* — ha dichiarato l'ospite cinese — *il popolo vietnamita sta impegnando e bloccando le forze dell'imperialismo americano, provocando loro gravi perdite e sconvolgendo pertanto i piani globali di guerra e di aggressione. Questo costituisce un poderoso aiuto ai Paesi africani e asiatici nella loro lotta per conquistare e salvaguardare la loro indipendenza nazionale*». (Ass. Press)

Quattro sottomarini atomici degli S. U. al largo della Cina

Washington, 5 giugno.

Quattro sottomarini Polaris americani sono da sei mesi in posizione di impiego nel Pacifico al largo delle coste della Cina comunista e dell'Estremo Oriente sovietico e non sembra che le potenze comuniste siano ancora riuscite a localizzarli.

I quattro sottomarini a propulsione nucleare — *Daniel Boone, Tecumseh, Ulysses S. Grant e Stone All Jackson* — con 64 missili a testata atomica, sono capaci di colpire bersagli situati nella Siberia sovietica e praticamente qualunque obiettivo militare in Cina, con una potenza di distruzione complessiva di oltre sei milioni di tonnellate di tritolo. *(Ass. Press)*



Un guerrigliero vietcong catturato nella zona della base di Da Nang (Tel. A. P.)

Nelle sigarette fumeremo anche le scorie di tabacco

Con questo nuovo procedimento il Monopolio intende guadagnare due miliardi l'anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 giugno.

Si chiamerà «Manifattura speciale per il procedimento di rigenerazione delle polveri di tabacco» lo stabilimento costruito a Bari dal Monopolio di Stato. Entrerà in funzione tra qualche mese e da allora in poi i fumatori italiani consumeranno sigarette composte per il quindici per cento da polvere e da scorie di tabacco impastate e tornate, al termine di un complesso procedimento, alla parvenza di un qualsiasi trinciato. La discussa decisione frutterà allo Stato un miliardo e mezzo o due all'anno, pari cioè al cinque per cento del valore del prodotto lavorato complessivamente.

La notizia del tabacco rigenerato, che sarà mescolato in tutti i tipi di sigarette prodotti dal Monopolio, non ha mancato di suscitare notevole scalpore tra i fumatori. Il fatto che negli Stati Uniti un simile espediente sia stato già attuato da alcune industrie non ha fornito un motivo di consolazione in quanto i fumatori di quella nazione, non essendovi un regime di monopolio, possono benissimo rivolgere le loro preferenze verso sigarette confezionate con tabacco autentico prodotto da altre industrie.

La decisione di produrre tabacco rigenerato è sorta dalla volontà di recuperare lo «sfraso» che in media, su una produzione giornaliera di dieci milioni di sigarette fabbricate in una manifattura, comporta una perdita di cinquecento chilogrammi di tabacco sotto forma di polvere e di scorie.

Fino a qualche anno fa questi residui venivano utilizzati per la produzione di insetticidi e di concimi ma dopo la scoperta di più efficaci prodotti chimici non restava che bruciarli nei forni.

I tecnici assicurano che i fumatori non si accorgeranno neppure della nuova miscela se la quantità di tabacco rigenerato contenuto in una sigaretta non supererà il quindici per cento. Il complicato procedimento per produrre questa specie di tabacco sintetico deve ancora essere definitivamente messo a punto.

g. fr.

ESTENUANTI TRATTATIVE PER CERCARE UN COMPROMESSO

Centinaia di civili prigionieri delle fazioni in lotta a S. Domingo

La situazione è drammatica - In alcune zone l'acqua è infetta o manca, scarseggiano i viveri, donne e bambini dormono per terra sorvegliati dai mitra dei militari - Troppa gente è ancora armata: qua e là si spara, voci di morti e feriti - Difficoltà per trovare un'intesa tra insorti e governativi

(Dal nostro inviato speciale)
Santo Domingo, 5 giugno.

A sei settimane esatte dall'insorgere del male, altri tre illustri medici si sono aggiunti ai molti che si occupano del «grande malato delle Antille», della piccola Repubblica Dominicana. Ad assistere nell'opera di mediazione il suo segretario generale signor Mora (personalmente sgradito a Caamano), l'Organizzazione Stati Americani ha inviato ieri una Commissione composta da tre ambasciatori: Ellsworth Bunker degli Stati Uniti, Penna Marinho del Brasile, Ramon del Salvador. E da ieri i tre hanno pazientemente cominciato da capo l'esame della situazione.

Nell'incontro che ha cortesemente voluto avere con i giornalisti, Bunker non è stato ancora in grado stasera di fornire nuovi lumi. La posizione di Imbert è la più semplice: si indicano al più presto, sotto il controllo della Organizzazione Stati Americani, elezioni generali alle quali né lui né i suoi principali collaboratori si presenteranno come candidati. Caamano invece insiste sulla sua tesi «costituzionalista» *per la quale si è battuto con le armi: la Costituzione del 1963, arbitrariamente sospesa dai triumvirati e dalle giunte ché rovesciarono il legittimo governo di Juan Bosch, deve immediatamente, automaticamente rientrare in vigore.*

A questa sua intransigenza formale, il capo dei ribelli ha però ultimamente apportato qualche attenuazione dichiarandosi disposto ad un referendum attraverso il quale il popolo possa pronunciarsi a favore o contro la sua tesi. La distanza fra le posizioni delle parti dominicane sembra quindi un poco diminuita: ma né su questo punto né su quello della creazione di un governo provvisorio, nessuno si illude che possano essere realizzati rapidi progressi. Anche Bunker ed i suoi colleghi si preparano ad un soggiorno non breve.

Con tante decine di migliaia di armati che si aggirano nella capitale, qualche morto ogni tanto continua a scapparci. Da varie notti Caamano protestava perché dalla zona ad est del fiume Ozama (che è occupata dai seguaci di Imbert, ma dove esistono anche forze americane) si apriva periodicamente il fuoco contro la Ciudad Nueva. Stanotte il colonnello brasiliano Cavalcanti, che si trovava per incarico delle Nazioni Unite nel quartiere ribelle, ha rilevato di persona almeno otto tiri di mortaio o bazooka che hanno fatto due morti e alcuni feriti tra i civili.

Anche dall'interno arrivano continuamente voci difficili da vagliare di frizioni tra i gendarmi di Imbert e la popolazione: a San Juan, ieri, ci sarebbero stati un morto e alcuni feriti nel corso di una manifestazione repressa, come sempre, prontamente e duramente. Quanto ai prigionieri delle due parti, qualche notizia precisa ci è stata fornita dai rappresentanti della Croce Rossa Internazionale, gli svizzeri Pierre Jacquert e Sergio Nessi. Centocinquanta persone sono nelle prigioni di Caamano ed un migliaio (compresa qualche donna) in quelle di Imbert. Specie dalla parte del generale, le condizioni sono tutt'altro che soddisfacenti: non si segnalano violenze, ma il cibo è pessimo, l'acqua è infetta o manca, l'assistenza medica e sanitaria è a dir poco insufficiente; in molti stanzoni la gente dorme per terra perché non ci sono letti e, dato l'affollamento, non ci sarebbe il posto per sistemarli.

Anche gli americani hanno tra cinquanta e cento prigionieri, le cui condizioni sono giudicate ottime.

Giovanni Giovannini

U. S. A. — Golfo del Messico — OCEANO ATLANTICO — CUBA — HAITI — IS. BAHAMA — Mare dei Caraibi — AMERICA CENTR.
Puerto Plata — Valverde — S. Francisco d. M. — La Vega — REP. DOMINICANA — HAITI — PORT AU PRINCE — Benau — El Macao — San Juan — La Romana — S. Isidoro — SANTO DOMINGO — Barahona

Guevara ministro di Castro ucciso a Santo Domingo?

E' scomparso dal 25 marzo Secondo altre voci sarebbe stato fucilato a Cuba

Miami, 5 giugno.

Secondo l'agenzia di stampa anti-castrista *Aip*, che ha sede a Miami, a Cuba correrebbe con insistenza la voce che il ministro dell'Industria Ernesto «Che» Guevara, il quale non è più comparso in pubblico dal 25 marzo scorso, sarebbe stato fucilato. Sarebbero scomparse da Cuba anche la moglie e la figlia di Guevara.

Secondo altre voci, invece, Guevara si sarebbe rifugiato presso un'ambasciata, che potrebbe essere quella sovietica o quella messicana, dove Fidel Castro gli avrebbe fatto visita per cercare di convincerlo a riprendere il suo posto in seno al governo. Ciò lascerebbe pensare che egli si sia allontanato di sua iniziativa.

Altri infine ritengono che Guevara possa essere stato incaricato di una «missione segreta» e aggiungono che egli potrebbe essere morto a Santo Domingo, ciò che spiegherebbe il silenzio del governo cubano.

Si fa notare tuttavia che già altri dirigenti cubani dopo una misteriosa scomparsa, sono stati nuovamente visti in pubblico senza che venisse fornita alcuna spiegazione sulla loro assenza. *(Ass. Press)*

Dopo lo scandalo l'Inps ha revocato le convenzioni con 85 case di cura

Ne ha conservate ancora 89 per il ricovero dei bambini malati di tbc

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 giugno.

In seguito allo scandalo dei preventori ai quali l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha affidato il ricovero dei ragazzi ammalati di tbc (con la conseguenza che il prof. Nicola Allotta e taluni medici hanno potuto speculare sulla retta loro versata dall'ente subappaltando i ricoverati a talune organizzazioni religiose) sono state revocate ottantacinque delle 174 convenzioni stipulate dall'ente con case di cura private. Nel marzo 1963, quando cominciarono a pervenire alla direzione generale dell'Inps taluni esposti di protesta, venne affidato ad una commissione presieduta dall'on. Cuzzaniti e composta dal dott. Benvenuto, dal dott. Braida, dal dott. D'Onofrio, dal signor Viciani, dall'avv. Violati e dal presidente onorario della Corte dei Conti dott. Medugno, il compito di indagare su tutta la complessa situazione. La commissione non ha ancora completato l'inchiesta, ma prendendo in esame le 174 convenzioni stipulate dall'Inps ha stabilito che solo 89 possono essere consentite.

«*I criteri seguiti* — ha precisato la commissione in un suo comunicato ufficiale — *nel proporre i provvedimenti di disdetta possono così sintetizzarsi: 1) cessazione dei rapporti con le case di cura private alla cui gestione figurassero direttamente o indirettamente interessate persone vincolate in qualche modo all'Inps; 2) cessazione dei rapporti con le case di cura private il cui livello fosse non completamente soddisfacente alle peculiari esigenze assistenziali dell'Inps*».

Nel comunicato, la commissione ha anche aggiunto come in ogni modo tutte le case di cura con le quali l'Inps aveva stipulato una convenzione per il ricovero dei propri assistiti erano tutte in possesso delle regolari autorizzazioni rilasciate dagli organi «cui è devoluta la vigilanza sulle istituzioni sanitarie». Inoltre, la commissione ha spiegato anche che la disdetta delle 85 convenzioni non è stata determinata dal riconoscimento di inidoneità, ma per migliorare l'assistenza.

g. g.

Lo «sciopero bianco» nelle dogane

Novemila i carri ferroviari bloccati ai posti di frontiera

Contengono bestiame, merci deperibili o pericolose (come benzina e petrolio) - Gli ingorghi provocano situazioni di estrema gravità - E tuttavia i doganieri da oggi inaspriscono l'agitazione: il Ministero precisa che sono 3500 e fornisce le cifre delle loro retribuzioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 giugno.

La situazione dei traffici commerciali alle frontiere diviene di ora in ora più preoccupante, addirittura drammatica. In seguito all'astensione dei doganali negli ultimi due giorni della scorsa settimana e dello «*sciopero bianco*» in atto da domenica, novemila carri ferroviari carichi di merce — di cui metà in entrata e metà in uscita — sono fermi alle dogane, con migliaia di autotreni. Nella cifra dei carri ferroviari, precisa un rapporto inviato oggi dai ministeri dei Trasporti e della Marina mercantile al dicastero delle Finanze, non sono comprese le merci in sosta oltre le frontiere italiane, che si valutano in circa tremila vagoni.

Le maggiori giacenze riguardano il territorio svizzero, quello francese e quello tedesco. Dei novemila carri fermi una buona parte (e precisamente 2500 in esportazione e 1600 in importazione), interessano i transiti italo-svizzeri. In territorio italiano i vagoni merci sono bloccati in tutte le stazioni di confine, compresa quella di Chiasso; inoltre è stato segnalato un arresto dei trasporti nel nostro paese di bestiame vivo a causa di una giacenza di 350 carri, mentre numerosi altri vagoni sarebbero bloccati in Austria o nelle stazioni di provenienza.

Le Ferrovie dello Stato, aggiunge il rapporto, hanno risentito particolarmente degli inconvenienti derivanti dalla agitazione dei doganali a causa della immobilizzazione di numeroso materiale rotabile, dell'ingombro in talune stazioni ferroviarie e delle spese di esercizio per «*maggiori manovre*». Le F. S. non hanno posto finora limitazioni alla fornitura del materiale rotabile, consentendo la continuità delle spedizioni: l'unica limitazione è stata disposta per le spedizioni verso la Francia per l'interruzione della linea di Modane e l'impossibilità di dirottamento su altri transiti.

Molto seria appare anche la situazione dei porti. A Genova, ad esempio, sono in sosta 900 vagoni merci sbarcati, mentre giacenze minori, ma pur consistenti, si registrano in altri porti. Il ministero della Marina mercantile ha segnalato che la prolungata giacenza di merci, quali il petrolio, la benzina e l'esplosivo può creare condizioni di pericolo. Fino a stasera non è stato necessario procedere al dirottamento di navi, ma si dovrà ricorrere anche a questo se, al più presto, non avverranno fatti nuovi.

Le prospettive, invece, sono piuttosto pessimistiche. A partire dalle 0,01 di questa notte e fino a tutto il 13 giugno, la agitazione sarà ulteriormente inasprita con la sospensione di ogni prestazione straordinaria.

Al termine di una riunione fra i sindacati del settore, è stato diffuso un comunicato in cui si lamenta «*che la massiccia azione sindacale intrapresa dai doganali a difesa dei loro legittimi interessi acquisiti, che danneggia enormemente l'economia nazionale, paralizzando quasi i traffici con l'estero, non abbia indotto le autorità competenti ad aprire democratiche trattative per la migliore soluzione dei problemi da lungo tempo prospettati*».

In una nota ufficiosa ministeriale si rileva che l'agitazione del personale delle dogane ha posto un problema di importanza fondamentale: «*Se sia ammissibile, cioè, che un gruppo di persone, nel nostro caso 3500, munite dallo Stato, per l'esplicazione di un servizio pubblico, di un determinato potere, lo utilizzino per ottenere il riconoscimento di rivendicazioni sindacali sulle quali è chiamato a decidere il Parlamento*».

Quello che si contesta, non è il diritto per una categoria di pubblici dipendenti a difendere i loro interessi, ma «*il loro diritto* — conclude la nota — *di usare del potere che lo Stato ha loro conferito per difendere le frontiere mercantili del paese, contro gli interessi del paese stesso*».

Negli stessi ambienti, ancora, si precisa l'entità delle indennità commerciali percepite dai doganali nel bimestre gennaio-febbraio 1965, oltre lo stipendio, in alcune dogane. Tali indennità variano a seconda delle categorie da un massimo di L. 249.270 ad un minimo di L. 161.780 ad Ancona, da L. 350.000 a L. 298.000 a Lecco, da L. 423.000 a L. 185.000 a Torino, da L. 233.000 a lire 138.000 a Firenze, da L. 184.400 a L. 132.000 a Bari, da L. 270 mila a L. 200.000 a Modane.

g. f.

Convegno di costruttori sul piano per l'edilizia

Ritengono bassi i costi indicati dal governo di un milione 300 mila lire al vano per il periodo 1966-'70

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 giugno.

In aggiunta ai provvedimenti straordinari adottati dal governo nel «superdecreto», altre misure sono state chieste per l'edilizia all'inaugurazione dell'undicesimo Convegno nazionale per il progresso edile, apertosi stamane in Campidoglio. Il Convegno, che si concluderà mercoledì, è organizzato dall'Associazione generale per l'edilizia («Agere»).

Nel discorso inaugurale il presidente dell'Agere, gen. Federico Amoroso, parlando delle previsioni per l'edilizia, contenute nel piano quinquennale approvato dal Consiglio dei ministri, ha detto di non «*concordare pienamente con i costi indicati*». Il documento programmatico ritiene che fra il 1966 e il 1970 (nuovo termine del piano quinquennale) debbano essere investiti nell'edilizia 8750 miliardi. Un quarto dello stanziamento globale, ossia circa 2180 miliardi, è destinato all'edilizia a carico dello Stato per realizzare in cinque anni 6,8 milioni di vani al costo di 1,2 milioni ogni vano.

Questa stima del costo non è condivisa dall'Associazione. Si tratta comunque — ha proseguito — di avvicinarsi all'obbiettivo economico indicato applicando moderne tecniche e nuovi materiali e con norme edilizie generali identiche per tutto il territorio nazionale. «I provvedimenti del "superdecreto" — ha detto ancora — potranno aiutare in misura adeguata a superare la crisi, ma essi soli non sono sufficienti: sono necessari altri provvedimenti di diversa natura». Le misure non sono state indicate, ma è probabile che lo saranno nelle conclusioni del Convegno.

Nel pomeriggio ha parlato il prof. Capocaccia, preside della Facoltà di ingegneria di Genova, sull'edilizia per la ricerca scientifica. Nel 1962 la Commissione parlamentare di indagine sulla scuola presieduta dall'on. Ermini ravvisò la necessità di costruire 10 milioni di metri cubi di edifici nelle università italiane, occorrendo 50-75 metri cubi per ciascuno studente. La spesa, in prezzi del 1962 era di 24 miliardi. Nel rapporto Saraceno, invece, il costo di ogni posto di studio è valutato un milione di lire. Per sopperire al fabbisogno universitario si dovrebbero spendere 400-500 miliardi nel decennio 1964-1973. Dopo queste premesse, che dànno la misura del problema, il prof. Capocaccia ha osservato che investimenti così impegnativi comportano un esame approfondito dei criteri e delle tecniche di costruzione.

l. f.

CRONACHE DELLO SPORT

Salvo sorprese da parte dei calciatori termineranno i due più popolari avvenimenti sportivi italiani

Campionato e Giro: oggi la conclusione

Ai nerazzurri basta un pari per vincere il titolo

Solo il Torino può guastare la festa dell'Inter a S. Siro

Per l'odierno incontro di Milano il club dei tifosi interisti ha distribuito seimila biglietti - Alcuni sostenitori giungeranno perfino da Agrigento, Muggia, Berna e Zurigo - Herrera: «L'Inter deve vincere assolutamente»



Mazzola difende oggi la sua classifica di capocannoniere alla pari con Orlando. Eccolo nell'incontro di andata Torino-Inter tra Buzzacchera (a sinistra) e Rosato

(Dal nostro corrispondente) Milano, 5 giugno.

Se il Torino non farà da guastafeste, i numerosi sostenitori dell'Inter avranno modo di festeggiare, col clamore di cui sono capaci, la conquista dello scudetto tricolore dopo quella della Coppa dei campioni. Basterà un pari e Mazzola e compagni saranno campioni senza nemmeno attendere il responso di Cagliari, dove gioca il Milan distaccato fino a stamane in classifica di due punti.

Tutto è stato predisposto dai 653 «Inter Club» affinché domani possa affluire allo stadio di San Siro il maggior numero di tifosi, per il trionfo finale messo spavaldamente in preventivo.

I giocatori nerazzurri, in ritiro da ieri mattina nel solito albergo di Varese, sembrano fin troppo tranquilli e ciò ha finito col mettere un po' in apprensione il pur euforico Helenio Herrera, il quale si è appellato ancora una volta al caloroso incitamento degli spettatori:

«Per noi la partita di domani ha la stessa importanza della finale della Coppa dei campioni e dovrà essere il pubblico a darci la carica per battere anche il fortissimo Torino».

Il centro di coordinamento degli «Inter club» ha provveduto alle spedizioni organizzate dei biglietti (oltre 6000); ma le carovane dei torpedoni in arrivo da ogni parte, anche da Agrigento, da Foggia, da Muggia, da Lucerna, da Berna e da Zurigo, sono state predisposte dai vari «Inter club», collegati fra di loro.

Se riesce a chiudere il campionato con 55 punti, l'Inter uguaglierà l'imbattuto primato stabilito dalla Juventus nei tornei 1930-31 e 1959-60. Lo consentirà il Torino? I tifosi più cauti parlano di «trionfo con suspense».

In quanto a Herrera, risultano in fondo logiche le sue ultime vibranti dichiarazioni: «Stimo moltissimo il Torino e Rocco — ha detto —, ma l'Inter deve assolutamente vincere, prima di tutto perché non siamo ancora matematicamente sicuri dello scudetto ed in secondo luogo perché una stagione esaltante come la nostra deve per forza chiudersi con un trionfo. Abbiamo sempre strenuamente lottato per la vittoria: perché dovremmo rinunciarvi ora che stiamo per concludere nella maniera più degna il campionato?».

E poiché Mazzola è in lotta con Orlando per il primato dei tiratori scelti, il direttore tecnico dell'Inter ha soggiunto: «Mazzola cercherà di segnare, è chiaro, ed i compagni lo aiuteranno come hanno sempre fatto; ma se non potrà segnare lui segnerà qualche altro, perché la squadra ha realizzato 66 goal in 33 partite e non è certo il problema dell'attacco che può turbare». La formazione sarà quella annunciata, anche se Facchetti e Jair risentono di qualche «botterella». Loro stessi hanno chiesto di giocare, per essere presenti all'ultima fatica del campionato.

Il Torino, intanto, è giunto in serata a Gallarate dove rimarrà in ritiro fino a poche ore dal confronto con l'Inter. Guidata dall'allenatore Rocco, dal preparatore atletico Bergamasco e dal massaggiatore Colla, la comitiva granata comprende quindici giocatori: Vieri, Poletti, Buzzacchera, Puja, Rosato, Ferretti, Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni, Cella, Reginato, Fossati e Albrigi. I primi undici, gli stessi cioè che hanno giocato contro il Bologna e la Roma negli ultimi due confronti, scenderanno in campo contro i nerazzurri.

Leo Cattini

Partite e arbitri

Serie A - Inizio ore 16

Atalanta-Sampdoria (0-1): arbitro Varazzani
Cagliari-Milan (0-1): Francescon
Catania-Bologna (0-3): Di Tonno

Ore 15,45

Genoa-Fiorentina (0-3): Reversi
Inter-Torino (0-0): Sbardella
Juventus - Lanerossi (3-1): Monti
Mantova-Varese (0-1): Palazzo
Messina-Lazio (1-2): Orlando
Roma-Foggia (0-0): [illegible]

CLASSIFICA: Inter p. 53; Milan 51; Torino 43; Fiorentina 41; Juventus 38; Bologna 34; Cagliari 32; Foggia 31; Catania, Varese e Lanerossi 30; Roma, Lazio e Atalanta 29; Sampdoria 28; Genoa 26; Messina 20; Mantova 18.

Serie B - Inizio ore 16

Alessandria-Venezia (0-4): arbitro Gussoni
Bari-Triestina (1-0): Cirone
Brescia-Catanzaro (0-0): Bernardis
Lecco-Pro Patria (0-1): Carminati
Livorno-Trani (0-1): Pieroni
Modena-Spal (0-3): De Marchi
Monza-Palermo (1-2): Angonese
Potenza-Parma (2-2): Marengo
Reggiana-Napoli (0-0): D'Agostini
Verona-Padova (0-3): Rancher

CLASSIFICA: Brescia p. 46; Napoli e Spal 43; Lecco 42; Potenza 40; Padova e Modena 39; Palermo e Catanzaro 36; Pro Patria 35; Venezia e Alessandria 34; Reggiana 33; Verona e Trani 32; Livorno, Bari e Monza 30; Parma e Triestina 23.

I punteggi fra parentesi indicano i risultati ottenuti nelle partite del girone di andata.

I due più forti saltatori all'ippodromo di Vinovo

Humbug, imbattuto nella stagione, e Paolina Bonaparte, in gran forma, a confronto nel Grande Steeple Chase

Humbug e Paolina Bonaparte sono i due più forti cavalli da ostacoli appartenenti a scuderie italiane. Il loro confronto, oggi sulla pista dell'ippodromo torinese, acquista pertanto un valore particolare. Paolina Bonaparte, che abbiamo visto assai brillante in allenamento, è avvantaggiata per il peso e per il terreno nei confronti del rivale, che però quest'anno non ha ancora conosciuto sconfitta. Il Grande Steeple Chase di Torino — 5 milioni, 4000 metri — vedrà in lizza: Paolina Bonaparte (65 ½ A. Mattei), Tenore (61 ½ N. Coccia), Thomas (67 ½ P. Milano), Pregel (68 M. Ciciarelli), Inkermann (61 P. Santoni), Lambrusco (63 ½ E. Polonia), Humbug (70 G. Morazzoni), Tyrannie.

Interessanti anche le altre sette corse della riunione, che si inizierà alle 15,45. Per il concorso dei gettoni d'oro sono in palio 100 mila lire.

I favoriti: Premio Edoardo Agnelli (L. 500.000, m. 2100, gentlemen; 5 part.): Mister Jazz-Chagall; Premio Banco di Roma (L. 750.000, m. 1800; 3 part.): Trouville-Masaccio; Premio Balme (L. 500.000, m. 1900; 4 part.): Indianella-Verbano; Premio Orco (lire 735.000, m. 2400; 4 part.): Il Francia - Sussella; Grande Steeple Chase (L. 5.000.000, m. 4000, ostacoli; 8 part.): Paolina Bonaparte-Humbug; Premio Stura (L. 1.000.000, m. 1600; 6 part.): Nonantola-Fiesole; Premio La Loggia (L. 600.000, m. 3500, cross country; 7 part.): Walton-Gampel; Premio Bertolla (L. 522.000, m. 1400; 7 part.): Prosecco-Rio.

Ieri sera al trotto successo della sorprendente Leontine (F. Milani) in 1'21"2/10 al km. nel Premio Provincia di Asti davanti al favorito Rembrandt, a Oneto, Vangrone. Le altre corse vinte da Sugai, Cosy, Rosarno, Scanno, Zi Loso, Ohm e Vespasiano.

Notizie in breve

*** Canottaggio internazionale a Torino** — Sul Po si disputa oggi il tradizionale incontro fra i vogatori torinesi e quelli di Lione e di Grenoble: saranno in lizza il «singolo» dell'Esperia (Girone), il «due con» della Caprera (Lanzilao e Zangirolami, tim. Gallino), il «quattro con» del C.S. Fiat (Bonetta, Locatelli, Giacosa, Nicastri, tim. Laticignola) ed il «quattro con» dell'Esperia (Perucchini, Lanfranco, Rampini, Mauro, tim. Magliano).

*** Ad Avigliana** (ore 17) si disputa oggi una gara di sci nautico (figure).

Si prepara a Firenze il trionfo di Vittorio Adorni

La Maglia rosa praticamente ha già vinto la grande corsa ciclistica Nella Bormio-Brescia, ieri, volata fra scalatori: Bitossi precede sul traguardo Taccone e Zilioli - Precisazioni di Torriani sull'arrivo allo Stelvio

(Dal nostro inviato speciale) Brescia, 5 giugno.

Franco Bitossi e Vito Taccone, i due corridori che in questo Giro hanno inseguito con maggiore caparbietà un successo di tappa, si sono trovati oggi a lottare a gomito a gomito per la vittoria lungo la salita che ha caratterizzato l'ultimo chilometro della Bormio-Brescia: con un guizzo disperato Bitossi ha contenuto il tentativo di rimonta del rivale, ed è passato per primo sotto il traguardo. Terzo Zilioli, scattato a cinquecento metri dall'arrivo e poi «saltato» sui due in lotta, quindi Cribiori, il belga Vandenbergh, Zandegù ed altri settanta concorrenti. Staccati sono giunti soltanto Bugini, Cornale, Bodrero, Boni e Sambi, ovvero quasi tutta la Legnano.

La penultima tappa del Giro non ha offerto altre emozioni che quelle della volata finale, e dei ripetuti tentativi di fuga operati negli ultimi trenta chilometri. Il traguardo di Brescia faceva gola a molti, proprio perché dopo non ci sarebbe stata che la tappa di Firenze per chi è ancora a digiuno di successi parziali, ed il finale è risultato molto combattuto, ad una velocità che ha raggiunto a tratti — sulla strada in lieve discesa ma viscida per la pioggia — la media dei 49 orari.

Più di tutti ci teneva a vincere Dancelli, che è nato a Castenedolo, a pochi chilometri da Brescia, ed il cui nome era scritto oggi su centinaia di cartelli lungo il percorso, ma il ragazzo lombardo è stato controllato severamente, e non è riuscito a farsi largo sulla rampa conclusiva. Alle porte della città aveva cercato di scattare Balmamion, ma Adorni era stato prontissimo a rincorrerlo, per allungare poi a sua volta. Dopo altri tentativi andati a vuoto, il gruppo si è presentato compatto allo striscione dell'ultimo chilometro, dove cominciava la salita, Adorni ha cercato di «tirare» la volata a Taccone, poi è partito Zilioli con a ruota Bitossi: il toscano ha superato il torinese, come si è detto, contenendo poi il finale di Taccone, il quale per la quinta volta in questo Giro si è così classificato secondo in un arrivo di tappa.

I corridori avevano preso il via da Bormio, e non da Solda come era fissato nel tracciato della prova. Già si sapeva, gli organizzatori sono stati costretti a rinunciare all'arrivo a Solda per la pericolosità della discesa dello Stelvio, ed hanno considerato conclusa ai 2757 metri del valico la tappa di ieri. Sulla «Cima Coppi» si sono vissuti momenti emozionanti, sotto la neve, con una temperatura piuttosto fredda, ma non tanto da impedire a due blocchi di neve di rotolare in mezzo alla strada, costringendo i corridori a scendere di sella e risalirvi una volta superato l'ostacolo.

Dell'arrivo a «Cima Coppi» si è parlato anche oggi, e le polemiche tra gli organizzatori e parte del seguito sono state molto vivaci. Si è anche esagerato un po' sulle vicende del finale allo Stelvio, parlando di corsa irregolare, di rischi mortali. Niente di tutto questo, come del resto hanno dimostrato le riprese televisive. In merito poi alla responsabilità degli organizzatori, il direttore di corsa Vincenzo Torriani ha precisato «che il Giro è salito alla "Cima Coppi" con il nulla osta delle autorità competenti e dell'Anas». Una dichiarazione che dovrebbe chiudere molte discussioni, anche se rimane l'impressione che il Giro non aveva certo bisogno di correre rischi sullo Stelvio per diventare più interessante sul piano sportivo.

La corsa l'ha dominata Adorni, e con pieno merito. L'emiliano oggi ha dichiarato di non essere sicuro di poter mantenere la sua parola e di partecipare ora al «Tour», ma si tratta di dubbi che verranno superati nei prossimi giorni. Adorni andrà al Giro di Francia ed oggi, intanto, percorrerà da trionfatore — come merita — i 295 chilometri dell'ultima fatica, da Brescia a Firenze.

Bruno Perucca

Ordine d'arrivo: 1. Bitossi, km. 179 in 4 ore 32'06" alla media di 39,469; 2. Taccone; 3. Zilioli a 2"; 4. Cribiori; 5. Vandenbergh; 6. Zandegù; 7. Marcoli; 8. Van Damme; 9. Brands; 10. Armani. Seguono con il tempo di Zilioli altri sessantasei corridori.

Classifica generale: 1. Adorni, in 112 ore 56'38"; 2. Zilioli a 11'26"; 3. Gimondi a 12'57"; 4. Mugnaini a 14'30"; 5. Balmamion a 15'09"; 6. Taccone a 15'33"; 7. Bitossi a 15'35"; 8. Massignan a 19'30"; 10. De Rosso a 21'04". Poletti 81° ed ultimo, a 4 ore 16'24".

ADORNI Maglia Rosa — ZILIOLI a 11' 26" — GIMONDI a 12' 57" — MUGNAINI a 14' 30"

Durante una pausa della tappa odierna i corridori anticipano la classifica generale del Giro d'Italia: sarà invariata oggi a Firenze, come tutti ritengono? (Tel.)

L'appuntamento di «Specchio dei tempi»

I bimbi di Gardolo

Deviazione dal tracciato della tappa per salutare i piccoli amici del ciclismo - Sulla lavagna stava scritto: «Venerdì fare silenzio, altrimenti sabato non si va a vedere il Giro» - Bandierine tricolori

(Dal nostro inviato speciale) Lamar, 5 giugno.

A pochi chilometri da Trento, Lamar e Gardolo, quasi ai piedi della Paganella, c'è la scuola di Spini Ghiaie. Sorge isolata, in mezzo al verde della campagna, ospita una maestra, un maestro e quaranta bimbi, scolare e scolari delle cinque classi elementari. Il maestro — un marchigiano ancor giovane, il signor Fernando Mandò, che da sei anni è in Trentino — ed i bimbi sono nostri amici, rapporti di affettuosa cordialità vennero allacciati nel 1961, al tempo delle celebrazioni dell'Unità d'Italia. La vicenda è semplice, tenue, gentile ed è raccolta con diligenza in una cartella che ha il titolo «Storia vera di una bella bandiera, di un giornale generoso e di una scuola povera».

Che cosa racconta la «storia vera»? Racconta che, nel 1961, i bimbi lessero su «La Stampa» un articolo in cui il sindaco di Torino, avv. Peyron, invitava ad esporre il tricolore. I bimbi, la bandiera non l'avevano. Scrissero una letterina allo «Specchio dei tempi» e l'ottennero. Fu l'inizio di un periodo felice. I ragazzi vennero a Torino per visitare l'Esposizione e si trattò di un avvenimento, il ricordo del viaggio è documentato con rigida precisione, ed oggi i «bocia» della prima, della seconda e della terza classe guardano con rispetto e con un pizzico d'invidia i ragazzi della quarta e della quinta: è lo stupore fanciullesco di chi allora era troppo piccolo nei confronti di chi visse quella che sinceramente viene ritenuta una grossa avventura.

L'amicizia con la scuola di Spini Ghiaie è nata così e mai si è interrotta, sostenuta ogni tanto da una corrispondenza discreta. I piccoli trentini avevan preso l'abitudine di narrarci la loro esistenza, ci esponevano i loro problemi, ci anticipavano le loro speranze: speranze buone, di cose lievi, ogni di bimbi di sei, di sette, di otto anni. Bolle d'aria, stanno su con un niente. Avevano interessi pronti, vivaci. Una volta, nel '62, passò il Giro d'Italia vicino alla scuola e in blocco si allinearono ai bordi della strada. Inalberavano un cartello: «Dieci con lode a tutti! Tutti campioni!» e ne parlarono la radio ed i giornali.

La corsa ciclistica — i corridori, la carovana del seguito — aveva fatto presa sulla fantasia cosicché, quando venne annunciato il tracciato del Giro del '65 ed il Giro tornava a transitare accanto alla scuola di Spini Ghiaie, nelle due aule suonò una specie di mobilitazione generale. I bimbi si misero al lavoro, costruirono cartelli giganteschi — che univano insieme Dante, la guerra del '15-'18 ed il quarantottesimo Giro d'Italia.

Una gioia, questo appuntamento così a lungo pregustato. E scrissero agli amici de «La Stampa», volevano che gli inviati si fermassero un attimo, un attimo appena, il tempo di guardarsi in faccia, nient'altro. Gli rispondemmo di sì, avremmo portato altre bandierine e, se la corsa fosse transitata con l'andatura stanca dei momenti di calma, forse persino la Maglia rosa avrebbe rallentato per scoprire e per salutare i suoi nuovi tifosi.

Un mese è durata l'ansia, poi le prime voci hanno preso a circolare. Il maltempo imperversava, forse sarebbe stato necessario mutare il percorso di alcune tappe, proprio il percorso della tappa dei bimbi di Lamar. Maestro e scolari non si sono persi d'animo, la speranza è pianta dalle radici tenaci. Poi, la delusione: il Giro cambiava rotta, nessuno avrebbe ammirato cartelloni, fiori e bandiere. Noi non abbiamo voluto mancare all'appuntamento, e stamane di buon'ora abbiamo lasciato a Bormio la carovana per portarci a Spini Ghiaie. Una parentesi serena e lieta, un'ora trascorsa in letizia. Abbiamo donato le bandierine tricolori, ci hanno regalato in cambio i loro disegni ingenui, tanti ciclisti che correvano a rotta di collo, tanti evviva per il trionfatore Adorni, senza dimenticare però gli sconfitti.

Erano felici, dimenticavano la delusione, nessuno guardava la lavagna dove il signor maestro aveva scritto: «Si raccomanda venerdì di far silenzio e di ubbidire, altrimenti sabato non si va a Lamar a vedere il Giro d'Italia». Con la naturale fiducia dell'età, sostenevano convinti: «Il prossimo anno di questi giorni non ci sarà la neve sulle montagne, la corsa passerà di qui. Tornerete da noi». Un tipo preciso, sei anni, un ciuffo di capelli rossi ad incorniciare un volto dipinto di lentiggini, ci tirò per la giacca. Ci disse: «E un'altra volta, non dimenticarti i ciclisti. Oggi non c'erano».

Gigi Boccacini

Breve addio dei bianconeri nell'odierno Juventus-Lanerossi

Con la partita in programma allo Stadio i juventini concludono il campionato: vi torneranno mercoledì nel «derby» di Coppa Italia contro i granata - Due giovani fra i vicentini

La Juventus, dopo la convincente affermazione ottenuta nelle semifinali della Coppa delle Fiere contro l'Atletico Madrid, cerca oggi allo stadio Comunale contro il Lanerossi Vicenza di chiudere il campionato nel migliore dei modi. Dal risultato odierno e da quello che riuscirà ad ottenere la Fiorentina a Marassi contro il Genoa, dipenderà il piazzamento finale dei bianconeri; quarto o quinto posto che sia, va detto però che la Juventus, non sempre autorevole durante il torneo, ha saputo reagire in campo internazionale conquistando brillanti successi.

Il campionato si chiude oggi ma la squadra juventina avrà la possibilità di dare ai suoi sostenitori attese soddisfazioni nelle gare di Coppa che le restano da disputare prima di finire la stagione. Mercoledì prossimo l'undici di Herrera dovrà infatti affrontare il Torino in Coppa Italia (semifinale) e successivamente sarà impegnato nelle due gare di finale della Coppa delle Fiere con la vincente di Ferencvaros-Manchester United, la cui gara di ritorno si disputa questa sera al «Nep Stadium» di Budapest.

A proposito di questa interessante partita ecco il parere di Herrera che ha seguito il procedere delle due squadre nelle varie fasi della manifestazione: «La gara di andata si è conclusa con la vittoria degli inglesi per 3 a 2. Il vantaggio della squadra guidata dall'ex granata Denis Law è esiguo, ma penso che il Manchester United, più potente atleticamente degli avversari, riuscirà a qualificarsi per la finalissima. Non sarà comunque impresa facile poiché gli ungheresi, assai pratici, possiedono un gioco d'assieme di tutto rispetto. Inoltre, trovandosi di fronte al loro pubblico, faranno il possibile per rovesciare la situazione».

Tornando al confronto odierno, che vedrà di fronte due squadre senza problemi di classifica e quindi desiderose di dare spettacolo, va rilevato che la Juventus, oltre a Menichelli, dovrà rinunciare anche a Bercellino, sofferente per uno stiramento muscolare, e forse a Del Sol che ha riportato una forte contusione ad una gamba. Rispetto alla trasferta di Varese le novità saranno rappresentate dall'impiego di Mattrel in porta (come già mercoledì scorso con l'Atletico) e dal rientro di Castano nel ruolo di «libero» accanto allo «stopper» Salvadore. Qualora Del Sol risultasse indisponibile, Mazzia indosserebbe la maglia n. 10 e Da Costa si sposterebbe nella posizione di interno destro. Da notare che l'attaccante brasiliano, rivelatosi quest'anno come uno dei juventini più continui con 30 presenze in campionato, 8 in Coppa delle Fiere e 4 in Coppa Italia, interessa alla Lazio.

Per quanto riguarda il Lanerossi Vicenza, giunto ieri mattina a Torino, il «trainer» Scopigno ha annunciato che non potrà allineare alcuni titolari. Oltre allo squalificato Tiberi sarà assente anche il goleador Vinicio il quale risente di una contusione lamentata domenica scorsa contro il Messina. Verrà poi concesso un turno di riposo al portiere titolare Luison. Al suo posto giocherà pertanto il ventenne Bardin (che ha già debuttato l'anno scorso in serie A contro il Mantova) mentre Campana verrà schierato al centro dell'attacco e Fontana rientrerà all'ala sinistra.

Circa la sostituzione di Tiberi, l'allenatore vicentino deciderà soltanto all'ultimo momento se rilanciare De Marchi oppure affidare il ruolo di «stopper» all'esordiente Bertini, diciannovenne nazionale juniores che si è comportato molto bene al recente torneo Uefa. A fine campionato i biancorossi parteciperanno al torneo di Losanna in programma dal 16 al 18 giugno. Alla manifestazione prenderanno parte il Servette e l'Espanol di Barcellona.

b. b.

Juventus: Mattrel; Gori, Sarti; Salvadore, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Mazzia (Del Sol), Combin, Da Costa (Mazzia), Stacchini.

Lanerossi: Bardin; Volpato, Savoini; De Marchi (Bertini), Carantini, Stenti; Vascola, Menti, Campana, Dell'Angelo, Fontana.

Arbitro: Monti.

Tra Genoa e Samp duello per la salvezza

I rossoblù (25 punti) a Marassi contro la Fiorentina - I blucerchiati (27) a Bergamo

Il Genoa, impegnato a Marassi contro la Fiorentina nella partita decisiva per la salvezza, giocherà il tutto per tutto per conquistare una vittoria che gli consenta di disputare un eventuale spareggio con la Sampdoria. E' questa l'ultima speranza per i rossoblù, ma anche vincendo oggi non è detto che essi riescano ad evitare la retrocessione. Il Genoa ha 25 punti in classifica, la Samp 27: bastano le cifre per indicare chiaramente quanto sia drammatica la situazione dei rossoblù che per di più dovranno affrontare i viola con cinque riserve a causa della indisponibilità di Da Pozzo, Vanara, Colombo, Cappellini e Gilardoni.

L'unica novità, rispetto alla formazione che domenica scorsa ha pareggiato contro il Milan, sarà rappresentata dal rientro di Dalmonte che sostituirà Gilardoni all'ala sinistra. Per il resto schieramento invariato: Grosso: Burno, Campora; Baveni, Bassi, Rivara; Koelbl, Bicicli, Zigoni, Pantaleoni, Dalmonte.

La Fiorentina farà rientrare Bertini, Gonfiantini e Guarnacci e si presenterà con: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morrone.

A Bergamo, intanto, la Samp, secondo quanto detto dall'allenatore Baldini, giocherà con: Sattolo; Vincenzi, Delfino; Dordoni, Bernasconi, Fontana; Cartiglia, Lojacono, Sormani, Frustalupi, Barison.

La formazione dell'Atalanta sarà quasi certamente: Pizzaballa; Pesenti II (Anquilletti), Nodari; Pesenti I, Gardoni, Anquilletti (Veneri); Magistrelli, Bolchi, Nova, Landoni, Carioli.

*** L'Italia** ha battuto ieri a Mosca la Romania per 81-75 dopo 5' di tempi supplementari, in un incontro valevole per i campionati europei di pallacanestro.

*** A Lugano**, nel corso dei campionati internazionali di tennis, Nicola Pietrangeli ha superato nei quarti di finale Beppe Merlo per 6-2, 6-2.

*** Ron Clarke** ha battuto a Los Angeles il record mondiale dei 5000 metri con il tempo di 13'25"8. Il primato precedente era stato stabilito dallo stesso atleta australiano ad Aukland.

*** Per il Trofeo Rapit** si disputano oggi sul campo di via Gorizia 37 i seguenti incontri: ore 9,30, Rapit Closter-Barcanova (juniores); 10,45, Bacigalupo-Agnelli (allievi); 15, esibizione Nago Rapit Closter-Barcanova; 15,30, Sparta-Vanchiglia (juniores); 16,45: Pro Vercelli-Casale (allievi).

*** I rappresentanti di tutti i** clubs di tifosi bianconeri esistenti in Italia si riuniscono stamane nella sede del «Juventus Club» di via Bogino 1; scopo principale del raduno a Torino è di esaminare la situazione generale delle varie organizzazioni.

*** Il Torino «De Martino»** ha battuto ieri il Chieri per 4 a 0 (primo tempo: 2 a 0) nell'amichevole disputatasi al Filadelfia.

Scienziati di tutto il mondo nella nostra città

I progressi della lotta contro il cancro discussi nelle «Giornate internazionali»

I tumori maligni costituiscono l'oggetto principale, anche se certo non esclusivo, delle grandi assise mediche in corso a Torino - Congressi, riunioni e simposi sulle varie localizzazioni del morbo - Il tumore alla parotide e alla tiroide - Le neoplasie cerebrali dell'infanzia - Tecniche operative e uso dei radioisotopi

Un primo gruppo di riunioni su particolari localizzazioni di tumori, nella ghiandola parotide, nella tiroide, nel cranio dei bambini, in apertura delle «Giornate mediche internazionali», ha sottolineato ieri il precipuo, ma non esclusivo orientamento di queste assise scientifiche contro un morbo, che sa così subdolamente annidarsi ed infiltrarsi nelle maglie di certi organi, da richiedere talora per la sua sconfitta addirittura il sacrificio di un organo di primaria importanza nell'armonia funzionale dell'individuo. Cosa che, ovviamente, non è in certi casi ammissibile; ma già è possibile attuare in altre circostanze, nei riguardi ad esempio della tiroide, che giorni fa definimmo persino fulcro della personalità. Ciò è realizzabile, perché oggi gli ormoni di cui la tiroide è fattrice, opportunamente allestiti dall'industria farmaceutica, somministrati nelle adatte dosi sostituiscono egregiamente le funzioni di detta ghiandola asportata.

La parotide, nota per la sua secrezione salivare e più ancora al profano, come dicemmo ieri, per quegli «orecchioni» cui dà luogo allorché un virus la infetta, asportata a sua volta per un fatto tumorale non comporta conseguenze drammatiche, vuoi perché ne rimane un'altra controlaterale (al disotto di ogni orecchio ce n'è una), vuoi perché non è ghiandola fabbricante d'ormoni, per quanto recentemente si sia affacciato il sospetto che possa allestire pure un fattore ormono-simile.

L'asportazione totale della parotide esige, tuttavia, (se non si tratta di un fatto maligno), una tecnica assai delicata per rispettare un importante nervo che, dopo l'uscita dal cranio, passa in essa, e nel suo spessore dà origine ai suoi rami terminali. Esso è il facciale; per la cui offesa si inalbererebbero gravi conseguenze ai danni di metà del viso, con deturpazione estetica. Ma quando e come importa programmare interventi demolitori del genere? E' a questo riguardo che si è riunito ieri un Simposio internazionale, svoltosi sotto forma di «tavola rotonda», diretto dal prof. F. Brunetti, di Torino, con la partecipazione di H. Redon, di Parigi, e E. Bocca, di Ferrara, e con comunicazioni di Krestev, Kimov, Popdimitrov, di Sofia; di Mavec, di Lubiana; di Mryza, di Varsavia, nonché degli italiani M. Arslan e V. Catania. In tale ghiandola più dei tumori maligni (piuttosto rari) è di frequente riscontro un tipo particolare definito «tumore misto». Si tratta di una neoformazione a lento sviluppo, ad accrescimento espansivo e non infiltrativo, raramente soggetta a trasformazione maligna. Sta di fatto, però, che in ogni caso quando la parotide ne è affetta da uno, presto o tardi altri ne compariranno, avendo essi un'origine pluricentrica. Ecco perché, anche se clinicamente sembra che un solo punto sia colpito il Simposio ha riconfermato la necessità dell'asportazione totale della parotide, rispettando il nervo facciale; mentre ha illustrato le possibilità diagnostiche (differenzianti le diverse forme tumorali) mediante la radiografia delle vie parotidee salivari e lo studio delle cellule trasportate dalla secrezione della saliva.

In quanto al Congresso nazionale sul cancro della tiroide (presid. C. Cassano, di Roma; segret. A. Costa, di Torino, due dei più autorevoli studiosi italiani del gozzo) c'è, innanzitutto, da dire che studi epidemiologici in proposito — relatore E. Anglesio, di Torino — confermano la sua predominanza nel sesso femminile, il doppio secondo alcuni e forse il triplo secondo altri, rispetto all'uomo. Può colpire anche scarsamente l'infanzia; ma un primo lieve incremento si ha solo oltre i dieci anni di età. La maggioranza dei casi è intorno ai 30-40 anni e nell'età più avanzata, con grado variabile di malignità, talora sfumata, talaltra aggressiva. La preesistenza di un gozzo non è certo determinante per la sua insorgenza; ma da alcune inchieste (quale uno studio recente dell'Istituto oncologico di Torino) è risultato che l'incidenza dei carcinomi sul totale delle affezioni della tiroide è nelle regioni gozzigene superiore a quella riscontrabile in altre zone.

Differenze di malignità tra i vari tipi e di andamento evolutivo condizionano la terapia, che può andare dalla ormonale e farmacologica (relatore L. Antognetti) alla chirurgica (L. Biancalana) sino alla radiante attraverso la cute (E. Benassi, G. Juliani). Ora ha inoltre acquisito perfezione il trattamento mediante i radioisotopi, previo trattamento chirurgico o senza di esso. Il tipico radioisotopo utilizzabile è l'iodio radioattivato, perché la tiroide è ghiotta dell'iodio e quindi lo attrae e con esso il fattore emittente radiazioni interne. Pertanto i radioisotopi dell'iodio, opportunamente introdotti nell'organismo, oltre servire da spia della localizzazione tiroidea del tumore o della disseminazione eventuale di suoi «nodi» altrove, con maggiorazione di dosi arriveranno a distruggerlo.

Distruggendosi parallelamente la funzionalità ghiandolare, questa, come si è detto all'inizio, può essere egregiamente rimpiazzata da farmaci equivalenti. Su questo tema si è pure svolta una «tavola rotonda», con la partecipazione di numerosi esperti. Il chiarimento della natura di taluni tumori tiroidei appena sospetti può essere fatto nel corso dell'intervento con rapide tecniche di microscopia per le ulteriori decisioni (relatore il torinese R. Laites, intervenuto da New York, ove da anni ha acquisito alto prestigio).

E veniamo ai tumori cerebrali dell'infanzia, illustrati in apposito Simposio presieduto dal prof. Dino Bolsi, con relazioni di A. Krayenbühl, di Zurigo; di W. Isler, pure di Zurigo; di D. Schiffer, di Torino; e con discussioni di F. E. Maspes, M. Gomirato Sandrucci, L. Bergamini, A. Sicuro, A. Stramignoni. Non sono tumori molto frequenti, pur variando la loro percentuale secondo gruppi d'età dei bambini. In Italia si calcola che ogni millecinquecento bimbi ricoverati per forme comuni vi sia un portatore di tumore cerebrale. Non essendo quindi una patologia corrente — soprattutto quando si pensi alla sua maggiore diluizione tra tutta la patologia normale non richiedente ricovero — e non avendo essa all'inizio caratteristiche specifiche, bensì sintomi comuni, di facile confusione con altri morbi in via di sviluppo (magari una meningite, ma anche forme più lontane), i casi possono sfuggire ad una diagnosi precoce, tempestiva per l'opportuno trattamento. Di qui l'importanza di richiamarvi l'attenzione, cioè di pensarvi nelle diagnosi differenziali. Il primo sintomo nell'ordine di comparsa può essere il vomito (troppo consueto in altri malanni) tendente alla persistenza, accompagnato sovente da cefalea. Altre volte è un disturbo del cammino, o della coordinazione motoria. Un accurato esame neurologico ed altri mezzi diagnostici possono anticipare di alcuni mesi la diagnosi.

Sovente i tumori cerebrali dell'età infantile hanno per punto di partenza accumuli di cellule che, al contrario delle altre, non si sono differenziate al momento opportuno per una determinata funzione e sono rimaste localizzate in qualche punto del cervello per un «errore» di sviluppo fetale. Rimaste pluripotenti, cioè conservando l'attitudine ad acquisire più funzioni, la loro forza di sviluppo e di riproduzione è molto maggiore in confronto delle cellule differenziate. Più della metà dei tumori cerebrali nell'infanzia è localizzata al cervelletto o nelle strutture vicine. Vi è un tipo di tumore maligno difficilmente asportabile, ed un altro tipo, invece, generalmente a prognosi molto buona. Molteplici sono i problemi inerenti la patologia tumorale cerebrale dell'infanzia ed è con alta competenza che li hanno sviscerati relatori designati: il Krayenbühl, uno dei migliori neurochirurghi del mondo, per gli interventi; W. Isler per la diagnosi neurologica e neuroradiologica; D. Schiffer per gli aspetti istopatologici ed istochimici dei casi tumorali in questione; attizzando le discussioni di cui si è detto.

Le Riunioni internazionali di dietologia dell'infanzia sono pure cominciate ieri, ma terranno due sedute anche oggi: per cui c'è ancor tempo per riferirne le conclusioni.

Angelo Viziano

Medici pittori e scultori nella mostra del Valentino

L'arte figurativa è uno dei tradizionali *hobbies* degli uomini di medicina - Molte delle opere esposte superano il dilettantismo artistico

Forse un po' troppo repentino è stato per noi il passaggio dalla mostra dei fratelli Guardi a Venezia, di cui abbiamo parlato qui ieri, a questa «Terza internazionale del medico artista» che accompagna, nel palazzo delle esposizioni al Valentino, le manifestazioni delle «Giornate mediche» presiedute da A. M. Dogliotti. S'intende che il panorama è assai diverso... ma questa mostra torinese che occupa, foltissima, tutta la balconata del salone «Giovanni Agnelli», non vuol essere che una riposante oasi nel gigantesco apparato scientifico delle «Giornate», lo specchio di un intelligente *hobby* di persone prese da ben più gravi occupazioni. E tuttavia non sempre un *hobby*: perché si dà il caso di un Garelli che ha lasciato definitivamente il bisturi per darsi alla scultura; sì che nella rassegna egli si dichiara «fuori concorso».

Che strettissimo sia il legame di simpatia fra la scienza medica e l'arte, è cosa risaputa; e tutti ricordano quanto importante sia stata l'amicizia del dottore Paul Gachet con gli Impressionisti francesi; ma anche nel campo del collezionismo contemporaneo i medici non temono rivali. Quindi per loro il dilettantismo artistico è un fatto spontaneo. Ne abbiamo una nuova prova con questa mostra, sia per il numero degli espositori, sia per l'impegno dimostrato da parecchie opere.

Spiccano subito fra queste i dipinti e le sculture di Giorgio Dei Poli per il loro rigore formale che lievemente s'intride di umori surrealistici: e per il loro intento spiritualistico, in un certo senso filosofico (il «gesuita proibito» Teilhard de Chardin ne è l'ispiratore) i terrosi, aridi, deserti, fortemente suggestivi paesaggi dell'udinese Emilio Cullat. Di questo medico che non può più esser qualificato «dilettante» per la sua vivacissima attività artistica (recente è una sua «personale» in una galleria milanese) s'è molto occupata la critica ufficiale. Egli s'è creata una teoria che lo guida: «Per un'arte di convergenza»; e della sua pittura ha scritto: «... una terra sulla quale ci si sente invitati a poggiare i piedi, a camminare...». Il suo è un cammino mistico, che coinvolge un'alta, religiosa idea della «materia»; ma l'importante è la sensazione di certezza morale che sgorga dalle sue tele severe.

Uno scultore sorprendente per brio ed estrosa padronanza di mezzi espressivi, anche se risente alquanto dell'arte di Luciano Minguzzi, è il milanese Bassi: il suo audace, decorativissimo *Gallo* è un pezzo eccellente che potrebbe figurare in una Biennale veneziana. Altri scultori di capacità notevoli nei loro vari modi linguistici, il Cibelli, il mantovano Ceruti, il novarese Berra, il Serrati, il polacco Debniak, il Marchesa che alterna la plastica con la pittura, abilmente condotta come la veduta di *Torcello*. Anche in questa mostra però i pittori predominano. Il Sorrentino, di Napoli, vecchia conoscenza delle «Giornate mediche», ritorna con le sue finezze tonali ed una sua tela soffusa d'un delicato grigiazzurro è fra le migliori dell'esposizione. Il paesaggio del romano Guarienti potrebbe essere avvicinato a quelli del Cullat, specie per la sua visione spaziale, se la materia pittorica non indicasse intenti diversi. Di particolare interesse ci sembra poi l'enorme *Natura morta* centrata su una pera colossale vista quasi con occhio di «pop-artista», dell'americano Cuggesball, di Dallas, rapido ed energico colorista.

Assente ancora la sezione spagnuola, la pittura dei medici austriaci dice quanto l'espressionismo di Kokoschka influisca sul loro gusto, ciò ch'è evidente in Arnez Helmut ed altri suoi colleghi. Fra gli stranieri il visitatore ricerchi Sobieszewo (è russo?), Tumczyk di Cracovia, Dupont (belga), Berry (svizzero), Archigenis (greco), coloratissimo. Fra gli italiani, Denoyè, Sforza, romano di tendenza astrattistica, la Bertoldi, Brunelli, Contini surrealista, Angelo Calderini di buona scuola familiare (è nipote di Marco, allievo di Fontanesi?), Clivio, Leigheb, Biolato, Fusari, Castagnetti per le sue diligenti incisioni, il «naif» Izzo, il «chiarista» Peracina, Ottobelli, Maistri, Margaria, l'ottimo Brunelli di Chieti, Marsigli, e l'Orlando di Ferrara che ha stesure di luminoso colore alla Paulucci.

In genere il panorama si attiene alla tradizione «figurale», ma non mancano gli scarti temerari, talora ingenui, talora più culturalmente ragionati.

mar. ber.

Congresso dei medici italiani all'estero

Nell'ambito delle «Giornate mediche internazionali» si terrà a Torino, dal 7 al 9 giugno, anche il congresso dell'Unione medici italiani all'estero. La Unione, sorta nella nostra città il 18 giugno '61, ha lo scopo di facilitare i contatti umani e scientifici fra i sanitari italiani trasferitisi all'estero per esercitarvi la professione.

I lavori del Congresso, al quale prenderà parte una larga rappresentanza dei soci provenienti da 30 Paesi, in gran parte al di là dell'oceano, toccheranno molti interessanti lati della medicina italiana nel mondo. La partecipazione è aperta anche ai medici residenti in Italia ed ai medici stranieri.

Duecento espositori alla Mostra dell'arte sanitaria

Dal microscopio a 200 mila ingrandimenti agli attrezzi per operazioni e radio-esami

La «V Mostra delle arti sanitarie», che si affianca alle «Riunioni medico-chirurgiche internazionali», illustra ai congressisti ed al pubblico le più recenti conquiste della scienza e della tecnica in difesa della salute e per la lotta contro le malattie. All'importante rassegna, allestita a Torino-Esposizioni per iniziativa del gruppo giornalistico «Minerva medica» e dell'«Associazione medica italiana», partecipano oltre 200 espositori di ogni parte del mondo.

Abbiamo visitato la Mostra e riassumiamo le parti principali. Di particolare rilievo per gli esperti è la sezione dedicata alla cura dei tumori maligni mediante radioisotopi. Numerosi Centri di ricerca si sono occupati dell'argomento e presentano delle esperienze. Tra gli studi più importanti vi sono quelli della clinica chirurgica dell'Università di Torino, diretta dal prof. Dogliotti, che da molti anni lavora in collaborazione con i tecnici del Centro radioisotopi di Saluggia.

Altra realizzazione di rilievo: la macchina per l'ipotermia d'organo, la prima costruita in Italia. E' un apparecchio che crea, in organi isolati del corpo umano, uno stato di bassa temperatura, che facilita l'intervento chirurgico. I Russi espongono un microscopio elettronico, unico al mondo, di altissima precisione e basso prezzo (costa dai 18 ai 20 milioni), che riprende microorganismi viventi ingrandendoli 200 mila volte.

Numerose le apparecchiature per le cure dei denti. La tanto temuta «poltrona» del dentista ha raggiunto gradi altissimi di perfezione. Tutti i ferri, compreso il trapano indolore, sono a portata di mano del medico, che non ha bisogno di allontanarsi dal paziente. La sedia è oscillante in modo da diminuire al massimo il disagio di chi si sottopone alla cura. E non mancano le raffinatezze: tra il piano dei ferri e la poltrona è stato inserito un angolo per la borsetta della signora.

Alla rassegna partecipano le principali Case di prodotti farmaceutici. Anche nel settore delle medicine vi sono delle novità curiose. Riguardano in particolare le vitamine, di cui si fa oggi largo uso. Per invogliare i bambini a prenderle sono stati ideati dei confetti variopinti, che hanno un gradevole gusto di arancio. Agli adulti viene offerta una pastiglia effervescente sciolta in un bicchiere d'acqua fresca: contiene il sugo di 40 limoni.

Accanto ai medicinali, la buona alimentazione. In questo settore è da segnalare lo stand allestito dalla Centrale del latte di Torino, che espone una ricca varietà di prodotti. C'è anche un banco di degustazione; offre, gratuitamente, ai visitatori bicchieri di latte dei vari tipi. Nella parte della Mostra dedicata alla medicina sociale, il Consorzio provinciale antitubercolare presenta una sua attrezzata stazione schermografica mobile. Chi vuole, con rapidità e senza la minima spesa, può farsi controllare i polmoni. L'assistente sociale incide la lastra, che sarà poi sottoposta all'esame di un medico specializzato. Il «paziente» riceverà il referto al suo domicilio, in busta chiusa, non intestata.

Un intero settore della Mostra è dedicato alle Forze armate. L'Aeronautica illustra le tecniche usate per il salvataggio e la sopravvivenza dell'uomo nello spazio. I mezzi ed il materiale sanitario in dotazione agli aerei sono presentati in modo suggestivo attorno alla riproduzione di una capsula spaziale Mercury. La Marina espone le attrezzature usate per proteggere la vita umana sopra e sotto l'acqua. L'Esercito svolge il tema del soccorso alpino.

Ma la rassegna non è soltanto tecnica. Comprende anche due settori che non interessano nè la buona salute nè la lotta contro la malattia. Uno riguarda la mostra dei medici filatelici, dotata di pezzi rarissimi davanti ai quali gli appassionati sostano a lungo. L'altro è riservato all'esposizione dei medici artisti: una pregiata raccolta di 450 quadri e sculture. Tra le opere maggiormente apprezzate ci sono un disegno del prof. Dei Poli, che riproduce la testa del chirurgo prof. Dogliotti, ed una testa del prof. Bolsi, scolpita dallo psichiatra prof. Cibelli. Questo medico espone anche la drammatica immagine di una donna schizofrenica nel momento acuto della crisi: la perdita assoluta del senso della realtà.

a. r. g.

Il prof. Achille M. Dogliotti, a sinistra, con autorità e congressisti ieri durante la visita inaugurale alla «Mostra internazionale delle Arti Sanitarie» (f. Moisio)

Anche in Russia tumori e mali di cuore sono al centro delle ricerche scientifiche

Un cordiale colloquio col prof. Vischneiwski, grande ammiratore di Torino e dei suoi medici

Tra le relazioni in programma per le «Giornate mediche internazionali» è particolarmente attesa quella del prof. Alexander Vischneiwski, giunto dalla Russia per esporre ai colleghi di tutto il mondo i suoi studi sulla «perfusione regionale» (in termini accessibili anche ai profani: «circolazione artificiale isolata del cervello nella chirurgia del cuore aperto»).

Poche ore dopo il suo arrivo in aereo da Mosca — dove è direttore dell'Istituto accademico di Medicina dell'Unione Sovietica —, il prof. Vischneiwski ha cortesemente concesso un'intervista a «La Stampa», rispondendo con franchezza ai vari quesiti che gli abbiamo posto.

«*Nella nostra famiglia* — spiega il prof. Vischneiwski — *la medicina si potrebbe definire una malattia ereditaria. Infatti i miei due figli, un maschio e una femmina, sono rispettivamente chirurgo ed anestesista. Io a Mosca pratico la chirurgia generale, ma sono sempre stato attratto da quella cardiaca pur senza considerarmi un vero e proprio specialista in tale settore. Prima di rispondere alle vostre domande, desidero rivolgere un saluto alla città di Torino, che avevo già visitato otto anni addietro, in occasione del terzo congresso medico internazionale.*

«*A Torino mi lega anche un interesse di carattere professionale: l'amicizia con il prof. A. M. Dogliotti, un grande chirurgo che compie nuovi, importanti esperimenti sia nella chirurgia del cuore che in quella del fegato. Il suo nome, insieme a quello del prof. Valdoni, è molto conosciuto ed apprezzato nel mio Paese. A parte la sua valentia di chirurgo, Dogliotti è anche un impeccabile organizzatore di tutte queste manifestazioni, che richiamano nella vostra bella città scienziati illustri da ogni continente. Vi ascoltano molte cose nuove, si acquistano cognizioni interessanti, si scambiano notizie e metodi nell'interesse dell'umanità sofferente*».

— Professor Vischneiwski, può farci il «punto» sui risultati raggiunti nell'Unione Sovietica nel campo della chirurgia cardiaca, e in genere nella lotta contro le malattie più temibili?

«*La scienza* — risponde l'insigne chirurgo — *non è, al giorno d'oggi, fatta di compartimenti stagni. Medici e chirurghi, che combattono tutti per gli stessi ideali, si tengono sempre in contatto attraverso i congressi e le pubblicazioni scientifiche. In Russia non abbiamo raggiunto lo stadio più avanzato, rispetto agli altri Paesi, nel campo della chirurgia. Siamo, però, allo stesso livello delle altre tecniche più moderne e perfezionate*».

Il professore russo Vischneiwski a Torino. E' il capo dei servizi chirurgici dell'Armata sovietica (f. Moisio)

— Nell'Unione Sovietica, come in ogni nazione progredita, s'intensificano gli studi e le ricerche per debellare il cancro, la leucemia, la tubercolosi e le altre insidie più allarmanti contro la salute. Quali sono i risultati finora ottenuti in Russia, e quali speranze esistono per un prossimo successo di tali esperienze?

«*Ritengo che nell'Urss gli studi e i tentativi per vincere la battaglia contro i tumori siano all'avanguardia, come pure per le malattie del cuore e della circolazione. Ma parlare di risultati tangibili, di speranze immediate sarebbe una crudeltà verso gli stessi malati, perché affollerebbero ospedali e laboratori invocando la guarigione*».

Il prof. Vischneiwski è un uomo simpatico, cordiale, che mette subito a suo agio chi lo avvicina. A conclusione dell'intervista gli abbiamo rivolto una domanda che riguarda soprattutto le sue mansioni di consulente chirurgico dell'Armata sovietica, in cui ha il grado di generale.

— Professore, tutto il mondo civile esprime la sua volontà di pace, di coesistenza, di reciproca comprensione. Purtroppo, alcuni Paesi dispongono di ordigni atomici terrificanti. Nella deprecata ipotesi di un altro conflitto mondiale, che porterebbe inevitabilmente all'impiego di tali armi, quali mezzi ha escogitato la scienza per difendere l'umanità dalle micidiali radiazioni?

«*Nessuno* — risponde senza esitare il prof. Vischneiwski —. *Perlomeno, nessun rimedio degno di questo nome. Tranne che il mantenere la pace*», aggiunge con un sorriso.

Con questo augurio di pace — che tutti condividiamo, senza distinzione di ideologie — ci congediamo dal prof. Vischneiwski, che si appresta a lasciare l'albergo per una passeggiata sotto la pioggia lungo le strade di Torino, da turista attento e sensibile.

g. l.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Importante Ditta con ramificazioni in altri settori controllata e diretta da tecnici italiani

cerca: **CAPO OFFICINA**

35-45enne personalità dinamica provata, esperto produzione velivoli metallici leggeri o industria similare, disposto trasferirsi.

— stipendio iniziale minimo 5 milioni annui;
— conoscenza inglese non essenziale;
— massima riservatezza.

Rispondere solo se in possesso di documentate capacità, esperienza. Scrivere dettagliando a: **Ing. CERINOZEGNA - Via Zumaglia 3 - Torino.**

CAMICERIA ED AFFINI

fronte minuti Torino cerca **MAESTRA CONFEZIONE**, capacità modellismo, attitudine comando. Trattamento economico adeguato, possibilità sistemazione in loco, assistenza eventuale quotidiano spostamento.

Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 3323 — TORINO

SEGRETARIA di DIREZIONE

cerca importante azienda zona Verbano

Minimo diploma ragioneria - Età 30-35 anni, nubile - Già svolto funzioni segretarie almeno per 5 anni - Disposta trasferirsi - Referenze - Risposte manoscritte - Curriculum dettagliato - Retribuzione adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 200 - TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA ARTICOLI IN PLASTICA

affermatissima nei settori dell'imballaggio, dei casalinghi, dell'arredamento e degli articoli igienico-sanitari, ricerca per completamento propria organizzazione di vendita in tutta Italia, **Rappresentanti e Produttori** con spiccate capacità di vendita, dinamici, veramente introdotti presso Industrie, Grossisti, Dettaglianti dei settori suddetti. Inanonimi.

Specificare età e curriculum. Assicurasi la massima riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 133 — TORINO.

SOCIETA' PER AZIONI

RICERCA esperta contabile, primanotista, praticissima Audit 513.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8313 — TORINO

FABBRICA FERRAMENTA

cerca

RAPPRESENTANTE per Piemonte e Val d'Aosta. Richiedesi: introduzione nella clientela del settore, predisposizione per attività dinamica, automezzo proprio. Precisare referenze, indirizzando a:

PUBBLICITA' BATTISTONI — CASELLA 17/R — MONZA

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca:

CAPO MAGAZZINO energico, dinamico, capacità comando. Età non superiore ai 35 anni.

IMPIEGATO OFFICINA con esperienza pluriennale nell'analisi tempi e metodi.

— Offresi ottimo trattamento economico ad elementi qualificati.
— Assicurasi massima riservatezza.

Inviare referenze et curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 212 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA

cerca

MODELLISTA CORSETTERIA

RICHIEDE: esperienza pluriennale esecuzione e sviluppo modelli corsetteria, conoscenza orientamenti esigenze del mercato italiano.

OFFRE: trattamento economico adeguato alle reali capacità di lavoro.

Scrivere dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO
Si assicura la massima riservatezza.

Importante Azienda Elettromeccanica

CERCA, per assistente direttore generale

LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO,

età 35-45 anni, con completa esperienza direzione amministrativa: contabilità generale, contabilità industriale, bilanci, problemi finanziari e fiscali.

Inviare curriculum vitae dettagliato indicando esperienze, referenze e pretese a: **Pubblicità Stampa 8238 - Torino.**

Le trattative saranno condotte con la massima riservatezza.

DESIDERANDO RIPORTARE LA PROPRIA RESIDENZA A TORINO INGEGNERE INDUSTRIALE MECCANICO

quarantenne, vasta documentabile esperienza ultradecennale nei vari settori industriali, con particolare competenza in problemi tecnico organizzativi, amministrativi e nelle moderne tecniche di conduzione del personale, conoscenza lingue francese, inglese, tedesco, con referenze di alto livello **ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE DA IMPORTANTE AZIENDA.**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 28 — MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI FINI PER SIGNORA

CERCA FIGURINISTA buona esperienza del ramo disposta seguire anche realizzazione modelli. Esigonsi referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5269 — TORINO

icom industria costruzione macchine spa

Cerca RAPPRESENTANTI per la vendita di macchine edili e stradali nella zona di: Alessandria Asti - Cuneo e province.
Sono richiesti elementi introdotti nel settore edile ai quali è offerto un interessante trattamento provvigionale e la possibilità di sviluppare un'attività di primo piano nell'ambito di una moderna Azienda.
Scrivere a:
ICOM SpA - Via Campana, 141 Pozzuoli (Napoli)

LA MACQUEEN ITALIANA

cerca

abile tagliatore confezioni maschili

Dettagliare referenze, curriculum e pretese a:

MACQUEEN ITALIANA CASELLA POSTALE 10015 ROMA - EUR

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

cerca COLLAUDATORE

per collaudo intermedio.

Presentarsi solo se qualificati
Via B. Rocchetto 21 - Torino

CERCASI COMMESSO

trentenne per posto di responsabilità negozio abbigliamento maschile. Buona sistemazione economica.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8214 - TORINO

ISTITUTO FARMACO-BIOLOGICO

ALTA PRODUZIONE

Cerca Propagandista

vasta esperienza e laurea del ramo per zona Torino - Aosta. Dettagliare attività svolta. Massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8209 - TORINO

AGENZIA NOTA CASA T.V. ELETTRODOMESTICI

cerca

SUB-AGENTE e VIAGGIATORE

per zone libere del Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8222 - TORINO

DIRETTORE COMMERCIALE

PRIMARIA INDUSTRIA

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO.

Conoscenza perfetta francese - Discreto inglese Esperienza 15ennale - Profonda competenza Marketing - Pubblicità e tecniche promozionali di vendita Praticissimo controllo - Coordinamento e direzione della rete distributiva a tutti i livelli, nonché nell'analisi dei costi, determinazione prezzi e condizioni di listino **ESAMINEREBBE** proposte adeguate da importante azienda. Primarie referenze.

Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 3303 — TORINO

GRUPPO STYLBERT

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

CERCA per immediata assunzione **AGENTE** esclusivo di vendita per il Piemonte e Liguria residente in zona, introdottissimo clientela dettagliante.

Scrivere: **DIREZIONE COMMERCIALE - STYLBERT - AREZZO**

SEGRETARIA IMPORT EXPORT

Azienda Metalmeccanica zona Serravalle Scrivia **CERCA**, requisiti essenziali corrispondente tedesco pratica procedure valutarie e doganali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 18 — GENOVA

Importante Fabbrica Elettromeccanica

CERCA: **DISEGNATORE:** progettista meccanico 1ª categoria
ELETTROTECNICO esperto collaudo apparecchi elettrici
ASSISTENZA TECNICA: ispettori Centri assistenza
PERITO con esperienza triennale controllo qualità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8320 - TORINO

SOCIETA' MANGIMISTICA ED AVICOLA

PRIMARIA IMPORTANZA

RICERCA, per assistenza tecnica presso clientela:
MEDICO VETERINARIO
provata esperienza nel settore.

Inviare curriculum vitae, fornire referenze con fotografia. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 213 — TORINO

SANT'ANDREA - NOVARA

OFFICINE MECCANICHE FONDERIE S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 – NOVARA – Telefono 21.791

cerca

INGEGNERE e **TECNICO TESSILE**, conoscenza tedesco per servizio commerciale vendita macchinario di nostra produzione.

Disposto viaggiare estero.

INVIARE CURRICULUM VITAE E REFERENZE.

LA Monda - Knorr

una delle principali aziende del settore alimentare, assume giovani e dinamici

VENDITORI

Residenti in provincia di Como allo scopo la possibilità di svolgere un'attività di largo interesse nell'ambito di una moderna organizzazione commerciale.

Sono richieste spiccate attitudini per la vendita e cultura a livello di scuola media superiore.

La retribuzione prevede uno stipendio fisso, diarie e rimborso spese.

Indirizzare offerte dettagliate a:
MONDA S.p.A. — PIAZZA ERCULEA 9 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA ZONA VERBANO

cerca

CAPO REPARTO specializzato in **FONDERIA IN CONCHIGLIA LEGHE LEGGERE**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 201 — TORINO

CASA DI COSMESI PRIMARIA IMPORTANZA

cerca **ELEMENTI**

bella presenza, massima distinzione da indirizzare a carriera di estetista.

Dettagliare referenze e curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1 — GENOVA

Fisso 100.000 più ottima provvigione

PRIMARIA INDUSTRIA ITALIANA offre ad elemento veramente serio e capace introdotto parrucchieri signora, profumerie, farmacie di Torino.

SCRIVERE A: **EDUARDO FABRICATORE HOTEL UNIVERSO - TORINO**

IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA

apparecchi elettrici CERCA CAPO UFFICIO programmazione e controllo produzione.

SI RICHIEDONO: età 30-40 anni, elevata capacità, provata esperienza e metodi moderni, doti organizzative e di comando. Inquadramento adeguato alla capacità e all'esperienza. Non rispondere se privi dei requisiti richiesti. Si assicura la massima riservatezza. Inviare domanda manoscritta completa di curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 8227 — TORINO

SOCIETA' DI MATERIALI SPECIALI PER SALDATURA

GIA' AFFERMATI SUL MERCATO NAZIONALE.

cerca **AGENTE DI VENDITA ESCLUSIVO PER LA PROVINCIA DI TORINO**

Provvigione minima garantita L. 200.000 mensili, con possibilità di guadagno superiore.

Si darà la preferenza ai candidati con: ottima capacità ed esperienza di vendita - preparazione tecnica - abitudine ad un lavoro sistematico e capillare - spirito di collaborazione - età dai 28 ai 35 anni - auto propria - residenza nella zona. Inviare curriculum dettagliato e foto non restituibile. Massima riservatezza. A tutti i candidati sarà data una risposta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

1 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

BAR osteria vecchia licenza tutti permessi cedesi centralissimo reddito sicuro intera famiglia. Telef. 578-782 ore pasti. A60872

BAR super esportazione vini, massimo ridotto, grande avvenire, reddito annuale 500.000 mensili, svende 4 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

BAR superalcoolici centrale, angolare, importante piazza, 5 luci, spazioso, moderno, cede 12.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O364

BAR superalcoolici ottimo incasso arredatissimo cedo dilazionando eventualmente gerenza. Telef. 512-677.

BARDONECCHIA cedo avviatissimo commestibile. Via Giolitti 20, telefono 93-28. A59824

BUONISSIMA licenza alimentari trasferibile polli conigli cedesi 700.000. Telefonare 236-540. 0148

CARTOLIBRERIA profumeria cedesi causa matrimonio. Via Vaiglele n. 24.

CASALINGHI barriera Milano avviamento pluriennale, buon incasso, affitto mite, ritiro commercio svende 1.500.000. Fasano, Novara, 29.

CASALINGHI elettricità S. Rita, ottima posizione, continuo sviluppo, reddito garantito, impedimento conduzione svende 1.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O364

CASALINGHI giocattoli licenze ferramenta affini, 2 vetrine, ottima posizione, retro abitabile, scantinato, bloccasi causa espatrio. Tel. 238-757

CAUSA malattia cedesi avviatissimo acconciature, alfarone. Tel. 772-015.

CAUSA malattia cedesi negozio pescheria, Corso Francia Leumann. Telefono 632-597. A61525

CAUSA salute cedesi negozio merceria. Retro abitabile. Telef. 518-610.

CAUSA vecchiaia malattia cedesi cartoleria libreria giocattoli buona posizione, 21 anni avviamento. Piazza S. Giulia 5. A61319

CEDESI avviata attività autotrasporti vetture. Telefonare 59-71, Cuneo.

CEDESI avviata panetteria pasticceria. Telefonare 323-795 ore 16-20.

CEDESI avviatissimo negozio dischi centrale. Telefonare 516-890.

CEDESI direttamente auto accessori ricambi. Telefonare ore pasti 258-364.

CEDESI impresa pompe funebri. Pallanza. Telef. 42-869, Verbania.

CEDESI officina meccanica torneria. Via Issiglio 6. Tel. 383-468.

CEDESI panificio centralissimo causa malattia, ql. 8. Tel. 651-314.

CEDESI struttamento licenze osteria commestibili, subalcolici, gioco bocce, n. 2 saloni, alloggio 3 vani e magazzino per novembre. Rivolgersi Presidente [illegible] Operaia Castelrosso (Chivasso). A59543

CEDESI tintoria abitabile. Telefonare 489-058. A61056

CEDESI tintostireria zona Francia avviamento decennale attrezzatura ottima. Telefonare 779-780.

CEDO avviata Galleria d'Arte centralissima con annessa corniceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino». A61990

CEDO sartoria 600.000. Telefonare 280-541. A60979

CEDO tintoria volendo alloggio incasso 150.000 mensili richiesta 600.000 trattabile. Telefon. 275-915.

CEDO tintostireria avviatissima 5 anni attività corso Sebastopoli pagamento in parte dilazionato. Telef. 387-479.

CERCANSI persone disposte gestire luglio-settembre pensionato Vacciago di Ameno (Lago d'Orta) capacità 20 posti. Tel. ore ufficio 555-296.

CONFEZIONI negozio centrale elegante cedesi. Telefonare 743-948.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 110 macchine, tariffe media 5500, trattabili 4 milioni.

ELETTRICITA' impianti industriali elettrodomestici zona commercialissima cedesi 1.300.000. Tel. 236-640.

LOANO pensione avviata redditizia, 24 camere, sale pranzo, cucina, cedesi 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

MAGLIERIA confezioni avviatissima causa salute cedesi 1.000.000. Cubito. Tel. 758-949. 0370

MERCERIA abbigliamento avviatissima cedo causa salute (zona Parella). Telefonare 790-425.

MODERNA nuova attrezzata pettinatrice cedesi. Telefonare 754-171.

MOLINETTE, 3 camere, cucina, bagno, esenlasse, libero, riscaldamento particolare: svende 6.000.000 trattabili. Fasano, Madama Cristina, 129.

PRIVATO cede causa salute centrale commestibili. Telefonare 528-143.

PRIVATO vende bella pensione centralissima, tutta occupata, 4.000.000. Telefonare 385-275. A60862

RIVENDITA pane centralissima forte incasso cedo 3.100.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O80

RIVENDITA pane pasticceria Molinette, modernissima, clientela signorile, causa trasferimento svende 2.800.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O364

SIAT corso Re Umberto 42 cede 1.050.000 rivendita pane zona sviluppo. O80

SIAT, Re Umberto 42, cede garanzia bar superalcoolici arredatissimo forte incasso. O80

SIAT, corso Re Umberto 42. cede 3.700.000 arredatissima latteria incasso 45.000 garantite. O80

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. CAMERA divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento. Fabrial 26 ore 17-19 telefono 364-424.

A Alpignano, villa altamente signorile, mq. 15.000, dodici locali ammobiliati, grande parco, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. O422

A Cascine Vica, palazzo signorile vendesi alloggi, box, locale mq. 430. Tel. 784-265. A61073

A Pietraligure vista mare vendesi alloggetto camera tinello e servizi ammobiliato. Telef. 565-826.

A vera occasione vendo cascina albanese 200.000 alla giornata permuterei parte alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

ABBIAMO ultimi signorili 4 camere doppi servizi camera tinello servizi mutuo rateazioni. Via Lombriasco 19.

AFFARE Sanremo appartamento nuovo 3.500.000; altro 5.500.000, negozio 3.900.000. Florio, Lecco 16, Milano. 23970

AFFARONE vendiamo alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, tel. 60-053. O794

ALBESE Langhe compro versante valle Tanaro panoramico appezzamento rustico, cascinotta. Scrivere: Geom. Caveglia, c. S. Maurizio 36, Torino.

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Farfalla» vende prenota alloggi su corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi. Telefonare 723-030 - 853-465. O219

ALLOGGETTI collinari, piano villette, quattro camere, cucina, giardino, autorimessa, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGIO signorile adatto professionista studio abitazione 4 camere salone cucina camera donna tripli servizi doppi ingressi 1° piano luminosissimo fronte zona verde vendesi. Mutuo, facilitazioni. Corso Francia 222. Tel. 755-787.

ALLOGGIO signorile, saloncino, cinque camere, tripli servizi, corso Dante 114, pronto, vendesi. Telefonare 528-151. O606

ALLOGGIO via Foligno nuovissimo, rifiniture signorili 3 camere cucina servizi, piano rialzato vendo dilazionando 6.200.000. Telef. 547-476.

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili diventerete proprietari alloggetto signorile. Corso Francia Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTO nuovo pronto signorilmente ammobiliato, piano 1°, camera tinello servizi, corso Traiano, vende Lauxcase. Telef. 524-454.

BOSTON 12 ultimi 3 alloggi 2-3 camere tinello servizi finiti mutuati vendonsi. Visite 16-18.

BOX garage magazzini riscaldati vendo affitto mercato Mirafiori. Telefono 890-979. A60387

CAMBIEREI attico signorile con villette precollinare zona p. S. Martino differenza contanti. Telefon. 544-268.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionale, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959 - 988.445. O937

CASA angolare adiacente principio Corso Francia, ottanta camere, termosifone, ascensore, 120.000.000. Acchiardi Settembre 58. O422

CASA nuova costruzione affittata 7%, 96 Camere, servizi, 12 garage, blocco 170.000.000. Fasano, Novara, 29. O364

CERCO prestito 2.000.000 interesse massimo, garanzia serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino». A61149

CONFEZIONI Bimbi, mercerie, importante punto commerciale Crocetta, clientela signorilissima, reddito sicuro blocca 5.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O364

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 175 macchine con officina avviatissima. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria avviatissima, arredamento moderno, zona commerciale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa trasferimento oreficeria orologeria, attrezzatissima, forte lavoro riparazioni. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione centralissima, 13 camere più servizi, eventualmente gestione. O453

OCCASIONE: affittasi avviatissima carrozzeria in Mathi Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A62298

OCCASIONE causa salute cedesi avviato negozio centrale pettinatrice. Tel. 682-920. A60474

OCCASIONISSIMA causa cessazione attività cedesi avviatissimo negozio abbigliamento bambini 2.500.000, compresa merce. Telefonare 721-220.

OFFICINA strumenti misure cerca socio piccolo capitale, collaborare oppure finanziatore. Telefonare 528-196.

PER demolizione stabile cedesi osteria caffè con permessi superalcoolici. Telefonare 82-134. A61438

POLLI, conigli, uova, selvaggina, negozio moderno, forte incasso, vende 2.200.000. Fasano, Novara, 29.

PRIVATO urgentemente cede negozio accessori auto attrezzatissimo, 400.000. Telefonare 258-342.

TABACCHERIA alloggio 1.200.000 lavato, forte minuterie fronte mercato cedesi esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino». A61149

TIPICO ristorante bar formidabile posizione lavoro assicurato cedo. Telef. 985-982. 0403

URGE prestito 5.000.000 anno massima garanzia buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A61844

URGE vendere panetteria pasticceria. Telefonare 280-643. A61021

VENDESI falegnameria bene attrezzata macchine. Via Enrico Giachino 53. Telef. 252-365. A62087

VENDO drogheria o solo licenza e buone condizioni. Telefon. 328-312.

VENDONSI od affittansi fornaci. Attrezzature per fornaci-laterizi vendonsi. Rivolgersi Ditta Colli, via Villafalletto 28, Fossano, tel. [illegible]

2 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. VICINANZE Corio posizione panoramica climatica impresa vende direttamente alloggio mq. 150 circa, 4 camere cucina bagno garage orto cintato mq. 700, tutti comfort, posto ideale per famiglie numerose, occasionissima 5 milioni 100.000 pagamento dilazionato. Tel. 924-051 - 682.622.

A.A.A.A.A.A ACQUISTASI terreno centralissimo Torino. Dando in pagamento alloggi finiti o in finizione a Torino, Ospedaletti, Pinerolo, Sestrière. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino». A60517

A 200 metri Villa della Regina appartamento mq. 200 con parco mq. 8000 vendesi o affittasi. Telefonare 874-933. A60477

ABITABILE spaziosa camera tinello cucinotto servizi 3.700.000. Cubito, Francia 95. O370

ABITABILE zona Francia, due camere tinello servizi, esentasse, 5.900.000. Telefonare 546-007. O952

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucinotto impresa vende direttamente cantiere. Via Le Thuile 39 capolinea tram 5. A59169

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTEREBBESI terreno progetto approvato 50-60 camere. Acchiardi Settembre 58. O422

ACQUISTIAMO direttamente 4 camere doppi servizi zona precollinare in contanti. Telefonare 512-748.

ACQUISTO alloggio quattro letto salone massimo 15.000.000 contanti più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A61293

ACQUISTO zona Francia appartamento saloncino 3 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Torino». O79

ADIACENTE c. Giulio Cesare vendesi due camere tinello servizi 6 milioni trattabili meno mutuo. Telefonare 850-426. A60907

AFFARE S. Rita alloggio 5 camere cucina biservizi vendesi 13.000.000. Telefonare 581-694. O543

AFFARONE 4 nuovi negozi zona commercialissima vendo 15.800.000 compreso mutuo. Telef. 512-677.

ALLOGGETTI bellissimi 1-2 camere tinello servizi, mutuati, via Lanzo vendonsi. Telef. 544-435.

ALLOGGETTI camera due camere tinello vendonsi via Brissogne 20. Facilitazioni. Telefonare 760-815.

ALLOGGI finitissimi 2-3 camere servizi box, facilitazione, mutuo. Mongineyro 126. Visite anche mattino festivo. A56425

ALLOGGI nuovi signorili, mutuo lire 1.000.000 per camera, vendesi centro La Loggia, composti, due camere, più servizi. Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare 95-567 ore pasti. O930

ALLOGGI signorili 2-4 camere vendonsi mutuo, ultimi nuovo stabile, adiacenze Piazza Massaua. Telefonare 372-420. A61808

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino bagno via Lancia 109 mutuo vende impresa. Telef. 519-204.

ALLOGGIO camera tinello servizi nuovo zona Lingotto 4.200.000 vendesi. Tel. 619-396. O143

ALLOGGIO in signorile palazzo di nuova costruzione 3 camere cucina altro 3 camere salone cucina doppi servizi posizione e panorama eccezionali vendesi. Rivolgersi ufficio vendite di via G. Bove 5. O174

ALLOGGIO libero (via Gorizia) vendesi tre camere, cucinetta, servizi. Torincasa, Cavour 7. O173

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, centrale, vendesi 18.500.000. Telefonare 321-005.

ALLOGGIO 2 camere grande cucina bagno libero Crocetta blocco 4.500.000. Tel. 818-308.

ALLOGGIO 2 camere, cucinotto, bagno, ingresso, sesto piano; altro 1 camera cucinino, bagno, terrazzo 8° piano via Barbera (adiacenze Fiat Mirafiori) liberi subito vendonsi prezzo convenientissimo, mutuo S. Paolo. Telef. 773-757. O143

ALLOGGIO 4 camere, servizi, volendo sottostante negozio, intercomunicante, privato vende. Telef. 790-425.

AUTORIMESSA mq. 400 piano terreno fronte strada mq. 600 seminterrato prossima ultimazione vendesi. Via Riva del Garda 20, visite 16-19.

AUTORIMESSA mq. 1500 con antistante grandioso terreno, attrezzatissima vendo 65.000.000. Telefonare 369-144. A60394

BELLISSIMI due alloggi, camera tinello cucinino, vendo 3.600.000, alfarone, vicinissimi Palazzo Sport. Telefonare 369-144. A62256

CANTOIRA casetta affitto vendo. Scrivere: Candido, Cantoira.

CASA sopraelevabile 6 piani piazza Bengasi vendesi. Telefonare ore pasti 547-293. A60834

CASA Torino recente costruzione 24 camere, alloggi 1-2 camere, spaziosissime, doppia aria, reddito 2 milioni 400.000 vendo 40.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-476.

CASCINA, vicinanze Torino, 330 giornate, unico appezzamento, pianeggiante, irriguo, attrezzatura completa, fabbricati adeguati, vendo. Telefonare 547-476. A62346

CASETTA tre camere servizi vendesi Canavese 2.300.000. Telef. 388-758.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa libera sette camere servizi, termo, garage, borgo San Pietro, 9 milioni. 0132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima 70 camere, ascensore, 95.000.000. 0132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio San Paolo due camere cucina servizi, esente, 6.500.000.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Palermo ore 15-17 telef. 364-424. O551

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

CESANA TORINESE LOCALITA' CLIMATICA ESTIVA ED INVERNALE VENDONSI E AFFITTANSI ULTIMI ALLOGGI, FACILITAZIONI. TELEFON. BONELLI 290-580, 213-716 ORE UFFICIO. A52973

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

CHIOMONTE svendesi villettina abbinata nuova bella 3 camere servizi cantinato garage 5.500.000. Telefonare 783-308. A60605

COLLEGNO grattacielo vendonsi quattro camere servizi 4.300.000 trattabile più mutuo. Telefonare 678-863.

COLLEGNO vendo direttamente alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, garage mutuo pronti subito. Visite cantiere via Cimarosa 23. Telef. 519-204. 0238

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 877-760. A59905

CONTANTI acquisto alloggio qualsiasi zona Torino. Telef. 723-477 ore pasti. A60666

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili. Rateizzazione quinquennale eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 683-576. O108

CORSO Francia 85 Cascine Vica splendida posizione vendiamo alloggi abitabili subito 1-2 camere tinello cucinino servizi, 1.400.000 per camera più mutuo. Informazioni telefonare direttamente al costruttore 321-721 ore pasti. Visite sul posto dalle ore 15-18. O167

CORSO FRANCIA 109 (CASCINE VICA) IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI E MAGAZZINI CON MUTUO E DILAZIONI PAGAMENTO. OTTIME OCCASIONI. RIVOLGERSI IN CANTIERE OPPURE TELEFONARE 95-222.

CORSO Montecucco 89 vendiamo ultimi due alloggi occupati: nono piano, 3 camere, tinello, cucinino; quinto piano, 2 camere, tinello, cucinino; buon reddito, mutuo, Tel. 326-968 ore pasti. 167

CORSO Vinzaglio privato vende alloggio modernamente rimesso nuovo, 3 camere cucina bagno, termo centrale, mq. 100, libero; redditizio. Telefonare 519-702. A60878

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo. Visite 16-18. A60408

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 981-812.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE PER LE DONNE

Un'inchiesta fra le signore [redacted]

Nascere oggi

[redacted] 3500 donne, che diventano mamme ogni mese nella capitale, soltanto 450 attendono la nascita del bimbo in [redacted] - Il parto indolore L'ultima novità: il «gamma OH», che provoca [redacted] ipnotico

(Nostro servizio particolare)
Roma, giugno.

La signora Marcella B. ha vent'anni ed ha deciso di avere il [redacted] primo figlio in casa: né cliniche, né ospedali. A Roma, in un mese, 457 donne partoriscono [redacted] casa, 3127 in ospedale, cliniche ecc. Questa è la media. Normalmente, in [redacted] città di due milioni e mezzo di abitanti, come è Roma, è la poca disponibilità di danaro che decide — od obbliga — le donne a farsi aiutare ancora oggi d[redacted]: o anche, negli agglomerati miserabili [redacted] baracche, da una vicina di casa [redacted] da nessuno. [redacted] la signora Marcella, bruna, arrotondata [redacted] una gravidanza che s'indovina pacifica, abita in un appartamento [redacted] tre stanze, amorosamente lustrato, con la bambola sul divano, i bicchierini del rosolio [redacted] nella vetrina, le finestre che s'aprono sul verde [redacted] Capannelle.

«Nella clinica dove [redacted] *mutuata* — dice — *m'han*[redacted] *raccontato che* [redacted] *mangia male, e poi c'è* [redacted] *pericolo che scambino la roba del bambino, che ho fatto tutta con le* [redacted] *mani e sarebbe un dispiacere. Il figlio, quando nasce, te lo mettono* [redacted] *mezzo a cento altri, e io* [redacted] *voglio vicino al letto mio...».*

«Ma non pensa — chiediamo — *che l'assistenza al parto sarebbe migliore in clini*[redacted] *che a casa?».*

«E che sarà mai, fare un figlio? Certo io [redacted] *si sente dolore, ma l'hanno fatto tutte le donne del mondo, perché non lo devo fare pure io? Qui in casa* [redacted] *tutto bello pulito, il bagno, la cucina, e poi sto in mezzo a facce conosciute, le vicine,* [redacted]*ra...».*

In una baracca del Mandrione, parla [redacted] madre della giovane donna che aspetta il secondo figlio: *«Questa volta la facciamo partorire a casa, come ai tempi antichi. La prima volta, per portarla all'ospedale, il bambino ci è nato nero, che l'hanno dovuto mettere sotto la tenda con l'ossigeno, ed è rimasto paralizzato nelle manine, ha due anni e non parla, povera creatura... L'avevo portata io mia figlia all'ospedale* [redacted] *San Giacomo, con il taxi,* [redacted] *m'hanno detto che non era ancora il suo tempo, di tornare il giorno dopo che tanto per ora* [redacted] *ci avevano letti. L'ho portata di nuovo a mezzanotte, e il figlio* [redacted] *nato alle tre del pomeriggio del giorno dopo. L'avevano buttata su un materasso nel corridoio, come un cane. Alla fine è venuta* [redacted] *ostetrica più di coscienza, l'ha guardata* [redacted] *ha visto che il figlio stava morendo e la madre chi* [redacted] *pure se ci scampava la pelle...».*

Il problema del parto oggi si pone in questi termini: in quali limiti è possibile aiutare una donna che [redacted] voglia sentire il dolore, che [redacted] sia in grado di sopportarlo? Il criterio generale, [redacted] punto di vista strettamente medico, è che [redacted] si debba esporre ad alcun rischio, sia pure minimo, la vita del bambino. Egualmente, quando [redacted] vi siano chiare indicazioni patologiche, si deve evitare sia il ricorso al taglio cesareo, sia al forcipe (sostituito, questo ultimo, negli istituti più modernamente attrezzati, dalla ventosa). I medici italiani sono in genere contrari [redacted] praticare, nelle sue varie forme e tecniche, l'analge[redacted] accade, invece, in Inghilterra: «*Tutte le donne inglesi* — ha dichiarato qualche settimana fa a Milano il ginecologo della regina Elisabetta, sir John Peel — *usufruiscono oggi di preparati chimici che permettono di attenuare la sofferenza senza mettere in pericolo né la vita della madre né quella del bambino*». Egualmente, negli Stati Uniti, secondo le statistiche, il cinque per cento delle donne mette al mondo un figlio servendosi dell'una o dell'altra tecnica analgesica.

Interroghiamo ancora il capo-anestesista della Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Roma. *«Professor Cercello* — chiediamo — *se una donna lo desidera,* [redacted] *Policlinico* [redacted] *Roma può essere praticata l'analgesia, anche se il suo parto si presenta normale, senza particolari complicazioni patologiche?».*

Risponde: *«Per le donne ricoverate* [redacted] *corsia è piuttosto difficile, sia per ragioni di spesa, sia per l'inadeguata attrezzatura tecnica* [redacted] *la deficienza* [redacted] *personale specializzato, al livello infermieri,* [redacted] *cui* [redacted] *dispone».*

Chiediamo ancora: *«Quali sono i metodi di analgesia praticabili?».*

«La bomboletta: cioè l'inalazione di protossido [redacted] *trilene, che di solito si adopera per attenuare il dolore nelle ultime contrazioni, che sono le più intollerabili. Volendo, si può adoperare anche dal principio; in Inghilterra e negli altri paesi che sono, in questo settore, più progrediti del nostro, le donne sono istruite* [redacted] *adoperare da sole la bombola, almeno nel primo periodo del parto. In Italia no. Le inalazioni con protossido* [redacted] *trilene fanno perdere la lucidità a tratti...».*

Il secondo metodo che si può adoperare — per l'eliminazione del dolore — è l'iniezione endovenosa di Penthothal [redacted] un cocktail di analgesici e neuroplegici. E' un metodo rischioso perché può avere [redacted] effetto tossi[redacted] sul bambino.

Il terzo metodo [redacted] l'«anestesia caudale». Spiega il prof. Cercello: *«E'* [redacted] *metodo che* [redacted] *preferisco perché lascia la donna perfettamente lucida, e quindi vede* [redacted] *il suo bambino, si può praticare fin quasi dall'inizio delle contrazioni e non* [redacted] *altera il ritmo. Cioè il bambino* [redacted] *naturalmente,* [redacted] *non c'è, di regola, necessità* [redacted] *intervenire con un atto chirurgico. Se* [redacted] *correttamente praticata, l'"anestesia caudale" può essere pericolosa per la madre* [redacted]*, di conseguenza, per il bambino».*

Il quarto metodo è l'ultima novità, per le donne che non vogliono provare dolore. Si chiama gamma OH, produce nella donna un sonno ipnotico, non altera il ritmo delle contrazioni uterine; il bambino nasce, di regola, spontaneamente. Tuttavia secondo alcuni medici l'uso del gamma OH richiederebbe una «premedicazione» con sostanze che sarebbero tossiche per il bambino, e, nell'ultimo periodo del parto, il ritmo delle contrazioni dovrebbe essere rafforzato artificialmente.

A Roma, il parto gamma OH si pratica, alle donne [redacted] lo desiderano, in alcune cliniche private. Lo ha adoperato, di recente, la moglie di Antonello Ruffo di Calabria (cioè [redacted]ta di Paola di Liegi), per il suo terzo figlio. La signora Elsa De Santis, che ha avuto anche lei il secon[redacted] bambino con questo metodo, dichiara: *«E' meraviglioso».* L'attrice Giuliana Lojodice, che aveva molto sofferto per il primo figlio, aveva deciso di usare il gamma OH per il secondo: *«Poi i pregiudizi della famiglia, lei sa com'è,* [redacted] *madre o la suocera che dicono "da che mondo è mondo tutte le donne hanno fatto figli ecc.", e contemporaneamente, però, ti descrivono mostruose sofferenze... Insomma mi hanno quasi convinta a pensare che il volere il gamma OH era una vigliaccheria. Ho rinunciato, ho sofferto due giorni da cane,* [redacted] *me ne* [redacted] *pentita».*

Nella Clinica universitaria del prof. Ingiulla, a Firenze, il gamma [redacted] viene praticato, [redacted] *routine*, anche alle mutuate che lo richiedono: ma pochissime donne sono informate sui metodi con i quali [redacted] possibile attenuare le sofferenze del parto.

Interrogando alcune signore, che frequentano i corsi del parto psicoprofilattico alla Clinica dell'Università di Roma, la gran parte — che aspetta il primo figlio — ha risposto: *«Penso che una donna debba fare, almeno una volta nella vita, questa esperienza fino in fondo. Io voglio vedere nascere il mio bambino».*

Secondo lo psicologo professor Emilio Servadio, l'esperienza del parto — co[redacted] ogni altra che riguarda la creatura umana — arricchisce la personalità dell'individuo: è tuttavia una sciocchezza pensare, come da molti si dice, o [redacted] scrive o s'è scritto, che la donna che non vede nascere [redacted] proprio bambino lo ami, per questo, di meno.

Adele Cambria

Antichi costumi e spirito nuovo nella vita delle donne greche

Campagne dove sopravvive l'uso di sposare le ragazze quando sono ancora bambine, con trattative fra i genitori - Estrema facilità della Chiesa ortodossa nel concedere il divorzio - Ad Atene, vertiginosa metropoli moderna con quasi due milioni di abitanti, signorine di buona famiglia accolgono gli stranieri [redacted] guide turistiche



Ragazze greche nel costume tradizionale. Il giubbotto è ricamato [redacted] *fili d'oro*

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, giugno.

Decine di migliaia di persone han[redacted] *potuto assistere, negli ultimi giorni di maggio, in alcuni villaggi della Grecia settentrionale, ad un rito antichissimo di purificazione e d'iniziazione: la pirovassia. In un vasto spiazzo erboso, ai margini d'un bosco, gruppi di iniziati, uomini e donne, accendono fuo*[redacted] *con rami d'olivo e di pino. Seduti intorno al rogo, gli iniziati cantano incomprensibili giaculatorie. Quindi ad un cenno del capo della festa, a coppie si lanciano in mezzo al fuoco,* [redacted] *ballano. Ballano a piedi scalzi, tenendo in mano le* [redacted]*ne dei santi Costantino ed Elena, calpestando i carboni ardenti e mugulando strane invocazioni in* [redacted] *lingua che nessun glottologo riuscirebbe a decifrare.*

La danza dura tre-quattro minuti, finiti i quali gli iniziati saltano fuori del cerchio di fuoco. Incredibile a dirsi: né gli uomini né [redacted] *donne che hanno partecipato alla* [redacted] *presentano* [redacted] *minimo segno di scottatura. S'è pensato ad un fenomeno di fachirismo collettivo; ma, stranamente, nemmeno le vesti dei danzatori presentano bruciacchiature. E', insomma, uno dei più straordinari misteri che l'etnografia conosca.*

Ho citato l'episodio per avvertire che la Grecia non è un paese semplice: da un lato, offre al mondo moderno campioni [redacted] *femminilità intensa, artiste applaudite. Dall'altro,* [redacted] *danzatrici del fuoco che ballano in stato di estasi come le antiche bac*[redacted]*. Da un lato, la capitale si presenta al visitatore come una città pulita, lucente di vetrine, ricca di mercanzie come poche altre nel mondo, vivace e con un traffico massiccio, eppure ordinato come non lo è, per esempio, a Roma o a Milano. Dall'altro, a pochi chilometri da Atene s'incontrano donne velate,* [redacted] *ai tempi in cui la Grecia era un povero e squallido paese sottomesso alla dominazione turca.*

Domandi ad un contadino: «Lei, quanti figli ha?». E il contadino (siamo in un villaggio sperduto, in Macedonia o in Tracia) ti risponde: «Ho tre figli e una bambina». Proprio così: il figlio è un conto, la bambina un altro. Talune famiglie, di pastori e di contadini, quando nasce una bambina prendono il lutto. Che farsene del neonato di sesso femminile? La femmina rappresenta un peso, una preoccupazione: devi pensare a mantenerla, a trovarle un marito, a farle la dote. Se no, ti rimane in casa: e allora? Pensieri, insomma, e spese: [redacted] *perché certe famiglie accolgono la nascita d'una bambina come un segno infausto del destino,* [redacted] *abbrunano* [redacted] *vesti* [redacted] *chiedono perdono al buon Dio dei loro peccati, dei quali li ha voluti,* [redacted] *quella nascita, punire. Naturalmente, questa sorte avversa non sempre è accettata supinamente: il padre e i fratelli, intraprendenti, incominciano sin dai primi* [redacted] *di vita di questa bambina a gettar l'occhio in qua* [redacted] *in là, per vedere se spunti un possibile marito.*

E spesso lo trovano; così la ragazza, esaurita in fretta [redacted] *formalità dell'educazione primaria, viene ben presto consegnata al giovane sposo. I matrimoni in età precoce sono frequentissimi. Frequenti — di conseguenza — anche i divorzi. La Chiesa ortodossa, in ciò, è molto tollerante: forse per aderire alla realtà delle cose, alla quale non saprebbe* [redacted] *come opporsi.*

Il pope che ha celebrato le nozze, una volta che sia avvertito che [redacted] *matrimonio non cammina riceve gli sposi per una paternale: li esorta a volersi bene, a ricordare i doveri della vita matrimoniale. Se la coppia, tuttavia, si mostra ben decisa a separarsi, il pope* [redacted] *insiste: impartisce una bella benedizione, e ciascuno va per conto suo. Il divorzio è fatto: basta, ora, una semplice trascrizione in Municipio dell'atto di divorzio. E tutto ritorna come prima. I figli, in genere, rimangono alla madre; al padre spettano gli alimenti.*

Altra [redacted] *la vita della donna nelle città, soprattutto ad Atene, che è la più popolosa metropoli della Grecia (un milione e ottocentomila abitanti). Qui, la civiltà moderna* [redacted] *di casa, e tuttavia* [redacted] *in continuo collegamento con la tradizione classica dell'Ellade.*

Ma osserviamo un dato di fatto, che [redacted] *significativo, per indicare quanto la donna greca del giorno d'oggi abbia camminato verso* [redacted] *propria evoluzione: nella sola città di Atene,* [redacted] *mille giovani donne che si dedicano all'industria turistica in qualità di «guide». Accolgono all'aeroporto le grosse comitive, le scortano nella visita ai monumenti e ai musei, le accompagnano nelle escursioni, le aggiornano rapidamente sulle leggende, sui personaggi creati dalla poesia* [redacted] *dal mito. Queste ragazze* [redacted] *molte lingue:* [redacted] *sarebbe poco. Conoscono l'arte di* [redacted] *cordiali, senza dar troppa* [redacted]*fidenza; di illustrare* [redacted] *cose più erudite, senza impancarsi a professoresse; di aiutare il prossimo a capire* [redacted] *senso profondo della loro civiltà, senza insistenze eccessive, senza pedanterie inutili. I ruderi, al loro discorso, si animano; le leggende non appaiono più così inve*[redacted]*simili.*

Ciò è segno che queste ragazze non sono equiparabili agli usuali «ciceroni», che tendono [redacted] *per la* [redacted] *cia appena terminato il loro sproloquio.* [redacted] *provengono, quasi tutte, da ottime famiglie ateniesi,* [redacted] *hanno compiuto studi che potrebbero qualificarle per un lavoro in ufficio,* [redacted] *per l'insegnamento. Sono, per universale testimonianza, le più preziose* [redacted] *desiderabili collaboratrici dell'industria turistica ellenica. Naturalmente, si formano ad una scuola specializzata, e si appoggiano a organizzazioni che offrono ogni tranquillità sia alla ragazza, sia alla sua famiglia, e sia, infine, al viaggiatore.*

Gigi Ghirotti

Quanto vale l'illibatezza

La diciottenne Lavonda Hardesty, di Tulsa (Oklahoma) — separatasi dopo [redacted] mesi [redacted] nozze perché il marito risultava già [redacted]sato e quindi [redacted] matrimonio non valido — ha chiesto [redacted] di [redacted] mila dollari (25 milioni di lire) come compenso per la perduta illibatezza. Un tribunale composto di nove donne e tre uomini ha deciso [redacted] accordare, come «risarcimento danni», 2000 dollari (1 milione [redacted] mila lire).



— La signora è tua moglie, o faccio di [redacted] una «gaffe» come la volta scorsa?

Un «club» riservato [redacted]lle signore

E' il «Soroptimist», una specie di filiazione femminile del Rotary, conosciuto e diffuso in tutti i Paesi - Nei giorni scorsi si è tenuto a Stresa il 1° congresso italiano - Tema: «L'educazione della donna nel mondo in evoluzione»

Nei giorni scorsi [redacted] svolto a Stresa [redacted] I Congresso biennale delle Soroptimiste d'Italia, cioè delle socie dei club italiani della Soroptimist International Association. Il sodalizio è una variazione femminile del Rotary ed ha come scopi di favorire l'affermazione della donna in tutti i campi e [redacted] diffondere uno spirito di ami[redacted] e solidarietà. Le regole fondamentali dello statuto stabiliscono [redacted] l'istituzione [redacted] *ha carattere e finalità e riferimenti di ordine politico (nazionale o internazionale) e religioso».*

La maggior [redacted] tra le due associazioni, entrambe di origine americana ma [redacted] in tutti i paesi democratici, [redacted] che quella maschile tutti la conoscono, mentre quella femminile è nota soltanto (o quasi) negli ambienti professionali interessati. Le Soroptimiste appaiono profondamente diverse dal prototipo di suffragetta dell'Ottocento, commovente per nobiltà d'intenti ma troppo [redacted]sso ispiratrice di scritti e disegni umoristici. [redacted] donne che lavorano molto (devono essere professioniste affermate) ma parlano poco. Vogliono tenersi al corrente dei fatti del mondo, ma n[redacted] si curano di [redacted] conoscere [redacted] mondo i fatti loro. Perciò anche il Congresso si è svolto discretamente, con dieci relazioni principali e 35 minori, più gli interventi. Il tema era: *«L'educazione della donna in un mondo in evoluzione».*

I Soroptimist Club italiani sono 36. Il più anziano è quello di Milano, fondato nel [redacted]. Per ventun anni [redacted] anche l'unico, poi nel 1949 seguirono Bologna, Firenze e Roma; nel 1950 Torino, nel 1951 Trieste e così, via via, tutti gli [redacted]. Gli ultimi d[redacted] sono nati a Gorizia e a Biella il mese scorso, presto si inaugurerà il 37° a Taranto. Il Congresso di Stresa è stato presieduto [redacted] dott. Lydia Beretta Bianchi [redacted] Va[redacted] presidente nazionale giunta al termine [redacted] mandato (tenuto con grazia ed energia impareggiabili d[redacted] 1° ottobre 1963) [redacted] il prossimo mese di settembre. Vi partecipavano circa 150 so[redacted] italiane, più altre giunte da Francia, Lussemburgo, Belgio, Svizzera [redacted] Austria. Rappresentavano tutte le arti [redacted] professioni, ce n'erano di ogni età, nubili [redacted]sate, elegantissime o austere. Abbiamo visto anche qualche marito: facevano un po' la parte che di solito tocca alle mogli dei congressisti uomini, ma con intelligenza e dignità.

b. a.

Un libro di Raymond Loewy

La segretaria perfetta [redacted] dirigente [redacted]

Raymond Loewy, fondatore della Compagnia parigina di estetica industriale e fortunato autore del libro «La bruttezza si vende male», tradotto in sette lingue, annuncia un nuovo libro, un manuale di «saper vivere» destinato ai capi di impresa. Grazie alla cortesia dell'autore stesso e dell'editore pubblichiamo un brano in anteprima, sul tema «La segretaria».

In linea generale, la vostra segretaria è la vostra ambasciatrice. Il suo vestire, il suo comportamento sono il primo elemento in base al quale gli altri vi giudicheranno.

Sceglietela corretta o piuttosto attraente, senza che sia assolutamente necessario che sia anche [redacted]. Basta che abbia una certa grazia, si esprima correttamente e sappia sorridere o tacere al momento giusto.

Perdonatele qualche errore, al principio. Sappiate farle capire che il nuovo profumo di cui si serve è troppo dolce, il vestito giallo mandarino troppo vivace e un po' corto, insistendo sul fascino straordinario del tailleur grigio che indossava la settimana prima. Fatelo con un certo tatto, in modo [redacted] non irritarla dandole l'impressione di volerla portare [redacted] voi per il prossimo week-end.

Facilitatele il lavoro come lei facilita il vostro. Non dimenticate che molto spesso vi trae d'impaccio senza che nemmeno ve ne accorgiate. Non disturbatela ad ogni momento senza sapere perché o per un nonnulla.

I vostri affari personali possono rientrare nelle sue competenze, ma soltanto [redacted] l'avete avvertita prima. Altrimenti evitate di chiederle di occuparsi [redacted] acquisti, commissioni, incarichi per la vostra famiglia.

Sappiate riconoscere i suoi sforzi, ricordatevi che ha fatto delle ore supplementari, ha rinunciato alla colazione, ha rimandato le vacanze all'ultimo momento. Lasciatele un pomeriggio libero, in compenso, quando deve andare dal parrucchiere. In mancanza, portatele una [redacted] di *toffees* in occasione [redacted] vostro prossimo viaggio a Londra o un fazzoletto [redacted] trina al ritorno [redacted] Venezia. Dopo [redacted] week-end, andrà bene un mazzolino di violette. Abbiate sempre un sorriso di riserva quando vi sembra nervosa e stanca.

Presentatela, quando le chiedete di partecipare ad un colloquio con una persona che non ha mai visto prima, con le parole più semplici: «La signorina Thomson, mia segretaria».

ANNUNCI EC[redacted]ICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

COSTRUZIONE industriale 3-5000 mq. coperti 5000 scoperti distanza massima Torino 10 km. compero o affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino». A61024

DIRIGENTE industriale acquista [redacted] partamento solamente lussuoso zona residenziale massimo mq. 350. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». D79

DIRITTO sopraelevazione acquisterei zona signorile pagamento contanti o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A61171

GASSINO vendonsi (intermediari) alloggi in [redacted]azzina, due tre camere servizi, volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alla rendita. Telefonare 500-625. O165

GRANDIOSO alloggio 2 camere tinel[redacted] libero vendo 5.500.000 alterone. Telefonare 359-144.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-565. O553

IMPIEGHEREI capitale acquistando muri negozi affittati in Torino. Telefonare 512-677. O80

IMPRESA costruisce conto terzi case locali industriali eventuale parziale cambio [redacted]. Tel. 781-980.

IMPRESA direttamente vende appartamenti, negozi, magazzeni, affittati centrali, ottimo impiego capitali forti e minimissimi, parziali permute case vecchie, terreni, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». [redacted]

IMPRESA vende affitta direttamente negozi [redacted] mutuo stesso [redacted]. 519-204. [redacted]

IN zon[redacted] panoramica impresa vende alloggi signorili. Telefonare 82-960. [redacted]

LAGO Grande Avigliana vendesi terreno L. 1200 mq. Telef. 672-052.

LANZO, Cafasse, lotti terreno edificabili, zone residenziali, vendonsi. Geom. Bellezza Ernesto, Lanzo T. Tel. 2129. A62290

LIRE 100.000 mensili, pari affitto, minimo anticipo, vendesi capannone, nuovo disponibile subito, periferia Torino, coperti mq. 330 più mq. 100 terreno scoperto con possibilità ampliamento, forza industriale, acqua potabile, fognatura. Telef. 95-587 ore pasti. O930

LOANO vendesi alloggio nuovo libero finitissimo, tre camere e cucina, ottima posizione. Telef. 721-117.

LOTTI con progetto approvato costruzioni case in Chieri vendesi o permutasi. Telefonare 568-566.

LOTTO panoramico 1500 metri quadrati, strada, luce, acquedotto, vendo L. 600 metro. Telefonare 794-345.

MURI negozi Settimo Torinese primaria attività vendo, reddito 9%. Telefonare 688-724. O167

MURI negozio affittato rivendita pane 32.000 [redacted] 4.800.000. Telefonare 512-677. O80

MURI negozio affittato [redacted], [redacted] Francia, [redacted] 5.600.000. Telefonare [redacted]. O80

MURI negozio alimentari, Porta Nuova, buon reddito, 4.500.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

MURI negozio coltelleria affittato 70.000 mensili vendesi 11.000.000. Telefonare 381-6[redacted]. [redacted]

NICHELINO impresa vende alloggi signorili 3.200.000 caduno trattabili. Telefonare 635-913. A60189

[redacted] interessanti lottini terreno fabbricabile Leumann. Telefonare 542-082. A60074

OCCASIONISSIMA centro residenziale Grugliasco privato vende due appartamenti nuovi adiacenti 2 camere tinello servizi 5.900.000 caduno, facilitazioni. Tel. 735-609 ore pasti.

PIETRA Ligure (Savona) vendesi, affittasi, appartamenti con mutuo, riscaldamento, fronte mare. Telefonare Torino 520-677. [redacted]

PIETRA Ligure vendo alloggi pronta consegna con mutuo. Telefonare Torino 285-670 ore 9-13.30, 15.30-21.

PINO Torinese strada Camandona 58 vendesi o affittasi villa 8 camere doppi servizi, parco mq. 2500. Telefono 688-724. O167

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto in Torino, vecchio, nuovo. Telef[redacted] 518-736. O952

PRIVATAMENTE vendo camera tinello servizi vicinanze lite. Telefonare 526-265. [redacted]2070

PRIVATO vende alloggio signorile 3 camere cucina, zona Francia. Telefono 799-260. A59068

PRIVATO vende in Casalborgone casa nuova costruzione 5 camere, servizi, garage, ampi locali rustici, vasto giardino. Telefonare 472-223.

PRIVATO vende villa nuova costruzione panoramica 2 alloggi giardino mq. 1500; richiesta 12.000.000 più 4.000.000 mutuo. Telef. 480-595 ore pasti. O362

SANREMO americani espatriando svendono attico nuovissimo tre camere, servizi, [redacted]de [redacted], [redacted], piazza Colombo 30. 23981

SANREMO (Capoarro) privato vende signorile appartamento cinque vani biservizi panoramico L. 23.000.000 eventuale permute. Tel. 326-902

[redacted] zona residenziale vendo alloggio nuovo 2 camere servizi lire 5.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

SARDEGNA appartamentino arredato terreno giardino in lido balneare Olbia vendesi subito 2.[redacted].000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A60831

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti condominio Sayonara, finizioni signorili, esposizione soleggiatissima, ampia veduta panoramica, zona centrale, facilitazioni pagamenti. Per informazioni: Avir, via Cibrario 6, Torino, telefono 489-005. O903

SCAMBIEREI lottino panoramicissimo riviera ponente con alloggio Torino, montagna. Telefonare 84-744.

SUPERGA vendesi villetta due camere soggiorno servizi garage. Telefonare [redacted] 385-562. A60700

TENUTA agricola 100 giornate unico appezzamento posizione meravigliosa piedi prealpi confinanti complesso residenziale 20 km. Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 3315 — Torino». A60602

[redacted] piccoli grandi lotti Strada delle Campagna vendo permuto. [redacted]. 689-850.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze [redacted] vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO Orbassano Fiat Indesit vendesi lotti terreno mq. 500 adatto villette lire 1.100.000 dilazioni pagamento. Telefonare 673-284.

TERRENO vendesi progetto approvato 40 camere 38 box [redacted] Boston. Telefonare 090-357. A60230

VALSALICE vendo terreno progetto approvato 24 camere. Tel. [redacted]

VENDESI affittasi locale cortile adatto laboratorio magazzino mq. 250 piano terreno e 1° piano zona centrale. Telefonare 553-875.

VENDESI alloggio signorile 200 m. mare, Valverde [redacted] Cesenatico. Telefonare 554-919. A61986

VENDESI [redacted] 14 [redacted], [redacted] ampi locali uso [redacted] (Leumann). Telefonare 784-221. A62297

VENDESI Cascina Monferrato con casa colonica terreno seminativo Vighetto Ha 16 prezzo 18.000.000. Cassetta 1484 D Sip Genova.

VENDESI locale mq. 70 vicino [redacted] Chiesa della Salute. Telefonare 70-961 ore 1[redacted].

VENDESI negozio bellissimo mq. 70. Telefonare 500-419 ore pasti.

VENDESI paese collinare Torino villa grandiosa orto frutteto [redacted] adatto industria silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

VENDESI o affittasi bellissimi negozi con retro, zona Nizza. Telefono 674-517. A59068

VENDESI o affittasi negozio con magazzino mq. 100 (Leumann). Telefonare 784-221. A62297

VENDESI via Nuoro alloggio panoramico settimo piano salone due stanze cucina bagno due balconi libero. Telefonare 667-414 A61581

[redacted] villa collina comodità soleggiatissima tranquillità garage giardino. Telefonare 876-613.

VENDO alloggio soleggiato San Paolo camere tinello occasione. Telefonare 372-522. A62128

VENDO casa 15 camere giardino alto reddito 12.600.000. Telef. 510-891.

VENDO casetta zona Bertolla 6 milioni. Tel. 297-941 oppure affittasi.

VENDO lottino mq. 900 L. [redacted] al mq. Telefonare 693-404 [redacted] ufficio. A60429

VENDO privato allog[redacted] due camere cucina panoramico, piazza S. Rita. 5.600.000. Telefonare 460-940.

VENDO villetta 5 vani servizi cantina, Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7495 — Torino».

VENDONSI [redacted] camere cucina [redacted]trata ripostiglio 1° piano mezzanini. Visibile ore 17-18 via Consolata 1 bis

VENDONSI 2 camere tinello accessori, Antonelli 91, 6.000.000 compreso mutuo. Telefonare [redacted].

VILLA collinare vendesi magnifico panorama [redacted]. Telefonare [redacted]-[redacted].

VILLA vendesi affittasi 2 piani 12 vani seminterrato, giardino cintato, vicinanze corso Francia Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino». A59967

VILLE nordiche [redacted] lioi, garanzia sessantennale da 1.900.000, visibile Rivoli. Telef. 95-445. 23748

VILLEGGIATURA estiva invernale Sauze d'Oulx vendiamo piccoli e medi appartamenti signorili, dilazioni di pagamento. Telef. 489-009 Torino

50.000 mq. [redacted]no lotto unico bassa collina Superga versante S. Mauro vendesi L. 500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino».

380.000 mezza montagna vendo casa compromesso terreno comodità progettino oppure cambio con collinare Telefonare 389-700.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Tel. 518-738.

CERCASI casetta periferica 4 vani, servizi, garage, affitto eventualmente compera dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A61829

CERCASI due camere tinello servizi possibilmente garage ultimo piano casa zona tranquilla, oppure villetta collinare. Telefonare 251-577.

CERCASI villetta 5 camere con giardino zona Beinasco, Stupinigi, Orbassano e dintorni Telef. 937-315

CONIUGI cercano alloggio 2-3 camere e cucina centrali, cauzionando, referenze. Telef. 516-611.

IMPIEGATA con mamma in pensione piemontesi referenziate cercano camera tinello e cucinino possibilmente Crocetta o zona con comodità tram pullman per piazza S. Carlo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino».

IMPIEGATO Ferriere affitterebbe 2 camere casa silenziosa, massima tranquillità, zone Lucento, Madonna Campagna, Vittoria; specificare. Scrivere Verra, corso Potenza 73. A61312

INGEGNERE piemontese cerca settembre ottobre 3-4 camere servizi zona corsi Dante, D'Azeglio. Tel[redacted]nare 377-408. A61929

INSEGNANTE cerca alloggio signorile zona S. Salvario-Valentino, tre camere, cucina, servizi, termo centrale, ascensore. Tel. 650-034 ore 12-15.

MAESTRA cerca 4 camere servizi 1° piano o rialzato, silenzioso, comodo chiese, negozi, zona Porta Nuova, Valentino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino».

SPOSI affitterebbero subito camera tinello servizi zona Parella. Telefonare 797-126. 61820

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFITTO ampio locale, vetrine. Telefonare 851-924.

A.A. AFFITTASI alloggio centralissimo tre camere cucina. Anglesio, Nizza 9 O309

A.A. CIRIE' affittiamo [redacted] ammobiliate sole o con pensi[redacted] tutti comfort, affitti miti. Tel. [redacted] 622.

A. 20.000 affittasi 2 camere tinello cucinino termo bagno strada Leini fermata pullman Aquila Telefonare 877-080 A52436

A Cascina Vica, palazzo signorile, affittasi alloggi, box, locale mq. 400. Tel. 784-265. A61073

A TORINO VIA STRADELLA 82 AFFITTIAMO NEGOZI PRONTI SUBITO. TEL. 322-327. O303

A TORINO VIA VIGLIANI 17 AFFITTIAMO ALLOGGI, BALCONI TERRAZZI, FINITISSIMI TAPPEZZERIA PRONTI TELEFONO LUCE GAS CON GARAGE 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI. RICORDATE VIA VIGLIANI 17. O303

A 50.000 mensili affittasi via Sesia negozio mq. 65. Fasano, Novara, 29.

ABBIAMO alloggi 2-3 camere salone doppi servizi finitissimi pronti tappezzati giugno luglio agosto corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 17 Rivolgersi via Onorato Vigliani 17. O303

ADATTI residenza bambini anziani sofferenti smog affittansi subito appartamenti signorili 3 camere cucina Colle Maddalena altitudine 700 distante 8 km. centro Torino. Telefonare 540-161. A58698

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina. Digiane 6 portineria. O290

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo alloggio una camera tinello cucinino servizi. Rival[redacted] portineria corso Sebastopoli [redacted] 15-17.

ADIACENZE Fiat Mirafiori [redacted] Montecengio affittansi [redacted] alloggi nuova costruzione 2 camere, tinello, servizi L. 28.000 mensili. Telefonare 773-757 O743

ADIACENZE Pesatti affittasi signorili salone [redacted] tre camere doppi servizi [redacted]. Telefonare 742-444.

ADIACENZE Statuto signorile 4 camere cucina servizi. Affittasi. Telefonare 741-177. A61426

AFFITTANSI alloggi due-tre camere corso Francia (Leumann). Telefonare 632-597. [redacted]

AFFITTANSI quattro locali termo bagno [redacted]. Tele[redacted] ore pasti 767-684. A61117

AFFITTANSI zona centrale Collegno nuovi alloggi, due camere tinello servizi comodità filo-ferroviarie, ampi negozi fronte viale et piazza. Telefonare 485-371. Geom. Rosso.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato zona borgata Lesna. Telef. 386-116.

AFFITTASI alloggi None due camere servizi, garages, giardino, L. 11.000 Telefonare 376-506.

AFFITTASI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, camere due più servizi, centro La Loggia. Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare 95-587 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile due camere tinello e servizi, 1° piano, zona Nichelino, via Torino 30. Telefonare 350-195 A61030.

AFFITTASI alloggio 8 camere servizi in Rubiana. Tel 766-828 mattino.

AFFITTASI alloggio [redacted] servizi termo corso Moncalieri 59. Telefono 772-461. A61404

AFFITTASI alloggio [redacted] cucina servizi, [redacted] v. Principessa [redacted]. Telefonare 555-086.

AFFITTASI ampia soffitta luminosa corso Brescia. Telefonare 587-358.

AFFITTASI Grugliasco, via [redacted] 108, 1° luglio alloggio tre camere, cucina, servizi, [redacted] agosto alloggio [redacted] camere, [redacted], servizi. Telef. 342-184.

[redacted] annualmente 11 km. Torino paese collinare alloggio signorile sei [redacted] salone servizi scalone particolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

AFFITTASI corso Orba[redacted] [redacted] camere e servizi. Telefon[redacted] 593-636, 384-091. A60889

AFFITTASI, Cristoforo Colombo 42, tre camere cucina servizi. Telefonare 512-376. O290

AFFITTASI, Drovetti 18 bis, tre camere cucina servizi. Visite 15-17.

AFFITTASI Lucento [redacted] tinello cucinino nuovi. Telef. 756-367.

AFFITTASI [redacted] luminoso mq. 150, [redacted] Nizza. Telef. 674-517.

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio bellissimo mq. 70 adatto anche magazzino oppure due piccoli borgata Parella. Telefonare 500-419 ore pasti. A60578

AFFITTASI pied-à-terre vuoto, [redacted] Crocetta, camere cucina accessori. Telefonare [redacted].

AFFITTASI Porta Pinerolo [redacted] Chisone adatti pensionati, alloggi 2 camere cucina entrata 9500, camere cucina [redacted]. Telefonare 80-255.

AFFITTASI S. Rita nuovo due camere tinello cucinino. Telef. 756-367

AFFITTASI seminterrato uso industriale magazzino 300 mq. passaggio carraio. Telefonare 471-073.

AFFITTASI separatamente due locali centralissimi, vetrine uso negozio ufficio artigiano. Tel. 81-502, 688-857.

AFFITTASI stabile nuovo Nichelino alloggetti 1-2-3 camere tutti servizi. Telef. 484-768. A58979

AFFITTASI stabilimento 15 km. Torino coperti metri 600 palazzina uffici cortile 800 perfette condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino». A61972

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industria silenziosa zona Fiat Mirafiori sud. Telef. 378-321

AFFITTASI tre camere cucina servizi. Onorato Vigliani, signorili 38 mila. Telefonare 487-055. O371

AFFITTASI, vendesi, locale industriale con uffici, alloggio, mq. 1550. Telefonare 875-994. A61264

AFFITTASI via Barletta negozi 30-60 mq. grandi vetrine retro abitabili cantina servizi. Telef. 517-965 pasti.

AFFITTASI via Madama Cristina alloggio vani cinque accessori L. 35.000. Telefonare 767-018. A60992

AFFITTASI, [redacted] Cibrario, [redacted] salottino cucina 40.000. Telefonare 487-055. O371

AFFITTASI [redacted] Nuoro alloggio panoramico [redacted] piano salone due stanze cucina bagno due balconi libero. Telefonare 667-414. A61582

AFFITTO Grugliasco, [redacted] fabbrichette, due [redacted], cucinino, servizi, terrazza 70 metri quadrati, [redacted]ualmente garage, L. 20.000 mensili. Telefonare 529-838. O334

ALLOGGI signorili [redacted] camere servizi, corso Marche (pressi piazza Massaua, corso Francia) affittansi. Telefonare 555-079. A60183

ALLOGGIO cinque camere tripli servizi signorile affittasi zona Francia. Telefonare 553-706 ore ufficio.

ALLOGGIO Grugliasco due camere, tinello, servizi, molto ampio. Telefono 761-416 A60842

ALLOGGIO 3 camere servizi corso [redacted] 17 affittasi. Tel. 779-774

ALLOGGIO sei camere, servizi. Termo particolare. Via S. Fermo 6. Affittasi 45.000. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO 5 camere salone, ad uso ufficio affittasi in via Marco Polo 26 piano rialzato. Telefonare 584-501.

AMMOBILIATO signorile 3 [redacted] servizi semicentrale trattative diretta telefonare 523-881. A61389

AMPI negozi magazzini fronte strada San Mauro parcheggio affittansi 30.000. Telefonare 894-248.

AUTOTRASLOCHI [redacted] autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. [redacted] 725-663 Corino-Doria 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 388-220, Mastropietro. O1321

CAMERA cucina salale 12.000 libera cauzione zona Apollo. Tel. 291-217.

CARIGNANO affittasi nuovo panoramico 3 camere [redacted]vizi terrazzo. Telefonare 784-390 A61472

CAVORETTO, VILLA [redacted] STRUZIONE, 2 PIANI, TOTALI 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VOLENDO FORMANTI 2 ALLOGGI INDIPENDENTI, GARAGE 2 VETTURE, TERMO, MQ. 1.200 GIARDINO, COMODITA' PULMANN. 110.000 MENSILI. TELEFONARE 596-407 - 597-774. [redacted]

COLLE Maddalena altitudine [redacted] distante otto chilometri centro Torino affittansi subito appartamenti piccoli, medi adatti resi[redacted] bambini, anziani sofferenti smog. Telefonare 657-158, 540-161

CENTRALE posizione panoramica, alloggio 4 camere, servizi, volendo garage affittasi. Telefonare ore serali 693-946. A60550

CENTRALISSIMI alloggi piano attico 3 camere cucina, servizi [redacted]tansi subito S. Giulia 4. A60625

CHAMPOLUC affittasi o [redacted] ampio negozio nuovo 5 luci possibilità divisione facilitazioni pagamento. Bignoli, Novara, Dante 5.

CIGNA angolo Ciriè affittasi negozio ufficio cinque vetrine mq. 145, annesso magazzino interrato luminoso carraio mq. 430. Telefonare 279-915.

COLLINARE libero subito camera cucina servizi garage giardino. Telefonare 892-504. A62117

CROCE[redacted] Torricelli 27 affittasi 1° luglio cinque camere tripli servizi. Rivolgersi portineria. A60849

CONCEDESI modesto affitto [redacted] casa [redacted] camere tinello [redacted] ter[redacted] a piccola famiglia disposta custodia casa zona centrale cintura Torino [redacted] filo-ferroviaria esigonsi referenze, serietà, dettagliare a «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

GIARDINI Reali piano rialzato alloggio ufficio tre camere cucina. Telefonare 81-058. A59227

LOCALE bellissimo 220 mq. zona Lingotto affittasi 55.000. Telefonare 487-055. O371

LOCALE centralissimo seminterrato mq. 130 laboratorio deposito affittasi. Telefonare ore ufficio 487-775.

LOCALE INDUSTRIALE LU[redacted] NUOVISSIMO, MQ. 600, [redacted]DENTE, COMPLETO SERVIZI, RISCALDAMENTO, ADATTO LAVORAZIONI VARIE, DEPOSITO, [redacted] VIA CIBRARIO. TEL. 790-748.

LOCALE luminoso mq. [redacted] con ufficio affittasi, [redacted] Santhià 41.

LOCALE [redacted]. [redacted] riscaldato deposito industria silenziosa affittasi. Corso Orbassano 232, telef. 595-580.

LOCALI affittasi vendesi mq. 1500, 1200, 60 Mirafiori. Telef. 389-167.

LOCALI esposizioni, magazzini, capannone, alloggio, fronte corso affittansi. Telefonare 680-178.

MADONNA Campagna vicino rimessa tranviaria offro alloggio nuovo. Telefonare 294-550. A61608

MIRAFIORI affitto tettoie con eventuali uffici terreno cintato adatto depositi vari. Telef. 390-987.

NEGOZI spaziosi con retro e servizi, piazza Peyron (S. Donato), liberi subito, affittansi. Telef. 773-757.

NEGOZIO con retro affittasi. Desana 6, capolinea 15. Telef. 234-791.

NEGOZIO via Livorno mq. 180, 6 vetrine completamente decorato, angolare, davanti [redacted] C, 14 affittiamo preferibilmente concessionario o esposizione auto. Telefonare Gabetti 578-044. O220

NEGOZIO 4 vetrine ampio retro et sotterraneo corso Giulio Cesare 261 affittasi buone condizioni. Rivolgersi custode. A56089

NUOVI Mercati affittasi locale primo piano adatto laboratorio ufficio, inoltre alloggio quattro camere, terrazzo, biservizi; altro camera cucina servizi. Telefonare 544-577.

ORBASSANO strada Bruino affittasi alloggi termo bagno garage prezzi miti. Telef. 389-031. A60857

PINO Torinese affittasi in villa alloggio panoramico grande giardino, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, garage, libero ottobre. Tel. 861-888.

[redacted] Revel affittasi 5 camere senza riscaldamento [redacted] 35.000 mensili. Telefonare 682-952.

[redacted] centrale [redacted] affitta: salone, 3 camere, tinello, cucina, triservizi, bienirate. Tel. 759-816.

PORTA Nuova, corso Vittorio affittasi locale mq. 70, grande vetrina con ammezzato pure mq. 70, indicate uso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino». A61947

[redacted] luglio affittasi locale centrale d'angolo [redacted] entrate m. 170 più 90 m. seminterrato, scala interna, adatto ufficio negozio o piccola [redacted]dustria. Via San Quintino 19.

RADIALE Moncalieri affitta basso fabbricato mq. 850 e capannone [redacted] mq. 1900 più cortile mq. 3000 Telefonare 583-783 ore pasti.

S. PAOLO, studio, alloggio 5 camere servizi, primo piano, ascensore, affittasi 40.000. Telefonare 330-173.

SEMINTERRATO luminoso mq. [redacted] vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino».

SETTIMO Torinese affittasi alloggio nuovo 3 vani servizi. Tel. 593-597.

SETTIMO Torinese via Torino 41 affittansi alloggi 2 camere tinello. Rivolgersi custode. A58921

SOFFITTE varie dimensioni affittansi convenientemente. Via Porta Palatina 19. A60081

TORREPELLICE affittasi alloggio [redacted]to due vani servizi panoramico, comfort. Telefonare 756-271 [redacted].

UFFICI affittansi in palazzo moderno corso Vittorio Emanuele angolo M. D'Azeglio. Telef. 528-482 [redacted] ufficio.

[redacted] affittansi alloggi tre salone doppi servizi. Telefon. 655-845.

VIA Principe Amedeo locali [redacted]ciali mq. 1200 affittasi. Telefonare [redacted] ufficio 760-312, 570-073.

ZONA centro affittasi-vendesi stabile industriale, alterone, telefonare mattino, 894-131. O485

ZONA San Paolo [redacted] Di Nanni af[redacted] negozio vuoto condizioni favorevoli. Telefonare 545-281.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio stagione [redacted] Ulzio. Telefonare ore pasti 514-483.

AL mare impresa Murialdo-Sacà [redacted] de alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere: Condominio «Ornella», via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona). A46762

ALASSIO [redacted] [redacted]re tinello [redacted]vizi [redacted] luglio. Telef. 891-704.

[redacted] alloggio signorile ammobiliato sei posti letto zona centrale garage affittasi annuale o stagione. Telefonare 783-222. A59993

ALBUGNANO d'Asti, altezza m. 549, distanza Torino km. 32 affittasi alloggi grandi ammobiliati casa patro[redacted]. Telefonare 891-704.

ARMA affittasi alloggetto [redacted]vole vista mare. Telef. 64-421.

ARMA, Sanremo, affitto [redacted] o appartamento. Anlasso, Tebacchi 1, Milano, 835-417. 23970

BERGEGGI affitto vista mare 3 ca[redacted] [redacted]vizi ammobiliato giugno luglio 150.000. Tel. 885-982.

[redacted] affittasi alloggetto vista [redacted]re luglio agosto. Telef. 654-669.

COAZZE (dintorni) affittasi alloggi nuovi 2-4 camere servizi. Telefona[redacted] 518-563. A60970

CONIUGI affittano [redacted] [redacted] periodo estivo. Giacollino, [redacted] Vittore 46/81 Genova Prà.

COURMAYEUR: vendesi appartamenti vicino funivie, soleggiati, signorili. Mutuo, facilitazioni pagamento. [redacted], circonvallazione, Courmayeur.

DIANO Marina affittasi alletto 2 [redacted] cucina [redacted] Telef. 985-4[redacted].

DIANO Marina in villa affittasi appartamento alloggio due camere servizi. Telefonare 526-146 [redacted] 18-21.

FAMIGLIA piemontesi accetterebbe custodia pensione ragazzo 4-10 anni località turistica metri 750. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino».

JOVENCEAUX (Sauze d'Oulx) affittasi stanza tre letti, servizi, luglio 40.000. Telefonare 391-482.

LANZO affittasi ammobiliato una, due camere, cucina, bagno. Telefonare feriali 584-949 preferibilmente pasti.

LOANO affittasi da luglio alloggetto tranquillissimo ammobiliato nuovo. Telefonare 540-361. A61054

LUGLIO a Chiomonte bell'appartamento tre locali più servizi [redacted] 70.000. Telefonare 758-247.

[redacted] di [redacted]e affittansi due grandi alloggi 7 e 11 letti agosto settembre con posto. Telefonare 380-167 mattino. A60755

OULX affittasi appartamento chalet incantevole conforts stagione estiva annuale. Telefonare 756-836.

PINO Torinese affitto mesi estivi casetta bagno, telefono, giardino. Telefonare ore pasti 760-630. 62043

PREZZO eccezionale affitto giugno confortevole appartamento fronte mare. Telefonare 881-327. A62304

RAPALLO appartamentino centrale ammobiliato signorile luglio 55.000 agosto 60.000, settembre ottobre 35.000. Colosio, Libertà 114-8. Rapallo. A4679

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi appartamento ammobiliato sul mare signorile giardino annualmente o stagione. Garbarino, v. Sicilia 20, telefono 44-518. A46790

SANREMO affittasi nuovo alloggio riposante, panoramico, frigo, luglio tre letti, agosto settembre 5, parcheggio macchina. Telef. 677-517 - 677-513 Torin[redacted] A62253

SARDEGNA, Lido del Sole, affittansi cottages e ville panoramica sul mare, completi di ogni comfort. Prezzi economici. Telefonare 546-966.

SAUZE, alloggi centrali nuovi panoramici ben arredati, 2-3 camere servizi affittasi. Tel. 526-089.

SPOTORNO vendonsi appartamenti. Ing. Ferro, via Paleocapa 14/5, Savona, telefono 22-9[redacted].

SUPERGA dò affitto estate casetta tre vani servizi giardino. Telefonare 742-347 ore sere. A62050

VALLE Maira 900 s. m. affittasi alloggetti prezzi modici. Tel. 324-107.

VERDE Canavese affittasi in palazzina: camera cucina servizi, posizione precollinare incantevole in Cuorgnè. Telefonare 778-803. A60652

VISERBA Rimini affittasi alloggetti giugno settembre. Telefonare 588-347 Torino. A60984

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Giaveno strada colle Braida Albergo Ristorante Bilin località salubre tranquilla, massimo comfort, cucina familiare, pensione convenienti. Telefonare 937-073. A57651

ALBERGO Gelambre, Salbertrand metri 1032. Villeggiatura ideale. Luglio prezzi convenientissimi. Tel. 8641.

ALBERGO Centro Campo Canavese tutte le comodità posizione riposante cucina casalinga ampio giardino prezzi modici. Telefonare 53-01.

ALBISOLA Hotel Excelsior, telefono 41-841, posizione tranquilla, vicino mare, giardino, cucina, trattamento ottimi. Riduzioni giugno settembre. 23845

BELLARIA Pensione Giovanna, posi[redacted]le giugno settembre 1300 luglio 1700, agosto 2200 complessive. 23908

BELLARIA Pensione [redacted], vicina mare, autoparco, prezzi modici, [redacted]stione propria. Interpellateci.

BELLARIA Villa Fiorita, vacanze serene, soggiorno ideale fronte mare tra grande parco. 23084

BORDIGHERA «Villa Ronzo», telefono 22394, tranquilla, [redacted] mare, ottima cucina, prezzi miti. 23981

CATTOLICA Pensione [redacted], telefono 62-213, 100 m. mare, tranquilla, tutte camere acqua corrente calda fredda, parte [redacted] servizi. Bassa 1500, alta 2200. Interpellateci.

(Continua a pag. 16)

Continua la requisitoria al tribunale di Roma

Il P. M. esamina le borse di studio assegnate dall'Istituto di Sanità

Secondo il magistrato, il prof. Marotta e il prof. Giacomello sono colpevoli di peculato per [redacted] favorito con 13 borse del valore di [redacted] milioni «persone influenti che potevano [redacted] utili» - «Chi vuol [redacted] generoso usi i denari propri, [redacted] quelli dello Stato»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 5 giugno.**

Ieri il pubblico ministero dott. Ricciardi ha spiegato ai giudici del Tribunale genericamente perché, a suo avviso, il prof. Marotta, il prof. Giacomello e gli altri dirigenti dell'Istituto Superiore della Sanità sono da ritenersi responsabili [redacted] peculato per avere dissipato il pubblico denaro sospinti soltanto dalla ambizione: oggi l'accusatore è entrato [redacted] dettagli per giustificare la gravità della [redacted] premesse. Il programma prevedeva che [redacted] requisitoria venisse completata in tre udienze, senonché tutto [redacted] supporre che il discorso del magistrato finirà per essere molto più ampio e che il P.M. avrà bisogno di almeno quattro giornate per motivare la richiesta che i due [redacted] direttori generali, l'ex direttore amministrativo [redacted], Domenicucci, l'ex cassiere [redacted]trale dott. Rossi, alcuni medici dell'Istituto Superiore della Sanità e colui che con i [redacted] esposti ha dato origine a questo processo siano condannati.

Oggi, il p.m. dott. Ricciardi si [redacted] preoccupato di illustrare ai giudici del Tribunale so[redacted]nto un argomento: [redacted] con il quale [redacted] stata distribuita dal prof. Marotta e [redacted] prof. Giacomello le borse di studio: tredici per un complesso di [redacted] milioni. «E' un sistema — ha detto — *basato soltanto sull'arbitrio, per cui risulta che sono stati favoriti soltanto coloro che potevano essere utili, direttamente o indirettamente, ai dirigenti dell'Istituto: o personaggi influenti o loro parenti. La generosità del prof. Marotta ha superato ogni limite. Chiunque bussasse alla sua porta aveva* [redacted] *risposta che si traduceva in elargizione di danaro. Si può essere generosi: ma non con i fondi dello Stato. In questo caso, infatti, si compie un reato esplicitamente previsto e punito dalla legge: peculato*».

Il P. M. dott. Ricciardi [redacted] preso in esame dettagliata[redacted] le borse [redacted] studio [redacted] dall'Istituto Superiore. Due impiegate, Maria Pesso e Viviana Lodato, hanno ottenuto due borse di studio di 1 milione e 80 mila lire e di [redacted] milione e [redacted] mila lire. Risulta che [redacted] loro lavoro è stato del tutto diverso da quello previsto per chi avesse vinto quelle due borse. Anche il suocero dell'allora direttore amministrativo dott. Domenicucci ebbe una borsa di studio ammontante a 2 milioni e [redacted] mila lire per compiere «studi su problemi di tecnica e di edilizia ospedaliera». Risulta, invece, che l'arch. Camillo Puglisi Allegra si è limitato a compiere taluni disegni per un progetto di ampliamento dell'Istituto Superiore della Sanità. «*Non credo che sia necessario un commento ad episodi del genere* — ha aggiunto il P. M. — *per spiegare il motivo per cui si* [redacted] *proceduto all'incriminazione dei responsabili*».

L'elenco è piuttosto vasto. Vi sono degli altri esempi. Vi è quello del prof. Mario Fammia il quale ha avuto 2 milioni e 568 mila lire per degli studi di virologia: sennonché [redacted] prof. Fammia si è dedicato esclusivamente a studi personali nella clinica chirurgica dell'Università di Roma. Vi è quello del dott. Antonio De Lisi che ha avuto 1 milione [redacted] 935 mila lire, [redacted] non ha mai frequentato il laboratorio dell'Istituto: ha prestato servizio esclusivamente presso il gabinetto del ministro della Sanità. Vi è quello delle sorelle Adalberta e Faustina Alberti (la prima [redacted] avuto 800 [redacted] lire, la seconda 540 mila) che non [redacted] mai svolto delle indagini biologiche: sono [redacted]renti di un parlamentare.

Vi [redacted] quello del figlio del prof. Domenico Marotta il quale ha avuto 5 milioni e 280 mila lire ma ha svolto soltanto delle ri[redacted]rche personali e [redacted] per conto dell'Istituto. Vi è quello [redacted] taluni docenti universitari — prof. Flaminio Fidanza, prof. Lino Businco, sen. Domenico Macaggi, sen. Giuseppe Alberti — ai quali l'Istituto ha liquidato somme notevoli (al primo 330 mila lire, al secondo [redacted] mila lire, al terzo 350 mila lire, al quarto 1 milione e 156 mila lire) per partecipare a congressi all'estero ai quali l'Istituto Superiore della Sanità non [redacted] affatto interessato. Infine, vi è l'ese[redacted]pio del prof. Enrico Greppi al quale il prof. [redacted] ha liquidato 445 mila lire per la stampa di una sua pubblicazione.

Esaurito l'esame di questo primo argomento, il P. M. dott. Ricciardi ha rinviato a martedì l'illustrazione degli altri temi che giustificano, a suo dire, l'eventuale condanna degli imputati.

Guido Guidi



Il p.m. Ricciardi durante la requisitoria (Tel. A. P.)

La legge antimafia è entrata in vigore

Una circolare [redacted] ministro Taviani a [redacted] i prefetti

Roma, 5 giugno.

(l. f.) La legge antimafia è entrata in vigore stanotte [redacted] la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» di oggi: reca il n. 575, la data 31 maggio 1965. I provvedimenti, suggeriti dalla commissione parlamentare contro la mafia, erano stati proposti dai ministri dell'Interno on. Taviani e della Giustizia on. Reale. Prima la Camera, poi [redacted] Senato li avevano approvati. Il ministro Taviani, contemporaneamente alla pubblicazione della legge, [redacted] inviato ai prefetti una circolare, in cui rileva che «*per* [redacted] *prima volta il tri*[redacted] *e scellerato fenomeno della mafia è stato affrontato sul* [redacted] *legislativo e giuridicamente qualificato nella* [redacted] *essenza criminosa*».

D[redacted] aver [redacted] le misure di prevenzione e repressione fissate nel provvedimento (fra cui il prolungamento del fermo, l'aumento delle pene per reati specifici, la re[redacted] di licenze commerciali, [redacted] porto d'armi e delle pa[redacted] di guida) [redacted] circolare dichiara che «*le norme vogliono fornire agli organi dello Stato strumenti di lotta più idonei ed efficienti, adeguati alle peculiari forme che il fenomeno è venuto assumendo*».

Al congresso di Sanremo

La sicurezza dell'auto in un documentario Fiat

Sanremo, 5 giugno.

In occasione del «Congres[redacted] di chirurgia e traumatologia della strada» organizzato a Sanremo dall'Unione internazionale degli Auto Club medici, la Fiat ha presentato agli esperti dei vari Paesi un documentario cinematografico sulla ricerca scientifica per la sicurezza progettativa e costruttiva dell'automobile, realizzato dalla Direzione Stampa Fiat con la supervisione delle Direzioni tecniche.

Come noto [redacted] Fiat esegue da anni intense prove, ricerche, esperienze con metodi tra i più progrediti per raggiungere il massimo grado di si[redacted] nella sua produzione automobilistica, aggiornandola [redacted] costante progresso tecnico. Il film [redacted] un'avvincente documentazione di queste esperienze (talune delle quali, spettacolari [redacted] inedite, effettuate [redacted] vetture radiocomandate) e costituisce pertanto [redacted] efficace dimostrazione del contributo [redacted] l'industria automobilistica italiana dà allo studio del problema della sicurezza, con soluzioni pratiche del maggior interesse.

Il documentario [redacted] stato presentato dall'ing. Luigi Locati della Direzione [redacted] Laboratorio Ricerche e Controlli autoavio Fiat.

Sciopero generale a Milano mercoledì per l'aumento [redacted] tram

Milano, 5 giugno.

(g. m.) In seguito all'aumento del biglietto del tram, mercoledì prossimo i milanesi subiranno le conseguenze di uno sciop[redacted] generale indetto dalla Cgil. L'agitazione comincerà alle 13 e interesserà i lavoratori dell'industria e dei trasporti cittadini.

In particolare i tram, la Metropolitana e le autolinee private e le Ferrovie Nord dovrebbero rimanere paralizzati fino all'alba dell'indomani. Allo [redacted] non aderiscono né la [redacted] Uil.

Ancora nessuna notizia a Novara dell'impresario edile scomparso

La sua prolungata assenza suscita molte preoccupazioni [redacted] si parla della possibilità di un fallimento (600 milioni) - Era uno dei pochi imprenditori che ancora lavorasse

(Dal nostro inviato speciale) **Novara, 5 giugno.**

Anche la giornata di oggi è tras[redacted] senza che si [redacted]sero notizia di Renzo Tovo, l'impresario edile allontanatosi lunedì scorso dalla città. Si sperava che, con il rilievo dato dai giornali alla sua assenza e all'allarme che questa ha suscitato, si sarebbe fatto vivo, magari [redacted] telefonata. Ma questo non è accaduto. Anche i più ottimisti [redacted] scuotono la testa perplessi. Erano quelli che giustificavano la sua scomparsa con la tesi del troppo lavoro: «*Forse era un po' esaurito, ha voluto prendersi qualche giorno di riposo e non ha avvertito nessuno per* [redacted] *re disturbato*».

La loro fiducia [redacted] st[redacted]sa anche [redacted] un'altra circostanza: la contemporanea assenza della moglie e del figlio di nove anni. «Rinuncio a *capire* — diceva oggi uno dei creditori — *erano separati da due o tre anni, vivevano in due alloggi ai capi opposti della città, pareva* [redacted] *ci fosse più niente* [redacted] *comune. Ora, invece, se ne sono andati insieme*». Che [redacted] ne siano andati insieme, naturalmente, è solo un'illazione: certo è che contemporaneamente hanno lasciato i loro alloggi e che nessuno dei due ha avvertito anche i più intimi [redacted] intende[redacted] abbandonare la città.

In questi giorni, si sono [redacted]seguite [redacted] assemblee e gli incontri dei soci di alcuni condomini costruiti dal Tovo. Le preoccupazioni sono molte: pare che molti di [redacted] abbiano ancora effettuato il trasferimento di proprietà degli alloggi acquistati, che risultano tutt'ora intestati all'impresario. «*Attendevamo* — dicono — *che fossero ultimati e che fossero perfezionate tutte* [redacted] *pratiche relative ai mutui*». Ora temono che, [redacted] si giungerà a una dichiarazione di fallimento, anche i loro alloggi vengano compresi nell'inventario dei beni del debitore e possano essere attribuiti a creditori privilegiati.

Della possibilità di un fallimento, si parla ormai apertamente a Novara. Su che basi concrete, è per ora impossibile dire. Il Tovo era uno dei pochi impresari che lavorasse[redacted] ancora [redacted] un ritmo abbastanza sostenuto, malgrado la congiuntura: [redacted] dice che abbia lasciato dei cantieri in attività, la gente [redacted] una costosa area fabbricabile, in centro, presso piazza Cavour, dove è inalberato [redacted] cartello [redacted] il nome della [redacted] impresa. «*L'aveva acquistata da poco* — dicono — *e deve essergli costata parecchio: segno che il liquido non gli mancava*». Altri ribattono che proprio questo giro di affari sproporzionato, quando tutti gli altri impresari avevano tirato i remi in barca ed attendevano momenti più opportuni per riprendere il lavoro, può averlo messo in difficoltà, con degli impegni che non è più in grado di fronteggiare.

Certo, un lavoro complesso attende i periti che i creditori hanno nominato o nomineranno per chiarire la situazione. Nessuno per ora, vuol giungere ad una richiesta di fallimento: i più pensano che con un piccolo aiuto finanziario, il Tovo possa riprendere la sua attività, ammesso che in questo momento [redacted] trovi in [redacted] situazione difficile: «*Siamo in molti, ci quoteremo duecento o trecentomila lire a testa, forse basterà a dargli il respiro di cui ha bisog*[redacted]. Ma c'è chi non crede alla possibilità di questa soluzione. Sulla bocca di tutti l'ammontare dell'eventuale dissesto è indicato in cifre molto forti: in un'assemblea di condomini che si è tenuta l'altra sera, qualcuno [redacted] parlato di 600 milioni. [redacted] è fino [redacted] cifra più piccola che viene fatta.

Ma nessuno, in realtà, è in grado di dire nulla di preciso. Ieri le banche e gli uffici [redacted]no chiusi, nessun controllo è stato possibile, neanche approssimativo. Certo, il solo condominio di palazzo Tornielli, acquistato da una società immobiliare di cui il Tovo è amministratore costituisce un affa[redacted] di grosse proporzioni: si tratta di un intero isolato, nel cuore della città, dove il semplice valore dell'area ammonta a centinaia e centinaia di [redacted].

Giorgio Martinat



L'impresario novarese geom. Renzo Tovo e [redacted] moglie

[redacted] giovani penetrano di notte in un distributore di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo, 5 giugno.**

(m. g.) [redacted] gestore [redacted] una stazione di servizio automobilistico ha sorpreso la notte scorsa due giovani che [redacted] erano introdotti nel chiosco, dopo averne spaccato il vetro. Immobilizzati, i due sono stati consegnati ai carabinieri, che li hanno rimessi in libertà denunciandoli per tentato furto.

Il fatto è avvenuto verso le 2, in via Nazionale 78, dov'è la stazione Shell di proprietà di Carlo Trombotto, [redacted] anni, abitante in via Lequio. La stazione è già stata svaligiata due volte e il Trombotto ha finito per darla in gestione al signor Germano Chiabrando, che [redacted]ta proprio di fronte.

La notte scorsa il Chiabrando ha udito un'auto fermarsi e quindi rimettersi lentamente in moto. Messo in sospetto è balzato dal letto e [redacted] visto due giovanotti che si dirigeva[redacted] verso il chiosco. Egli è corso a cercare aiuto dai vicini di casa e con due volenterosi [redacted] è diretto di [redacted] verso il chiosco. Nel frattempo i due giovani [redacted] spaccato il cristallo della porta [redacted] erano entrati nel locale. E' stato perciò facile per il Chiabrando ed i suoi amici immobilizzarli e portarli [redacted] carabinieri, dove venivano identificati per Franco Cordiero di 21 anni, residente ad Abbadia Alpina, ed Egidio Gabrieli di 22, [redacted]ch'egli abitante ad Abbadia Alpina.

Stron[redacted] [redacted] un collasso la madre superiora di un asilo

Varallo Sesia, [redacted] giugno.

(z.) A Crevola di Varallo la superiora dell'asilo infantile, suor Teresa Nicala, appartenente all'ordine delle suore Francescane Angeline, è stata trovata morta nella propria stanza.

Ieri sera, come di consueto, la suora si era intrattenuta con le consorelle fino all'ora del riposo. Stamane, al momento della Messa, le religiose della piccola comunità notavano che suor Teresa non era presente. Immediatamente salivano nella sua camera e rinvenivano la superiora ormai cadavere, stroncata nella notte da un collasso cardiaco.

Concluso il processo alla Corte d'Assise [redacted] Sanremo

Condannato a ventisei anni il giovane che uccise un invitato ad un pranzo nuziale

Il fatto [redacted] nel gennaio di quest'anno a Cipressa in provincia di Imperia - Si festeggiavano le [redacted] due immigrati - L'omicida ha ritenuto ingiuriosa la sua esclusione dal ballo della "tarantella"

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 5 giugno.**

La Corte d'Assise di Sanremo, al t[redacted] di due ore di camera di consiglio, ha emesso nella tarda mattinata di oggi il verdetto sul «delitto del pranzo nuziale».

Giuseppe Romanelli, il principale imputato, è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario, di tentato omicidio e di porto abusivo di pistola e pertanto condannato rispettivamente a 21 anni [redacted] reclusione, a [redacted] anni ed 8 mesi di reclusione ed a 4 [redacted] arresto, più al risarcimento [redacted] danni alla parte civile ed al pagamento delle spese processuali. La Corte ha escluso per l'omicidio, l'aggravante dei futili motivi e per [redacted] tentato omicidio ha concesso l'attenuante della provocazione.

D[redacted] Pellizzeri, il secondo imputato, è stato invece condannato ad 8 mesi di reclusione per le lesioni personali ed a 10.000 lire di ammenda per il porto abusivo di coltello, con la condizionale.

In sostanza, la Corte ha accolto quasi integralmente le richieste del p. m. dott. Penco, il quale aveva domandato per il Romanelli una pena complessiva di 26 anni di carcere e per il Pellizzeri 8 mesi di reclusione.

Si è così concluso un oscuro fatto di sangue [redacted] immigrati, successo nel bel mezzo di un'allegra «tarantella» danzata in onore di due giovani che si erano sposati la mattina stessa.

Il fatto, come noto, accadde [redacted] del 16 gennaio di quest'anno a Cipressa, un piccolo comune sito nell'entroterra di Imperia ed abitato in maggior parte da immigrati calabresi.

Quella sera, durante i festeggiamenti nuziali, quando le danze erano ormai arrivate al loro culmine, sorse un incidente fra il Romanelli ed il Pellizzeri. Sembra che all'origine del diverbio ci fosse stato un mancato invito da parte del Pellizzeri — che stava fungendo da «capo» della tarantella — nei confronti del Romanelli.

Mentre le danze continuavano imperturbabili, nel piccolo caffè sito nella piazza principale di Cipressa, i due uomini, accompagnati da alcuni amici, uscirono all'aperto, per discutere sull'incidente.

Quando furono sulla porta, però, il Pellizzeri avrebbe colpito alle spalle, ferendolo solo leggermente, il Romanelli. Questi, vistosi colpito a tradimento, avrebbe estratto di [redacted] rivoltella ed avrebbe fatto fuoco tre volte. Due proiettili colpirono ed uccisero Salvatore Macrì, di 36 anni, che si trovava nei pressi, ed il terzo f[redacted] coscia il Pellizzeri.

Del fatto, i due principali protagonisti dettero delle versioni in parte contrastanti fra loro. Il Romanelli, infatti, ha dichiarato di avere reagito sparando solo dopo avere ricevuto la coltellata (inferta [redacted] un temperino [redacted] potatore), temendo seriamente di poter venire ucciso dal compaesano.

Domenico Pellizzeri, invece, ha affermato di [redacted] stato in precedenza schiaffeggiato dal Romanelli, il quale gli avrebbe anche fatto uscire il sangue dal [redacted] e dalla bocca. La sua coltellata, quindi, sarebbe stata [redacted] reazione alla precedente offesa.

Entrambe queste versioni, però, contrastano [redacted] quanto risultato dalle perizie [redacted]croscopiche e legali condotte dal dott. Chiozza.

Ricostruendo il fatto di [redacted]gue [redacted] questi dati, il p. m. [redacted] Penco ha sostenuto, nella [redacted] requisitoria di ieri mattina, che il Romanelli [redacted] sparato [redacted] prima volta [redacted]tro il Pellizzeri, ferendolo alla coscia. [redacted] questo punto sarebbe [redacted] intervenuto [redacted] Macrì, il quale, spaventato, avrebbe gridato contro [redacted] sparatore [redacted] assassino!»: l'insulto avrebbe spinto il Romanelli a sparare [redacted] due volte, uccidendo il compaes[redacted].

e. b.

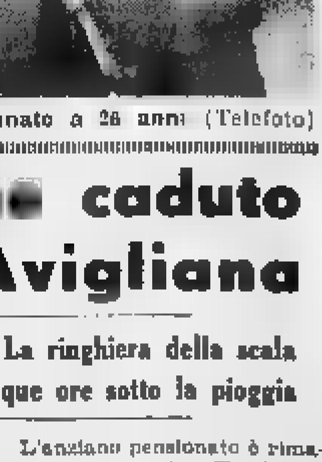
Giuseppe Romanelli, condannato a 26 anni (Telefoto)

Anziano benestante di Dronero si uccide con un colpo di fucile

Era sofferente - Aveva 75 anni

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 5 giugno.**

(n. m.) Un pietoso e raccapricciante suicidio [redacted] stato posto in atto stamane a Dronero. Un anziano benestante del luogo, Pietro Boleso di 75 anni, da tempo sofferente di diabete, in un momento di sconforto si è infilata in bocca la canna del fucile da [redacted] facendo quindi partire un colpo che l'ha fulminato all'istante.



Morto un ottantenne caduto da una scala ad Avigliana

Rincasava a tarda sera dalla solita partita a carte - La ringhiera della scala all'aperto ha ceduto - Precipitato al suolo rimase cinque ore sotto la pioggia

Giuseppe Viale, 80 anni

Avigliana, [redacted] giugno.

(a.v.) Un pensionato, Giuseppe Viale di 80 [redacted] è morto questa mattina verso le cinque e mezzo all'ospedale di Avigliana pochi minuti dopo il suo ricovero.

Era [redacted] Fiat, [redacted] pensione da circa dodici anni dopo cinquant'anni di lavoro presso lo stabilimento Fiat di Avigliana. Nonostante la sua età era ancora pieno di vita e abitualmente tutte le sere, dopo cena, usciva per andare in uno dei bar per fare qualche partita a carte con gli amici.

Ieri sera, [redacted] solito, dopo aver giocato rincasava verso la mezzanotte quando, giunto in cima alla scala della sua abitazione, la ringhiera del pianerottolo, al quale probabilmente [redacted] era appoggiato, essendo tarlata e fradicia di pioggia, crollava e il poveretto precipitava nel cortile.

L'anziano pensionato è rimasto esanime sotto [redacted] pioggia fino alle 4,45 di questa mattina. Raccolto e portato all'ospedale di Avigliana il poveretto vi è giunto in coma ed è deceduto [redacted] minuti dopo.

Ferito in [redacted] per lo scoppio di [redacted] bombola di gas liquido

(Dal nostro corrispondente) **Novi Ligure, 5 giugno.**

(g. c.) Una bombola di gas liquido è esplosa nella cucina del casello ferroviario di Mignanego, lungo la linea Genova-Torino. Nell'abitazione dove alloggia la famiglia del [redacted] Francesco Provenzal, si stava preparando la cena quando, per cause imprecisate, il tubo che unisce la bombola alla cucina a gas si è staccato ed è esploso.

Francesco Provenzal, che [redacted] nella stanza, è rimasto ferito in maniera grave.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 11)

CATTOLICA Hotel Spiaggia, fronte mare, scelta cucina. Autoparco. Prezzi modici. 23789

CERES Procaria albergo Ponente, ottima cucina prezzi convenientissimi. Telefonare 51-92. A62003

HOTEL Orizon. Torrepedrera Rimini telefono 38-395, modernissimo, vicinissimo mare, modico.

HOTEL Majorca, Cattolica, telefono 61-881, sconti bassa stagione agevolazioni famiglie. Interpellateci.

HOTEL Pensione Smeraldo, Gabicce mare, ogni comfort, trattamento famillare, prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 61-894. 24026

HOTEL Plaza, Miramare Rimini, vicino mare, tutti comfort. Tel. 30-587.

LOANO Etoile Mezza 92, telefono 69-451, ottimo trattamento, giardino 1700. A46771

MIRAMARE Rimini Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati. Ascensore. Interpellateci.

MIRAMARE, Rimini, Hotel Rivazzurra, confortevole, sul mare, prezzi modici, interpellateci. 24026

MIRAMARE Rimini Pensione Divina giugno settembre 1600, luglio 2400, agosto 2500 complessive.

RICCIONE Pensione Villa Fernanda, moderna, vicino mare. Tutti comforts. Giugno 1400, luglio 1900, agosto 2000. 23981

RIMINI Albergo Conisio, via Villani, [redacted], prezzi modicissimi. Interpellateci. 23970

RIMINI Albergo Des Bains, sul mare, ogni comodità, prezzi modici, parcheggio, cucina genuina.

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare, giugno 1400, luglio 2000 comprensive. 24056

RIMINI Bellariva. Hotel Emiliani, telefono 30-116, bassa 1300/1500, alta modici. 24026

RIMINI Hotel Consul, tel. 27-162. Moderno. Sul mare. Prezzi moderati. Gestione propria. Interpellateci.

RIMINI, Hotel Gubrany. centrale, moderno, giugno settembre 1700, alta convenienti. Interpellateci. [redacted]

RIMINI mare Pensione Annetta, giardino, autoparco, spiaggia privata, giugno settembre 1600, luglio 2000, agosto 2300 complessive.

RIMINI Miramare, Pensione Mastroni, telefono 30-657. Viale Sarsina. Bassa 1300. Interpellateci.

RIMINI Pensione Azzurra sul mare. Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Maggio giugno 1500 tutto compreso. 22678

RIMINI Pensione Flora, centralissimo, tranquilla, vicino mare, comforts, ottima cucina. Giugno 1600, luglio 2100-2400, camere 1900.

RIMINI Pensione Freimoni, vicino mare, gestione propria. Tel. 484-535 Torino. 23981

RIMINI Pensione Miami, centrale, tranquilla, ampio giardino, prezzi '64. Prenotatevi. 23624

RIMINI Pensione Petrarca viale Petrarca 2, telefono 25-656. Vicino spiaggia. Sconti famiglie. Interpellateci

RIMINI Pensione Sabrina. Maggio giugno L. 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600. Informazioni [redacted] 385-349, 884-493 Torino. A30456

RIMINI Rivabella [redacted] Pensione Chez Vous, vicinissima spiaggia, confortevole. Interpellateci.

RIMINI Sangiuliano Mare. Villa Mimosa, confortevole. Giugno 1300 tutto compreso. 24026

RIMINI, Soggiorno Centaure, vicino mare, tranquillo. Interpellateci, Torino telefonare 286-496. 24026

RIVAZZURRA, Rimini, Hotel Sanremo, fronte mare, gestione propria, scelta cucina. Prezzi ottimi.

SPOTORNO Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino o spiaggia riservati. Rivolgersi alla Sede di Torino, corso Trento 13, telefono 583-490. Esigonsi referenze.

TORREPEDRERA Rimini Hotel Ideal sul mare. Tel. 38-305. Prezzi modici.

VARAZZE Hotel Darby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. Giugno 2200. Interpellateci. 23926

VARAZZE Pensione Picnic telefono 97-719, tranquilla, confortevole, giardino, 1800 tutto compreso.

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, giugno 2500, luglio 2900, agosto 3150. Tutto compreso.

VISERBA Hotel Ambe, tel. 38-006. Giugno settembre 1500, luglio 1900 complessive. 23627

VISERBA Hotel Sacramora sul mare, bassa 1800, alta 2500-2700 complessivo. 24026

VISERBA Lido, telefono 38-070, sulla spiaggia, camere mare. Miglior cucina riviera. A54658

VISERBELLA, piccolo Hotel Astoria, bassa stagione 1500 complessive. Alta modici. 24026

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ALASSIO «Alma Mater» Monoli 14 ospita studenti, famiglie. Giugno 1600. Ripetizioni, corsi ricupero. Telefonare 40-801. O327

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MATERIE giuridiche istituti tecnici, preparazione concorsi statali, lezioni accuratissime, prezzi modici. Telefonare 500-865. A60019

SCUOLA Bello Gemma, tel. 60-220, Nizza 3, Corsi individuali accelerati 6000. O355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto anziano stabile offro pensione assistenza famillare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino».

A ottimi prezzi mobiliate centrali volendo pensione famillare. Telefonare 518-679. 27527

AFFITTASI bella camera ammobiliata 1 o 2 letti 10.000 caduno, Porta Nuova. Telefonare 655-526.

AFFITTASI bella camera matrimoniale ammobiliata comodità distinto fisso o pied-à-terre. Telef. 510-020.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima. Telefonare 513-557.

AFFITTASI camera ammobiliata 1 letto centrale. Tel. 81-852.

AFFITTASI cameretta ammobiliata 12.000 anche donne, zona Statuto. Telef. 773-928. A60690

AFFITTASI signorile ammobiliata centrale tranquilla assistenza se persona anziana. Telefonare 545-704.

AFFITTO bella camera ammobiliata casa [redacted] zona Molinette. Telefonare 631-705. A60841

AFFITTO bella stanza ammobiliata a distinto signora. Telef. 685-626.

AFFITTO camera ammobiliata 2 letti, uomini. Telef. 54-259. A61043

ALLATTEREI neonato a casa, ottima famiglia. Telef. 240-135.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti matrimoniale, tutti comfort, uso cucina. Telefono 527-074.

CENTRALISSIMA bella ammobiliata termo bagno privato affitta a unico bancario professionista. Tel. 523-189.

CENTRALISSIMA indipendentissima matrimoniale, toeletta, affittasi pied-à-terre. Telefonare 516-093.

CONFORTEVOLE pensione famillare offresi a impiegato o studente. Telefonare 855-755. A60542

MATRIMONIALE [redacted] cucina indipendente. Telef. 510-209. A60877

SIGNORA sola affitta cameretta ammobiliata a signorina impiegata centralissimo. Telefonare 518-020.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. GEOMETRA 23enne militassolto pratico cantiere, denunce U.I., cemento armato, progetti, auto propria, offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino».

A. VENTIDUENNE. Aiuto segretaria, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare: 288-743. A62157

ABILE dattilografa diciottenne, terzo impiego offresi. Telef. 272-383.

ABILE volenterosa diciassettenne stenodattilo offresi. Telefonare 874-449.

ABILISSIMO [redacted] donna conoscenza [redacted] confezioni offresi come commesso o presso [redacted], dia azienda commerciale industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino». A62153

CAUZIONANDO adeguatamente, elemento prim'ordine, 38enne, capacità amministrative, impiegherebbesi accettando anche mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A61859

COMPLESSINO 5 giovani elementi, cantante, disponibile luglio, agosto, settembre, festivo tutto l'anno. Telefono 687-462. O332

CONTABILITA' bilanci paghe contributi pratica ventennale offresi ore libere piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

DATTILOGRAFA offresi ore libere. Telefonare ore pasti 336-245.

CORRISPONDENTE inglese e francese 19enne occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 690-076.

DATTILOGRAFA [redacted] offresi per lavori ufficio. Scrivere: Garrone Anna, [redacted] Franco Bonelli 8.

DATTILOGRAFA offresi [redacted] libere, Telef. 212-500. A62075

DATTILOGRAFA 21enne pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 322-377 ore 9-12, 15-17. A62046

DICIANNOVENNE dattilografa offresi presso seria ditta. Telefonare dalle 8 alle 21. Telefono 397-351.

DICIANNOVENNE pratica ufficio stenodattilografo paghe, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A62147

DIPLOMATO trentenne, lunga esperienza preventivi, cicli, analisi tempi medie serie, progettazioni attrezzature e carpenteria, doti comando organizzative. Offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

DICIOTTENNE diplomata «Applicato ai servizi amministrativi», bella presenza, 1° impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 296-725.

DIPLOMATO esperto direzione generale media azienda disposto cauzionare esamina proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A62090

DIRIGENTE commerciale settore chimico-cosmetico esperto moderne tecniche di vendita assumerebbe incarico presso azienda per potenziamento oppure costituzione rete venditori. Moralità e referenze ineccepibili. Disposto trasferirsi qualunque località nord e centro Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A59984

DISEGNATORE meccanico diplomato 18enne [redacted] militare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A61118

DISEGNATORE particolarista libero subito offresi. Telefonare 237-365.

ESPERTO ANALISI TEMPI MANODOPERA IMPOSTAZIONE COTTIMI E CONTROLLO PRODUZIONE PER LAVORAZIONI MECCANICHE E MONTAGGI MEDIA GRANDE SERIE OFFRESI A INDUSTRIA PREFERIBILMENTE MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6298 — TORINO». A62006

GEOMETRA pluriennale esperienza Italia-estero lavori stradali, cemento armato, lavori topografici contabilità lavori, offresi subito a seria impresa. Telefonare 655-557. A61965

GEOMETRA professionista, pluriennale esperienza: direzione lavori, contabilità cantieri; attualmente consulente analoghe mansioni importante stabilimento in Torino, prossimo al termine; libero fra due mesi circa. referenze, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino». A62113

GEOMETRA 22enne 1° impiego offresi seria impresa. Telef. 367-404.

[redacted] tessuti-confezioni esperienza pluriennale, referenze, patente, offresi. Eventualmente anche altro genere. Telefonare 369-448 ore pasti. A61867

GIOVANE diplomata vetrinista-commessa, referenze, bella presenza cerca boutique o negozio di fiducia per svolgere con impegno serio lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A62133

GIOVANE ragioniere militesente, cerca impiego presso società in ufficio estero. Telefonare lunedì 594-818.

IMPIEGATA 17enne stenodattilo comptometer offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino».

ISTRUTTORE guida qualificato esperienza offresi seria autoscuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A61897

PERITO chimico venticinquenne militesente, secondo impiego, offresi. Telef. 678-533. A62280

LAUREATO economia e commercio ventisettenne esperienza di organizzazione commerciale e amministrativa, conoscenze meccanografiche approfondite, attualmente responsabile agenzia di vendita prodotti largo consumo offresi scopo miglioramento. Massima serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino».

MARKETING bachelor, diplomato Università Torino, perito industriale, attuale ottima posizione altro settore, esaminerebbe offerte adeguate industria beni consumo o semidurevoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6318 — Torino». A62302

PERITO elettrotecnico offresi ore libere qualsiasi lavoro. Tel. 343-676.

RAGIONIERA paghe, contributi, fatturazione, corrispondenza commerciale, pratica ufficio triennale offresi. Telefonare 389-104. A61187

RAGIONIERA praticissima contabilità bilanci, import export offresi seria ditta. Telef. 398-082. A62280

PERITO elettrotecnico 26enne militesente esperienza biennale impianti manutenzione elettrica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A61898

RAGIONIERE esperto commerciale fiscale occuperebbesi seria azienda mezza giornata od ore libere. Telefonare 792-767 ore 15-18.

RAGIONIERE militesente cerca impiego presso seria ditta. Telefonare lunedì 594-818. A62308

RAGIONIERE 24enne, 2° impiego, militare assolto, pratico contabilità generale, lavori ufficio, paghe e contributi, ottime referenze, offresi subito. Telef. 257-262. A60821

[illegible]ENNE 1° impiego dattilografia stenografia comptometer licenza commerciale libera offresi. Tel. 329-301.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi. Telefonare 590-498.

SIGNORA giovane bella presenza capacità organizzative contabilità magazzino, massima serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino». A62301

SIGNORA 23 anni pratica ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 750-825. A61251

SIGNORINA, diplomata maestra, disposta vigilare bambini vacanze estive presso famiglia signorile. Telefonare: 380-040. A62316

SIGNORINA esperienza quinquennale lavori ufficio fatturazioni carico scarico merci, conto lavorazioni contabilità prima nota, referenziata offresi. Telefonare 869-229, 399-351.

SIGNORINA referenziata offresi cassiera ufficio contabilità commessa mattino. Telefonare 690-375 mattino.

STUDENTESSA IV geometri impiegherebbesi vacanze estive, studio edile. Telefonare 796-837.

TECNICO diplomato ventinovenne, dinamico, espertissimo progettazione cinematismi, automatismi, stampi, attrezzature, macchine utensili automatiche, speciali, stampatrici, esperto conduzione ufficio tecnico, disposto trasferirsi, esamina serie proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino». A62149

VENTICINQUENNE capo officina meccanico motorista generico offresi subito disposto trasferirsi, miti pretese. Telefonare 350-703.

VENTIQUATTRENNE, scuola media superiore, accetterebbe qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino». A61392

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Favan, grandi opere Fratelli Fabbri editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Bagetti 35, ore ufficio. O911

ABBIGLIAMENTO cerca propagandiste fisso 70.000 mensili, più percentuali. Telefonare 547-603.

ABRASIVI - Società importanza nazionale, fabbricante abrasivi rigidi e flessibili, cerca periti industriali o venditori altamente qualificati per lavoro tecnico commerciale di vendita in Torino e provincia piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6171 — Torino». A60184

AGENZIA pubblicità cerca abile grafico pubblicitario buona esperienza composizioni, scelta e disegno caratteri, impaginazione, studio layouts. Dettagliare curriculum a: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino».

AIUTO contabile assume Compagnia Assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

ANTICA serissima importante ditta cerca per ufficio vendita: signorina 16-18 anni, stenodattilografa, scuola media inferiore; signorina 18-20 anni, stenodattilografa, scuola media superiore, buone conoscenze francese e inglese; giovane militesente, licenza media superiore. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi: moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili, indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». A61359

ASSUME, importante Società Assicurazioni, personale bella presenza, media cultura, per trattazione propria clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A61010

CAPO contabile età 30-35 anni, veramente capace cerca media industria metalmeccanica torinese in pieno sviluppo. Offresi ottimo trattamento. Manoscrivere dettagliando mansioni e attività svolte. Inquadramento alle dirette dipendenze della direzione amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino». 20721

CENTRO Internazionale Diffusione Cultura Europea, assume persone in Torino, per affidare vice-direzione regionale dopo positivo breve periodo di prova. Si offre stabile sistemazione, fisso più provvigioni. Si richiedono persone libere subito, desiderose emergere, pratiche vendita capillare organizzazione e conduzione uomini. Presentarsi martedì 8, ore 9-12 e 15-18 presso Eurovox, via Don Minzoni 14, Torino. A62004

CERCASI giovane disegnatore preferibile ramo termico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino».

CERCASI impiegato fiducia, disposto trasferirsi Calabria, possibilmente esperto autotrasporti in concessione. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

CERCASI per ufficio personale stenodattilografa diplomata pratica retribuzioni e contributi metalmeccanici 20-30enne libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

CERCASI signorina primo impiego lingua tedesca albergo stipendio vitto alloggio. Telef. 551-198.

CINEMATOGRAFIA. Cerchiamo volti nuovi lavorazioni film, telefilm, shorts. Lancio presso altre Case produzione. Fotografie: Unofilm, Lido Roma.

COMMESSA intelligente volenterosa qualificatamente vendeuse cerca negozio confezioni femminili centralissimo. Telef. 546-495. A60689

COMMESSE 18-25enni signorine pratiche maglierie e confezioni cerca importante negozio via Roma. Scrivere posti occupati: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino». A61873

COMPAGNIA Internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani cultura media et superiore, inquadramento contratto nazionale con previdenza legge, dopo breve periodo istruzione. Possibilità rapida carriera. Presentarsi via Botero 18, 2° piano, lunedì 7 corr. ore 9-12, 15-18.

DATTILOGRAFA veramente provetta esperta lavori di contabilità cerca importante azienda industriale. Scrivere dettagliando referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

DEDICANDO mattinate o pomeriggio presso importante complesso giovani ambo sessi desiderosi iniziare attività ramo vendite dopo breve corso preparatorio potranno realizzare oltre 100.000 mensili. Telefonare per appuntamento al 676-958.

DIPLOMATO, esperto insegnamento didattico e pratica laboratorio cercasi mansioni capo-officina in Scuola Professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

DISEGNATORE o tecnico produzione meccanica precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

DISEGNATORI PROGETTISTI I E II CATEGORIA, VERAMENTE PROVETTI, CERCANSI DA NOTA INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO PRODUTTRICE MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6303 — TORINO». A62056

ENTE Stato cerca elementi ambosessi residenti Torino, età minima anni 21, media cultura, presenza, per lavoro organizzato. Possibilità carriera. Corso addestramento retribuito. Presentarsi lunedì 7 giugno, ore ufficio, corso Francia 202, 1° piano.

GIOVANE geometra cercasi per ramo termico impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino».

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

La settimana nelle Borse italiane

La mancanza di iniziative soffoca un accenno di ripresa delle azioni

L'indice generale sal[redacted] da [redacted] 65,55, poi scende nell'ultima seduta a 64,79 E' caduto così lo stimolo iniziale, partito probabilmente dalla relazione [redacted] Carli all'assemblea della Banca d'Italia - [redacted] attivo [redacted] sostenuto [redacted] reddito fisso

[redacted] nostri mercati mobiliari sono tuttora alla ricerca di un valido equilibrio di base [redacted] non riescono ad assumere una tendenza ben definita. Anche la settimana «corta» in esame è stata caratterizzata [redacted] susseguirsi di contrasti e [redacted] incertezze e, dopo un discreto ricupero iniziale, il tono generale [redacted] andato via via sempre più smorzando, sotto l'incalzare di cospicui realizzi.

Lo spunto più brillante si è avuto lunedì quando una ormai attesa reazione tecnica ha permesso al mercato di ricuperare l'1,4 per cento. In seguito si è cercato di consolidare le posizioni raggiunte ma improvvisamente, a metà della riunione di giovedì, ogni iniziativa si è [redacted] e insistenti offerte hanno fatto bruscamente ripiegare la quota provocando non poche perplessità sulla consistenza del precedente movimento. Così venerdì i venditori hanno avuto il [redacted] pravvento e le chiusure sono avvenute con l'indice a 64,79 contro il 65,55 di giovedì, conservando solo l'1,2% di guadagno rispetto al 64 del giorno 28.

Gli scambi, sempre concentrati sui titoli a più largo mercato (con in testa Generali, Viscosa e Fiat) sono leggermente aumentati. L'andamento degli affari ha però confermato il [redacted] rattere essenzialmente speculativo dell'attuale momento borsistico: troppo repentine sono state infatti le oscillazioni nei due sensi per [redacted] il frutto di iniziative solidamente impostate. Da notare [redacted] buon contegno della Generale Immobiliare che sta terminando il suo importante aumento di capitale in modo più che soddisfacente, anche per il ben coordinato piano di interventi di sostegno a [redacted] tempo predisposti. Una battuta d'arresto finale invece per i merceriferi. In questo caso i nuovi massimi segnati in apertura di giovedì hanno invogliato diversi operatori differenziali [redacted] realizzi [redacted] beneficio.

Con grande interesse è stata commentata la relazione del governatore Carli all'assemblea della Banca d'Italia, soprattutto per quanto concerne la visione generale dei problemi monetari internazionali e l'indispensabilità di rilanciare con opportune [redacted] il nostro mercato [redacted] capitali. Da questo è probabilmente partito lo spunto per la ripresa dei primi giorni dell'ottava.

L'ancora abbondante liquidità bancaria [redacted] i buoni rendimenti delle principali emissioni sono alla base del sempre positivo andamento del settore obbligazionario. Gli scambi [redacted] parastatali e statali [redacted] mantengono a buoni livelli, i prezzi [redacted] sostenuti e l'assorbimento più che agevole. Piuttosto statici, invece, gli industriali.

Renato Cantoni

Indice azionario delle Borse italiane (1938 = 1)
70,28 — 68,86 — 68,43 — 65,32 — 64 — 64,79

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	28/5	4/6
Olivetti	1.510	1.512
Finsider	558	557,50
Centrale	9.610	9.535
Stet	2.500	2.480
Generali	87.720	89.000
Viscosa ord.	4.300	4.330
Italsider	1.060	1.069,50
Montecatini	1.495	1.515
Fiat ord.	2.031	2.056
Edison	2.086	2.110
Sip	2.301	2.321
Imm. [redacted]	[redacted]	425
Italcementi	14.600	14.500
Pirelli It.	3.050	3.090
Italgas	937	965

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,83
Centrale	5,04
Stet	6,01
Generali	0,94
Viscosa ord.	2,97
Italsider	6,13
Marelli Erc.	5,67
Fiat ord.	4,62
Edison	5,21
Sip	6,46
Imm. Roma	6,54
Italcementi	4,48
[redacted] S.p.A.	3,34
Montecatini	4,29

[redacted]. — Il reddito è calcolato sui corsi attuali, in base all'ultimo dividendo pagato o annunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 6%	4,96
Op. Pubbl. 6%	6,54
Imi XVIII 6%	6,16
Icipu (vent.) 6%	6,29
Enl 6 [redacted] 5,5%	6,30
Iri [redacted] 5,5%	6,11
Fiat 5,5%	6,07
Edison 6,5%	6,10
Catini '62 5,5%	6,33
Casse Milano 5%	5,29
S. Paolo 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La media Dow Jones dei titoli industriali scende da 918,04 a 900,87

A Wall Street tendenza al ribasso con un lieve progresso in chiusura

Esaurito lo stimolo degli ottimi bilanci [redacted] Società, il mercato [redacted] è fatto più riflessivo - Rimangono le preoccupazioni internazionali e l'impressione che il ritmo di sviluppo economico all'interno rallenterà nella seconda metà del 1965

(Nostro servizio particolare) [redacted] York, 5 giugno.

(s.) Settimana di solo quattro riunioni a Wall [redacted], la Borsa essendo rimasta chiusa lunedì per la vacanza del «Memorial Day». L'attività [redacted] mercato è stata intensa specialmente nelle due giornate centrali: 6.790.000 titoli trattati mercoledì e 5.780.000 giovedì; [redacted] per i quattro giorni 21.870.000. La tendenza si è mantenuta al ribasso, ma dopo le notevoli perdite registrate martedì, quando la media Dow Jones degli industriali passava da 918,04 a 908,53, i prezzi si sono mossi entro limiti ristretti e il mercato ha dato prova di maggior capacità di resistenza. La media Dow Jones degli industriali che era scesa giovedì a 899,28 ha potuto chiudere ieri a 900,87. Analogo andamento hanno seguito i titoli ferroviari, il cui indice passa da un venerdì all'altro da 205,04 a 200,47, dopo aver toccato il giorno prima il minimo dell'anno a 200,42.

Nel complesso si può confermare l'impressione che il mercato si è fatto più riflessivo, ma che il fondo rimane solido e che l'opinione generale rimane ottimistica, ma temperata da una visione più realistica della situazione generale, in conformità con le voci che da più parti si levano per ammonire che il ritmo dell'espansione economica va rallentando e che nel resto dell'anno sarà più lento di quanto non lo sia stato nel primo trimestre.

Inoltre il mercato [redacted] è più tenuto [redacted] il bombardamento degli ottimi risultati trimestrali delle società, che erano affluiti nella prima quindicina di maggio, mentre rimangono [redacted] gravi preoccupazioni per la guerra nel Vietnam e [redacted] incertezze per la situazione monetaria internazionale.

939,62 — 932,52 — 922,31 — 922,01 — 918,04 — 900,87
Media Dow Jones degli industriali a Wall Street

Parigi: da 94,5 a 91,7

(Nostro servizio particolare) Parigi, 5 giugno.

(c.) Borsa debole e per tutta la settimana progressivamente in ribasso; solo ieri si è manifestato qualche spunto [redacted] ripresa [redacted] titoli isolati che però hanno segnato soltanto minime parziali correzioni sui ribassi dei giorni precedenti. Il listino finale chiude nella sua totalità al [redacted] sotto dei livelli del 28 maggio [redacted] ribassi in qualche caso anche notevoli dell'ordine del 5%. L'indice dei valori [redacted] da 94,5 a 91,7

[redacted]: da 125,15 a 125,55

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 5 giugno.

(g.) Settimana di Borsa irregolare. Le migliori disposizioni che [redacted] manifestate nell'ottava scorsa e che avevano portato a una generale ripresa d'interesse da parte di operatori professionali, della clientela privata, delle società di investimento, nonché di investitori esteri si sono mantenute solo in parte: le oscillazioni nei due sensi, per quanto assai [redacted] tenute, si sono susseguite per tutte le cinque riunioni di lavoro e il listino finale presenta una quantità equilibrata di piccoli guadagni e [redacted] piccole perdite in confronto al listino del venerdì precedente. L'indice generale industriale passa da 125,15 a 125,55.

L'attività del periodo è stata concentrata [redacted] valori industriali e in particolare sugli automobilistici, i meccanici, i metallurgici, mentre i valori bancari sono stati piuttosto trascurati e le loro quotazioni sono rimaste stazionarie.

Anche fra [redacted] notizie economiche affluite questa settimana [redacted] rilevano note contrastanti, che assieme ai ribassi di Wall Street possono spiegare l'andamento incerto del [redacted] mercato: la produzione industriale nel [redacted] di aprile ha segnato un aumento del 7% rispetto al marzo, ma la bilancia dei pagamenti ha registrato nello stesso [redacted] mese un deficit di 877 milioni [redacted] marchi, in confronto a un saldo attivo di 101 milioni in marzo e [redacted] 83 milioni nell'aprile 1964. Inoltre se alcune società hanno aumentato il loro dividendo, altre l'[redacted] ribassato.

A Londra gli industriali [redacted] 431,7 a 427,8

Progressi dei titoli di Stato [redacted] della sterlina

(Nostro servizio particolare) Londra, 5 giugno.

(b.) Borsa irregolare, [redacted] attiva [redacted] a tendenza debole. Il ribasso del tasso di sconto dal 7 al 6 per cento [redacted] costituito una sorpresa non certo sgradita. D'altra parte il contemporaneo annuncio delle restrizioni per [redacted] dite a rate ha avuto influenza negativa sui titoli delle industrie interessate (automobili, elettrodomestici, arredamento, ecc.).

Ieri, in chiusura di settimana e in [redacted] mercato [redacted] pre povero di scambi, l'indice «Reuter» degli industriali ha segnato 427,8, con un aumento di un punto e un quarto sull'indice di giovedì, in ribasso [redacted] quasi quattro punti sul 431,7 di venerdì 28 maggio. Da notare che ieri si quotava già per «fine prossimo» cioè per il [redacted] periodo quindicinale di riporto che [redacted] inizierà dopo il lungo week-end di Pentecoste (la Borsa rimarrà chiusa lunedì).

In sostanza della riduzione del tasso di sconto hanno beneficiato soltanto il cambio della sterlina che chiude la settimana a 2,79 7/16 e i titoli di Stato che realizzano progressi da 1/8 a 1/4.

Zurigo incerta

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 5 giugno

(m.) Apertosi su una nota calma, il mercato è sembrato ridestarsi martedì: in quota non solo ricuperava ampiamente il terreno perduto il giorno prima, ma si rafforzava ulteriormente.

Nelle due riunioni successive gli affari si sono fatti più scarsi e l'offerta, per quanto non abbondante, è stata sufficiente a deprimere i corsi. In particolare i chimici [redacted] stati soggetti a una certa pressione di vendite.

La settimana chiude in un'atmosfera fattasi di nuovo pesante e su livelli generalmente inferiori a quella della chiusura della ottava scorsa. Da notare come eccezione nella generale debolezza del comparto chimico le azioni della Geigy che riescono ancora a terminare con 65 punti di vantaggio sulla quotazione di venerdì [redacted] maggio a 7275, dopo aver però toccato [redacted] in principio di settimana.

Prossima svalutazione del dinaro jugoslavo?

Il cambio verrebbe portato da 750 a 1125-1150 dinari per un dollaro

Belgrado, 5 giugno

Secondo quanto si è appreso negli ambienti politici ed economici belgradesi, sarebbe imminente una svalutazione del dinaro. La questione è stata portata all'esame del Parlamento federale, che dovrebbe pronunciarsi in proposito nei prossimi giorni.

Con la svalutazione [redacted] dinaro, il cui valore verrebbe adattato al rapporto reale del mercato internazionale (il cambio con [redacted] dollaro sarebbe elevato dagli attuali 750 dinari a 1125-1150 dinari), le autorità jugoslave si proporrebbero di realizzare — mediante un aumento delle esportazioni, [redacted] servizi, [redacted] turismo e delle «partite invisibili» in genere — un maggiore equilibrio della bilancia dei pagamenti con l'estero che lo scorso anno si era chiuso con un saldo passivo di 238,5 milioni di dollari. Inoltre, e soprattutto, il governo si propone di abolire quell'artificiosa incastellatura creata in questi ultimi anni per stimolare [redacted] premi, sovvenzioni e altre provvidenze le esportazioni. Attualmente com'è noto, nelle transazioni commerciali con l'estero vengono applicati cambi che differiscono notevolmente da quelli praticati dalla Banca nazionale e spesso raggiungono valori tripli.

— NOTE [redacted] AGRICOLTURA —

Il successo degli allevamenti dipende dalla bontà dei foraggi

Migliorare il fieno dilavato dalle piogge con sali minerali - In corso [redacted] compilazione «carte foraggiere» regionali, per razionalizzare [redacted] concimazioni [redacted] l'alimentazione [redacted] bestiame - Un'inchiesta in Francia sui rapporti tra fertilizzanti e qualità [redacted] prodotti

In questo periodo gli agricoltori debbono rivolgere particolare attenzione alla produzione dei foraggi, in modo da portare nel fondo del buon mangime da somministrare [redacted] animali, in quanto il latte e la carne si producono «dalla bocca».

Purtroppo però le operazioni di fienagione del maggengo sono state ostacolate, in parte, dal maltempo ed il foraggio dilavato ha subito una riduzione di peso, [redacted] valore nutritivo, di digeribilità, di appetibilità e di aroma. Circa [redacted] terzo del maggengo [redacted] ancora da affienare.

Le partite di foraggio che hanno subito molto dilavamento o quelle costituite da erbe poco appetibili al bestiame, [redacted] possono rendere più digeribili e meglio conservabili con l'aggiunta di 100-150 grammi di sale pastorizio o sale rosso ogni quintale di foraggio. Il cloruro di sodio o sale comune esercita varie funzioni benefiche sull'organismo degli animali favorendo, tra l'altro, l'ingrassamento e la produzione del latte.

Oltre al cloruro di sodio i foraggi scadenti dovranno essere migliorati somministrando agli animali del fosfato di calcio precisamente nella dose di 5-10 grammi giornalieri per i vitelli e 30-40 grammi per i capi adulti. Attualmente esistono in [redacted] mercio miscele che contengono molti [redacted] minerali in modo [redacted] rendere equilibrata e completa [redacted] razione alimentare.

Foraggi [redacted] ricchi di potere nutritivo si ottengono se, dopo lo [redacted] del maggengo, si somministrerà dei fertilizzanti complessi aventi un rapporto stretto fra i tre elementi — azoto, fosforo e potassio — cioè rapporto di 1:1:1: od anche 2:1:1:, oppure 1:1:2:, cioè più ricchi di [redacted] favorire i trifogli e la medica: dose media quintali 1,50 [redacted] ettaro.

[redacted] razionale concimazione delle piante non è ancora stata a fondo studiata poiché si [redacted] sempre propagandato di concimare [redacted] aumentare la produzione e ridurre i costi, senza però andare a controllare [redacted] i prodotti che si ottengono presentano le stesse qualità chimiche [redacted] biologiche di quelle che si producono con concimazioni razionali e dosate.

I fertilizzanti se mal applicati — riferisce recentemente [redacted] prof. Voisin, accademico di Francia — possono modificare pericolosamente l'equilibrio dei composti [redacted] terreni e rischiano di attentare alla salute degli animali [redacted] degli uomini. [redacted] in [redacted] parte di vari Enti ed Istituti, studi per la compilazione di «carte foraggiere» con l'indicazione delle analisi chimiche dei singoli stalci su terreni di diversa natura, in modo da indirizzare gli allevatori non solo sulle migliori formule di concimazione, ma soprattutto sulle integrazioni bilanciate che [redacted] debbono fare ai singoli foraggi per renderli adatti ad una razionale alimentazione.

Carlo Rava

Confermati per [redacted] grano i prezzi dell'anno scorso

Roma, 5 giugno.

Nella prossima campagna di commercializzazione 1965-66 — secondo quanto informa [redacted] ministero dell'Agricoltura — rimarrà sostanzialmente immutato per il grano il regime di prezzi già applicato nella campagna che sta per concludersi. E' stato inoltre deciso lo stockaggio dell'orzo e del mais. Per tali cereali restano invariati i prezzi di entrata, salvo gli aumenti relativi alle maggiorazioni mensili di L. 40, che saranno applicate per 5 mesi a partire dal 1° novembre 1965 per l'orzo e dal 1° [redacted] 1966 per il mais.

MERCATI

Bestiame — Andamento [redacted] male. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-450; vitelloni 390-470; vitelli comuni 570-590; vitelli della coscia 700-870; vitelli sanati 600-760; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1400-1600; vacche da macello di 1° cat. 320-375; vacche da produzione 260-300.000 al capo; suini grassi 300-310 al chilo. Polli nostrani 600-650; polli d'allevamento 400-450.

Cereali — Prezzo sostenuto per il grano, moderato per il risone, richiesto il granoturco. Grano di qualità tenera buono mercantile 7200-7400 il q.; qualità fine 7600; granoturco ibrido 4700-4900; risoni, a Vercelli: comuni 7000-7500; Maratelli 7200-8500; R.B. 7800-8000; Arborio [redacted]200; tutto oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Vini — Mercato calmo. Barbera di 12-12,5 gr. 9700-10.900; id. di 13-13,5 gr. 11.600-13.200; grignolino extra 17-18.500; freisa dolce 12-12.000; id. sup. secca 11-11.650. c. r.

Dal 1° luglio l'imposta sull'entrata salirà dal 6,4 [redacted] 9,1 per cento

Corsa agli acquisti in Svezia per [redacted] prossimo [redacted] dell'Ige

I negozi hanno venduto negli ultimi giorni più che in occasione [redacted] Natale Ripercussioni sul costo della vita, già in preoccupante aumento da [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Stoccolma, 5 giugno.

Tra poche settimane, e precisamente [redacted] 1° luglio, verrà aumentata in Svezia l'imposta generale sull'entrata, che dall'attuale 6,4 verrà portata al 9,1%. La Ige svedese colpisce il prodotto una volta sola, all'atto dell'acquisto da parte del consumatore; ne sono esentati soltanto i quotidiani, le specialità farmaceutiche, i servizi privati e le tariffe [redacted] viaggi.

Negli ultimi tempi, però, si è notata nel Paese una corsa agli acquisti che in molti casi [redacted] assunto [redacted] rattere di accaparramento. I grandi magazzini ed i negozi [redacted] hanno, negli ultimi giorni, venduto [redacted] più dell'intero [redacted] mese che precede il Natale. E' stato calcolato che in giugno gli svedesi faranno acquisti extra per 200 milioni [redacted] corone, pari [redacted] 24 miliardi di lire. Se l'Ige [redacted] venisse aumentata, una buona parte di questa somma sarebbe stata spesa nel secondo semestre dell'anno, ed [redacted] particolare in occasione delle feste natalizie. I prodotti più richiesti sono: [redacted] bili, elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, vestiario, calzature e automobili. Si calcola che in giugno le vendite di autovetture supereranno di quasi 10.000 unità il limite normale del mese.

L'aumento dell'Ige avrà, in ogni caso, una ripercussione immediata sul costo della vita, che, da sei mesi a questa parte, ha [redacted] denunciato un rialzo progressivo decisamente preoccupante. v. r.

Assemblee [redacted] dividendi

Motta — L'assemblea degli azionisti della Motta ha approvato il bilancio 1964 chiuso con [redacted] utile netto di L. 917,5 milioni contro 802,3 del precedente esercizio, dopo aver effettuato ammortamenti per L. 2.260 milioni. Dividendo L. 240 per [redacted] (contro L. 360 del precedente esercizio di [redacted] mesi), pagabile dal 7 giugno.

Le materie prime sui mercati mondiali

Il prezzo del rame segna un forte rialzo

(Nostro servizio particolare) Londra, 5 giugno.

Rame — L'ulteriore ribasso delle scorte presso la Borsa Metalli [redacted] Londra, il ritardo nelle consegne da parte dell'Anaconda in seguito ad alcune difficoltà di lavorazione presso una grande raffineria, l'incerta situazione sindacale nei porti cileni hanno rafforzato i prezzi del disponibile che [redacted] salito sino a 497 sterline per tonnellata (85.603 lire al q.le). Di fronte, però, alla calma della domanda la tensione diminuiva, a metà settimana, ma in chiusura il mercato tornava molto sostenuto. Disponibile a 510 sterline (87.842 lire al q.le) contro 462 1/2 sterline (79.660 lire) della settimana scorsa. Consegna a tre mesi a 449 sterline (77.336 lire al q.le).

Stagno — Mercato irregolare. L'influenza rialzista esercitata dalla situazione nel Vietnam e [redacted] in principio di settimana ha finito poi con l'essere neutralizzata dalla limitata domanda e dal deludente andamento del mercato di New York. Chiusure: disponibile 1580 sterline per tonnellata (272.140 lire al q.le); consegna a tre mesi [redacted] sterline (263.080 lire al quintale).

Piombo e Zinco — Prezzi in flessione per il piombo su vendite di natura speculativa e su voci di imminenti arrivi dall'Unione Sovietica. Sostenuto, invece, lo zinco [redacted] considerazioni di [redacted] disponibilità immediate. Piombo 104 1/2 sterline per tonn. (17.999 lire al q.le); zinco 117 1/2 sterline per tonn. (20.238 lire al q.le).

Lana — Tendenza irregolare per i Merinos a Londra, ma tanto i guadagni quanto le perdite sono state di minima entità. Anche l'andamento delle aste australiane è stato improntato a una certa irregolarità. Consegna luglio 99,4 pence per libbra (1595 lire al kg); ottobre 101,9 pence (1635 lire al kg); dicembre 101,8 pence (1634 lire al kg). a. c.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire

Piazze	28/5	4/6
New York	0,16075	0,16070
Zurigo	0,6952	0,6948
Londra *	1745,35	1746
Parigi	0,7835	0,7846
Francoforte	0,6393	0,6397
Vienna	4,1845	4,1386
Bruxelles	7,0456	7,04625
Amsterdam	0,57716	0,57730
Stoccolma	0,8262	0,8258

* Lira italiana per sterlina.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

GIOVANE distinto cerca importante società per dimostrazioni e vendita a privati. Alte provvigioni, corso istruzione teorico e pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino».

NEROCALZE assume propagandiste dinamiche veramente esperte 120.000 mensili. Telefonare 742-576.

IMPORTANTE agenzia pubblicità ricerca collaboratore responsabile reparto artistico. Richiedesi: età minima 25 anni, esperienza pluriennale settore grafico pubblicitario attitudini organizzative. Offresi adeguato trattamento economico più cointeressenza. Assicurasi massima riservatezza. Manoscrivere curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A60937

IMPORTANTE azienda commerciale assume [redacted] esperienza pluriennale contabilità magazzino, referenziata, età 35-4[redacted]nne, [redacted] Torino, Telef. [redacted] ufficio 535-849.

IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA GIOVANE ESPERTA SEGRETARIA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE PARLATO E SCRITTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM LAV[redacted] REFERENZE E OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 207 — TORINO».

IMPRESA costruzione richiede per lavori alta montagna un geometra pratico contabilità lavori et un assistente cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino».

INDUSTRIA meccanica siciliana, importanza internazionale, assume capi squadra lavorazione e manutenzione impianti, disposti trasferirsi. Richiedesi pratica almeno triennale. Specificare età, posti occupati, referenze, richieste. Cestinansi domande incomplete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino». A46779

INDUSTRIA tedesca assume otto elementi giovani ramo vendita. Garantisce guadagno immediato interno 120.000 mensili, assistenza malattia, previdenza, pensione, carriera. Corso istruzione ai non pratici. Presentarsi Vorwerk Folletto, via Nizza 57, piano primo, Torino. A61891

MAGAZZINIERE attivo et volonteroso max 35 anni assumesi stabilmente per deposito materiale elettrico. Manoscrivere età, pretese, precedenti occupazioni a: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino».

MEDIA INDUSTRIA APPARECCHI ELETTRICI CERCA CAPO REPARTO [redacted] ATTREZZATURA LAVORAZIO[redacted] LAMIERA. SI RICHIEDE: MASSIMO 30-40 ANNI, ELEVATA CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA, SERIETA', [redacted]' DI COMANDO, ESPERIENZA. [redacted] SE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE INVIANDO CURRICULUM COMPLETO A: «PUBBLICITA' STAMPA 8226 — TORINO».

NOTAIO cerca dattilografa primo impiego. Telef. mattino 511-295.

OFFRENDO stabile sistemazione, possibilità affermazione professionale, cercasi abili produttori Assicurazioni rami elementari. Discrezione. Renone, via Mazzini 12. A61816

PERITO chimico 30enne pratico fabbricazione colori vernici smalti assumerebbe media industria genovese. Referenze, curriculum, pretese. Cassetta 1485 D Sip Genova

PERITO elettrotecnico pratico disegno macchine e attrezzi, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino». A60387

SECRETAERIN mutter sprache deutsch wird gesucht vom elektrotechnische fabrik. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino».

SERIA ditta cerca commesso militesente possibilmente pratico tappeti e telerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A61177

SIGNORINA segretaria, perfetto tedesco, dattilografa, italiano non necessario, cercasi da media officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino».

SIGNORINE, signore libere subito Società internazionale offre seria sistemazione e guadagno assicurato per vendita e propaganda a domicilio, zona Torino e Piemonte. Spese trasferte con auto Società più provvigioni, manoscrivere e precisare età a: «Pubblicità Stampa 199 — Torino». O305

SIGNORINE 25-30 anni esperte corrispondenza, iniziative trattazione clientela, recupero crediti, cercansi da importante azienda. Inviare curriculum a: «Pubblicità [redacted] — Torino». A60346

STENODATTILOGRAFA corrispondente abilissima cerca industria. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 3435 — Torino».

STENODATTILOGRAFA, prima [redacted] condo impiego esaminiamo. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5.

TECNICO esperto metodi e tempi di lavorazione cercasi da importante azienda metalmeccanica produttrice manufatti da lamiera acciaio inossidabile. Età richiesta 25-35 anni. Titolo di studio perito industriale meccanico. Scrivere a: Pubblimen, casella 14 M, Vercelli.

TECNICO veramente capace cercasi per direzione officina trafileria tubi a freddo, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A61513

VENDITORI per Piemonte e piazzisti per città Torino assume ditta milanese busti, reggiseno, costumi bagno. Non indispensabile esperienza ramo. Offresi preparazione adeguata, buona retribuzione, stipendio, rimborso spese auto e diaria. Casella 321 A, Sip, Milano. 24031

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A ditta offresi mezza giornata 24enne piemontese pratico città, patentato. Telefonare 894-758. A61183

ABILE aggiustatore meccanico auto, ventottenne, offresi. Telef. 655-528.

ABILE sarto 22enne militesente referenziato occuperebbesi sartoria oppure fabbrica confezioni. Prete Alfredo, via Saccarelli 11, Torino.

AGGIUSTATORE generico 1° pensionato offresi revisione macchine et trezzature inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

AUTISTA con Leoncino offresi a ditta e privato anche solo ore. Telefonare 324-470. A62051

AUTISTA con Tigrotto ribaltabile anche fisso offresi ditte. Tel. 776-803.

AUTISTA [redacted] 645 lungo offresi ditt[redacted] e privato. Telefonare 324-441.

AUTISTA con 615 N1 offresi mobilificio tre giorni settimana, pratico mobili e consegne. Telefonare 395-320.

AUTISTA D pubblica pratico Torino offresi a ditta o privato. Tel. 298-204 mattino 8,30 e pasti. A61978

AUTISTA pratico città e provincia, patente D pubblica, occuperebbesi. Telefonare 550-302 ore ufficio.

AUTISTA torinese, scuola media, referenziato, patente D, lunga pratica offresi seria ditta anche lunghi viaggi oppure magazziniere, mansioni fiducia eventualmente cauzionando. Telefonare 893-817. A61459

CAMERIERA fine e completa offresi persona sola oppure coniugi. Telefonare 232-277. A61817

CAMERIERE giovane 20enne pratico ristorante offresi stagione. Telefonare 554-350. A62065

CAMERIERE maitre taglio [redacted] offronsi albergo ristorante mensa. Telefonare 554-350. A[redacted]

CAMERIERE o domestico offresi. Buscedu, via S. Francesco [redacted] Pao[redacted] 39. Telef. 552-745. A62288

CINQUANTACINQUENNI piemontesi cercano portineria già pratici. Telefonare 570-300. A62001

CINQUANTANOVENNE torinese offresi fattorino, impiego di fiducia, massime [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8289 — Torino».

CINQUANTOTTENNE capo officina in attrezzature lavorazioni meccaniche e carpenteria, analisi tempi e organizzatore disposto trasferirsi, miti pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

COMMESSA arredamento elettrodomestici lampadari od altro offresi. Telefonare 875-901. A61315

CONIUGI piemontesi 45enni marito pratico giardinaggio offronsi custodia villa o stabilimento qualsiasi altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A61092

CONIUGI senza figli cercano portineria. Ranieri Vincenzo, via Netro 2, Torino. A62047

CONIUGI senza figli giardiniere moglie cuoca tuttofare offronsi qualsiasi località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A60845

CUOCA tuttofare mezza età offresi a giornata. Telefonare 884-716.

CUOCO specializzato esperto rientrato estero, 32enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-827 Torino.

DECORATORE offresi a ditta o ovunque. Telef. 544-527. A61941

DECORATORE offresi presso artigiano. Telefonare ore pasti 798-780.

DICIASETTENNE apprendista tornitore referenziato offresi. Telefonare 632-390. A61935

DICIOTTENNE offresi impiegata o telefonista, volenterosa, ottime referenze. Telef. ore 12-14 n. 381-922.

DOMESTICO-autista trentaquattrenne celibe, esperienza casa signorile, a guida, massime referenze, libero subito offresi. Telef. 81-648, Torino.

DOMESTICO con patente offresi fisso o con possibilità pernottamento fuori, presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».

ELETTRICISTA diciottenne militesente pratico impianti civili industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino». A62334

ELETTRICISTA impianti civili ed industriali, patente B, offresi. Telefonare [redacted] A61985

ELETTRICISTA offresi impresa o ditte manutenzione Piemonte Liguria, automezzo proprio; disposto migliorarsi nuove apparecchiature. Telefonare 797-981 12,30-14.

ELETTRICISTA specializzato e qualificato esperienza manutenzione impianti civili, industriali offresi ditte. Telef. 472-344. A62257

EX carabiniere ventiquattrenne con patente, offresi come domestico o qualsiasi altro lavoro. Tel. 543-027.

FATTORINO o magazziniere pratico materiale elettrico, con patente, offresi. Telefonare 277-125.

GIOVANE tornitore II offresi subito. Telefonare 291-067. A61619.

GIOVANE operaio volenteroso offresi ore pomeridiane aiutante negozio, bar. Telef. pomeriggio 657-873

IDRAULICO lattoniere ventenne volenteroso, miti p[redacted]se, offresi ditte. Telefo[redacted] 511-243. A62099

IMPASTATORE informatore grissinie[redacted] offresi, referenze. Telef. 672-655.

MURATORE offresi a [redacted] ditta, istituto fabbriche o ovunque. Telefonare 544-527. A61942

OFFRESI aiuto commesso pratico per tessuti. Telefonare 526-902.

[redacted] garagista patente B. Telefonare 541-101 ore 8-12.

OFFRESI ragazza addetta presse o lavori in genere. Telef. 370-715.

OFFRESI 24enne piemontese giornata tuttofare o operaia. Tel. 250-297 dalle 13-20. A61962

OFFRESI 50enne lavori casa ore mattino. Telefonare 277-949 dopo le ore 10. A61801

[redacted] generica offresi. Miti pretese. Telefonare 377-748.

PANTALONISTA offresi ovunque. Telefonare 725-509. A62313

[redacted]**CURE** manicure [redacted] diplomata occuperebbesi anche stagione, referenziata. Telefonare 372-832.

PIEMONTESE, media età, attiva offresi mezza giornata governo bambini, assistenza ammalati, o lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino». A62125

PIEMONTESE referenziata con figlio anni nove, praticissima andamento casa offresi a famiglia signorile. Telefonare 84-136, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino».

PRATICA, fidatissima, offresi 8,30-11,30 giorni alterni zone Tassoni-Bernini, Diotto, via G. Tiraboschi 16.

PUERICULTRICE referenziatissima lunga pratica neonati. Libera subito offresi casa signorile, anche periodo estivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A61924

QUARANTACINQUENNE pensionato statale occuperebbesi presso seria ditta o industria come magazziniere autista a mansione di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino».

[redacted] 4 ore pomeriggio per lavori in casa. Telefonare pomeriggio 659-290. A61970

RAGAZZA tuttofare libera venerdì sabato offresi a ore. Telef. 211-929 pomeriggio. A62088

SALDATORE elettrico qualificato, offresi seria ditta (eventualmente anche a ore). Telef. ore pasti 82-112.

SIGNORA accetta custodia bimbi casa zona collinare Sassi. Telef. 895.600.

SIGNORA 55enne referenze, presenza, offresi pulizie et assistenza studio medico. Telefonare 277-744.

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini periodo estivo disposta trasferirsi anche estero. Saldizzone, Madonnalta 5. Acqui Terme.

SIGNORINA 18enne presenza volenterosa, pratica studio medico dentistico, occuperebbesi. Tel. 336-880.

STALLIERE pratico cavalli sella, offresi. Telefonare 912-543. A62080

TORNITORE di 2ª offresi seria ditta, libero subito. Scrivere: Ferrero, piazza Vittorio Veneto 14, Torino.

TORNITORE fresatore II categoria offresi qualunque ramo. Tel. 365-281.

TORNITORE prima categoria [redacted] occupazione anche da generico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A61876

TUTTOFARE esperta cucina piemontese cinquantenne offresi anche fuori Torino, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A61949

VENETO 40enne sottufficiale Marina Mercantile, auto propria, offresi fattorino esattore cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8299 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese elettricista rettificatore di utensili circolari, patente B, offresi anche per lavori saltuari. Telefonare 382-361.

VENTITREENNE con ottime referenze volenterosa bisognosa cerca qualsiasi dignitosa occupazione, disposta trasferirsi. Scrivere: Simone, via Zisa 20, Palermo. A46792

VENTOTTENNE offresi autorimessa notturno o distributore benzina notturno. Telefonare 343-582.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CAMICERIA assume modellista taglistore, documentata esperienza. Levatelli, via Lainy 40. A62320

A. APPRENDISTI 15enni cerca laboratorio elettromeccanico barriera Milano. Telefonare 284-227.

A. ASSUMIAMO cameriera fissa 55 mila mensili, trattamento signorile. Telefonare 683-473. A51919

A famiglia occorre donna lavori leggeri, villeggiatura mare. Telefonare 754-914 ore 12-16. A60691

A domestico tuttofare disposto trasferirsi offriamo alto stipendio per famiglia due persone. Indispensabile referenze controllabili. Scrivere: Casella Pubblimen 240, Asti.

A donna pratica, marito occupato, senza figli, referenziata, offriamo stipendio alloggio cambio pulizia fabbrica. Universalda, corso Orbassano 400/6. A60684

A società interesse modellatori torti modelli per stampi polistirolo altri dimostrativi carrozzeria. Telefonare ore ufficio 339-620.

ABILE operaio caramellista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A60935

ABILE stiratrice tintoria posto fisso. Giulio Cesare 35. Telef. 278-608.

ABILE tuttofare fissa giovane referenziata coniugi soli cercano. Telefonare 590-590. A61957

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi. Presentarsi corso Palermo 123. Boutique Ester. A60812

AD importante industria metalmeccanica necessita disegnatrice 1ª categoria, precisare dettagliatamente pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 3449 — Torino». A62131

AGGIUSTATORE stampista lamiera provetto cercasi. Telef. 793-508.

[redacted]**GIUSTATORE** stampista, trancia imbottitura esperto cercasi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere con referenze e indirizzo: Gariglio, via San Raffaele 7, Torino A61050

AGGIUSTATORE 1° per manutenzione macchine utensili presso impianti esperienza pluriennale acquisita in aziende meccaniche primarie buon trattamento economico ed inserimento in azienda in fase di sviluppo cerca Joannes Grugliasco, telef. 784-242.

AIUTANTI sarte fantasia confezione capaci cercasi. Presentarsi: Baudino, Giolitti 10. A60048

AIUTO barista cercasi, presentarsi Bar Portorico, piazza Vitt. Veneto 1.

ALBERGO montagna cerca guardarobiera stiratrice portiere pasticciere. Scrivere: Casella 1, Gressoney Trinità.

ASSISTENZA per persona anziana disposta saltuario piccolo aiuto lavori casalinghi cercasi subito. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A62136

ASSUMIAMO [redacted] PENSIONATO, PATENTE, PULIZIE LOCALI, AI[redacted] STIPENDIO PIU' [redacted] PORTINERIA. CESTINIAMO OFFERTE NON DETTAGLIATE O SENZA SERIE CONTROLLABILI REFERENZE. INDICARE ULTIMO POSTO OCCUPATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3318 — TORINO».

AUTISTA domestico cercasi. Posti e pernottamento, volendo, fuori casa. Elencare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino».

BAMBINAIA 25-40 anni, referenziata preferibilmente diplomata per bambino 8 anni. [redacted]re 692-976.

BALIA o signorina espertissima referenziata cercasi per bambino cinquenne e bimbo otto mesi. Telefonare 855-674. A62330

BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 561-066.

CAMERIERA REFERENZIATA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE, PAGA MASSIMA. TELEF. 784-666 LUNEDI' ORE 10-12. 0419

CENTOVENTI [redacted] donne massimo 28enni lavoro abbigliamento. Telefonare [redacted]. A61345

CERCANSI abilissime lavoranti modiste, ottima retribuzione, lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino». O28

CERCANSI brava aiutante sarta. Benedetti, Battisti 5. A60742

CERCANSI motoristi per riparazione autovetture disposti trasferirsi. Scrivere età, referenze: Alfa Romeo, via Nuova Pirri, Cagliari. A61370

CERCASI aiutante barista 15-18enne. Telefonare 519-527. A61845

CERCASI aiuto barista 15enne. Corso Inghilterra 25. A61020

CERCASI aiuto cuoco giovane. Tele[redacted] 511-912.

CERCASI apprendista magazzino. Strona, corso Savona 18, Moncalieri.

CERCASI apprendista pratico carrozzeria. Telefonare 293-533.

CERCASI cameriere sala e una piani. Inviare referenze, pretese: Hotel Al Mare, Alassio. 23981

CERCASI commessa pratica articoli casalinghi 16-20enne. Presentarsi in via Alessandria 11 bis.

CERCASI coniugi, marito manovale moglie tuttofare per allevamento avicolo. Telefonare 959-021 ore serali.

CERCASI coppia referenziata casa signorile, ottimo trattamento. Telefonare 513-314. A62349

CERCASI cuoco disposto trasferirsi 2 mesi stagione montagna. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A60969

CERCASI due apprendiste ramo filati. Telefonare al n. 693-776.

CERCASI due apprendiste ramo filati. Telefonare al n. 693-776.

CERCASI elettrauto specializzato. Presentarsi via Bava 35.

CERCASI fresatore tornitore 1ª categoria conoscenza disegno, media età, paga massima, referenze ineccepibili controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino».

CERCASI motoristi garagisti nafta e benzina da importante ditta del Canavese. Inutile scrivere se non veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

CERCASI operatore macchine stampaggio a freddo bulloneria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A61079

CERCASI personale maschile 30-40 anni, sposati. Interessati ed occuparsi come autisti magazzinieri, pratici Torino. Presentarsi esclusivamente mattino dalle 10 alle 12: 3 E[redacted] via XX Settembre 51.

CERCASI pettinatrice, aiutante. Vitto, alloggio, stipendio. Delmonde, via Perini 10, telefono 540-346.

CERCASI ragazze 15-16 anni lavorazione calze. [redacted] Piero Maroncelli 45, ore 16-18.

CERCASI stiratrice massimo venten[redacted] Telef. 517-821. A60915

CERCASI tubisti per impianti industriali. Telefonare 733-697.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telef. 584-060. A62158

CERCASI tuttofare referenziata piccola famiglia. Telefonare 584-120.

CERCASI tuttofare 8-17 zona corso Dante, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino».

CERCO apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 657-568.

CERCO coniugi anche pensionati, amanti campagna custodia giardinaggio proprietà Monferrato. Telefonare 81-671. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

CERCO coniugi pensionati cui affidare custodia casetta di campagna. Telefonare ore pasti 874-640.

CERCO coniugi soli pratici agricoltura in genere, patente trattore per piccola azienda agricola prov. Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino». A61501

CERCO lavorante bustaia veramente [redacted] anche mezza giornata. Telefonare 287-316. A60882

CERCO pensionato referenze controllabili per commesso colorificio. Presentarsi via M. Coppino 55, Torino, ore 19-20. A61075

CIRCOLO internazionale figure cerca maestro di casa onesto attivo referenziato in grado assicurare servizio accurato efficiente signorile. Scrivere con curriculum vitae e referenze indicando pretese a: «Pubblicità Stampa 16 — Genova». 23865

COMMESSA articoli arredamento pro[redacted]ata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3425 — Torino».

COMMESSA [redacted] per negozio mobili cercasi. Telef. a Viano 240-175.

COMMESSA referenziata per salumeria cercasi. Presentarsi via Di Nanni 80, Tojo, ore 16-18

CONIUGI cercasi tuttofare [redacted] referenziatissima. Tel. 520-225.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa. Telefonare 82-887.

CONIUGI soli cercansi per portineria fine luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino».

DREOP assume personale femminile facile, redditizio lavoro fisso, minimo garantito. Presentarsi piazza Solferino 9 B. A59529

FABBRICA mobili metallici assume abile saldatore leghe leggere e lavorazione mobili tubo. Telef. 393-421.

DOMESTICO anche 1° servizio e domestica esperta servizio tavola casa signorile cercasi. Scrivere Ca' Nigra, Missino (Novara).

ELETTRICISTI E MECCANICI AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE DI IMPORTANTE STABILIMENTO DI TORINO. SONO RICHIESTI A BUONE CONDIZIONI ECONOMICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6258 — TORINO». A61320

FAMIGLIA assume domestica fissa, giornata, due mesi villeggiatura. Telefono 592-514. A60671

FAMIGLIA sette persone cerca abile cuoca e tuttofare. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 80-025 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino». A62068

FAMIGLIA [redacted] adulti alloggio signorilissimo cerca referenziatissima capace andamento casa cucina, ottimo trattamento. Telefonare 773-983.

FISSA referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 587-721 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A60318

FONDERIA alluminio periferia Torino cerca operatore esperto macchine pressofusione. Indicare pretese e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».

GARAGISTA notturno referenziato cercasi preferibilmente inabile o pensionato. Telef. 212-101.

GIARDINIERE orticultore custode referenziato cercasi villa 8 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino». A61548

[redacted] FONDERIA ALTAMENTE MECCANIZZATA ASSUME: TRACCIATORI BENESTARISTI, COLLAUDATORI MECCANICI, FORMATORI A MANO E A MACCHINA, ANIMISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI, FONDITORI IN CONCHIGLIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE SBAVATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3427 — TORINO».

IMPORTANTE camiceria cerca elemento attitudini comando et insegnamento mansioni caporeparto taglio idem reparto stiratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino».

INDUSTRIA cerca operai provetti addetti bagni galvanici zincatura ramatura stagnatura. Specificare posti occupati. Inutile scrivere senza capacità richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3415 — Torino».

INDUSTRIA meccanica ricerca tornitore e aggiustatori specializzati, [redacted] ratore rettifiche Centerless. Garrone, Pavia 82, Leumann. A62144

INDUSTRIA serramenti mobili assume falegnami da banco. Telefonare 97-138 Carmagnola.

MAGAZZINIERE preferibilmente pratico ricambi auto imballi spedizioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino». A58947

MAGLIFICIO assume stabilmente confezioniste esaliste a mano. Santarosa [redacted] Madre). Tel. 877-982.

[redacted] cercasi provetto, paga massima, libero subito. Telefona[redacted] 369-882, 372-870. A60632

MONTATORE meccanico conoscenza lingua inglese o tedesco per montaggio impianti disposto trasferirsi periodicamente ovunque. Età 30-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino». A62273

OF[redacted] meccanica cerca apprendisti, Rivolgersi: Vilmer, via Monginevro 262/6. A60641

OPERATORE presse esperienza minimo decennale lavorazione lamiera, tranciatura e imbutitura piegature su presse idrauliche acquisita in aziende meccaniche primarie anni 25-40 buon trattamento economico e inserimento in azienda in [redacted] di sviluppo cerca Joannes Grugliasco, telefono 784-242. 20721

ORGANIZZAZIONE vendite cerca signorine 20-35 anni facile lavoro propagandistico, ottima retribuzione. Telefonare 593-849 ore ufficio.

PANETTERIA alimentari Courmayeur cerca commesse per stagione. Telefonare 82-265, Torino 850-725.

PARRUCCHIERE signore abile referenziato e apprendisti cercasi. Telefonare 587-166. A61071

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante pettinatrice manicurista 15-18enne. Telefonare 751-907. A61066

PER Alassio 3 mesi estivi famiglia signorile cerca cuoca governante tuttofare. Telefonare 560-931.

PER custodia stabilimento, Regina Margherita, cercasi coniugi senza prole. Telef. ore ufficio 761-073.

PICCOLA famiglia cerca brava donna fissa tuttofare, referenziata. Telefono 599-592. A60752

PICCOLA famiglia [redacted] tuttofare fissa amante bambini. Tel. 687-372.

PICCOLA famiglia [redacted] tuttofare referenziatissima fissa. Telef. 683-683.

PICCOLA pensione cerca tuttofare fissa pratica pensione. Tel. 760-455.

RAGAZZE, apprendiste svelte, assume fabbrica cosmetici. Presentarsi San M[redacted] 5. A62309

[redacted] quindicenne apprendista assume manifattura ombrelli Doria, via Verdi 15. A60633

SARTA aiutante 18-19enne cerca. Telefonare 273-737. A61325

SIGNORE signorine cercansi propaganda calze. Telef. 730-121.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesecci, 5. Quintino 4 (cortile). O129

TRE adulti cercano tuttofare fissa referenziata maggiorenne disposta trasferirsi villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

(Continua a pag. 19)

La situazione agricola in Piemonte

Dopo la siccità la grandine ha provocato danni nell'Astigiano

Il raccolto del foraggio sarà inferiore del 30-40 per cento; quello del grano del 10-15 - Molte altre colture sono state colpite e soltanto la vite sembra non abbia subito perdite - Quasi totalmente distrutti i raccolti nella zona di Chiusano che il 27 scorso fu al centro di una violenta tempesta

(Dal nostro inviato speciale) **Asti,** 5 giugno.

La lunga siccità (seguita da piogge insistenti e qualche grandinata) ha colpito specialmente la produzione del foraggio e l'allevamento del bestiame.

Sembra strano parlare di siccità dopo tanta pioggia e mentre si alternano sprazzi di sole a temporali e nembi di fredda foschia, ma il foraggio di primo taglio, il «maggengo», è ancora sui prati, qua reciso, là abbattuto dal vento e dall'acqua, e gli allevatori hanno le stalle piene e i fienili vuoti.

Nella provincia di Alessandria, secondo le previsioni dell'Ispettorato dell'Agricoltura, il raccolto del foraggio sarà inferiore del 30-40 per cento alla media; nella provincia di Asti il danno è del 35 per cento, ma nelle zone collinari sale al 50 per cento. La scarsità del raccolto si ripercuote sulle quotazioni del mercato: ad Asti, nel febbraio scorso, i foraggi costavano 2050 lire, il 1° maggio erano saliti a 2150 lire, il 12 maggio a 3100, ora sono a 3500 lire.

Molti allevatori hanno «alleggerito» le stalle, vendendo alcuni capi (a prezzi non più remunerativi). Ora la vendita forzosa sembra cessata: il taglio del maggengo è in atto, e si spera in un migliore secondo raccolto.

«L'Associazione dei coltivatori diretti — ci dice il dottor Berri — *ha chiesto all'Intendenza di Finanza maggiori agevolazioni sulla concessione del carburante per uso agricolo, dato il consumo per i rifornimenti di acqua durante la siccità, ed ha ottenuto un supplemento del 25 per cento sull'assegnazione normale».*

La produzione del grano sembra invece che non debba subire danni notevoli. *«Il raccolto* — secondo l'Ispettorato dell'agricoltura di Alessandria — *sarà inferiore del 10 o 15 per cento al normale, ma la superficie seminata è stata più ampia dell'anno scorso, e la produzione complessiva sarà quasi normale».* Nell'Astigiano il grano ha resistito bene: *«Le semine erano state anticipate* — si osserva all'Ispettorato provinciale — *e il frumento ha potuto affondare le radici nella terra umida, si è rinvigorito e ha resistito poi alla siccità».* La produzione potrà essere quasi normale.

Ora le colture sono in fase di ripresa: anche il granturco, le barbabietole, e altre colture promettono un raccolto buono, di poco inferiore al normale. Queste previsioni, naturalmente, valgono oggi, e sono subordinate alle future condizioni meteorologiche.

Le brinate del 28 e 29 aprile hanno gravemente danneggiato la zona orticola del Casalese, Ticineto Po e Borgo San Martino, ma si è proceduto a nuove semine. La pioggia, invece, ha inferto sui ciliegi del Valenzano e dell'Acquese, spaccando i frutti. Gli orti di Asti, Isola e Motta di Costigliole hanno fronteggiato la siccità con gli impianti di irrigazione: se avremo sole e caldo, la produzione sarà discreta.

Parliamo ora della vite che in tutto l'Astigiano e nel Monferrato alessandrino occupa un posto di primo piano nelle colture e nell'economia collinare. La siccità non ha danneggiato i vigneti, anzi la scarsa umidità ha impedito lo sviluppo della peronospora. Se si potesse prevedere un regolare corso stagionale, diremmo che la vendemmia sarà soddisfacente. Ma su tutte le colture, e specialmente sulla vite, incombe la minaccia delle grandi calamità. La grandine ha già fatto la sua comparsa in varie zone: i danni non incidono sul totale delle colture, ma i paesi colpiti dal flagello sono economicamente rovinati.

Il 27 maggio la tempesta si abbatté sui paesi di Settime, Cinaglio, Chiusano, Montechiaro, tutti situati lungo la provinciale Asti-Chivasso (dove due anni fa una spaventosa alluvione distrusse tutte le colture). Sempre il 27 maggio, toccò a Cocconato, San Giorgio e Sant'Anna di Montiglio, altri luoghi già devastati nel 1963. I lettori ricorderanno che allora il disastro fu così grave, che giunsero generose offerte a «Specchio dei tempi» e «La Stampa» poté distribuire 10 milioni di lire ai comuni più gravemente colpiti.

Purtroppo i danni della grandine non trovano risarcimenti efficaci da parte dello Stato o delle Province. Vediamo, per esempio, che cosa succede a Chiusano, ripetutamente colpita ed ora epicentro della grandinata del 27 maggio scorso.

«Chiusano aveva 600 abitanti — ci dice il sindaco signor Valle — *e ad ogni grandinata una schiera di giovani emigrava in città. Ora sono rimasti 250 abitanti, quasi tutti anziani. Sa quanti giovani lavorano ancora la terra? Abbiamo fatto un censimento: sui campi sono rimasti soltanto due uomini che hanno meno di 40 anni».*

La grandine ha distrutto le viti (che erano state ripiantate due anni fa), ha abbattuto il granturco, il foraggio, il grano. Non si raccoglierà più niente. Una valanga d'acqua ha aperto un enorme solco di fango, largo due o trecento metri, nella collina e si è abbattuta sulla fornace di Chiusano, situata lungo la strada Asti-Chivasso, devastandola e asportando trentamila mattoni pronti per essere spediti. *«L'acqua* — dice un dipendente della fornace — *ha spento i forni: sembrava che dalla collina precipitasse il Tanaro. Per fortuna non vi furono vittime».*

L'ispettore provinciale dell'agricoltura, dott. Donati, ed il dott. Liuzzi, ha compiuto un sopralluogo e sta valutando i danni. Con una stima approssimativa si dice che la grandinata costerà 70 o 80 milioni ai 250 abitanti di Chiusano, 300 mila lire a testa: è il guadagno di un anno, distrutto in pochi minuti.

«C'è una legge — ci dice il segretario comunale dott. Fracchia — *che in caso di calamità prevede il rimborso delle spese di conduzione fino all'80 per cento (venne emanata per soccorrere una zona del Sud), ma non sono stanziati i fondi necessari, perciò non si applica. Possiamo soltanto sperare nella esenzione per un anno delle sovrimposte sui terreni».*

Questa esenzione prevede, logicamente, il rimborso delle rate che siano già state versate. Si tratta di qualche centinaio o di poche migliaia di lire, un risarcimento quasi trascurabile. Ma almeno fosse sollecito.

Gli agricoltori di Chiusano sanno, per esperienza, che dovranno aspettare pazientemente i rimborsi. Nel 1961 cadde una furiosa grandinata, e le imposte già pagate vennero rimborsate nel 1964. Per la disastrosa grandinata del 1963, il rimborso delle imposte non è ancora stato corrisposto; per quella del 1965 se ne parlerà probabilmente nel 1968. Tre anni per riavere qualche centinaio di lire pagate come imposte su terreni sui quali si è lavorato tanto, senza raccogliere niente.

Ettore Doglio

I frequentatori del Casinò di Sanremo diminuiti di 140.000 in quattro mesi

Da gennaio ad aprile le presenze sono state 260 mila contro le 400 mila dello stesso periodo del '64 - Gli introiti sono scesi di oltre 324 milioni

(Dal nostro inviato speciale) **Sanremo,** 5 giugno.

Stamane il vice-sindaco di Sanremo, avv. Silvio Dian, — data l'assenza del sindaco Cugge partito per Roma — ha ricevuto i rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil che hanno protestato concordemente contro la società Ata (Attività turistico-alberghiera) concessionaria della gestione del Casinò municipale, la quale ha chiesto di poter licenziare 92 dipendenti.

La cifra è forte, ma forse è stata buttata là come un massimo sul quale trattare. D'altronde, se si pensi che essa riguarda soltanto il personale non composto di trecentocinquanta persone, non si vedrebbe come, dopo una simile falcidia, il Casinò potrebbe far fronte alla sua gestione normale, se già adesso non è in condizione di recuperare le giornate di ferie non godute.

L'argomento essenziale dell'Ata è quello di una forte diminuzione degli introiti nella gestione dei primi quattro mesi di quest'anno, specificata in 260.000 presenze contro 400 mila dello scorso anno per lo stesso periodo di tempo, con un minor introito di circa 324 milioni e mezzo. A ciò va aggiunto pure un tracollo delle mance, valutato intorno a 180 milioni di lire e che spettano al concessionario nella misura del 46%.

Inoltre, mentre l'Ata parla di «legittima difesa» di fronte ad un pericolo ch'essa considera mortale, i sindacati parlano di assoluta «illegittimità» del provvedimento facendosi forti dell'art. 11 del capitolato d'oneri accettato dall'Ata nell'ottobre '63, quando succedette a se stessa in un'asta pubblica. Il capitolato, tuttora in vigore, impegnava l'Ata a *«mantenere in servizio»* il personale riconoscendone la continuità dei rapporti di lavoro con il godimento delle condizioni retributive, normative e previdenziali in atto.

Sennonché lo stesso art. 11 diceva pure che *«eventuali licenziamenti da parte del concessionario»* dovevano *«essere motivati da giusta causa a termini del vigente contratto di lavoro e degli accordi confederali in quanto applicabili».*

E la società Ata considera non più *«applicabili»* il contratto di lavoro ed accordi per le mutate condizioni di mercato che costituirebbero quindi una *«giusta causa»* di alleggerimento del personale.

I sindacati hanno fatto presente al vice sindaco che dalla concessione in poi l'Ata non ha mai sostituito con nuovi elementi i deceduti o i pensionati, o chi comunque non le era più a carico.

Inoltre alla fine del 1964 un'altra ventina di persone se ne andranno. L'alleggerimento della gestione dovrebbe quindi essere considerato sufficiente.

Nessuno mette in dubbio che la situazione dell'Ata sia «pesante» e l'inconveniente era stato previsto fin dall'ottobre '63, per quella che chiamano «sconsiderata» od anche «assurda» offerta dell'83,20% delle vincite lorde decadali al Comune.

L'asta era stata aperta con un minimo del 73% che il Comune e lo Stato avevano quindi considerato come ragionevole. Se l'Ata pensò di spingersi così in alto è perché in sostanza una certa mitigazione degli oneri capitolari riduceva la quota effettiva a circa il 78%, ed anche perché lo sviluppo del gioco e gli introiti sembravano in continuo aumento, come ne fanno fede le seguenti cifre: 1960: 2 miliardi 437 milioni 562.000 lire; 1961: 3 miliardi 39 milioni; 1962: 3 miliardi 500 milioni; 1963: 3 miliardi 630 milioni.

A ciò, andavano aggiunte le mance in misura proporzionale, le quali, per quanto incerte, raggiungono quasi sempre un terzo del profitto. Con un simile incremento, e ferme restando le spese (eccettuati i piccoli scatti di anzianità già precalcolati), si poteva anche commettere qualche «imprudenza», come quell'83,20%. Viceversa, con il 1964 ecco un primo campanello d'allarme: l'incasso è di 3 miliardi 387 milioni e 90.000 lire, inferiore quindi anche al 1962. Ed ecco poi il 1965 con un precipizio secco. Le ragioni?

La prima è attribuita alla minor disponibilità di denaro per cause congiunturali, la seconda è il progressivo strangolamento della zona per le comunicazioni difficili (la minaccia di Caprazoppa, il mai attuato ripristino della Cuneo-Nizza); la terza, che qualcuno mette anche in prima linea, è la tassa governativa di lire 3500 al giorno più 800 d'ingresso, la quale pure se alleggerita di 2000 lire che la gestione restituisce sotto forma di gettoni particolari che bisogna «perdere», è antipopolare, e spinge molti verso i Casinò della Costa Azzurra dove l'ingresso è di 200 vecchi franchi.

Il vice-sindaco, dopo aver ascoltato i rappresentanti dei lavoratori del Casinò ha promesso che la giunta studierà profondamente il problema. Dopo di che, al ritorno del sindaco previsto il 7-8 corrente, si vedrà quali rimedi escogitare.

a. a.

Il delitto della scorsa notte in un nuovo quartiere della città

Arrestato il marito della donna uccisa a Saluzzo L'uomo nega disperato: "E' stata una disgrazia!"

La vittima, di 34 anni, era madre di un ragazzo - Colpita con una pugnalata al fianco, morì per dissanguamento - Il marito è un autista quarantenne - Secondo le indagini i coniugi erano in disaccordo perché la donna amava troppo il denaro e il lusso - L'uomo, che da tempo beveva, l'avrebbe colpita durante una lite - In carcere dice: "Non è vero. E' scivolata ed è caduta sul coltello che impugnavo per tagliare il pane"

(Dal nostro inviato speciale) **Saluzzo,** 5 giugno.

I carabinieri hanno fatto luce sul misterioso delitto avvenuto ieri sera a Saluzzo. Vincenzo Botta, il marito della vittima, ha ammesso dopo un lungo interrogatorio di essere lui il responsabile. «E' successo in cucina — ha detto — mentre affettavo del salame per un panino. Mia moglie mi stava accanto e, non so come, è scivolata, cadendo proprio sul coltello. Lì per lì non avevo neppure capito che si fosse ferita. Ho cercato di aiutarla a rialzarsi e le mani mi si sono riempite di sangue, che sgocciolava dal fianco. Non parlava più sebbene muovesse le labbra. Allora l'ho trascinata nella stanza da letto e sono corso a cercare aiuto».

Il racconto non concorda con le risultanze dell'inchiesta. La posizione e la direzione della ferita — al fianco sinistro, un poco indietro — fanno pensare ad un colpo vibrato repentinamente e di sorpresa, piuttosto che al risultato di una caduta accidentale. Ma certo è una versione più vicina alla verità di quella fornita dal Botta in un primo tempo. Ai vicini di casa chiamati in aiuto aveva detto che la donna era scivolata nell'entrata. All'ospedale, al medico che gli chiedeva spiegazioni, aveva dichiarato d'averla trovata rantolante dietro la porta quando era tornato dall'osteria. Il magistrato, a conclusione della prima giornata di indagini, ha inviato il Botta in carcere quale presunto uxoricida.

Nei bar e in tante case di Saluzzo si parla molto di questo delitto, del quale tutti sembrano conoscere i retroscena e non ne fanno mistero. Vincenzo Botta e Rita Ardusso, i due protagonisti, erano figure assai note in città.

Lui ha 40 anni e da quando ha cominciato a lavorare è alle dipendenze della Satip, la società che gestisce i servizi di linea fra Torino, Saluzzo e altri centri del Cuneese. Ha iniziato come fattorino nel '45, poi è diventato autista. La Ardusso aveva 34 anni, e benché cominciasse a sfiorire, conservava ancora un notevole fascino. Nel pieno della giovinezza era stata considerata una delle più belle donne della città. Le piaceva mostrarsi attraente e curava al massimo la sua persona. Un anno fa, visto che nella sua chioma bruna erano comparsi dei capelli bianchi, si era fatta ossigenare. Era ambiziosa, amava il denaro e il lusso. Per far fronte a tante aspirazioni — l'alloggio nuovo, il frigorifero, il televisore, la macchina — lo stipendio del marito autista non era sufficiente, e lei aveva voluto aggiungervi il suo contributo. Si era occupata come operaia alla tipografia «Minerva Medica», aveva ottenuto presto, per i suoi meriti, la promozione ad impiegata. Il direttore dello stabilimento, Carlo Rossi, dice che era una delle dipendenti più dotate.

Ma in casa i rapporti fra marito e moglie non erano più quelli dei tempi lontani del matrimonio. Si erano sposati giovani, nel 1950. Vincenzo Botta allora era orgoglioso e felice con questa donna che aveva riacceso in lui interesse e fiducia nella vita. Perché prima aveva conosciuto esperienze amare: a 18 anni era stato deportato in Germania ed era tornato dai campi di concentramento distrutto nel corpo e nell'anima. Nel '51 nacque loro un figlio, Walter, che è ora in collegio a Giaveno, allievo di quarta ginnasio. Abitavano in una casa assai modesta e facevano grandi economie. Poi, via via, le aspirazioni della moglie presero consistenza e l'uomo, umile guidatore di autobus, si trovò in qualche modo esautorato.

Quattro anni fa hanno cambiato alloggio e si sono trasferiti in uno stabile nuovo, in corso Roma 33: quattro vani arredati se non con gusto certo con profusione di mezzi. Si erano comperati la macchina, una Opel Kadett. Il bimbo è stato mandato in collegio, con una retta abbastanza alta.

Vincenzo Botta ha cominciato a bere la sera nei caffè vicini, e s'è reso conto, dalle chiacchiere e dalle allusioni più o meno velate, che la gente la sapeva assai lunga. Dicevano, nei bar, che la signora conduceva una gran bella vita, e che usciva spesso in macchina quando il marito era di turno alla Satip.

Ieri era il suo giorno di vacanza. Nel pomeriggio è andato in macchina a Pagno, in Val Bronda, con un collega e ha fatto una lunga passeggiata nei boschi in cerca di lumache. Basterebbe questo piccolo particolare a dimostrare quanto lontane fossero le sue aspirazioni da quelle della moglie. La Ardusso è rincasata dall'ufficio alle 20. Era passata a far la spesa. Sul portone un ragazzo d'una sartoria le ha consegnato un vestito nuovo per il marito. Hanno cenato in fretta. Poi il Botta se n'è andato al caffè. Lei è uscita alle 21. E' scesa prima da una coinquilina per invitarla al cinema, ma costei non ha accettato. Allora è andata da sola al «Politeama» dove si proiettava il film «Rififì».

Che cosa sia successo dopo nell'alloggio è oggetto di congetture. Pare che il Botta sia rientrato per primo, insolitamente. Forse quando la Ardusso è tornata c'è stato un litigio e l'uomo ha perso la testa. Ma nella casa non s'è udito nulla. L'alloggio accanto è vuoto da un paio di settimane. Alle 23,45 il Botta ha suonato al pianterreno alla porta dei coniugi Petrone. «Mia moglie è caduta, si sente male». La signora è salita di corsa. La Ardusso era sul pavimento della stanza nuziale, con la schiena appoggiata al letto. Rantolava. Il Botta, depostala sul materasso, ha detto alla vicina di spogliarla. Allora la Petrone ha visto la ferita, ha cercato di tamponarla con del cotone. «Sembrava un piccolo taglio, non potevo immaginare che fosse così profonda». Nel frattempo suo marito aveva telefonato all'ospedale. Ma prima di giungere al pronto soccorso la Ardusso è spirata per dissanguamento. Il coltello è stato trovato in cucina dal brigadiere dei carabinieri Rutigliano. Ha una lama stretta e tagliente, lunga circa 20 centimetri. Penetrando nel fianco aveva reciso di netto un'arteria, ciò che spiega la morte della donna nel giro di pochi minuti.

Rita Ardusso Botta, di 34 anni, morta a Saluzzo

Vincenzo Botta, il marito della vittima, arrestato

Carlo Cavicchioli

A Rivarolo Canavese

Ragazza uccisa dal fulmine mentre raccoglie il fieno

Aveva 24 anni; lavorava assieme ai genitori ed ai fratelli - La folgore s'è abbattuta sul gruppo poco prima che scoppiasse il temporale

(Dal nostro corrispondente) **Rivarolo Can.,** 5 luglio.

Una ragazza che lavorava con i genitori nella campagna di Rivarolo a raccogliere il fieno poco prima che si scatenasse un temporale è stata colpita ed uccisa da un fulmine. Si chiamava Annunziata Rosboch, aveva 24 anni ed abitava con i genitori e tre fratelli in una villetta di Oglianico, a quattro chilometri da Rivarolo.

La raccapricciante disgrazia è avvenuta alle 15. Il padre e la madre della ragazza, Domenico e Domenica Rosboch di 63 e 59 anni, stavano lavorando in un campo di località San Grato con gli altri figli: Bernardo, Olimpia e Graziella. Annunziata, appena rientrata dal lavoro al cotonificio di Pinerolo, si è unita ai parenti che raccoglievano in fretta e furia il fieno in previsione del temporale. I lampi si susseguivano ma non pioveva.

Improvvisamente, con tremendo fragore, una folgore si è abbattuta sul gruppo. Tutti sono stati gettati a terra ma soltanto Annunziata è stata colpita: il fulmine l'ha raggiunta alla testa, spezzando in tre parti il rastrello di legno che la ragazza impugnava.

I familiari, ancora storditi dalla accecante fiammata, sono accorsi accanto alla giovane; la scarica elettrica le aveva strappato di dosso tutti i vestiti. Invano i genitori ed i fratelli hanno cercato di rianimare Annunziata: la giovane era morta sul colpo.

r. s.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni permarranno condizioni di tempo variabile, caratterizzato da addensamenti cumuliformi, accompagnati da attività temporalesca e da pioggie locali, alternate a parziali rasserenamenti. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili o localmente forti. Mari: mossi.

Temperature	minima	e massima			
Torino	11	20	Pescara	13	22
Bolzano	14	24	L'Aquila	6	16
Trento	11	18	Roma	15	23
Verona	14	23	Campob.	12	16
Trieste	17	20	Bari	15	23
Venezia	13	21	Napoli	16	20
Milano	12	28	Potenza	13	17
Genova	15	20	Catanzaro	15	20
Bologna	14	21	Reggio C.	16	25
Firenze	15	21	Messina	19	22
Pisa	14	20	Palermo	17	22
Ancona	15	18	Catania	14	25
Perugia	12	16	Cagliari	14	20

Monumento ai partigiani caduti per la libera repubblica dell'Ossola

Il cippo eretto alla memoria di Alfredo Di Dio, comandante della divisione «Valtoce» e del colonnello Attilio Moneta, Medaglie d'oro della Resistenza

(Nostro servizio particolare) **Domodossola,** 5 giugno.

Piove, e la strada da Malesco a Finero è stretta e tutta curve; la nebbia scende a lambire la nuda parete di roccia grigiorossa che incombe a monte; a valle, oltre il muretto di protezione, c'è lo strapiombo del torrente con l'acqua gelida e verdastra che fa mulinelli e cascate. Il paesaggio è immerso in un silenzio desolato; ad un gomito della strada, oltre la galleria, ci sono le Bocche di Finero dove si apre la Valle Cannobina: è lì che, nell'ottobre 1944, Alfredo Di Dio ed Attilio Moneta, della divisione partigiana «Valtoce», caddero uccisi dai nazifascisti ed è lì che domani mattina il senatore Ettore Tibaldi — che fu presidente della «repubblica dell'Ossola». — scoprirà il monumento al partigiano, eretto a ricordo delle due Medaglie d'oro della Resistenza e dei morti della battaglia di Finero.

Alfredo Di Dio ha 24 anni quando arriva in Ossola a combattere con i partigiani. E' nato a Palermo, figlio di un questore siciliano. Bell'uomo, coraggioso e severo, proviene dall'Azione Cattolica. Ha un fratello, Antonio di 21 anni; sono fuggiti insieme dall'esercito l'8 settembre e qui formano una delle prime bande partigiane dell'Ossolano che, all'inizio del 1944, si fonde con la formazione del «capitano» Filippo Beltrami. Poi, nella battaglia di Megolo del 13 febbraio, Antonio Di Dio muore e con lui cadono il sedicenne Gaspare Pajetta, Citterio e Beltrami. Alfredo, rimasto solo, costituisce un nuovo reparto, quella divisione «Valtoce» che, in settembre, libera Domodossola e fa nascere la libera repubblica sotto l'occhio benevolo degli alleati e del governo di Roma convinti che la fine della guerra sia questione di settimane.

Ma nell'autunno 1944 la «repubblica dell'Ossola» agonizza. Nata in quell'estate di grandi speranze — quando Firenze era insorta cacciando i tedeschi, gli alleati erano sbarcati in Normandia ed i sovietici passavano all'offensiva nella Prussia Orientale — ora quel piccolo territorio libero nel cuore del Piemonte occupato dai nazifascisti sta morendo. Con la cattiva stagione, infatti, gli anglo-americani si sono impantanati sulle balze dell'Appennino tosco-emiliano ed è svanita la possibilità di un rapido crollo tedesco in Italia. La «repubblica dell'Ossola», per gli alleati, non serve più.

Il 10 ottobre l'attacco nemico è scatenato. Al primo urto lo schieramento partigiano non resiste, il fronte va in pezzi, i morti sono decine. La mattina del 12 ottobre piove come oggi quando Alfredo Di Dio decide di andare alle Bocche di Finero. Parte sulla vecchia «Ardea» pilotata dall'ufficiale canadese George Patterson e con lui salgono il colonnello Attilio Moneta, cinquantenne, di Malesco, suo ufficiale di collegamento con la Svizzera, il tenente Franco della divisione «Valgrande Martire» e un nipote di Moneta, Cerutti.

La strada è deserta; Finero — avvolta dalla nebbia — è spopolato; gli abitanti, allo scoppio della battaglia, si sono rifugiati sui monti. A duecento metri dalla galleria Alfredo Di Dio fa fermare e scende. A piedi, seguito dagli altri, si dirige verso le Bocche: è il comandante che raggiunge i suoi uomini. Ma sulla roccia sono appostati i fascisti. La «Breda» scaglia una prima raffica: Moneta è fulminato al cuore. Di Dio — colpito al ventre — si abbatte. Muore con Di Dio anche la libera «repubblica dell'Ossola».

r. s.

Raduno di ex alpini a Boves «città martire»

Boves, 5 giugno.

(b. m.) Gli ex alpini dell'Italia settentrionale si incontreranno domani a Boves per rendere omaggio alla «città martire della Resistenza» e rievocare le tappe più importanti del secondo Risorgimento, dall'inizio del conflitto mondiale 1915-18 alla felice conclusione della lotta partigiana che su questa terra ha scritto le pagine più belle.

Con felice accostamento verrà inaugurata una mostra di quadri della Resistenza.

ULTIME NOTIZIE

Dal ministero dei Lavori Pubblici

Approvato il piano per il porto di Genova

Prevista la spesa di 114 miliardi - Il progetto contempla la costruzione dello Scalo-satellite di Voltri (86 miliardi); il raccordo ferroviario con i Giovi; nuove banchine, impianti, attracchi, attrezzature

(Dal nostro corrispondente) Genova, 5 giugno.

Il Consorzio autonomo del porto ha annunciato in serata che il ministero dei LL.PP. ha approvato il piano regolatore del porto di Genova. Il piano prevede una spesa, valutata nel 1963 quando il progetto è stato approntato, di 114 miliardi così suddivisi: per il porto di Genova [illegible] miliardi e mezzo; per il nuovo porto di Voltri, primo tempo 45 miliardi e mezzo, secondo tempo 20 miliardi e mezzo, terzo tempo 21 miliardi e mezzo; raccordo ferroviario Voltri - succursale dei Giovi, a carico del ministero Trasporti e Aviazione civile, 7 miliardi.

La prima fase dei lavori riguarderà la totale riorganizzazione della parte vecchia del porto, in modo da consentire un migliore sfruttamento degli impianti esistenti ed il suo potenziamento con nuove opere. Nella zona del Mandraccio, a Caricamento, nella parte più antica dove esistono piccole calate e pontili che servono all'attracco di piroscafi di modesto tonnellaggio, verranno create, con riempimenti, delle nuove banchine sfruttabili anche da navi di medio tonnellaggio. Tra l'altro, a Ponte Colombo sorgerà una nuova stazione marittima per le linee con la Sardegna e per i servizi di crociera. Una grande strada di venti metri correrà a ridosso del porto per tutta la sua lunghezza, collegandosi con quella che attualmente si tronca a Ponte dei Mille.

La parte industriale con i vari bacini di carenaggio resterebbe com'è; per il molo Ronco, a Cornigliano, occupato un tempo dall'Italsider prima che questa società costruisse la sua banchina di scarico, il piano prevede la trasformazione di quel molo in una grande banchina uguale a quella del bacino di Sampierdarena.

La seconda fase di lavoro riguarda il cosiddetto porto satellite di Voltri, cioè l'espansione a ponente del porto. Il progetto per Voltri prevede tre tempi di attuazione. Verranno ricavati 294 ettari di piazzali, 9480 metri di banchine comprese cinque grandi banchine (delle quali ne saranno costruite tre nella prima fase che durerà cinque anni), tre pontili utilizzabili per gli oli combustibili, un molo sottoflutto per [illegible] metri di lunghezza, difeso da opere marittime che prevedono una diga di [illegible] metri e 2430 metri di altri moli sottoflutto. Il progetto include anche il rimodernamento delle stazioni marittime di Ponte dei Mille e Ponte Andrea Doria, e la riorganizzazione del fascio dei binari di Sampierdarena.

c. m.

Morto nel sonno a 81 anni il fratello del re di Svezia

(Dal nostro corrispondente) Stoccolma, 5 giugno.

(v. r.) Il fratello del re Gustavo VI di Svezia, principe Guglielmo, è spirato stamane nel sonno all'età di 81 anni. Era il secondogenito del re Gustavo V e della regina Vittoria di Svezia. Nel 1908 si era sposato con la granduchessa Maria di Russia, dalla quale aveva divorziato sei anni più tardi. Il fratello minore dell'attuale re di Svezia si era dedicato fin da giovanissimo all'arte e alla letteratura: ha scritto libri di poesie, novelle e romanzi che, almeno in Svezia, sono stati per la maggior parte giudicati favorevolmente dai critici e hanno avuto un ampio successo letterario.

Dal 1964 le sue condizioni si erano notevolmente aggravate a causa di una infiammazione polmonare; nell'aprile dell'anno scorso era stato operato al polmone sinistro e nel gennaio di quest'anno era stato colpito da polmonite mentre si trovava a Zurigo. Trasportato in Svezia, aveva trascorso a letto il resto dell'inverno e la primavera. La sua salute non ha fatto però che declinare e stamane si è spento nel sonno nel castello di Flen, senza che nessuno se ne accorgesse.

Il principe Guglielmo, che era alto 1 metro e 92, era stato sempre molto apprezzato dagli svedesi per il suo carattere tranquillo e sereno. Dopo la prima guerra mondiale aveva più volte manifestato idee pacifiste e nel corso dell'ultimo conflitto si era opposto tenacemente al parere dei militaristi che desideravano la partecipazione della Svezia alla guerra al fianco della Germania nazista.

I socialisti francesi decidono come affrontare le elezioni

Il sindaco di Marsiglia, Defferre, ha proposto una federazione di centro-sinistra con dc e radicali - Il segretario del partito, Mollet, rifiuta i democristiani e vuole un «fronte» che comprenda i comunisti Dal voto del Congresso dipende chi sarà l'avversario di De Gaulle

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 5 giugno.

Dal voto di domani sera, che concluderà il congresso nazionale del partito socialista (Sfio) in corso in questi giorni alla periferia di Parigi, dipendono gli sviluppi della politica francese nei prossimi anni. Due tesi si affrontano infatti al congresso, quella che fa capo al sindaco di Marsiglia, Gaston Defferre, antagonista del generale De Gaulle nelle prossime elezioni alla presidenza della Repubblica, e quella sostenuta da Guy Mollet, segretario generale del partito.

Defferre ha proposto la costituzione di una federazione democratica socialista, alla quale dovrebbero partecipare, oltre lo Sfio, la democrazia cristiana (Mrp), il partito radicale e i diversi gruppi e organizzazioni di centro-sinistra. La sua proposta è rivolta a semplificare la vita pubblica francese, sostituendo allo spezzettamento dei partiti, che ha portato alla catastrofe della Quarta Repubblica, un vasto raggruppamento ispirato alle concezioni del socialismo moderno. Democristiani e radicali hanno accettato, in linea di massima, la proposta di Defferre, ma vi si oppone Guy Mollet in nome del «patriottismo di partito». I dirigenti delle federazioni socialiste di cui il segretario del partito controlla la maggioranza, accusano il sindaco di Marsiglia di «revisionismo dottrinario», di aprire le porte del partito agli organismi confessionali, tradendo i dogmi tradizionali, di rinunciare al vecchio programma marxista in nome di un riformismo nebuloso.

La difesa della laicità socialista è alla base delle accuse che gli uomini di Mollet lanciano contro Defferre. Rifiutando l'unione con la democrazia cristiana, essi propongono invece una federazione molto più limitata, di ispirazione strettamente socialista, che dovrebbe rivolgersi «*a tutti coloro che accettano la grande idea del socialismo, compresi i comunisti*».

Nelle accuse contro Defferre pronunciate oggi dalla tribuna del congresso, Guy Mollet, che quando era stato presidente del Consiglio con una maggioranza di compromesso aveva svolto una politica essenzialmente di destra, ha mostrato una intransigenza dogmatica inaspettata: «*Il carattere distintivo del partito socialista* — ha affermato — *è di far dipendere la liberazione dell'uomo dall'abolizione del regime capitalista e di essere essenzialmente rivoluzionario*».

Egli, che aveva inventato a suo tempo lo *slogan*: «*i comunisti non sono a sinistra; sono a Est*», si è preoccupato oggi di non isolare il partito comunista. «*Il partito comunista sta evolvendo* — ha detto —; *volete che la presentazione della vostra decisione all'elettorato operaio prenda un carattere tale che faccia l'unità dei comunisti intorno ai più duri di loro?*». A conclusione del suo discorso, ha trovato una nuova formula: «*Aderendo al passato aderiamo alla storia*».

Contro queste tesi anacronistiche, Defferre ha esposto il proprio programma, che si intona alla realtà esistente oggi in Europa, un programma di riforme di struttura, cioè, che rifiuta le attrazioni dottrinarie per tener conto soltanto delle possibilità di progresso sociale offerte dal mondo moderno.

Nelle votazioni su questioni procedurali avvenute finora, la tendenza Defferre sembra avere una leggera maggioranza al congresso: alcune federazioni sono però ancora incerte e dipenderanno dalle loro decisioni i risultati del voto di domani.

Defferre lo ha denunciato nei termini più chiari: «*La prova di forza che si prepara sarà decisiva* — ha detto —. *Lo strumento che il Presidente della Repubblica sta preparando è temibile nelle sue mani. Lo sarà forse ancora di più nelle mani dei suoi successori, se saranno politici. Essi sono capaci, per conservare il potere, di ricorrere alla forza delle armi. Non aspettiamo che sia troppo tardi per meditare la lezione della dittatura franchista, che dura da quasi trent'anni*».

Sandro Volta

La nave italiana esplosa nel Golfo Persico

La petroliera «Luisa» di 30 mila tonnellate fotografata recentemente a Venezia. La grande nave è esplosa ed affondata ieri nel porto di Badar Mashur nel Golfo Persico (Telef. Associated Press - Il servizio in 1ª pagina)

Nove morti in Germania nello scontro fra tre auto

Quattro persone in fin di vita - Fra le vittime due bimbi

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 5 giugno.

Nove persone sono morte sul colpo e quattro sono rimaste gravemente ferite in uno scontro fra tre automobili avvenuto stamane sulla strada nazionale numero 70 nelle vicinanze di Muenster, in Westfalia, a una ventina di chilometri dal confine olandese. I nove morti — sette adulti e due bambini — e i quattro feriti — una coppia di sposi e due bambine i cui genitori sono deceduti — sono tutti cittadini tedeschi che andavano in vacanza per la Pentecoste.

L'incidente è avvenuto su un lungo rettilineo dove la vista è completamente libera, all'uscita da un bosco. Una vettura di grossa cilindrata, sulla quale si trovavano cinque persone, stava cercando di superare una utilitaria con a bordo una coppia di sposi diretti al mare in Olanda. Il sorpasso, a detta di testimoni, è stato lungo, poiché le due macchine procedevano a velocità pressoché uguale, di circa 100 chilometri orari. D'improvviso, dall'opposta direzione è uscita dalla penombra del bosco un'altra grossa vettura lanciata ad alta velocità sul rettilineo.

I due guidatori non devono essersi accorti del pericolo. Né l'uno né l'altro ha infatti frenato: lo scontro è avvenuto frontalmente ed è stato spaventoso, coinvolgendo anche l'utilitaria sulla quale si trovava la coppia di sposi.

Quando sono arrivati i primi soccorritori non vi era più nulla da fare. Le due automobili più grandi erano completamente distrutte e rottami di esse erano dispersi all'intorno fino a trenta metri di distanza. Tra le ferraglie e sul terreno vi erano corpi maciullati e irriconoscibili di nove persone tutte morte. Soltanto due bambine erano ancora in vita, ma gravissime.

t. a.

La Chiesa giudica «miracolata» a Lourdes una giovane di Messina

Il fatto avvenne nel '58 - Conclusa ora la lunga inchiesta

(Nostro servizio particolare) Messina, 5 giugno.

L'arcivescovo di Messina mons. Fasola con proprio decreto ha dichiarato «fatto miracoloso» la guarigione di una messinese avvenuta a Lourdes il 5 giugno del 1958. Si tratta della signorina Elisa Aloi nata a Patti il 10 settembre del 1931, affetta da tbc multipla fistolosa e giudicata clinicamente inguaribile.

All'età di undici anni, Elisa Aloi, per salvare il fratello Mario che si era arrampicato sul tetto di casa, precipitò sulla strada riportando numerose fratture. Quattro anni dopo cominciarono a manifestarsi i primi sintomi del male: tubercolosi multipla osteo-articolare fistolosa.

Ricoverata all'ospedale «Sant'Angelo dei Rossi», fu ingessata quasi per intero. Rimase dodici anni praticamente immobilizzata. Il 1° giugno del 1958, su una barella fu portata a Lourdes con un «Treno bianco» dell'Unitalsi. Dopo alcune immersioni nelle acque della Grotta, la giovane chiese che gli togliessero l'ingessatura affermando di potersi muovere agevolmente. Tornata a Messina si fece esaminare dal prof. Di Cesare, primario dell'ospedale Sant'Angelo dei Rossi il quale l'11 giugno del 1958 certificò che la paziente, in condizioni disperate al momento della partenza per Lourdes, era tornata completamente guarita.

Due anni dopo tornò a Lourdes dove venne sottoposta a controllo da parte di 12 medici del Bureau Medical des Consultations. *(Ansa)*

Elisa Aloi, fotografata a Lourdes (Telefoto Ansa)

Morte negli S. U. due «siamesi» che avevano il cuore in comune

I genitori non hanno consentito di separarle: una delle due non sarebbe sopravvissuta

New York, 5 giugno.

Le due sorelle siamesi, Ruth e Dolka Pantaleon, sono morte all'ospedale pediatrico di Houston, nel Texas, dove si trovavano ricoverate da alcuni giorni dopo la nascita, avvenuta il 2 marzo scorso a Porto Rico.

Le bambine erano nate unite dal petto all'addome ed i medici dell'ospedale avevano accertato che avevano in comune il cuore con cinque ventricoli. Per questo un'eventuale operazione per separarle avrebbe senza dubbio provocato la morte di una e forse di tutte e due le bambine.

Comunque tutto era già predisposto per tentare un ardito intervento, quando i genitori delle piccole, saputo che lo stesso sarebbe stato fatale a una di esse, vi si sono opposti.

Bombe contro una sinagoga alla periferia di Londra

Londra, 5 giugno.

Due bombe incendiarie sono state gettate ieri contro una sinagoga di Tottenham, sobborgo settentrionale di Londra, e hanno causato un piccolo incendio all'interno dell'edificio. Un'altra bomba incendiaria, con una svastica disegnata sopra, è stata gettata vicino a una sinagoga di una strada centrale di Londra, causando lievissimi danni. *(Ansa)*

I macchinisti dei treni ritarderanno le partenze

Lo sciopero per 24 ore a partire da sabato alle 10

Roma, 5 giugno.

Dalle 10 di sabato prossimo fino alle 10 della domenica seguente i macchinisti e aiuto macchinisti aderenti al sindacato autonomo attueranno una prima azione di sciopero per sollecitare la soluzione di alcuni problemi normativi. La manifestazione dovrebbe determinare il ritardo della partenza dei treni per 15 minuti dalle 10 del giorno 12 alle 10 del giorno 13.

Gli altri sindacati non aderiranno all'agitazione, ritenendo che gran parte dei problemi riguardanti la riforma dell'azienda ferroviaria e la sistemazione del personale sono in corso di definizione.

La Cisl, la Uil e la Cisal hanno confermato di non partecipare allo sciopero dei postelegrafonici indetto l'11 giugno dalla sola Cgil. Tale sciopero è stato giudicato «inopportuno ed antisindacale» nonché soggetto a «strumentalismo partitico».

g. f.

Erhard soddisfatto dei colloqui con Johnson

Bonn e Washington si consulteranno in futuro a date fisse

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 5 giugno.

(t. s.) «*Molto soddisfacenti*» sono stati definiti negli ambienti politici di Bonn i colloqui che il cancelliere Erhard ha avuto ieri a Washington con il presidente Johnson, con il vice-presidente Humphrey, con il segretario di Stato Rusk e con il ministro della Difesa McNamara. Si dà particolare rilievo alla decisione che in avvenire i capi di governo americano e tedesco (sull'esempio di quanto già avviene tra Bonn e Parigi) si incontrino a date fisse (peraltro non ancora stabilite) e non saltuariamente come avvenuto finora.

Erhard, che è tornato in Germania stamane su un aereo speciale insieme con il ministro degli Esteri, Schroeder, ha detto ai giornalisti all'aeroporto di Colonia che il viaggio negli Stati Uniti «*era necessario e si è rivelato molto utile*». «*Nella nostra epoca dinamica* — ha aggiunto — *i regolari contatti diretti tra gli uomini politici responsabili sono diventati una assoluta necessità*».

ULTIME DI CRONACA

Genitori, bimbi e nonno feriti in uno scontro

Sei persone sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto ieri, verso le 15, sulla provinciale per Carignano. Una «600», guidata da Gregorio Forlini, 35 anni, abitante a Vinovo, in via Domenico Savio 19, che viaggiava con la moglie, Luigia, 29 anni, il padre Federico, 72 anni, e i due figli, Loredana, 3 anni e Lorenzo, di 7 mesi, ha tamponato un trattore.

L'incidente è accaduto a due chilometri da Carignano: il Forlini si era spostato al centro della carreggiata per superare il trattore, ma ha visto arrivare in senso contrario un'altra vettura.

Ha cercato allora di rientrare, frenando; ma la «600» ha sbandato sulla destra, è finita contro il trattore ed è rimbalzata in mezzo alla strada. Dopo un paio di «testa-coda», si è rovesciata nel fossato laterale.

Il contadino che guidava il trattore, Luigi Manescotto, 33 anni, abitante in borgata Brassi di Carignano, ha soccorso i feriti. Sono stati ricoverati tutti all'ospedale di Carignano: la moglie ed il padre del Forlini sono guaribili in 20 giorni, il contadino in 15 giorni, il guidatore dell'auto ed i bimbi in una settimana.

Morta la studentessa investita a Moncalieri

All'ospedale Santa Croce di Moncalieri è morta ieri alle 10,15 Domenica Abele, la studentessa quindicenne investita venerdì pomeriggio da un'auto mentre andava a scuola. Era stata ricoverata in gravi condizioni per la frattura della base cranica; per tutta la notte i genitori hanno vegliato angosciati al suo capezzale.

— Una donna è stata travolta ieri mattina dall'auto guidata da Manlio Quarantelli, corso Marconi 6, mentre attraversava a piedi via Borgaro. Ha riportato una grave ferita alla testa ed è stata ricoverata alle Molinette, nel reparto del prof. Bolsi. Non è in grado di parlare. Essendo sprovvista di documenti non ha potuto essere identificata. Dimostra circa 50 anni, indossa una gonna nera, una blusa granata e un soprabito blu.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 giugno 1965

NATI — Antone Giovanni; Polidori Stefania; Ghiaudo Angela; Damiano Cosimo; Boggero Mauro; Bramardi Manuela; Ferretti Patrizia; Casella Donatella; Nichile Elisabetta; Fassen Mariella; Santhià Nicoletta; Centino Roberto; Fosse Antonino; Petrolo Mariliana Mirto; Lazzarato Annamaria; Lazzarato Daniele; Pistatto Paolo; Piazza Elena; Catarella Carmelo; Buso Luciano; Manticone Rita; Romualdi Stefano; Biasin Sandro; Faganello Livio; Quaseo Luca; Quaseo Rosanna; Pugliesi Roberto; Aliprandi Paola; Guani Dario; Scalia Angelo; Visentin Giovanni; Battaglia Stefano; Cerutti Franco; Babbe Maddalena; Frangipane Elena; Baller Massimo; Francese Carla; Giardullo Antonietta; Canto Giuseppe; Bauchiero Roberto; Bono Elena; Gonella Roberta; Rainieri Maurizio; Carlacchiani Silvia; Fulchi Fabiana; Corrà Luca; Capello Fulvia; Conte Umberto; Toncelli Piero; Romano Silvia; Polliui Franco; Mensi Pierandrea; Lumia Laura; Bonsignore Marina; Robba Patrizia; Zippari Rosaria; Zuccotti Sergio; Lodeserto Massimo; Bonada Stefania; Balboni Roberto; Sofia Maria; Tedesco Rosa; Lavezzi Rita; Filgoni Elisabetta; Bellerti Massimo; Cassuola Dario; Carosi Carlo; Vinci Andrea; Mazza Claudio; Scarso Guendalina; Cammarota Rosa; Favre Manuela; Barbero Giuseppe; Di Marco Marcella; Bel Paolo; Pezzo Roberta; Laggia Miriam; Bertotto Nicoletta; Barboni Luca; Furlozzi Gianluca; D'Imperio Andrea; Mazzini Renato; Cannone Antonella; Manetta Rocco; Monti Valeria; Di Pietrantonio Carmine; Angiola Daniela; Mattea Maria; Orofino Rosaria; Framarre Rinaldo; Gennaro Paola; Rabitta Patrizia; Mecciato Paola; Grigoletto Mauro; Borgatti Laura.

MORTI — Tonte Pietro, anni 75, nato a Lu Monferrato, pensionato, abitante in via Castagnevizza 8; Grassi Luigi, a. 89, Bologna, costruttore, c. Giulio Cesare 20; Della Chiesa d'Isasca Metilde, a. 82, Saluzzo, casalinga, v. V. Vela 35; Petrini Michele, a. 53, Torino, impiegato, v. Confienza 15 bis; Milan Ottorino, a. 61, Contarina, pensionato, c. Potenza 141; Giraudo Michele, a. 57, Savigliano, commerciante, v. Bava 38; Ferelli Linda, a. 64, Stanghella, pensionata, v. S. Dalmazzo 9; Ellena Giuseppe, a. 82, S. Benigno, agricoltore, c. Umbria 53; Beccardo Luigina, a. 43, Moncalieri, casalinga, v. Germonio 32; Ferrara Giuseppa ved. Compagno, a. 76, Prizzi, casalinga, v. Refrancore 80; Bianco Maria in Maestri, a. 67, Torino, casalinga, v. Bertola 9; Cantelli Bruno, a. 45, Torino, ortopedico, str. del Bellardo 45; Olliso Teodolinda ved. Forno, a. 78, Mongardino, pensionata, v. Crevacuore 33 bis; Minelli Dante, a. 60, Poggio Renatico, pensionato, str. Viassa 54; Cassarà Biagio, a. 38, Alcamo, procuratore Uff. del Registro, via Fanti 5.

Deceduti in ospedale: Tarra Virgilio, a. 59, Melle, pensionato; Fazzone Angelo, a. 72, Quargnento, pensionato; Baldini Lidia in Borello, a. 39, Torino, propagandista; Me Adelaide, a. 70, Magliano Alfieri, pensionata; Musso Francesca in Rosgna, a. 76, Carignano, casalinga; Presio Celesta ved. Bianco, a. 64, Torre Pellice, pensionata; Negri Laura, giorni 21, Torino; Paletti Giovanni, a. 65, Villadeati, pensionato; Scaglia Luigi, a. 71, Capriglio, pensionato; Pasotto Maria in Gotta, a. 49, Soave, casalinga; Sacco Vittorio, a. 88, S. Damiano Asti, pensionato; Savio Attilio, a. 70, Trino Verc., pensionato; Oliva Gaetano, a. 88, Taverna, pensionato; Cavallo Pietro, a. 56, [illegible], pensionato; Barbato Cornelia in Guariento, a. 55, Megliadino, casalinga; Ave Maria in Pedronetto, a. 62, Torre di Mosto, pensionata; Maina Eneide, a. 23, S. Gavino Monreale, domestica; Spada Salvatore, giorni 10, Torino; Ferrasutti Eliseo, a. 33, Faedis; Elettro Mario, a. 28, Torino, dirigente; Gratteroli Giuseppe, a. 87, Castel Boglione, pensionato.

Nati 85 - Matrimoni 44 - Morti 36

Nel suo 92° anno è tornata a Dio l'anima buona di
Maria Calcagni Rizzi
VEDOVA DEL GENERALE
Roberto Calcagni
A funerali avvenuti ne dà il tristissimo annuncio il figlio Antonio con i figli Roberto, Renzo, Rosanna, le nuore Marisa Giannini e Mirella Mosca, i nipoti, e con i cugini Malaspina, Calcagni e zia Lina. Un ringraziamento particolare al medico curante Dottor Marco Barbieri ed alla Famiglia Zalaschi tutta, che nel lungo periodo di malattia si sono prodigati in una continua affettuosa assistenza.
— Carvesina, 6 giugno 1965.

La Società Italiana Acciai Utensili «SIAU» S.p.A. partecipa con profonda mestizia la scomparsa della Signora
Maria Calcagni Rizzi
Madre del proprio Direttore Generale, Dott. Ing. Antonio Calcagni, e Nonna dell'Ispettore della Società, Dott. Ing. Roberto Calcagni.
— Torino, 6 giugno 1965.

La Società Italiana Uginox S.p.A. prende viva parte al lutto della Famiglia Calcagni per la scomparsa della Signora
Maria Calcagni Rizzi
Madre del Vice Presidente della Società, Dott. Ing. Antonio Calcagni, e Nonna del Direttore, Dott. Renzo Calcagni.
— Torino, 6 giugno 1965.

Il Circolo Numismatico Torinese si unisce al dolore del Suo Vice Presidente Ing. Antonio Calcagni per la perdita della
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Emilia e Giovanni Arcodo si uniscono al lutto dell'Ing. Antonio Calcagni e famiglia per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Il «Pro Milite Italico» partecipa al lutto del Consigliere Delegato Rag. Renato Guillet per la scomparsa della Sorella
Suor Alfonsina
— Torino, 6 giugno 1965.

La famiglia Debia prende viva parte al dolore per la scomparsa della Signora
Mary Maestri
— Torino, 6 giugno 1965.

Carlo Cuvigila e famiglia partecipano lutto per la scomparsa del
Dott. Giulio Poli
— Torino, 6 giugno 1965.

Nel 10° anniversario della morte del compianto
Ferdinando Bosco
moglie e figlio Ugo lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero.
— Torino, 6 giugno 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Cornelia Stillio in Gajà
il marito coi figli la ricordano con immutato affetto a quanti la vollero bene.
— Torino, 6 giugno 1965.

RINGRAZIAMENTO
Adele Nebbia ved. Truffa ringrazia con commossa riconoscenza la Direzione generale, Dirigenti, maestranze della Fabbrica Automobili Lancia, Presidenza e Gruppo Anziani Lancia, condomini di corso Trapani 51 e 51 bis, Circolo Sociale Collegno e quanti hanno partecipato al suo lutto per la dolorosa perdita dell'amatissimo
Cav. Giacomo Truffa
La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Collegno, via Martiri XXX Aprile 34 mercoledì 30 giugno ore 8.
— Torino, 6 giugno 1965.

Un male improvviso, crudele e maligno, ha stroncato il cuore del
Rag. Ezio Guido Sereni
strappandolo all'affetto dei suoi cari, ma legandolo al loro imperituro ricordo. Lo piangono il padre, la moglie Giuseppina, i figli Sergio e Laura, il suocero, parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1965.

Partecipano al dolore di Sergio e della famiglia gli amici: Silvano Basseni, Roberto Bassino, Giorgio Bico, Marco Bico, Carlo Cigna, Adriana Franca Di Donato, Nino Fiandaca, Federico Molettieri, Paolo Sancio, Sandro Sereno-Regis, Sandro Seri, Mimmo Anna Torchetti, Tom Tasso.

Fiorella Guido Daniela partecipano al grande dolore dell'amico Sergio per la perdita del caro Papà
Rag. Ezio Sereni
— Torino, 6 giugno 1965.

Il Comitato Regionale Piemontese della Lega Dilettanti della F.I.G.C., nel partecipare il decesso del proprio consigliere
Rag. Ezio Sereni
esprime i sensi del suo profondo cordoglio anche a nome delle Società piemontesi.
— Torino, 6 giugno 1965.

Si associano al dolore della famiglia Sereni: Giuseppe Bertotti, Ferruccio Bonelli, Bruno Copelli, Umberto Cubeddu, Achille Fino, Giuseppe Galli, Ugo Macchiolo, Ernesto Mainari, Francesco Mattea, Alberto Mazzol, Paolo Mela, Gabriele Montaleoni, Luciano Mordenti, Mario Pellegrero, Achille Renca, Gaspare Talko, Felice Trentin.

Mario e Graziella Cesare affettuosamente prendono parte al dolore dell'amico Sergio per la perdita del Padre
Rag. Ezio Sereni
— Torino, 5 giugno 1965.

Le Colleghe ed i Colleghi della Mobil Oil Italiana si uniscono al grande dolore della Famiglia per l'immatura morte dell'amico
Rag. Ezio Sereni
— Torino, 6 giugno 1965.

Per la scomparsa del caro amico
Ezio Guido Sereni
si uniscono al dolore dei suoi cari le famiglie Cataloni, Morbidelli, Sgambellerra.
— Torino, 6 giugno 1965.

Stroncata da male inesorabile ha lasciato i suoi cari
Adriana Pasino nata Retegno
anni 33
lasciando nello strazio il marito Carlo, i suoceri, zii, cugini tutti. I funerali lunedì 7 ore 10,30 da corso Diocleziano 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Sanitaria ed il Servizio Amministrativo della Mutua Aziendale Lavoratori F I A T, unitamente a tutti i Colleghi di lavoro, esprimono alla famiglia le più vive condoglianze per la dipartita della Signora
Adriana Pasino Retegno
— Torino, 6 giugno 1965.

Il giorno 5 giugno 1965 cristianamente chiudeva la sua giornata
Pierina Sassi ved. Buscaglione
Affranto ne dà l'annuncio il figlio Piero con i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 giugno 1965 alle ore 9,30 presso la Parrocchia di Beinasco. Pregasi non inviare fiori. Servizio di autopullman per Beinasco partendo alle 8,30 da corso Inghilterra 31.
— Torino, 6 giugno 1965.

Anna Richelmy e figlie partecipano al dolore del rag. Buscaglione per la perdita della
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Luigi Saporiti e famiglia partecipano al lutto che ha colpito il dr. Amistadi per la morte della mamma signora
Santa Amistadi
— Torino, 6 giugno 1965.

La Soc. Luigi Saporiti e C. con Dipendenti e Collaboratori, si associano al cordoglio del contitolare dr. Gualtiero Amistadi per la morte della mamma signora
Santa Amistadi
— Torino, 6 giugno 1965.

Dopo breve malattia munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei Suoi Cari
Matteo Rinero
Pensionato F. S.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli: Rino e Carlo con le nuore e nipotina Carla, fratello, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Masoero ved. Trabucco
Addolorati l'annunciano i figli: Fulvio con la moglie Vittoria Gonella; Alba con il marito Francesco Terentola e figlia Piera con il marito ing. Giuseppe Giaccone e piccoli Davide, Andrea e Paola; sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 9 da via Saluzzo, 61.
— Torino, 5 giugno 1965.

Ha lasciato i suoi cari per raggiungere la Vetta Eccelsa
Luigi Verri
Annunziano l'incolmabile perdita: la moglie, la diletta figlia lontana col consorte e la piccola Dani e parenti tutti. Il feretro partirà da Pinerolo, Ospedale Agnelli, lunedì ore 9 per il Cimitero generale di Torino.
— Torino, 6 giugno 1965.

Si è ricongiunto ai suoi cari
Giacomo Labriot
di 80 anni
lasciando affranti i figli Iose e Angelo, il genero, le nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali a Ciconio Canavese.
— Lecco, 5 giugno 1965.

Improvvisamente è mancato
Francesco Ferrero
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Buscaglione, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali lunedì, ore 9, corso Regina Margherita 218 bis.
— Torino, 6 giugno 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa del
GRAND'UFF. AVV.
Riccardo Gualino
la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene. La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi domani 7 giugno ore 8,30.
— Torino, 6 giugno 1965.

Nel 2° anniversario della scomparsa del
DOTT. PROF.
Vincenzo Prever
i Congiunti lo ricordano con immutato rimpianto. Ss. Messe: martedì 8 giugno ore 8 in Torino (Crocetta); ore 9,30 in Giaveno (S. Lorenzo).
— Torino, 6 giugno 1965.

RINGRAZIAMENTO
La moglie e la figlia del compianto
Comm. Giovanni Varesio
ringraziano commossi tutti i parenti ed amici che sono stati vicini al loro caro. Messe di trigesima: a Bardassano ore 8 del 28 giugno 1965; a Torino Chiesa Ss. Pietro e Paolo ore 8,30 del 6 luglio 1965.
— Torino, 6 giugno 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Ferrari ved. Presti
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Franco con la moglie Silvana Casalegno e la nipotina Laura, le cognate Letizia e Peppina Presti, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle 10,30.
— Torino, 5 giugno 1965.

Prendono affettuosa parte al dolore del caro Franco i suoceri Alfonso e Giorgina Casalegno e figli.

Letizia Zanotti Vallero partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita della carissima
Rita Presti
— Torino, 5 giugno 1965.

Partecipano al dolore di Franco e famiglia gli amici: Cesare e Carla Zanetti, Giampiero e Fiorella Picco.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Vittorio Amedeo II prendono parte al dolore del dott. Presti per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Gli zii e cugini Casalegno, partecipano al grande dolore di Franco e Silvana per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Giovanni e Ines Rosso, Felice e Annamaria Moratori, Giorgio e Agnese Marengo affettuosamente partecipano.

Stefano Battistini e i suoi collaboratori della Divisione Medica D Ospedale Molinette, Carlo Brecco, Cesare Bumma, Quirico Carla, Giorgio Marengo, Paolo Meiraghi, Piero Meiraghi, Giovanni Rosso e Luciano Vidili, partecipano col più vivo affetto all'immenso dolore del caro Dott. Franco Presti per la perdita della sua venerata
Mamma
— Torino, 6 giugno 1965.

Partecipano commossi al grande dolore dell'amico Franco Presti per la perdita della cara
Mamma
Mariuccia e Mario Bertola
Marisa e Sergio Garibaldi
Maria Grazia e Umberto Guidetti.
— Torino, 6 giugno 1965.

La famiglia Masarbaria prende viva parte al grave lutto che ha colpito l'Ing. Piero Grassi per la perdita del padre
Gr. Uff. Luigi Grassi
— Torino, 4 giugno 1965.

Beppe e Lisa Grinza partecipano commossi al dolore di Ettore Grassi, Lia, Giorgio Bigatto e parenti per la morte del Papà e Nonno
Gr. Uff. Luigi Grassi
— Torino, 5 giugno 1965.

Francesco Frola e Gaetano Scardapane partecipano al grave lutto che ha colpito l'avv. Carlo Grassi per la morte del padre
CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Grassi
— Vercelli, 5 giugno 1965.

Le Famiglie Rizzo, Viroso e Gino Bellafiore partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo
Dott. Michele Consiglio
— Torino, 5 giugno 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia del
Dott. Michele Consiglio
gli Amici Enrico Merlal e Domenico Rosolia.
— Torino, 5 giugno 1965.

Il Consiglio Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili ed i Membri della Commissione Medica Provinciale partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa morte del
Dott. Michele Consiglio
— Torino, 5 giugno 1965.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Beruto
anziano F I A T
Premio Fedeltà
Ne danno triste annuncio: la moglie Vittoria Ricca e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 9 da piazza Bozzolo 7, indi la cara salma proseguirà per Montanaro. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1965.

Giuseppe Piccablotto e famiglia si unisce al dolore per la scomparsa dello zio e padrino
Giuseppe Beruto
— Torino, 6 giugno 1965.

Crudele morbo ha strappato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Ciovetti
anni 37
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Maria Franca, la sorella, suocera, cognati e parenti. Il Funerale avrà luogo in Vinovo, il 6 corrente alle ore 16, partendo da via Carignano 19.
— Vinovo, 5 giugno 1965.

Partecipa al dolore la famiglia Mario Ghirardi, Borgaretto.

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Cagno ved. Cirio
anni 87
Lo annunciano, figli Giovanni, Massimo, Angelo, Luigi, Teresa, nuore, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Francia n. 163 lunedì 7 alle ore 8, funerali in Vesime alle ore 10.30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1965.

Cristianamente è mancata
Maria Natalina Risso ved. Castagna
Lo annunciano con dolore le figlie Giuseppina e Maddalena, con i mariti, i nipotini Luca e Cristina, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 7 giugno alle ore 9 da via Pesaro 27.
— Torino, 5 giugno 1965.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Romussi
Mutilato '15-'18
Lo piangono la moglie Corinna Celia, fratello Ercole, cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 6 ore 16 a Suardi (Pavia).
Torino, via Ormea 156.
— 4 giugno 1965.

Cristianamente è mancato
Franco Baletto
anni 43
Addolorati lo annunciano mamma, sorelle, cognato, cognati e nipoti. Benedizione alla cara salma martedì 8 ore 8 Ospedale M. Vittoria. Funerali a Dusino ore 10,30.
— Torino, 5 giugno 1965.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Lazzaro n. Borrione
Addolorati ne danno partecipazione: il marito, figlio, nuora, nipotino e parenti tutti. Funerali lunedì 7 corrente ore 9 da corso Unione Sovietica, 220.
— Torino, 5 giugno 1965.

Nel primo triste anniversario della dipartita di
Felice Robba
la moglie lo ricorda a quanti lo conobbero. Santa Messa 8 giugno ore 7 Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 6 giugno 1965.

1963 1965
Ernesto Casartelli
Sempre affettuosamente ricordato e profondamente rimpianto. Santa Messa Chiesa Santa Barbara il 14 giugno ore 11.
— Torino, 6 giugno 1965.

1960 1965
Cav. Uff. Emilio Riva
La moglie e il figlio lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 6 giugno 1965.

I famigliari della compianta
Corinna Borelli Raspini
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 6 giugno 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

STAMPISTI prima, esperienza pluriennale costruzione stampi tranciatura imbutitura e piegatura acquisite in aziende meccaniche primarie buon trattamento economico ed inserimento in azienda fase di sviluppo cerca Joannes Gruglissco, telef. 784-242.

TAGLIATRICE cerca industria confezioni donna. Presentarsi Dyanne, Aosta 5. A60661

TUTTOFARE abilissima referenziata cerca piccola famiglia. 776-021.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi. Telefonare 545-870 ore pasti. A61622

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile. Telefonare 520-228.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile tre persone, escluso bucato. Tel. 882-482. A62142

TUTTOFARE fissa quattro pomeriggi settimanali liberi, piccola famiglia cerca. Telef. 094-147. A61469

TUTTOFARE referenziata cercasi famiglia con bambini mare montagna. Telefonare 793-066. A62140

90.000 mensili per vendita propaganda indumenti femminili cercasi signore-signorine. Telefonare 325-947.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A giovani militesenti desiderosi intraprendere carriera vendita prodotti primaria industria internazionale offresi possibilità inserimento propria organizzazione Piemonte. Manoscrivere specificando età studi ambizioni; la graduatoria verrà stabilita dopo colloquio diretto in base possibilità istruzione facile eloquio, prove psicotecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino». O151

A. ISTITUTO linguistico interessano 2 elementi, macchina, documentata esperienza, per vendita corsi di lingue su richiesta nostra clientela. Stipendio ottime provvigioni. Presentarsi mattino 10-12: via Lagrange 7, Torino. A60855

A sub agenti desiderosi avvenire, agenzia diretta Società Ligure produttrice smalti colori vernici offre ottime proposte collaborazione. Inviare referenze e notizie lavoro. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».

AGENTE esclusivo vendita macchine utensili Piemonte Liguria cerca collaboratori, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8325 — Torino».

ASSUMIAMO viaggiatori capizona veramente capaci introdotti drogherie, alimentari, bar per Torino e provincia per vendita prodotti largo consumo, primaria casa. Minimo garantito L. 150.000 mensili. Referenze, posti occupati, articoli trattati, numero clienti attivi. Scrivere: Casella Pubbliman 217, Genova.

ASSUMONSI rappresentanti corsetterie introdotti Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: Lady Sexy, via G. Mosca 8, Torino, Tel. 297-196.

CASA cosmetici Salsomaggiore cerca rappresentante per vendita Piemonte Lombardia delle sue specialità per il trattamento della pelle. Scrivere Pubbliman, casella 520, Parma.

CERCHIAMO introdotti settori casalinghi drogherie, colorifici, ferramenta, per abbinare facile prodotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3267 — Torino ». A60040

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA ITALIA PRIMARIO STABILIMENTO LAMINATI PLASTICI CERCA RAPPRESENTANTI CON SENZA DEPOSITO ZONE ANCORA LIBERE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: EDILUX, CARISIO 5, TORINO, TELEFONO 774-037. A60290

DIPLOMATO pluriennale esperienza vendite, esaminerebbe proposte per concessione Cuneo e provincia. Scrivere: Botta - Garello, via Toselli 1, Cuneo. A60631

DITTA Tricol cerca rappresentanti. Presentarsi lunedì, via Accademia Albertina 21, Torino. A62259

IMPORTANTE complesso cerca abili venditori ambo sesso per solo mattino o pomeriggio dopo breve corso preparatorio. Offresi possibilità realizzo oltre 200.000 mensili. Telefonare al 676-958. A54571

IMPORTANTE SOCIETA' ARREDAMENTI METALLICI PER L'UFFICIO E PER L'INDUSTRIA, CERCA AGENTI DI VENDITA QUALIFICATI ED INTRODOTTI PER TORINO E PROVINCIA, INTERESSATI INSERIRSI IN UNA MODERNA E DINAMICA ORGANIZZAZIONE, PUBBLICITARIAMENTE APPOGGIATA ED OPERANTE SUL MERCATO NAZIONALE A LIVELLO COMPETITIVO. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3329 — TORINO ». A60724

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE ASSUME RAPPRESENTANTI INTRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA SINGOLE PROVINCE. CASELLA 327 T, SIP, MILANO.

INDUSTRIA chimica lombarda cerca venditori Piemonte prodotti aerosol alla provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ».

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandisti introdotti Piemonte Liguria compenso provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».

INGROSSO alimentari cerca pensionato idoneo visitare negozi bar pasticcerie a provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INTRODOTTI INDUSTRIE OGNI GENERE ET RIVENDITORI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA CONTENITORI ET ARTICOLI TECNICI PLASTICA. PRECISARE: ESPERIENZA, ARTICOLI TRATTATI, ZONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO». 24026

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località per vendite dirette privati, istituti, ristoranti ecc. Altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

ITALDORICA, via Domenico Silveri 11, Roma, forniture ufficio direttamente consumatore cerca rappresentanti per Torino, Asti, Aosta.

MOBILTECNICA INDUSTRIA ARREDAMENTI METALLICI PER UFFICI DI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI PER LE ZONE DI CUNEO E AOSTA. SI RICHIEDONO DOCUMENTATA INTRODUZIONE SUL MERCATO, SERIETA' DINAMISMO, REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A TORINO, VIA BIBIANA 113. A60141

NOTA industria mobili metallici per vaste clientela assumerebbe rappresentante per il Piemonte, introdotto ramo elettrodomestici. Specificare età, referenze, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8183 — Torino».

PER vendite settore macchine utensili cercasi elemento età 25-35 disposto viaggiare. Si richiede buona preparazione tecnica et esperienza di vendita. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A60032

RAPPRESENTANZA esclusiva Italia strumenti misurazione filetti di produzione e brevetto inglesi, affida viaggiatori introdotti industrie meccaniche vendita e provvigioni. Scrivere a «Pubblicità Stampa 126 — Torino» indicando articoli trattati e referenze.

VENTISEIENNE con o senza auto accetterebbe rappresentanza. Telefonare 330-093 ore pasti.

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, comproprietaria stabili, capitali, insegnante piemontese, nobile, sana, piacente, adeguatamente sposerebbe 50-65enne, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A61161

ALTA, slanciata, bella presenza, sani principi, indipendente, risposerebbe serio, intelligente 38-49enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3241 — Torino ». A59741

ALTA, slanciata, 35enne, bella senza, fine distintissima famiglia, proprietaria, sposerebbe laureato, industriale, alto, posizione, doti fisiche morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8255 — Torino ».

ALTA, trentacinquenne, torinese, semplice, presenza giovanile, istruita, economicamente indipendente, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8186 — Torino ». A60267

ALTO 1,67 presenza attività propria beni, sposerebbe bella, buoni sentimenti, massimo 38enne. Dettagliare, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8259 — Torino ».

BELLISSIMA dolce affettuosa sposerebbe industriale professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3224 — Torino ». A59647

BENESTANTE distinta giovanile simpatica leale, sposerebbe giovane educato max 35enne, max 1,65. Precisare nominativo, età, statura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3372 — Torino ». A61125

BRUNO distinto quarantenne, 1,72, centomila mensili, alloggio arredato, sposerebbe sola moderna intelligente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino ». A62152

CINQUANTASEIENNE vedova senza figli sana seria semplice, statura media, piemontese pensionata, alloggio risparmi risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3392 — Torino ». A61393

CINQUANTOTTENNE invalido gamba sposerebbe signora con possibilità scrivere carta d'identità n. 8.551.958 fermo posta Settimo Torinese.

COMMERCIANTE quarantenne con due figli sposerebbe signorina o vedova cattolica età adeguata, preferibilmente piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 211 — Torino ».

COMMERCIANTE trentaquattrenne sano distinto 1,71 sposerebbe signorina seria adeguate condizioni o nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ».

DIPLOMATA buon impiego, seria, cristiana evangelica, alta 1,72, 29enne, conoscerebbe scopo matrimonio max 35enne, distinto, serio, buona posizione, pref. laureato. Scrivere: Pubbliman, casella 49, Como.

DIPLOMATA torinese ventinovenne impiegata doti morali, veramente carina, ottima posizione sposerebbe diplomato piemontese residente Torino, presenza posizione sicura, massimo trentacinquenne, seria intenzioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino ». A62154

DIPLOMATO 30enne settentrionale bella presenza 1,70 ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 20-25enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ». A60762

DISTINTA signora sola 47enne qualità fisico-morali elevate attività propria alloggio indipendente conoscerebbe scopo matrimonio distinto con posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino ».

DISTINTISSIMA signorina 45 anni casalinga ottima posizione sociale sposerebbe distinto colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ». A60863

DISTINTO impiegato trentaseienne affettuoso seriamente intenzionato sposerebbe graziosa affettuosa anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ».

DISTINTO signore piemontese residente Torino vedovo solo giovanile affettuoso con buona pensione risposerebbe distinta signora benestante o con pensione discreta 55-60enne presenza buon carattere per affettuosa compagnia buoni sentimenti. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ».

DISTINTO vedovo pensionato acattolico risposerebbe vedova bella presenza casalinga elevati sentimenti. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ».

ELETTRICISTA specializzato, 39enne, celibe, piemontese, 1,68 presenza regolare, serio, buono, affettuoso, relazionerebbe scopo matrimonio, brava, buona, presenza, piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A62066

GIOVANE distinto professionista torinese conoscerebbe signorina bellissima presenza fine colta massimo venticinquenne scopo matrimonio. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8139 — Torino ». A59526

GIOVANE laureato posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8242 — Torino ».

IDRAULICO 39 anni scopo matrimonio conoscerebbe signorina seria, amante casa, anche contadina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3386 — Torino ». A61197

GRANDE proprietario anziano sposerebbe 30-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

IMPIEGATA, sola, piacente, mezza età, relazionerebbe scopo matrimonio con serio, distinto signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino ». A61568

INDUSTRIALE 34enne benestante posizione brillante sposerebbe bella moralissima 22-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Milano ».

LAUREATA medicina 37enne, giovanile, seria, affettuosa, priva conoscenze adeguate, conoscerebbe scopo matrimonio serio, presenza, affettuoso, professionista, industriale benestante, massimo 50enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3292 — Torino ». A60317

LAUREATA, 40 anni, nubile, giovanile, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Sposata. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

MAESTRA ruolo, bella presenza, possidente, sposerebbe 40-45enne pari condizioni, preferibilmente collega o impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8246 — Torino ».

PENSIONATA 68enne, rendita, sposerebbe 70-80enne buona pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ». A61606

PENSIONATO conoscerebbe pensionata 55-60enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3362 — Torino ». A61087

PENSIONATO torinese nullatenente buon carattere auto relazionerebbe scopo matrimonio signora 55-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3410 — Torino ». A61806

PIEMONTESE cinquantacinquenne alta bruna buon carattere sposerebbe serio benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE, agricoltore benestante, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 43enne, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ». A46794

QUARANTUNENNE, celibe, piemontese, operaio edile, giovanile, religioso, affettuoso, sano, massima serietà, sposerebbe signorina sana, seria, semplice, buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8199 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese posizione sposerebbe seria signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino ». A62030

RAGIONIERE trentaquattrenne, posizione, presenza, sposerebbe signorina massimo ventiseienne, anche nullatenente, purchè veramente carina, affettuosa, intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 — Torino ».

SESSANTENNE solo alto snello colto settentrionale benestante, con buonissimo sicuro impiego, trasferito Torino, sposerebbe distinta max 55enne veramente piacente molto snella anche con genitori a carico ma senza figli. Pregasi scrivere anche anonimo dettagliate precisazioni circa requisiti richiesti oppure indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A62018

SIGNORA, bella presenza, quarantenne, conoscerebbe medico o laureato scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8216 — Torino ». A60586

SIGNORA, benestante, distintissima, conoscerebbe signore 55-65enne, distinto adeguate condizioni, scopo matrimonio. Possibilmente unire numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8207 — Torino ».

SIGNORA 45enne aspetto giovanile bella presenza ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con max 55enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8291 — Torino ». A61646

SIGNORINA piemontese, fine, simpatica, priva conoscenze, sposerebbe 35-45enne distinto, serio, posizione. Castinensi anonimi, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8137 — Torino ». A59518

SIGNORINA torinese trentaduenne conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3264 — Torino ». A60031

SIGNORINA, 36enne, alta, presenza, ottimo impiego, posizione, sposerebbe signore colto, 45-50enne. Serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3369 — Torino ».

SIGNORINA 27enne piemontese bella presenza graziosa buon carattere illibata conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale bella presenza affettuoso buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A39743

SOLO piemontese, celibe, ottima presenza, benestante, proprietario agricolo, auto nuova, sano, semplice, serietà moralità assoluta 42enne, sposerebbe signorina settentrionale sana, semplice, bella, affettuosa veramente seria, non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino ». A60944

STATALE 31enne conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8229 — Torino ». A60790

TRENTADUENNE alto m. 1,78 lavoro indipendente ottimo guadagno conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa con impiego o condizioni adeguate max 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3244 — Torino ». A59757

TRENTASEIENNE piemontese, solo, privo conoscenze, lavoro indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3297 — Torino ». A60336

TRENTATREENNE bella presenza, 1,70, fine, serio, profondamente affettuoso, buona occupazione, alloggio, sposerebbe settentrionale carina, garbata, affettuosa. Massimo ventinovenne. Precisare. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3353 — Torino ».

TRENTENNE possidente piemontese sposerebbe signorina adeguate condizioni seriamente intenzionate buone semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ».

TRENTOTTENNE agricoltore e altra attività relazionerebbe scopo matrimonio con brava casalinga anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 196 — Torino ». 23969

TRENTUNENNE provinciale, operaio grande industria, bella presenza, amante compagnia, figlio unico agricoltori, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina contadina, bella, seria, amante compagnia, buona, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8233 — Torino ». A60826

VEDOVA pensionata presenza conoscerebbe pensionato 68-70enne posizione serietà assoluta scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8148 — Torino ». A59892

VEDOVO 65enne pensionato oltre centomila, relazionerebbe scopo matrimonio, vedova, nubile buon carattere, preferibilmente nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8290 — Torino ». A61644

VENTIQUATTRENNE torinese diplomato semplice ottimo impiego intenzioni serie sposerebbe piemontese adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3235 — Torino ».

VENTOTTENNE, alto, distinto, diplomato, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con intelligente, veramente carina, ottima famiglia settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8261 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MARTEDI' 2 via Vagnone via Ascoli smarrito portachiavi oro ciondolo globo. Mancia competente. Tel. 466-401 ore ufficio. A60955

SMARRITO 24 maggio cagna lupo pastore tedesco. Mancia. Tel. 273-627

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE « Troter » specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque inchieste, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo. Nizza 102. Tel. 633-146

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9. telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 526-051. O721

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

« TROFER » Istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Tel. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

DIPLOMATA massaggi curativi estetici, raggi ultravioletti infrarossi, depilazioni cerette. Telefon. 367-520.

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, abbronzatura, depilazione, viso. Tel. 677-576.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, potrete acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni formidabili, prezzi imbattibili. O62

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Atauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. O61

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando, vendiamo, permutiamo, rateaImente, Sospello 37 angolo Chiesa Salute. O286

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegne rapide. O13

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateaImente garanzia 6 mesi. Corso Grosseto 85, telefono 293-992. Esposizione anche mattinate festive. O297

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, contanti, vendiamo permutiamo rateizzando, corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

A. ACQUISTO automobili contanti. Tel. [illegible]. O949

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo, Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo: 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, vetture [illegible] Torricelli 4. Telefonare 501-051. A59626

A. AUTONOLEGGI vetture nuove Simca e Fiat prezzi ridotti. Gruppo Marello, Telef. 651-544, 694-714.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, [illegible], Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. OCCASIONI assortimento auto [illegible], pagamenti rateali. Tel. 694-714

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760.203 - 779-826.

A. VENDESI 682 con gruetta lavoro sicuro, facilitazioni pagamento. Telefonare 254-009. A60763

A. 850, 4 porte, coupé, spider, pronta consegna. Commissionaria Autoguaraldi, via S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970. O894

A. 60.000, 80.000, 120.000, 180 mila, 220.000, 280.000, 600 Fiat. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-651. O90

ABBIAMO Alfa 2600 recentissima, Fulvia 2 C, Porsche, Giulia GT sprint spider, Flaminia, Flavia coupé, altre occasioni. Volta 8, telef. 546-681.

ABBIAMO autovetture nuove da immatricolare Fiat Lancia Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 24. Massime facilitazioni pagamento. O414

ABBIAMO camioncini 615, 1100 T3, 600, furgoni 600. Suzzara, A. Cecchi 30. A62094

ABBIAMO Jaguar E spider, Mercedes 220, 2300 coupé, 1500 coupé Ghia, Giulia SS, spider, Flavia, Appia. Lagrange 13. Telef. 528-652.

ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo, Giulietta, Volkswagen, Dauphine, Bianchina panoramica giardiniera, Topolino, diverse 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O62

ALFA nuove ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane, Autosalone Sport, via Monfalcone 13, telefono 352-686. O360

ALFA 2600 spider Hard-top '63 come nuova vendo. Tel. 724-005.

ALLA Sale - Società automobili italiane ed estere, salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vettura. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino, telefono 789-924, 761-080.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O557

AMMORTIZZATORI Decarbon oleopneumatici. Corso Giulio Cesare 210.

ANGLIA familiare 4 stagioni pochi mesi accessoriata unico proprietario vende occasionissima. Tel. 790-436.

APPIA coupé vera occasione privato vende a privato. Telefonare 733-609.

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME Innocenti 950 spider, 1100 special perfetti, 1500, 1300, 600, 500, Appia II, III serie, Giulietta TI, Giardiniera 500, assortimento 1100. Permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O949

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUSTIN A 40 recente, ottime condizioni vendesi massime facilitazioni pagamento, corso Unione Sovietica 91.

AUSTIN Innocenti A 40 1963 combinata come nuova privato vende. Via Monti 30. O776

AUSTIN spider 1961 bellissima privato vende via Monti 30.

AUTOCARRI usati: Esagamma ribaltabile, Esatau B tre assi, Fiat 642 N 2 ribaltabile, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino. O865

AUTOCARRO e furgone Fiat 1100 I occasionissima vendonsi rateando, corso Unione Sovietica 91. O189

AUTOGASLIQUIDO impianti Kleber corso Giulio Cesare 210.

AUTOGIACOSA ACQUISTA 500, 600, 1100 PAGAMENTO CONTANTI. GIACOSA 26. O236

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Alauto, via Barletta 133 (S. Rita). O320

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telef. 597-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O757

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinette, 1100 familiari, Appia ultimissima, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot, 403, BMW 750. Telefonare 657-134.

BELLA 600 (1961) altra (1959) qualsiasi prova privato. Telefonare 483-575. A60540

BERLINA 1300 Fiat 1962, altra 1500 ottime occasioni vendonsi rateando corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 1500 lunga 1963 ottima occasione vendesi massime rateazioni corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 2300 Fiat, perfette condizioni vera occasione vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA panoramica 1964, altra 1963, ottime condizioni vendonsi rateando corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA speciale, buone condizioni 200.000 vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O159

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 157, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CAMIONISTI attenzione: la ditta Carrara con sede Torino e Cuneo concessionaria Battaglino applica III e IV asse su qualsiasi autocarro. Torino tel. 661-479; Cuneo tel. 34-15.

CAMIONISTI vendo tutti tipi d'autocarri revisionati a nuovo con garanzia, Fiat 639, Tigrotto doppia trazione, rimorchi, escavatori Ruston, Jumbo, pale cingolate e gommate, mietitrebbie. Carrara, corso Roma 46, Borgo San Pietro, Torino, telefono 661-479. O329

CARRO attrezzi 615 collaudato vendesi. Telefonare [illegible].

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO, VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 compra vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158 mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, pronta consegna Giulia 1300 e nuova Giulia Super. Giulio Cesare 213; Fabro 10 bis. O849

CYCLETTE dell'automobilista evita l'obesità, elimina la cellulite. Vendita, noleggio. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

FAMILIARE Appia, 1500 familiare, coupé Appia, Appia III e II, spider 1500 Fiat ed altre ottime occasioni berline 1300 et 1500 Fiat, vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FIAT - SAVA, COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1300 450.000, vende Benedetto piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FLAMINIA G.T. spider perfettissima vende Benedetto, piazza Adriano 6.

FLAVIA convertibile 1963 radio ed accessori privato vende. Tel. 796-410.

FLAVIA coupé 1500, 12.000 km., privato vende. Tel. 888-917, 81-833.

FORD coupé Capri bellissimo unico proprietario vendesi. V. Bologna 60.

FULVIA beige bellissima 1963, km. 16.000, unico proprietario. Telefonare 874-571. A61807

FULVIA mesi 6 vende dipendente. Tel. 783-939. A60196

FULVIA 1963 unico proprietario bellissima privato vende via Monti 30.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 860-853.

GIULIETTA sprint 1960 vende privato via Bologna 60.

GIULIETTA SS bellissima vendo privatamente. Visibile ore ufficio via Caprera 148. A60579

JEEP Italiana - Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefono 287-075, 276-546. O979

JEEP, jeppone, Leoncino ribaltabile, 1100 10 quintali, 103 camioncino, Mercedes diesel, vende Coppa, Strada Meisino 91, telefono 890-709.

MONCALIERI 19 vende cambia rateizza Fiat 1500 blu, Innocenti spider 950, BMW coupé. O62

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture permute rateazioni. O62

NUOVA 500 '60 ottima condizioni unico proprietario vende. Telefonare 724-005. O323

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite. Auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi. Ricordate: via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMAI MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME Fiat 600 da L. 60 mila a L. 320.000 vendonsi rateando corso Unione Sovietica 91.

OM Leoncino pullmino, altro furgone trasporto carne, oppure negozio, vendo. Telef. 890-628.

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel. Opel. Massano, Susa 25. O904

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

PASINO corso Tassoni 47 offre ampia scelta veicoli industriali esaminando seriamente problemi trasporto e rateazioni. A57425

PER rinnovo parco automezzi vendiamo furgoni Leoncino e 615 Fiat. Rivolgersi: Giornale «La Stampa» reparto [illegible]. Telef. 57-76 interno 217. 24004

PEUGEOT 404 berlina perfetta vendesi via Bologna 60. O163

PEUGEOT 403 lusso iniezione benzina perfetta vendesi. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 NUOVI PREZZI 1.480.000. CONCESSIONARIO DAIDOLA, VIA BOLOGNA 60.

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni 15.000 km. L. 225.000. Telefonare 251-381. O746

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. Esposizione anche mattinate festive.

PRIVATI! Autorimessa conto clienti vende con garanzia rateaImente 500, 600; 1100 da 180.000 a 490.000, Sospello 37 angolo Chiesa Salute (anche festivi). O286

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATO causa partenza vende n. 3 furgoni 600 T OM Suzzara ancora da immatricolare. Rivolgersi corso Giulio Cesare 24, Diomar.

PRIVATO vende a privato Aurelia B 20 spider e Volkswagen 1200 ottime condizioni. Telefonare 511-854.

PRIVATO vende a privato Giulietta spider buone condizioni. Telefonare ore pasti 688-595. A60000

PRIVATO vende bellissima 600 maggio '62. Telef. 895-619.

PRIVATO vende Bianchina 4 posti, 6 mesi. Telefonare 736-735 dopo ore 18. A62048

PRIVATO vende Fiat 1500 dicembre 1962 ottimo stato. Telef. 793-456.

PRIVATO vende privato 500 C ottima. Telefonare pasti 390-666 interno 159. A62317

PRIVATO vende privato 1300 '62 verde come nuovo. Telef. 724-005.

PRIVATO vende Simca Arianne ottime condizioni unico proprietario gommatissima. Tel. 790-436.

PRIVATO vende 600 '59 bellissima, come nuova, vera occasione. Telefonare 790-436. O365

PRIVATO vende 850 mesi otto. Telefonare 367-265. A61862

PRIVATO vende 850 mesi 6 blu scura. Torricelli 4. O247

PRIVATO vende 1100 1956 metano motore rifatto efficientissima. Telefonare 773-098. A60731

PROVENIENZA sequestro vendiamo poco anticipo recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen, R4L, Ford visibili autorimessa Tripoli 153.

RATEALMENTE 600 120.000, 1100 lusso ultimi 430.000, 1500 650.000, Giulietta TI, 600, 500, assortimento. Tel. 850-805. O61

ROULOTTE Elnagh freni elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

RATEALMENTE 500 600 1100 da 120.000 a 350.000. C. Corsica 6.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-876.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332.727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O60

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O236

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, Concessionaria Locaufo, Peschiera 342, vendita, rateazioni, permute. Telefonare 766-861. O812

SIMCA 1000 Gls ultimo tipo mesi 1 nuovissima privato vende. Via Monti 30. O776

SPECIAL 1952, meccanica carrozzeria perfetti, vendo prezzo occasione. Tel. 591-901. O967

TAUNUS 12 M 1963 come nuova privato vende via Monti 30.

TRIUMPH TR 3 fine '62 vendesi. Telefonare 541-476 ore ufficio.

STRAORDINARIE occasioni: Topolino 40.000, Belvedere 120.000, 600 90.000, 1100 100.000, Dauphine 280.000, Giulietta 360.000, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, moltissime 500 600. Corso Moncalieri 19. O62

VENDO, cambio, ottime condizioni 1100 Familiare, 600 Multipla, Belvedere. Tel. 862-979. A60152

VENDO o cambio con camion 615 soccorso stradale collaudato. Rivolgersi Mulassano, via Camerano 1. Grugliasco. Telef. 723-112.

VENDO 600 D fine '63 12.000 km., ricco accessori. Vercelli 111.

VENDO 850 semestrale, D'Ambrogio, Strada Pecenaso, Moncalieri Palera.

VENDONSI autocarri 682 tre assi, camioncini, furgone 600. Telefonare 276-971. A58294

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, tel. 353-060. Vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza a catena.

VOLKSWAGEN - Porsche. Autogaravini ricambi via Pisa 53 bis, telefoni 287-075 - 276-546. Ricambi originali Volkswagen Porsche, condizioni particolari per carrozzerie officine.

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12, telef. 542-839.

VOLKSWAGEN - Porsche. Autogaravini, corso Regina Margherita 168, tel. 851-860; via Pisa 53 bis, telefoni 287-075 - 276-546. Assortimento usato garanzia come nuovo, minimi anticipi, lunghe rateazioni, permute. O979

VOLKSWAGEN - Porsche. Autogaravini assistenza, ricambi originali: via Pisa 53 bis, tel. 287-075 - 276-546. Sollecite, complete assistenze, elaborazioni speciali. O979

VOLKSWAGEN - Porsche. Autogaravini, Concessionaria Torino provincia. Vendite: c. Regina Margherita 168, tel 851-860. Prenotazioni, permute, lunghe rateazioni. O979

500 '59 tettino apribile [illegible], vendo facilito pagamento. Tel. 725-000.

500 140.000, 123 180.000, Giulietta 280.000, occasionissime. Corso Siracusa 158. O61

500 D, 500 giardiniere, vendo permuto facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O274

750 bianca 7 mesi km. 5000 vendo privatamente. Tel. [illegible].

750 luglio 1961 ottimo stato vendesi 270.000. Telefonare 241-145 dopo ore 19. A60646

850 berlina 1964 perfette condizioni vendonsi rateando, corso Unione Sovietica 91. O159

850 semestrale bianca vendesi. Telefonare 93-314 Avigliana.

850 S semestrale, blu pavone, antifurto, privato vende. Tel. 669-225.

1100 Special 1962 bellissima unico proprietario vende, 525.000. Galliari 11. O162

850 S, 500 D, 600D, 1100D, 1500C, FULVIA, SEMESTRALI, ANNUALI, VERAMENTE SELEZIONATE, REALE GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, C. DUCA ABRUZZI 6 BIS. O420

1100 D bellissimo, pochi mesi, accessorato unico proprietario vende occasionissima. Tel. 790-436.

1100 D vendesi, 12 mesi, 4000 km. Telefonare 333-496. 23873

1200 gran luce 1961 420.000 vendocambierei con utilitaria. Telefonare 390-509. A60872

1300 Fiat, 6 mesi, 4700 km., beige, 1.020.000 vendesi. Tel. 942-305.

1500 Fiat 1963 unico proprietario perfetta vendesi. Via Bologna 60.

1600 S coupé 1963 come nuovo privato vende via Monti 30.

1800 240.000, 103 '56 290.000, furgone Bianchina 220.000, 500 '59 140.000. Telefonare 774-226.

2300 S coupé bellissimo privato vende, via Monti 30.

130.000 vendo 103 revisionato, riverniciato, meccanica generale perfetta. Telefonare 793-297. A62108

28 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

PRIVATO svendo Lambretta 125 L.I. ultima 70.000. Telef. 744-395.

VENDESI fuoribordo uso motore 18 HP. Telef. 383-927.

VESPE nuove usate motofurgoncini Ape cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ASSUMIAMO amministrazione case, esazioni, riscossioni incarichi fiduciari. Telefonare 752-951 pomeriggio oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

ISTRUTTORE autorizzato darebbe lezioni private con o senza patenti, prezzi modici. Telefonare ore pasti 255-091. A60467

LAUREATO economia trentatreenne profonda esperienza direzione amministrativa contabilità Budget consulenze organizzative esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A61940

STUDIO tecnico amministrativo assume amministrazioni condomini pratiche inerenti. Telefonare 520-996.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti antichi vari. Telefonare 481-674. O399

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari, Telefonare 484-370. A60353

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 11,000 ambientale porte parete pieghevole soffietto, Gerbo Rappresentante, via Campana 15.

ACQUISTEREI biciclette usate. Telefonare 723-524. A60298

ACQUISTEREI due loculi perpetui presso località proprietà Cimitero Generale Torino. Comunicare ubicazione, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino». [illegible]

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 75.000. Telefonare [illegible].

AL Mobilificio Unmel, via Garibaldi 38 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Palazzacqua 6 telefono 521-918. O386

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via [illegible] 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11. Lagrange 29 (cortile).

CARROZZELLA a motore per invalido seminuova vendesi. Tel. 389-167 pasti. A60436

CAUSA chiusura azienda svendo scrivania mobili ufficio macchine da scrivere calcolatrici e contabile Audit 513. Telefonare pomeriggio 331-856.

CAUSA partenza Sudamerica noto pittore svende grosso blocco dipinti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A60791

DA Nervo, via Artisti 10, matrimoniale nuova stile provinciale svendo. A60898

DA Nervo, via Artisti 10, i migliori mobili da cucina. [illegible]

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MANTELLO visone selvatico, altro lontra vendo. Telef. 83-321 ore pasti.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE causa trasloco vendo bella camera pranzo e letto, ottime condizioni. Telef. 777-791.

OCCASIONE chitarra elettrica Oliner quasi nuova amplificatore vendo. Telefono 398-379. A60580

PASTORI tedeschi figli di importati, Vulcan von Colonia Agrippina et Anja vom Haus von Rheinland Pfalz, allevamento sportivo cede. Tel. 869-209.

PELLE zebra, distesa e tappeto, vendesi migliore offerta. Tel. 881-380

PIANOFORTI migliori marche, sconti imbattibili, compro usati. Capitani, Po 25. A59745

PIUMA d'oca e gallina usate compro. Telefonare 483-137 - 485-440.

PRIVATO, causa trasferimento, venderebbe amatore boxer originale [illegible] petit-gris mesi sette magnifico esemplare. Telefonare 899-630 ore pasti. [illegible]

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SVENDITA totale televisori cucine frigoriferi stabilizzatori. Tel. 528-320.

T. TELEVISORI nuovi 23" con garanzia totale lire 83.000, occasioni 21" da lire 15.000. Fiera del Televisore, via Nizza 97, Torino. O373

TELEVISORI 23" modelli '65 3 anni garanzia L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O898

VENDESI pony completo di [illegible], vera occasione. Telefonare mattino 852-627.

VENDO plastico ferroviario Fleischmann. Telefonare 391-583.

VENDO 40.000 tecnigrafo 100x140. Telefonare 653-573 ore pasti.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-979. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

705 Coord unico tecnigrafo scale azzerabili, assortimento tecnigrafi portatili per studenti. [illegible] rapido. Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300